

DALL'INTERNO



IL PICCOLO - SUPERBINGO - FASE FINALE
CASELLA POSTALE 594 - TRIESTE

TEMPO PRESENTE

Apartheid in palestra

La sezione lavoro della Corte di Cassazione ha deciso: se non sei dello stesso sesso dei tuoi alunni, non puoi insegnare loro educazione fisica. Ha confermato così una sentenza del tribunale di Trieste, che ha escluso due professori di educazione fisica dalla graduatoria provinciale di Pordenone per gli incarichi e supplenze nelle scuole secondarie di secondo grado, in classi maschili.

In precedenza, invece, il pretore aveva accolto la tesi delle ricorrenti che lamentavano una discriminazione inaccettabile e chiedevano che la legge del 1958 (che prevede due graduatorie separate per l'insegnamento di educazione fisica maschile e di quella femminile) fosse dichiarata abrogata dalla successiva legge del 1977 (la 903) sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.

La Suprema Corte ha stabilito che «non vi è contrasto tra le due disposizioni, perché la più «attenuata» delle due colpisce «indiscriminatamente» gli insegnanti dell'uno e dell'altro sesso». Anche gli uomini non possono insegnare nelle classi femminili — argomenta la sentenza — per questa «norma organizzativa».

Le ragioni morali e sociali che l'hanno dettata sono or-

mai un ricordo del passato — si riconosce — perché i rapporti e i ruoli dei due sessi sono ormai profondamente divergenti da trent'anni fa. E si invoca un intervento del Parlamento a questo proposito. Come dire: la legge è forse ingiusta ormai, ma finché c'è bisogno applicarla.

Certamente la sentenza (che ha destato qualche scalpore) non poteva andare oltre. Non poteva cioè ricercare se esiste una vera ragione pratica perché uomini e donne non potevano andare ad allenare. Allora avrebbe scoperto che sono diversi i programmi di insegnamento per le classi femminili e per quelle maschili. Che «ginnastica ritmica», ad esempio, che fa parte del programma di educazione fisica femminile, non può essere insegnata dai professori maschili, perché non ne hanno frequentato il corso all'Istituto superiore di educazione fisica, la loro «università».

È anche una questione di competenza, quindi. E poi, a rimettere le cose a posto, già dall'altro anno è intervenuta una delle tante circolari-Palucci. Per risparmiare stipendi, i presidi possono chiedere di utilizzare nelle classi miste insegnanti maschili o femmine indifferente. Come nelle classi della scuola elementare.

Lucio Tamburini

USCIRANNO DALLA MAGGIORANZA SE VERRANNO TASSATE LE PLUSVALENZE

Borsa: decisa minaccia dei liberali
Amato a Viareggio difende la Tasco

«È il primo vero passo per l'autonomia impositiva dei Comuni» - Reichlin (Pci): «La nave non va»

ROMA — I liberali usciranno dalla maggioranza se si insisterà sulla tassazione delle plusvalenze di Borsa. Lo ha detto il segretario liberale Altissimo ieri a Milano, accusando il vicesegretario socialista Martelli di voler «catturare nuovi voti a sinistra» e il ministro delle Finanze Visentini di non aver messo mai in cantiere una vera riforma fiscale. La tassazione dei titoli di Stato — ha aggiunto il leader del Psi — non preoccupa i liberali di per sé, ma come segnale di un'inversione di tendenza, cioè nell'aggravare il peso del fisco sui contribuenti, mentre sarebbe necessario invece alleggerirli, come ha fatto negli Stati Uniti il Presidente Reagan.

Alla vigilia della presentazione della «finanziaria» in Parlamento — la scadenza costituzionale è il 30 settembre — le polemiche non sembrano essere sopite, né tra maggioranza e opposizione, né all'interno del pentapartito.

A sinistra ieri sono intervenuti nel dibattito Reichlin e Goria. Il responsabile economico del Pci contesta il quadro roseo fornito dall'ultimo Consiglio dei ministri e afferma che «la nave non va». In un articolo per «Rinascita», Reichlin scrive che l'economia progredisce non coi guadagni in Borsa, ma «con la qualità delle materie produttive e con l'efficienza dei sistemi».

E sottolinea che il vincolo esterno della nostra economia, allentato dal crollo del prezzo del petrolio, si è in realtà aggravato se si guarda alle quantità: qualche anno fa «per ogni punto in più di crescita dovevamo aumentare di due punti le importazioni: oggi il rapporto è uno a tre». Per questo il tasso di crescita al 3,5 per cento per il 1987 è — per il dirigente comunista — poco credibile. Reichlin, infine, ripropone il suo piano di investimenti produttivi, tassando finalmente i guadagni in Borsa e «rendite e speculazioni da capogiro».

Goria, capogruppo demo-

proletario alla Camera, sostiene invece che la finanziaria «snella» (cioè senza le misure di accompagnamento) è un marchingegno per nascondere il fatto che la manovra economica è tutt'altro che indolore.

A destra il ministro Servello sostiene che lo «scollamento della maggioranza» si va accentuando con le aperte divergenze tra Romita e Goria che vengono dopo gli «assurdi» dei sottosegretari che dicevano cose opposte a quelle dei rispettivi ministri.

Ma più preoccupanti ancora delle critiche dell'opposi-

zione sono le divergenze all'interno del pentapartito. Che non riguardano solo le plusvalenze azionarie, volta per volta evocate da Martelli o dal ministro del bilancio Romita, ma anche l'autonomia impositiva degli enti locali e il progetto di riforma pensionistica.

Ieri su questi due temi tuttavia si è registrato qualche chiarimento: a Viareggio il sottosegretario Amato, «braccio destro» di Craxi, ha detto che l'istituzione della Tasco (tassa sui servizi comunali) è «il primo passo per l'autonomia impositiva dei Comuni», ma

che non ve ne saranno altri il prossimo anno; a Roma il vice capogruppo dc alla Camera ha negato che ci siano forti contrasti sulla riforma pensionistica, anche se ha invitato a non scambiare «la finanziaria con ipotesi di proposte previdenziali avanzate dal ministro del lavoro ai sindacati».

Per l'autonomia impositiva degli enti locali si sa che la Dc vorrebbe qualcosa di più della Tasco, mentre il ministro delle finanze Visentini ritiene che la Tasco bastanza indigesta. Amato si pone dunque in una posizione mediana, che

poi è quella del presidente del Consiglio.

Dunque, Tasco sì, ma come gettito aggiuntivo rispetto ai trasferimenti dello Stato; questa la riproposta offerta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Amato alle questioni sollevate dagli amministratori e dai rappresentanti politici intervenuti al convegno tenutosi in questi giorni a Viareggio sul tema della riforma della finanza locale.

«La tassa sui servizi comunali — ha precisato Amato — con tutti i suoi difetti, non va messa da parte o rigettata, perché rappresenta il primo passo verso il processo di autonomizzazione degli enti locali. Il processo per arrivare al «fifty-fifty», cioè al riequilibrio tra le entrate proprie dei comuni e delle province e la quota. Attualmente di gran lunga prevalente, costituita dai trasferimenti — dovrà essere graduale e in questo contesto si dovrà parlare separatamente, anche di nuovi tributi, quali l'imposta immobiliare in favore degli enti locali, da rivedere con semplificazione dei modelli esistenti».

Amato ha chiarito anche altri aspetti della manovra finanziaria del governo. «Per la Sanità — ha detto — stanziamenti per il 1987 47 mila 300 miliardi di lire, cioè terremo conto del fabbisogno effettivo presumibile alla fine dell'86, che verrà aumentato del tasso di inflazione previsto. Tutto questo — ha rilevato il sottosegretario — in modo da permettere alle regioni di vivere il discorso sulla responsabilità nella gestione della sanità pubblica».

Sulle pensioni, le divergenze dei punti di vista sono molto più profonde di quelle che Cristofari sta disposto ad ammettere. Ma la sua intransigenza pentapartitica nella finanziaria non esistono — lascia almeno sperare in una fruttuosa ricerca del compromesso per una riforma in gestazione da ben nove anni.

NE HA PARLATO A UDINE MASSIMO SCALISE, DELLA «FONDAZIONE LABOS» DEL CENSIS

Nuove professionalità per ceti emergenti
Quali i riflessi sulle strutture del lavoro?

UDINE — Ceti emergenti, nuovi quadri, nuove professionalità. Un tema di moda. Ne parlano i mass-media, i partiti, i sindacati. Ma non è una moda effimera, il fenomeno è destinato a produrre risultati assai significativi nei prossimi anni. È sempre più avvertita la tendenza a una maggiore presenza delle categorie professionali nelle strutture del lavoro e nelle tematiche dello sviluppo della società.

Sono 800 mila gli iscritti ai vari ordini e albi (dai geometri agli ingegneri, dai farmacisti ai medici, dagli avvocati ai commercialisti, dai giornalisti ai dirigenti d'azienda), ma sono almeno 2 milioni quanti fanno della professione — compresi quelli inseriti in strutture complesse — il loro essere nel lavoro e nella società. Lentamente, e soprattutto nel tempo dal loro status tradizionale, irraggiungibile il loro ruolo nelle ultime grandi riforme (ma già si parla, non a caso, di riformare ora le riforme), essi stanno recuperando la coscienza del proprio peso.

E non può essere diversamente. Una constatazione perfino ovvia il profondo

cambiamento intervenuto nella nostra società, cambiamento che ha investito le stesse caratteristiche strutturali dell'economia in generale e dei comportamenti socio-economici individuali. Mettendo anche i processi d'innovazione tecnologica in atto, essi avranno riflessi impensabili sulle strutture del lavoro e sulle nuove gerarchie professionali. Sono salite le tradizionali stratificazioni delle classi sociali.

Occorre allora una riflessione radicale su quanto di appiattimento, di livellamento, di burocraticismo si è perseguito finora. E occorre un ripensamento sulla reale capacità delle grandi organizzazioni sindacali di rappresentare davvero gli interessi di tutti i cittadini nella realtà complessiva del Paese. Una realtà sempre più complessa, in cui si configura anche una nuova struttura dei bisogni.

E quanto ha tentato di fare l'Associazione industriale della Sid — il dott. Massimo Scalise, della Fondazione Labos (Laboratorio per le politiche sociali) del Censis, cui si

deve l'attuale rapporto sullo stato del Paese. Il Paese è investito da fenomeni — ha detto il dott. Scalise, che nel quadro di specifiche problematiche dello sviluppo studia in particolare i temi delle categorie professionali — che determinano anche la molteplicità dei soggetti collettivi. Un fenomeno tipico delle società avanzate, a forte sviluppo tecnologico.

E con l'aumento dei progetti singoli e collettivi con proprie caratteristiche di specificità, aumentano anche i bisogni differenziali. Bisogni materiali, da reddito da lavoro. Bisogni istituzionali, legati alle assenze e carenze del «welfare-state» in presenza, ancora, di vere e proprie povertà. Bisogni post-materialistici, che non investono fasce marginali ma l'intero corpo sociale e hanno radici nel disorientamento generale della società (materialmente più ricca ma in modo non omogeneo, disorganico e contraddittorio).

Un'esigenza, dunque, di personalizzazione dei comportamenti. Basta con lo scioglimento delle identità, la riattivazione, invece, la

ricerca di un senso nella vita e nel lavoro, con caratteristiche distinte, tale da corrispondere alla frammentazione dei nuovi bisogni. Per questo sono in crisi le grandi organizzazioni sindacali. Si è ormai conclusa la stagione che vedeva le sole parti sociali rivestire un ruolo determinante, con una diretta contrattazione con il governo sulle teste di tutti i cittadini, nello sviluppo della realtà italiana. Basta pensare alle categorie direttamente coinvolte dalle riforme, che neanche sono state sentite in quanto considerate potenzialmente avversarie quali portatrici di interessi corporativi.

E per questo la crisi delle forme di rappresentanza. I progetti troppo vasti, le piattaforme troppo generali: troppi cittadini non si riconoscono con le proprie specificità, con i propri ruoli professionali. Vedi l'esempio dell'ultima vertenza dei medici, principalmente impennata sul riconoscimento della diversità degli stessi medici, dagli altri dipendenti ospedalieri. Anche nel settore del pubblico impiego c'è una quota sempre maggiore di diri-

genti che tentano di affermare i principi della professionalità nella struttura pubblica. Quale dev'essere il comportamento, d'altro canto, delle libere professioni sindacali? Secondo il dott. Scalise, esse devono — una volta consolidato il proprio ruolo attraverso strumenti di tutela — prendere coscienza dei propri limiti e delle proprie potenzialità guardando all'esterno da sé, collegandosi con gli altri poli che — in un sistema a più baricentri — sono sempre più diffusi e articolati.

Orientamenti, indirizzi, regole devono essere proiettati in una visione di sinergia. Le categorie non possono continuare a ritagliarsi piccoli territori di particolarismo, ma possono allargarsi nelle divisioni fra gruppi professionali, ma devono farsi soggetti attivi di un comune terreno di raccordo. E così esercitare, in nome delle proprie specificità professionali, un concreto stimolo per lo sviluppo dell'intera società, del cui cambiamento sono — le punte di diamante, Giorgio Pison

TUMORI E RADIOATTIVITÀ A PORDENONE

Il reattore di Chernobyl
«impossibile» all'Ovest

PORDENONE — «Un reattore del tipo instabile come quello di Chernobyl non sarebbe stato accettato in nessun Paese occidentale». Lo ha affermato l'ing. Nicola Cadel, responsabile della sicurezza nel ciclo combustibile nucleare alla commissione della Comunità europea, nel suo intervento al convegno indetto dall'Ordine dei medici di Pordenone, e dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori sul tema: «La contaminazione ambientale da nuclei radioattivi».

Cadell ha inoltre spiegato che un incidente di quel genere «non è impossibile, ma è poco ragionevole pensare che possa accadere da noi». Infatti il rischio nucleare — ha affermato — è inferiore ad altri rischi conseguenti all'attività umana, che vengono tranquillamente accettati: come il fumo, il guidare un'auto, il volare con un aereo di linea, i danni derivati dall'inquinamento atmosferico.

Il prof. Leonardo Santi, presidente della Lega italiana contro i tumori e direttore dell'Istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori di Genova, ha tenuto una rela-

zione sugli effetti biologici e cancerogenici delle radiazioni. «Si è detto — ha affermato — che dopo Chernobyl è raddoppiata la radioattività di fondo. Non capisco come possa affermarsi una cosa simile, quando prima non era mai stata misurata la radioattività, se non in casi sporadici».

Dopo aver spiegato le cause di cancerogenesi cellulare, soffermandosi sugli effetti diretti e indiretti, non trascurando i meccanismi di protezione dell'organismo, Santi ha concluso affermando che, attualmente, non è possibile dare una risposta definitiva al quesito, ma che occorre affrontare il problema senza ripetere situazioni di ansietà sproporzionate come quelle del dopo-Chernobyl.

Ha concluso il convegno il parlamentare europeo Eolo Parodi, presidente nazionale della Federazione degli Ordini dei medici, assicurando il suo impegno perché il Cro (Centro di riferimento oncologico) di Aviano venga al più presto riconosciuto come istituto scientifico.

G.P.G.

AUTOMAZIONE E CONCEZIONE CRISTIANA

«Disoccupazione, una piaga»
si duole Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO — «Come si può parlare di promozione umana e di autentico sviluppo, quando continuano a esistere fasce sempre più larghe di disoccupati, che si sentono essere inculati, ai margini della società?». Lo ha detto ieri il Papa, ricevendo in Vaticano seimila fedeli della diocesi di Prato, tra i quali molti lavoratori e giovani.

«Il mio augurio — ha aggiunto il Papa, rivolto ai partecipanti al mass-pellegrinaggio — è che, insieme alla soluzione di questo grave problema, i rapporti di lavoro all'interno delle aziende siano improntati ai principi della giustizia sociale. Ma l'attuazione piena della giustizia sociale diventa possibile solo quando si riconosce l'esistenza di un ordine naturale voluto da Dio. I diritti della persona sono fondati sulla dignità del suo stesso essere, riscoperta e definita alla luce del messaggio di Cristo».

I problemi del lavoro, ha detto inoltre il Pontefice, «restano irrisolti, specie con la crescente estensione della tecnologia e dell'automazione, se non sarà dato spazio sufficiente alla concezione cristiana».

La disoccupazione giovanile, infine, è stata definita dal Papa una «piaga diffusa che porta con sé una nota non lieve di ingiustizia». Ogni società beneordinata — ha proseguito Giovanni Paolo II — «deve avvertire come uno dei suoi doveri primari non solo quello di assicurare la stabilità dei posti di lavoro esistenti, ma anche quello di creare altri per le nuove generazioni».

Rubata la vettura

«super»
di Lucchini

BRESCIA — Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, è stato derubato dell'auto che il suo autista aveva lasciato per pochi minuti inespugnato nel cortile del «Palazzo di vetro», sede della holding e dell'abitazione di Lucchini. L'auto, una «Mercedes 500», ha un valore di circa 95 milioni di lire, senza accessori, ma quella del presidente della Confindustria li ha proprio tutti, compreso il telefono, dato che si tratta della vettura da lui maggiormente usata per i suoi numerosi viaggi.

L'autista aveva appena parcheggiato l'auto nel piccolo cortile del palazzo per scendere nella rimessa sotterranea a prendere l'auto di Lucchini, il figlio del presidente. In questo arco di tempo, circa tre minuti, la macchina di Luigi Lucchini è sparita.

I veterinari:

«Anche noi
vigiliamo
sulla salute»

ACIREALE — «Giù le mani dal servizio veterinario». Il pensiero invio viene dal ministro della Sanità ed è rivolto a quello dell'Agricoltura. Al Congresso dei veterinari italiani, il sottosegretario alla Sanità, Saverio D'Aquino, parlando a nome del ministro Donat Cattin, ha detto «il ministro Pandolfi si è comportato in modo frettoloso e senza entrare nel merito».

«I veterinari — ha aggiunto — sono medici e anche il nostro amico Pandolfi se ne deve rendere conto. La sua proposta non merita neanche di essere presa in considerazione. E sbaglia chi crede che negli altri paesi il servizio veterinario sia incardinato nell'agricoltura. Medici e veterinari — ha aggiunto D'Aquino — sono i «vigili» della salute pubblica, che ha due campi fondamentali, quella umana e quella animale.

Roma: cinque

falsi allarmi
per bombe
inesistenti

ROMA — Nuovi allarmi per alcune segnalazioni anonime di bombe che hanno fatto mobilitare polizia, carabinieri e artigiani. La prima telefonata ha annunciato la presenza di un ordigno nel tempio israelitico, dove era in corso una funzione religiosa. I fedeli sono stati invitati ad uscire.

Poco dopo un'analoga segnalazione al «113»: questa volta l'annuncio della bomba era per una scuola media statale di via Aurelia Antica. Contemporaneamente un altro mitomane telefonava per una bomba al mercato di piazza Ginnia, al quartiere Trieste. Quindi un potente ordigno veniva segnalato negli impianti dell'Italgas a San Paolo.

L'ultima telefonata segnalava un ordigno negli uffici della «Air Tran» in via Bissolati, che, oltretutto, è una delle zone più controllate,

Nucleare:

progressivo
disimpegno
della Cgil

ARICCIA — La Cgil esce con cautela dal nucleare. Questo processo da parte della maggiore confederazione sindacale italiana ha vissuto un momento forse decisivo nella riunione del consiglio generale.

Rispetto alle posizioni espresse nel congresso di Roma (che avevano visto prevalere nella sostanza l'opzione nucleare) e dopo la recente riunione dell'esecutivo, il documento conclusivo del consiglio generale sottolinea che la Cgil «assume il progressivo disimpegno dall'energia nucleare di fissione».

La questione necessita di ulteriori approfondimenti, che culmineranno in una conferenza nazionale che si svolgerà nel prossimo mese di novembre. Il documento di individuare un sistema energetico alternativo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	27 74 53 82 71
CAGLIARI	72 43 68 37 13
FIRENZE	68 31 7 46 24
GENOVA	2 70 74 11 24
NAPOLI	63 6 58 47 49
NAPOLI	12 52 69 59 62
PALERMO	35 79 21 44 1
ROMA	49 27 82 22 89
TORINO	87 74 60 86 59
VENEZIA	47 75 78 32 79

LA COLONNA ENALOTTO

1 2 2 1 1 X X 2 X X 1

Il Coni - servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 39 di oggi: ai vincitori con punti 12 L. 48.734.000; ai vincitori con punti 11 L. 1.490.000; ai vincitori con punti 10 L. 120.000. Il montepremi è di 1.341.574.745 lire.

ROMA — Ancora una settimana avara per chi segue i ritardatari: il numero più vecchio estratto è il 68 a Cagliari, che mancava da 43 settimane (non certo un record). Il Lotto, però, non ha tradito i napoletani, che hanno puntato giusto sulla vicenda del presunto figlio di Maradona: infatti sono usciti il 52 (la madre) e il 69 (la confusione).

FRANK SHAKESPEARE, 61 ANNI

Cambia in Vaticano
l'ambasciatore Usa

La «vicenda libica» del suo predecessore

ROMA — Porta il sonante nome di Shakespeare il nuovo ambasciatore Usa in Vaticano, la cui nomina è stata annunciata ieri a Washington dopo che era già stato ricevuto il «gradimento» della Santa Sede.

Sessantuno anni, attualmente ambasciatore in Portogallo e per lungo tempo dirigente della catena televisiva americana «Cbs», Frank Shakespeare ha poi diretto (tra il 1969 e il 1973) l'Uia, l'agenzia di informazioni e propaganda del governo americano; è stato quindi vicepresidente della società Westinghouse e presidente della «Rko».

Frank Shakespeare succede così a William Wilson, che ha retto fino alla primavera la sede diplomatica degli Stati Uniti accreditati presso la Santa Sede: nuova perché i rapporti diplomatici al massimo livello fra il Vaticano e il governo degli Stati Uniti con la creazione di un'ambasciatura a Roma e di una nunciatura a Washington sono stati stabiliti soltanto negli ultimi anni, ma hanno già conosciuto vicende tempestose.

Il predecessore di Frank Shakespeare (Wilson era un industriale californiano, vecchio amico e sostenitore di Ronald Reagan, data la prassi statunitense di nominare in incarichi di rappresentanza all'estero anche personale che non proviene dalla carriera diplomatica, com'è il caso anche dell'ambasciatore in Italia Maxwell Rabb) fu rimosso improvvisamente dall'incarico all'inizio della primavera, a causa di una vicenda che parzialmente resta ancora misteriosa.

Wilson, infatti, durante la sua permanenza a Roma in qualità di diplomatico aveva compiuto alcuni viaggi — a quanto risulta non approvati ufficialmente dal suo governo — a Tripoli, intrattenendo contatti con i rappresentanti del governo del colonnello Gheddafi. Di questa sua attività ufficialmente né il Dipartimento di Stato, né il presidente stesso sapevano nulla:

è questa la versione che lo stesso ambasciatore ha accreditato nel congedarsi da Roma, affermando che i suoi personali interessi di membro del consiglio d'amministrazione di una grande società petrolifera lo avevano spinto a prendere contatto con le autorità libiche.

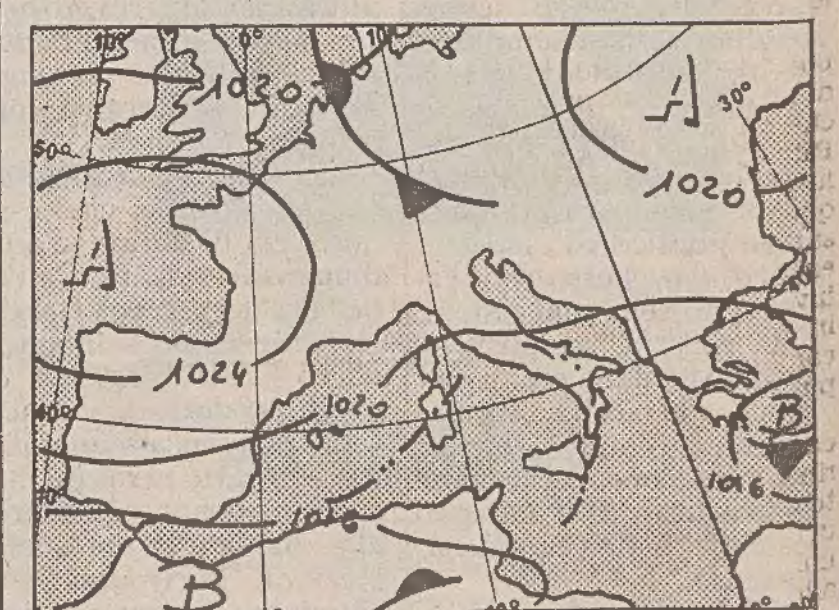
Ma c'è un'altra ipotesi, che appare più probabile: Wilson era stato incaricato dallo stesso Presidente degli Stati Uniti di svolgere compiti diplomatici non ufficiali con il governo tripolino: i suoi viaggi in Libia, infatti, si sono svolti tutti in un periodo precedente l'acquisizione della tensione fra Washington e Tripoli e naturalmente ben prima dell'attacco di rappresaglia americano contro la Libia. Probabilmente Ronald Reagan aveva incaricato il suo rappresentante a Roma di saggiare in maniera informale le reali intenzioni del governo libico, di cercare forse una strada per attenuare i contrasti fra i due Paesi.

Ma l'iniziativa diplomatica non era servita a nulla. Anzi, dei viaggi sull'altra sponda del Mediterraneo dell'ambasciatore Usa presso la Santa Sede si era incominciato a parlare un po' troppo sui più importanti giornali degli Stati Uniti.

A questo punto, Ronald Reagan era stato costretto a prendere le distanze: perché non solo il Presidente degli Stati Uniti probabilmente aveva incontrato delle resistenze nel suo Dipartimento di Stato, ma anche perché la stessa Segreteria di Stato vaticana aveva certamente fatto sapere che non gradiva che l'ambasciatore — formalmente accreditato presso la Santa Sede — svolgesse una del tutto attività diplomatica «parallela» nei confronti del governo libico.

Così William Wilson fu immediatamente rimosso: lasciò Roma, dichiarandosi soddisfatto di avere avuto un ruolo «storico» nell'apertura di normali relazioni diplomatiche fra Stati Uniti e Vaticano. F. N.

Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia permane una circolazione di aria umida e instabile: tempo previsto fino alle 24 di oggi su tutte le regioni nuvoloso variabile con schiarite più ampie sulle regioni settentrionali e precipitazioni anche temporalesche, più frequenti su quelle centrali e meridionali. Possibili e occasionali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali durante le ore notturne.

Tempe previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana poco nuvoloso con temporali annuvolamenti sulle regioni Nord-Orientali. Sulle rimanenti regioni condizioni di variabilità con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco, più frequenti sulle regioni meridionali. Dopo il tramonto foschie e occasionali banchi di nebbia sulla pianura padana e sulle altre valli del centro.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 18; Bolzano 14, 21; Verona 14, 21; Venezia 13, 20; Milano 14, 19; Torino 13, 18; Mondovì 12, 17; Cuneo 12, 19; Genova 16, 21; Imperia 17, 24; Bologna 14, 20; Firenze 15, 22; Pisa 14, 24; Falcagna 16, 20; Perugia 13, 18; Pescara 17, 20; L'Aquila 13, 18; Roma Urbis 15, 23; Roma Fiumicino 17, 23; Campobasso 12, 18; Bari 14, 20; Napoli 17, 23; Potenza 12, 20; Santa Maria di Leuca 19, 24; Reggio Calabria 19, 27; Messina 21, 27; Palermo 22, 27; Catania 17, 28; Alghero 15, 22; Cagliari 16, 27.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 11, 26; Atene s. 17, 32; Beirut s. 24, 29; Belgrado n. 10, 17; Bruxelles s. 20, 21; Calcutta s. 33, 38; Chicago s. 21, 26; Copenhagen s. 13, 18; Dublino p. 7, 15; Francoforte n. 18; Helsinki s. 6, 9; Istanbul n. 16, 22; Gerusalemme s. 18, 30; Lisbona s. 16, 23; Londra s. 12, 19; Madrid s. 10, 24; Mosca nebb. 6, 9; Nuova Delhi p. 22, 28; New York n. 19, 29; Oslo s. 6, 10; Parigi s. 7, 16; Pechino s. 8, 21; Rio de Janeiro n. 17, 25; San Francisco n. 15, 19; Stoccolma s. 6, 8; Sydney s. 16, 22; Tel Aviv s. 21, 30; Vancouver n. 6, 16; Vienna n. 9, 15; Varsavia n. 7, 12.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

MARCO LEONELLI direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 - Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342; ITALIA: con prelievo e consegna decurtata posta: annuo L. 163.000; semestrale L. 87.500; con Piccolo del lunedì L. 187.000, 99.500; ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 1400. Abbonamento postale Gruppo 170.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/67 - Prezzi moduli: Commerciali L. 110.000 (desivi) posizione e data prestabilita L. 120.000 - Redazionali L. 120.000 (desivi) L. 144.000 - Pubblicità L. 150.000 (desivi) L. 180.000 - Finanziarie e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 2800-5200 per parola (Partecipazioni L. 3400-6000 per parola).

La tiratura del 27 settembre 1986 è stata di 89.900 copie

110

110

110

110

110

Certificato n. 851 del 12.12.1985

© 1986 O.T.E. S.p.A.

«LE IMMAGINI INCROCIATE»

Tra le righe fior di figure

In una pagina de «Il fuoco», Gabriele d'Annunzio presenta il suo protagonista mentre passeggia per le calli di una Venezia settembrina e malinconica. Stello Effrena è in compagnia di una donna. A lei spiega la poetica che va elaborando: intende unire l'arte della parola alla tradizione storica della città. Lo scopo di imitare con le frasi le ardite costruzioni degli architetti o gli affreschi dei pittori. «Vorrei celebrare in me le nozze di Venezia e dell'Autunno», confida Effrena. «L'intonazione non sarà diversa da quella che tenne il Tintoretto nel dipingere le nozze di Arianna e di Bacco per la sala dell'Anticlogio: azzurro, porpora e oro».

Caratteristico del giovane d'Annunzio, questo desiderio di «significare alla maniera degli antichi» non è solo patrimonio della cultura italiana di inizio secolo. L'imitazione di esempi retorici e figurativi per dare nuova forza al linguaggio viene impiegata, negli stessi anni, da numerosi letterati europei: Hugo von Hofmannsthal, Valéry, Stefan George, Thomas Eliot, Marcel Proust e persino l'iconoclasta James Joyce, come risulta evidente dai racconti riuniti in «Dubliners».

Dalla fusione di ambiti diversi i narratori e i poeti del primo del Novecento speravano di ottenere preziose indicazioni utili per analizzare una realtà caratterizzata da un continuo movimento. «Cio che io trovo sono nuove figure», annotava Wittgenstein. Mentre Musil scopriva che «ogni verità viene oggi al mondo in due mezze verità». La nuova logica cui si teneva doveva mostrarsi in grado di cogliere entrambe. Aveva pertanto bisogno della massima astrazione del concetto e della massima forza di analogia. Un risultato che molti pensavano di riuscire a raggiungere traendo ispirazione dall'incontro di linguaggi a lungo considerati tra loro estranei.

L'ibridazione della suggestione visiva con il potere evocativo del discorso finì per dar vita a una nuova sensibilità. A essa è dedicato «Le immagini incrociate» (Il Mulino, pag. 289, lire 19.900), un volume di Lea Ritter Santini in cui vengono esaminate le considerazioni su questo tema dei fratelli Mann, di D'Annunzio, dei letterati francesi e degli artisti tedeschi che sognavano di ricreare il Rinascimento in un paese ormai consacrato dalla propria inarrestabile decadenza.

Ignorando l'ottimismo preraffaellita e medievaleggiante degli intellettuali inglesi (Ruskin e Morris su tutti), i loro contemporanei continentali preferiscono riscoprire l'autorità del passato e le figure che hanno reso illustri epoche lontane, soffermandosi sui momenti di trapasso, sugli inizi e sui crolli. L'accento cade in modo particolare sul Rinascimento italiano, civiltà ricca di arbitri e di minacce esistenziali. Il sistema simbolico così creato ha una duplice funzione: la nuova realtà ottiene una legittimazione e si stempera la natura drammatica del conflitto, mentre l'idea di una fine ritenuta imminente consente di scatenare le energie ancora disponibili in un frenetico ballo sull'orlo dell'abisso.

«Peste e assedio sono miserie che liberano da ogni regola, sono stimolanti della vita e metafore del destino di cui si servono arte e letteratura della fine di secolo per tradurre aggressioni ancora represses verso le forme di cui si teme (e si desidera) la fine», sottolinea Lea Ritter Santini. «Chi vuole o riuscirà a salvarsi sarà un Homo novus, immune e immunitizzato, non più un adolescente che sogna nuovi regni, ma un uomo solo che conosce la sua solitudine e la riconoscerà come suo principio: qualcuno che si proverà, per la prima volta, a distruggere anche il presente, il risultato di una mutazione che non ha rispettato né leggi genetiche né le interdizioni della società».

Molti scoprono, dunque, che la storia dell'umanità non è un corso di eventi unitariamente diretto verso il meglio. L'idea non genera disperazione o angoscia, non dà l'avvio a una cultura della catastrofe. Il metaforico disegno del male moderno si organizza, invece, in nuove figure segnando l'indicazione di Wittgenstein, si cristallizza in tanti «piccoli stili» dopo la crisi del punto di vista unico e totalizzante.

La naturale conseguenza di questo mutamento di prospettiva è il carattere aristocratico di una riflessione intellettuale non più rivolta a grandi masse, ma a raffinati «connaisseurs». Perché emerge il significato profondo di un romanzo, di una novella o di una poesia è indispensabile frangere i frammenti che le compongono, decodificare gli enigmi. Il lettore è così chiamato a scoprire una affinità elettiva con l'autore, e spesso le tracce utili sono affidate alle associazioni figurative.

Tutto ciò ha precise conseguenze anche sul piano delle poetiche: non è più tempo di mimesi, di realismo. «La maniera di adattare citazioni figurative assume la forza anticipatrice che imita l'ambizione del progresso tecnico», afferma Lea Ritter Santini. «Aggiungere e adunare parti che compongono in senso la loro estraneità caratterizza il metodo del collage; riflette le situazioni del passato, mentre quest'ultima si adatta al superamento dell'estetismo e insieme la possibilità moderna di esprimere nuove forme. Le citazioni visive inserite tra le invenzioni delle parole assumono significato letterario e creano in quel mistificato collage, con lo stranianti fascino del confronto inattuale, un altro piano della realtà che nasconde le pungenti novità del testo».

Il rapporto tra testo e immagine è, nella maggior parte dei casi, partitico: le immagini risultano composte in una serie che riflette le situazioni del passato, mentre quest'ultima si adatta a didascalie per le immagini. Obiettivo finale è la creazione di astrazioni simboliche che abbandonano ogni velleità di imitazione per trasmettere il senso autentico dell'esperienza allo stato puro.

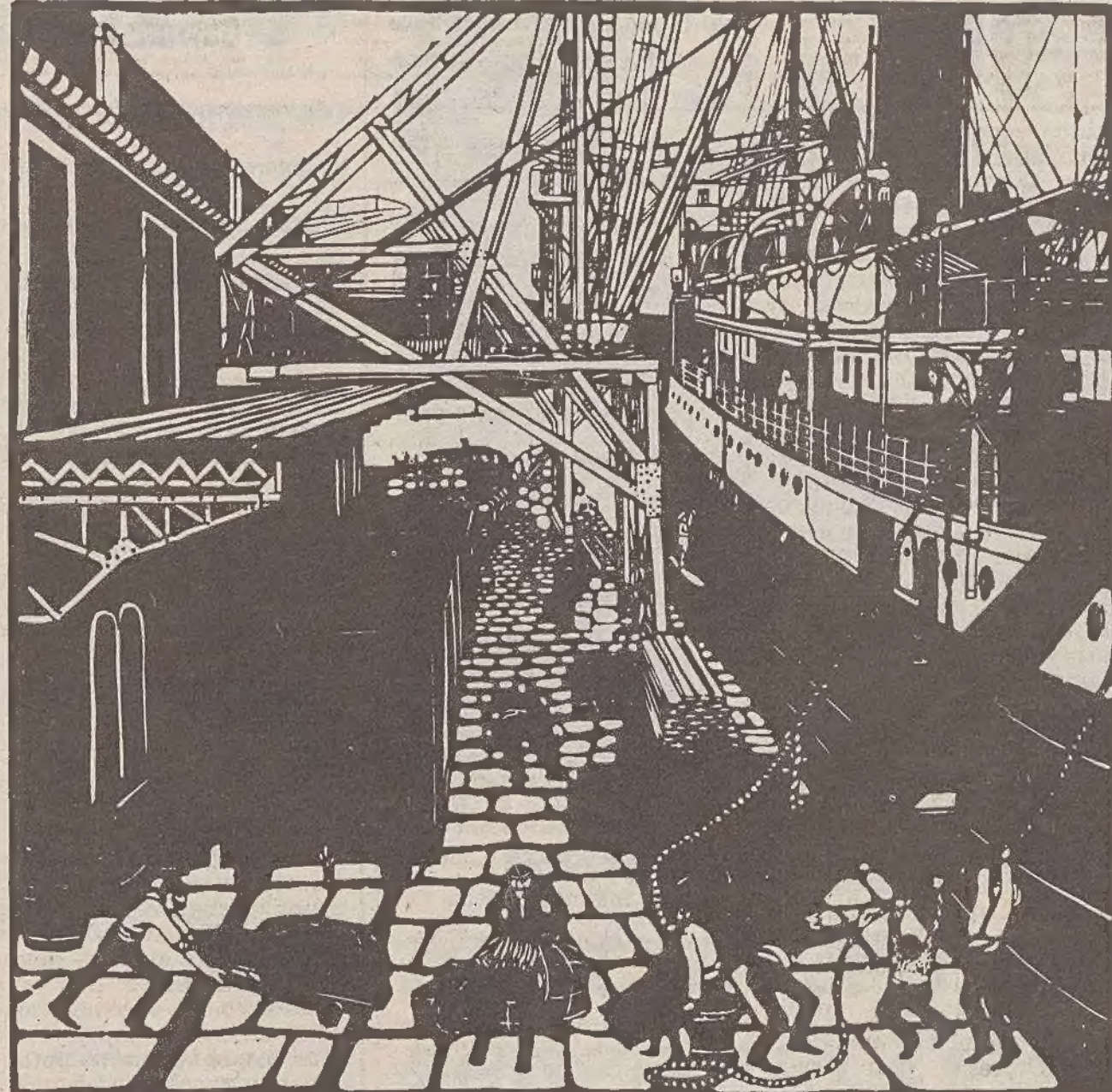
Grazie a questa strategia, spiega Lea Ritter Santini concludendo il volume, la letteratura impara a non suggerire più le immagini. Le affida, invece, alla corruzione che le deforma e alla disgregazione che le moltiplica, creando un vocabolario iconografico indispensabile per uscire dai labirinti dell'insicurezza.

Eduardo Foggi

VISITANDO LA MOSTRA DEL CENTOCINQUANTENARIO APERTA (PER POCO) AL «REVOLTELLA» DI TRIESTE

Lloyd: storia, gloria e nessuna boria

... nemmeno quella sufficiente a rendere «itinerante» l'affascinante rassegna Sarebbe stato il nostro vero «bateau blanc», invece è un'altra occasione perduta



Che grande nave, lunga un metro e settanta!

«Trieste forma il nocciolo delle imprese del Lloyd e ne condivide largamente la prosperità», sostenendo questa importante compagnia, Trieste trova un'adatta occasione per dimostrare, nei limiti del possibile, il suo interesse nello sviluppo dei fattori commerciali dello Stato verso la loro naturale direzione». Questa lettera del 3 gennaio 1845, scritta a governatore di Trieste dal barone Carl Friedrich Kuebeck, ministro per il commercio, è un reperto fra i tanti, ma sembra fatta apposta per fare da introduzione alla mostra. Per il legame fra Stato, Lloyd e Trieste che vi si mette in evidenza.

In quei lontani giorni, pressioni governative dettate da interessi commerciali e politici — si legge nel dettagliatissimo catalogo della mostra edito dalla Lint — avevano imposto al Lloyd l'acquisto della flotta della «Società Danubiana». La compagnia di navigazione fu così obbligata a chiedere l'appoggio finanziario di Vienna. Restava il problema di chi avrebbe fatto da garante: il Comune di Trieste o lo Stato.

Secondo il governo «solo e soprattutto la città di Trieste avrebbe dovuto accordare la garanzia richiesta sugli interessi». Da qui la lettera di Kuebeck e la sua dichiarazione sul ruolo della città e della sua compagnia. Altri tempi. C'era una volta il Lloyd, avrebbe da dire, non fosse che il Lloyd vive e combatte per continuare a vivere in mari sempre più tempestosi.

Un esempio di «quel che eravamo» è il pezzo più raro in mostra, il modello su scala 1:25 della prima nave Lloydiana, l'«Arciduca Lodovico». È un pezzo unico non solo per

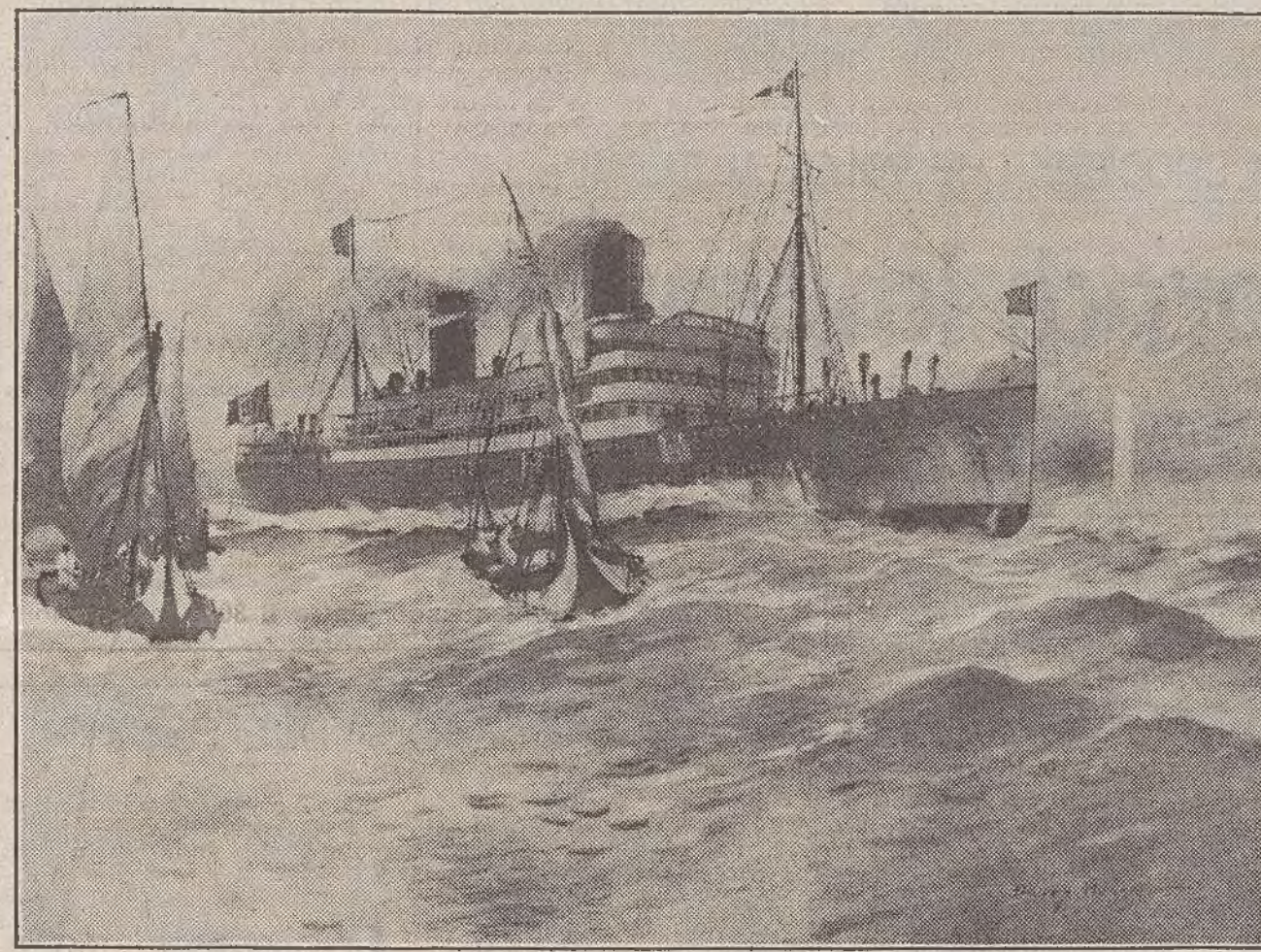
l'anno di costruzione, il 1837. Non solo perché è un modello coevo dell'originale. E non solo perché è un gioiello di perfezione. Ma soprattutto per la storia che esso racchiude. Una storia che spiega molto dei successivi sviluppi della cantieristica triestina. Vale la pena di raccontarla.

Quando Von Bruck e compagni decidono di dar vita, nel '36, alla sezione marittima del Lloyd Austriaco, commissionano due navi per trasporto postale ai cantieri scozzesi di Dumbarton, considerati allora fra i migliori del mondo. Quando l'«Arciduca Lodovico», con il gemello «Arciduca Giovanni», attraccano a Trieste, il proprietario dello squero triestino Panfilis sale a bordo per una visita.

«Che bisogno avevate di chiedere agli inglesi queste navi? Noi siamo perfettamente in grado di farne». E, per dimostrarlo, fa costruire ai suoi tecnici, nel giro di pochi giorni, una nave identica ma lunga appena un metro e settanta, e con motore, timone e vele perfettamente funzionanti. La bravura dimostrata dalle maestranze triestine è tale che da allora lo squero Panfilis si assicura la costruzione di molte navi Lloydiane, a iniziare dalla terza, il «Conte Kolovrat».

Licenziamento e apoteosi

Che cos'erano, allora, i comandanti del Lloyd? Per tutte, una sola storia, quella di Tommaso Gelcich, abbondantemente documentata al Revoltella. Decorato di medaglia d'oro per i salvataggi e le operazioni compiute in mare, Gelcich è il protagonista di un



notissimo episodio del 1844, il trasporto clandestino di Emilio Bandiera — allora ricercato dalla polizia per motivi politici — da Trieste a Corfù. La polizia indaga, interroga tutto l'equipaggio Gelcich, torchiato egli stesso, face. Viene così licenziato dalla società, «costretta a fare tale passo, avendo egli ommesso di fornire alla polizia, con la dovuta sollecitudine e sincerità, le informazioni richieste».

Ma alla fine è la competenza professionale che la vince sulla politica. E Gelcich viene riassunto per un compito che a tutti avrebbe potuto essere assegnato, tranne che a un potenziale nemico dell'Au-

«A Brema e ad Amburgo piacerebbe di sicuro, per le vicende del Buddenbrook adriatici che ripropone. A Vienna, poi, farebbe furori, per le nostalgie e gli orizzonti che risveglieranno il mare perduto. E che dire di Roma o Milano, dove il romanzo della più antica società di navigazione d'Italia mobiliterebbe il bel mondo dell'economia e della cultura? Insomma, per il messaggio che contiene, per la sua leggibilità e la sua straordinaria coreografia, sarebbe il nostro vero «bateau blanc»».

Il soggetto sottinteso — l'avrete capito — è la mostra del centocinquantesimo del Lloyd Triestino. E il condizionale — anche questo avete capito — corrisponde a un'altra delle nostre tante occasioni perdute. Sì, perché questa mostra — che a detta di moltissimi è di gran lunga la cosa migliore vista a Trieste negli ultimi anni — chiuderà baracca e burattini a metà ottobre, a un solo mese dalla sua apertura. E non sarà portata né a Vienna né ad Amburgo né a Roma né altrove.

Tutto è finito il giorno stesso dell'inaugurazione, con la visita a passo di corsa del presidente dell'Iri, Romano Prodi, e del capo della Fim, Alcide De Gasperi.

Poi, come si usa dire, passato il sanio, passato il miracolo. Nessuna grancassa pubblicitaria, scarsa o nulla risonanza sui grandi giornali nazionali. Ma, anche a Trieste, pochi manifesti, pochi striscioni, poco battage. Almeno a confronto di quanto è stato fatto, per esempio, con la mostra su Massimiliano d'Asburgo. Sarebbe dovuto essere un discorso d'obli-

go rivolto alle scuole, per la lezione di storia e l'orgoglio delle radici che esso racchiude. E invece è diventato un discorso per pochi intimi. Perché?

L'esposizione al Revoltella non protetta verso l'esterno solo l'immagine di Trieste e del suo Lloyd, ma anche l'immagine della flotta di Stato, l'immagine del lavoro italiano nel mondo. Ce n'era d'avanzo per avviare una campagna pubblicitaria a tappeto e per farla supportare — senza troppa fatica — da sovvenzioni a ogni livello. E invece niente.

Che la Fim e in bolletta non possa fare i propri interessi, o al limite non voglia farli — ci si consenta questa diatologia — per il troppo evidente legame che la mostra stringe fra Adriatico e flotta di Stato, è cosa al limite comprensibile. L'inevitabile che Trieste, che pure si batte per un Lloyd più triestino, e la sua Regione, che pure deve al Lloyd una bella fetta della sua specialità di statuto, non sfruttino politicamente il messaggio di questa esposizione e si rassegnino a vederla chiusa senza repliche.

Si perde dunque una grande occasione. Quella di lanciare, da Trieste, un'immagine vincente e unitaria nel momento giusto: mentre eccezionali mezzi finanziari si stanno mobilitando in questo territorio di frontiera, per strapparla alla sua marginalità e riportarla verso il suo vecchio hinterland. Eppure tutto, nella mostra, è finalizzato a un'immagine: quella di una gente che lavora per il

mare, e che al mare e ai traffici deve il suo pane e la sua stessa identità.

È un grande affresco, quello al Revoltella, fatto non solo di manifesti, di stampe o di illustri tele a olio, ma anche — e soprattutto — di documenti, strumenti di lavoro, oggettistica minore. Vassellame, biglietti di viaggio, prospetti assicurativi, guide turistiche illustrate, carte da gioco, listini prezzi, carte geografiche, carte nautiche, sestanti, planimetrie, binocoli, posateria di bordo, etichette, calendari, divise, modelli (soprattutto quelli della società «Aldebaran») di mitica perfezione. Tutto ci riconduce per mano a un mondo ahimè scomparso, popolato di barbuti personaggi a tutto tondo. Finanziari, capomastri, macchinisti, comandanti, contabili, nostromi. Protagonisti — ma non solisti — di una straordinaria opera corale.

Da questo legame fra Trieste e il mondo discendono con naturalezza le conclusioni. Il ruolo strategico del Lloyd nell'Adriatico, l'importanza della compagnia triestina come veicolo di una bandiera e quasi strumento di politica estera della nazione. E infine la constatazione che il grande romanzo del Lloyd è stato possibile perché a monte — in centocinquanta anni — vi sono state sempre precise scelte di governo e quindi precisi sostegni finanziari concessi nell'interesse della collettività. Così fu sotto l'Austria e così fu con l'Italia, fra le due guerre. Così è tuttora, pur fra tante difficoltà e tante resistenze. E così, almeno si spera, sarà anche in futuro.

Risate a denti stretti

Risate a denti stretti. È l'effetto (inevitabile) di «Lloyd Story», una delle pubblicazioni volute dal Lloyd per il centocinquantesimo. La meno ponderosa e «ufficiale», la più sottile e pungente. Una raccolta di 85 vignette dedicate alla società triestina (e alle sue cattive acque di navigazione) dalla «Cittadella», il supplemento satirico del nostro giornale, nell'arco di quarant'anni.

Ottima farina del sacco di Carpinetti e Faraguna, dunque, che sempre circostanziano spendono qualche pensosa parola per presentare la silloge, dopo la non rituale «prefazione» del presidente del Lloyd, Vittorio Fanfani. Di rituale, del resto, la pubblicazione non ha proprio nulla; e appare anzi insolita e non poco anticonformistica, tutta ironizzata da quella autonomia che — se non umiliata ad autolesionismo e autocensura — dovrebbe pur essere, da queste parti, uno dei più nobili lasciti spirituali del remoto e trapassato Impero, nonché dell'inevitabile stigmatizzazione ebraica dell'animo triestino.

Rimpiangere le fortune del passato e piangere le disgrazie del presente, si sa, è velleismo umano. Ma è ben vero che, sotto il nostro cielo, esso si è evoluto in forme di esasperata finezza, quasi un virtuosismo d'alta scuola. Anni e decenni di travagli, di incertezze, di frustrazioni hanno perfezionato quest'aspetto (particolare ma generalizzato) della «specificità» triestina; e «La Cittadella», con le sue denunce/deplorazioni, sempre condensa un virtuosismo d'alta scuola.

Anni e decenni di travagli, di incertezze, di frustrazioni hanno perfezionato quest'aspetto (particolare ma generalizzato) della «specificità» triestina; e «La Cittadella», con le sue denunce/deplorazioni, sempre condensa un virtuosismo d'alta scuola.

Riguardare di fila le vignette sul Lloyd di Renzo e José Kollmann, innescate e sottese dalle caustiche didascalie di Carpinetti e Faraguna, è dunque un piacere. E ancor più che occasione di sommosse e agrodolce iarlità, una conferma d'identità, una riprova del tormentoso «essere triestini».

Di una cosa invece dubitiamo: della comprensione del «foreste», della loro capacità di penetrare lo spirito che imbeve queste vignette, vuoi — una volta (eventualmente) penetrato — di comprenderlo appieno e di giustificare.

Solidarietà e conforto si concedono solo a chi si è in grado di capire. E ciò che alla nostra sensibilità appare come un piccolo, avvelenato e sacrosanto «risicato» di nani alla cecità dei potenti e della sorte, può venir inteso altrove come sterile quermonia, come un masochistico piangersi addosso che ribadisce (o ribadirebbe) il vittimismo impotente di Trieste; e quindi la sua mancanza di coraggio progettuale, la sua sveziana, endemica inettitudine.

E allora? Siamo al solito «effetto boomerang»? Al rischio consueto di fraintendimento? E sì, val la pena di correre l'alea. Non saranno — purtroppo — queste 85 deliziose vignette a salvare o a dannare Trieste, e nemmeno a smuovere la nostra radicata fisionomia. Vadan dunque libere per l'Italia, e magari per il mondo: «cattive» e sincere come sono... r. c.

ferrovia Meridionale, la compagnia lancia una stampa che raffigura l'arrivo in porto del primo treno, e spalanca all'immaginazione del pubblico una cornice di orizzonti che vanno dalle pinete del Semmering alle palme di Calcutta. L'installazione «Viribus Unitis» allude anche alla grande alleanza fra nave e treno, nel segno della forza del vapore.

Una grande cromolitografia del Rieger ci ricorda che, nel giro di pochi anni, Trieste viene da protagonista il taglio dell'Istmo di Suez, e il conseguente rilancio del ruolo dell'Adriatico nei traffici fra il Centro Europa e l'Oriente. La nuova via d'acqua è appena inaugurata e Trieste è già collegata con Bombay dalle navi «Apis» e «Sphinx». I dogani italiani, malgrado l'inequocabile il sostegno finanziario dato dallo Stato a questi traffici, considerati di interesse nazionale.

E' la grande conquista dell'Oriente, l'espansione della flotta Lloydiana. I viaggi si caricano di profumi nuovi e il fascino di quelle terre lontane entra nel racconto dei vecchi marinai di Lussino, d'Istria e Dalmazia. Gli equipaggi tornano a casa con strani souvenir, quadri artigianali che ritraggono la loro nave in un'epica cornice di tempesta. Tempi fastinosi ma anche duri, nonostante il Lloyd costruisca case per gli operai dell'Arsenale, crei un fondo pensioni e una cassa malattia di gestione esemplare, il malcontento esplode. Siamo già alla grande rivolta dei fuochisti, nel 1902.

Grandi manifesti a colori indicano che è arrivata l'epoca delle crociere, del viaggio via mare fino a se stesso. La Grande Guerra interrompe questa splendida stagione, che il governo italiano consente al Lloyd di riprendere, pochi anni dopo. Nasce per le crociere un arredamento tutto particolare, inizialmente ridondante, quasi kitsch, infine razionale e lineare, come nello splendido esempio del transatlantico «Victoria», una delle più belle e famose navi del Lloyd.

Poi un telex: Addio, «Asia»!

La moviola accelera, in un susseguirsi martellante di immagini. E' la guerra, la distruzione della flotta, la difficile rinascita, l'ultima stagione delle navi passeggeri prima dell'improvviso tramonto, dell'avvento del mercantile, dei container, dei consorzi internazionali. Un telex in lingua inglese, che qui traduce, segna il momento commovente dell'ultimo trapasso. La nave parla alla società come fosse una creatura vivente, in prima persona.

Poi, le immagini degli ultimi giorni della mia vita — scrive la motonave «Asia» nel suo ultimo viaggio verso la demolizione — dopo trent'anni di servizio, prima di affrontare la fiamma ossidrica della gente di Gadani Beach, desidero inviare i miei ringraziamenti ai costruttori, ai proprietari, e a tutti coloro che lavorarono su di me durante la mia intera vita sul mare. MIN Asia / Persia / Norle. Spedito da Freemantle il 4 dicembre '85.

Paolo Rumiz

Le illustrazioni, in alto, il porto di Trieste in una xilografia di Rudolf Kalvach; al centro, il «Vienna» con mare agitato davanti ad Alessandria.

DA DOMANI IN TV UN FILM-INCHIESTA SULL'ATTRICE-PRINCIPESSA SCOMPARSA NEL 1982

Grazie Grace, che ci hai fatto sognare

Trent'anni fa, il 18 aprile 1956, quando Grace Kelly, pur non sapendo ancora il francese, disse «oui», il «Piccolo Sera» le dedicò un titolo su sei colonne in prima pagina: «Ore 11.07: Grace è diventata Sua Altezza Serenissima». Al suo matrimonio con il principe Ranieri III di Monaco, parte non invitata, fu presente il più famoso dei giornalisti, e quasi trenta milioni di spettatori — dicono le cronache — vi assistettero davanti alla tv.

La protagonista di questa favola del ventesimo secolo aveva ventotto anni ed era una Cenerentola privilegiata, essendo figlia di un muratore di Filadelfia diventato milionario (in dollari). Inoltre era anche un'attrice già famosa, anzi una diva.

Arrivata a New York a 19 anni, a ventuno aveva messo piede a Broadway, iniziando una carriera fulminante che, catapultandola a Hollywood, nella Meca del cinema, durò sei anni e una manciata di film, uno dei quali «La ragazza di campagna» di George Seaton, con Burt Crosby e William Holden, le fece vincere un Oscar nel 1954. Dunque, prima di coronare il vecchio sogno americano della nobiltà, di diventare Sua Altezza, era già entrata a far parte dell'aristocrazia del cinema.

Grace — quanti non hanno pronunciato il suo nome proprio come si scrive? — era una tipica ragazza perbene, di educazione puritana (per la precisione quacchera), tanto bella da sembrare finita. Divenne subito la beniamina di un pubblico affascinato dalla sua ambiguità, vera o presunta; sembrava fatta apposta per sorridere da un grande schermo o da un cartellone pubblicitario, da una rivista patinata o dalle pagine dei rotocalchi.

Grace Kelly incarnò il sogno segreto di generazioni di donne. Fu chiamata «la più elegante, forse un po' troppo fredda,

capace di stare al fianco di Gary Cooper (timido la sua parte) in «Mezzogiorno di fuoco» (1952) senza che il partner le dicesse mai «Ti amo» in tutto il film, nel quale le uniche note sentimentali erano quelle cantate da Frankie Laine: «Do not forsake me, oh my darling», non abbandonarmi, tesoro mio. E fu l'attrice preferita da Alfred Hitchcock, con cui girò tre film famosi.

Dal matrimonio con Ranieri Grimaldi, Grace ebbe tre figli: Carolina (nata nel 1957), Alberto (1958) e Stefania (1965), che in quel tragico lunedì 13 settembre 1982, mentre guidava senza patente, provocò l'incidente che, dopo ventiquattrore di agonia, avrebbe causato la morte della madre.

Un anno dopo, per espresso desiderio del principe Ranieri, in tutte le sedi consolari del mondo fu celebrato un rito di suffragio. A Trieste la cappella dell'Annunziata nella chiesa di Sant'Antonio era gremita di fedeli. E in quell'occasione il console onorario di Monaco, l'avv. Nino Pontini, commentò: «Quando si muore giovani e belli il ricordo dura di più e s'ingrandisce».

Nel 1982 erano morti anche Romy Schneider, Curd Jürgens, Ingrid Bergman, Rainer Werner Fassbinder, Isa Miranda, Warren Oates, Henry Fonda, Patrick Dewaere e lo scapestrato John Belushi, ma l'emozione più forte e duratura fu suscitata dalla scomparsa di Grace Kelly, la donna che visse due vite.

Attrice e principessa, beata lei, tanto che un intraprendente sacerdote di Roma, don Pietro Pintus (nato a Monaco), parroco di San Lorenzo in Lucina, tre anni fa ne promosse la beatificazione, così come in questi giorni sta succedendo per l'annunciatrice tv Roberta Giusti.

D'accordo che Papa Giovanni XXIII l'aveva chiamata «la più bella delle sue figlie», ma forse non era il caso d'incen-

vare un culto che ha finito per riempire di «reliquie» le bancarelle del principato.

Un viaggio nel mito di Grace Kelly, attrice e principessa, lo propone il film-inchiesta di Italo Moscati che andrà in onda in due parti, domani e il 6 ottobre, alle 20.30 su Raitre, con il titolo «Grace Kelly, la donna che visse due vite».

Oggi si ricorda Grace Kelly più come principessa che come attrice, ma il regista ha cercato di ricostruire entrambe le facce del personaggio, raccontando questa fiaba moderna sullo sfondo di Montecarlo.

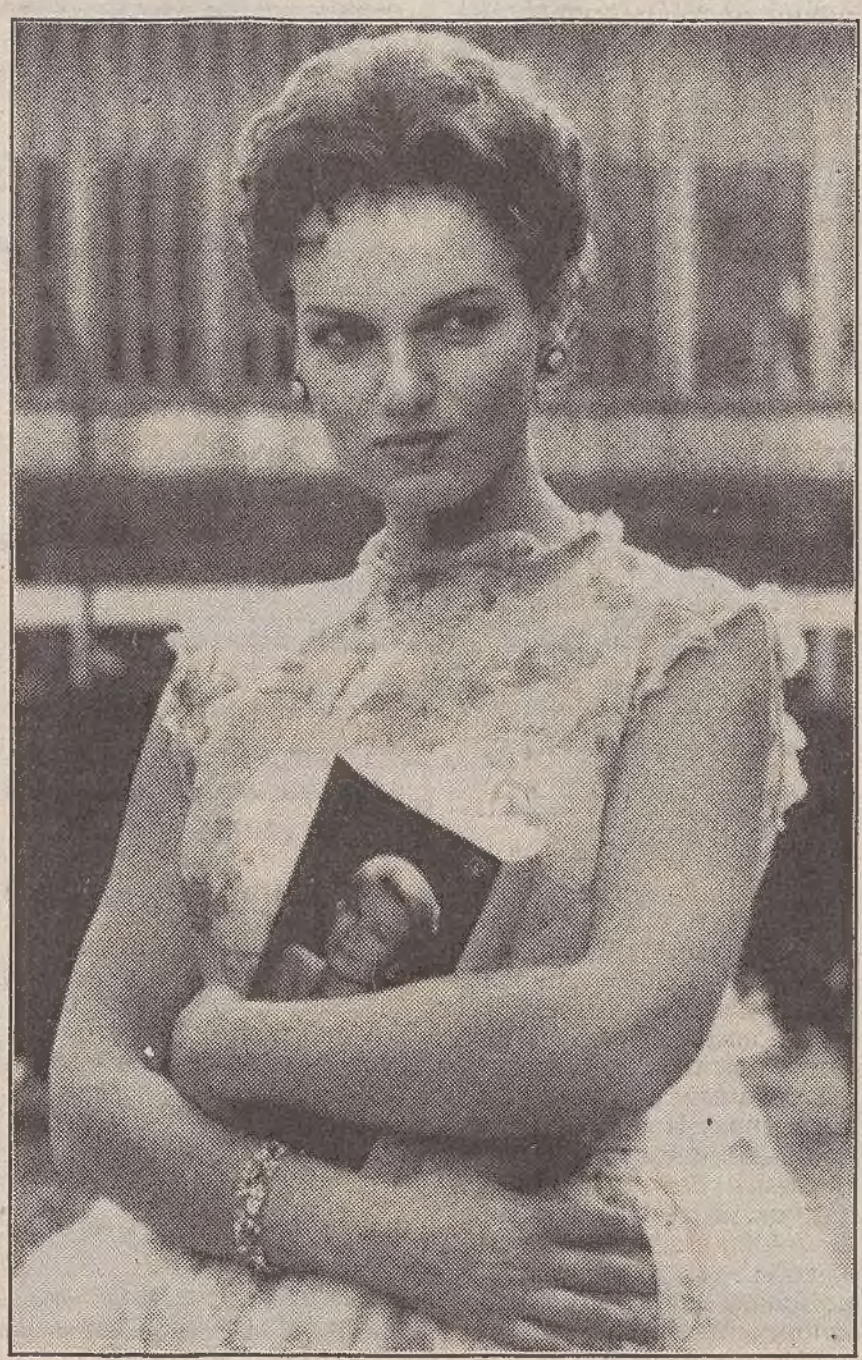
Si tratta di documenti, spesso inediti, della vita pubblica e privata di Grace Kelly, di pezzi dei suoi film (qualcuno l'avrà rivista già ieri su Raiuno, con Frank Sinatra, in «Alta società»), di interviste a nobili, mentre quattordici sosia dell'attrice ci parleranno delle loro speranze, delle loro illusioni, dei loro amori, del cinema, di Grace, e soprattutto spiegheranno perché hanno risposto all'annuncio sui giornali.

Tra le quattordici, il regista Moscati ha scelto («per il candore con il quale ha affrontato il provino») una ventiduenne di Asiago, Franca Rodighiero, che alla fine della seconda puntata indosserà un vestito simile a quello usato da Grace nel film «La finestra sul cortile» di Hitchcock.

La partecipazione della sosia — ha scelto Moscati — è un modo per rilanciare meglio l'intensa aspirazione delle donne comuni di avvicinarsi al mito di Grace Kelly, diva e principessa. Ne scaturisce «un ritratto di costume del nostro tempo, sulla voglia e sul bisogno di sognare».

Renzo Sanson

A fianco, Franca Rodighiero, durante il provino in cui è stata scelta come sosia di Grace Kelly (foto Ansa).



DALL'INTERNO

INCONTRO A MODENA CON IL MAGO DELL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA USA

Si rafforzano gli accordi fra Iacocca e la Maserati

Un vecchio amore per le macchine italiane - De Tomaso: la maggioranza resterà sempre a me

MODENA — È vero che nel 1988 lei si candiderà per la presidenza degli Stati Uniti?

Fra le bancarelle del mercato dell'antiquariato, in piazza Grande, proprio sotto la Ghirlandina, Lee Iacocca, 62 anni, presidente-mani-d'oro della Chrysler (l'ha salvata dalla bancarotta e la sta rifacendo grande) si volta verso di me con il suo fascino sorridente. Scuote la testa e scoppia in una risata contagiosa: «No, no». Poi riprende sottobraccio Santiago, figlio del suo grande amico Alejandro De Tomaso, patron della Maserati e dell'Innocenti, e continua i suoi quattro passi nel centro storico, seguito, qualche metro più indietro, dalla seconda moglie, Peggy, 34 anni, coda di cavallo, giacca blu alla maschiotta, jeans, camicetta rossa e foulard blu a disegni rosa, che, in compagnia della sorella Helena (con rettilineo marito), si perde estasiata fra i piattini, cristalli, antiche corone, vasi di rame e delizie di ogni genere.

Sono le 16.30 di ieri pomeriggio e il grande Lee che è atterrato venerdì sera alle 20.30 a Bologna e un'ora dopo era all'hotel Canalgrande di Modena, quartiere generale di De Tomaso, ha deciso di sgarranciare le gambe in santa pace alla fine di una mattinata trascorsa a stringere mani e a guardare automobili d'epoca. Che poi erano le cento vecchie Maserati, rappresentanti undici nazioni (ventisei dalla sola Svizzera), calate da Riccione a Modena per il «Lo Raduno internazionale».

Questo almeno il motivo ufficiale, ma, in realtà, la visita del boss di Detroit, la quarta che terminerà martedì mattina con la partenza da Modena per gli Stati Uniti, è quello di portare avanti l'accordo Chrysler-Maserati. Tant'è che la comitiva, anzi la carovana Iacocca, è composta da ben 60 persone, per la maggioranza dirigenti della casa automobilistica americana. E all'interno dello stabilimento

All'angolo tra Piazza Grane e via Emilia, proprio là dove iniziano i portici, Iacocca si ferma quasi estasiato a guardare un gruppetto di mocciosi che maltrattano un distributore automatico di chewing gum che s'è preso le monete, ma non vuole cacciare le gomme. Chiama anche la moglie e la cognata: a bassa voce si scambiano alcune battute in inglese, poi, dopo il solito Well finale, ricomincia il pellegrinaggio, stavolta per tornare al Canalgrande.

Bella giornata, azzurro per rompere il ghiaccio.

Iacocca mi fissa per un attimo, poi: «Sicuro, sono proprio contento di questa buona giornata. Mi dispiace solo di non capire bene l'italiano. Ma non si allontana e così posso continuare».

Maserati c'era in bella mostra: il prototipo del motore che nel 1987 farà correre la decimila Chrysler-Maserati (prodotta interamente in Italia) da Modena al mercato americano.

«A marzo abbiamo preso una partecipazione del 25 per cento della Maserati, conferma Iacocca, quest'anno ci sarà un nostro ulteriore impegno. Adesso stiamo studiando insieme una nostra partecipazione più massiccia».

Giacca blu, pantaloni camicello e mocassini neri, orribile camicia a mezz'ore, collo aperto bianco con enormi righe verdi e azzurre, orologio Bulgari, e sigaro gigante perennemente acceso, Lee Iacocca passeggia rilassato tra la folla modenese di questo sabato pomeriggio, tutta presa dalla febbre dello shopping, che non lo degna di uno sguardo. Anzi, lui che, ogni tanto si ferma a una bancarella, rigira fra le mani un oggetto fargli un'occhiata con il suo vocione: «Buono... buono. Well... well». E tira innanzi seguito da un codazzo di accompagnatori tra cui in retroguardia, due allarmatissimi funzionari della Digos.

— Come mai l'industria automobilistica americana si è innamorata dell'Italia? Pini Farina-general Motors, Ford-Alfa Romeo, Chrysler-Maserati...

Iacocca aspira una boccata dal suo sigaro ormai ridotto a mozzicone: «Per quanto mi riguarda non è stato un amore improvviso. Io ho sempre ammirato e sono sempre interessato alle automobili italiane. Tanto che il mio rapporto con De Tomaso risale al 1970. Questo dimostra la mia antica predilezione per le auto italiane. Quanto agli altri americani che adesso si interessano dell'Italia le dirò che io considero un fatto positivo, che avrà di certo ulteriori sviluppi. Però, per prudenza, lo sviluppo è bene che sia lento».

Che cosa le piace di più delle auto italiane?

«Soprattutto lo stile. Io credo che nel triangolo industriale Torino-Milano-Modena sia concentrato il meglio dello stile automobilistico italiano».

— Questa produzione automobilistica italo-americana avrà anche lo scopo di invadere altri mercati, come quello giapponese?

«Il mercato giapponese proprio non mi interessa».

Come giudica l'uscita del capitale Iacocca dalla Fiat?

«È un fatto positivo».

Alejandro De Tomaso, che in completo grigio e orologio alla Agnelli, cioè sul polsino della camicia, non si perde una parola, adesso non ce la fa a stare attento. Sbatte: «Certo che è un fatto positivo questa uscita del libbi dalla Fiat».

Che cosa pensa dell'ingresso della Ford nell'Alfa Romeo?

La risposta se la prende ancora De Tomaso: «Su questo affare, finché non si saprà come stanno in realtà le cose, non si può esprimere nessun giudizio».

Trafficienti di tombe comunali in arresto a Trapani

TRAPANI — Un grosso traffico di «tombe d'oro» è stato scoperto dalla polizia nel cimitero comunale di Trapani. Quattro persone sono state arrestate dagli agenti della squadra mobile, mentre una quinta si è subito resa irreperibile. Le manette sono scattate, per il momento ai polsi del direttore incaricato del cimitero, Mario Amico, dei custodi Salvatore Giacalone e Vito Daidone. I quattro sono stati rinchiusi nelle carceri giudiziarie di San Giuliano e su loro gravano le accuse di associazione per delinquere e concussione. Le accurate indagini della polizia hanno quindi permesso di smascherare il colossale traffico di loculi che venivano occupati provvisoriamente con lapide e foto di defunti per essere successivamente rivenduti secondo «quotazione della giornata» al migliore offerente. L'esiguo numero di tombe costruiteva i parenti del caro estinto a rivolgersi ai dipendenti comunali ora inermi, non avrebbero esitato a vendere un loculo verso compenso di un milione e mezzo e oltre.

Lo scandalo delle «tombe d'oro» è destinato a dilagare a macchia d'olio e non si escludono altri arresti. Nel 1985 una vicenda analoga vide coinvolti il sindaco del tempo Sbratta: «Certo che è un fatto positivo questa uscita del libbi dalla Fiat».

— Questa produzione automobilistica italo-americana avrà anche lo scopo di invadere altri mercati, come quello giapponese?

«Il mercato giapponese proprio non mi interessa».

Come giudica l'uscita del capitale Iacocca dalla Fiat?

«È un fatto positivo».

Alejandro De Tomaso, che in completo grigio e orologio alla Agnelli, cioè sul polsino della camicia, non si perde una parola, adesso non ce la fa a stare attento. Sbatte: «Certo che è un fatto positivo questa uscita del libbi dalla Fiat».

Che cosa pensa dell'ingresso della Ford nell'Alfa Romeo?

La risposta se la prende ancora De Tomaso: «Su questo affare, finché non si saprà come stanno in realtà le cose, non si può esprimere nessun giudizio».

UNA NUOVA MENTALITÀ RIVELATA DALLA CROCIERA CHE VOLGE AL TERMINE

Vanno verso approdi imprevisi i mille giovani dc sulla Lauro

NAPOLI — Che ci fa Zeffirelli sull'«Achille Lauro»? È venuto per trascorrere una notte con i giovani della Dc. E per godersela tutta, ha deciso di non dormire. Rannicchiato in un pesante giaccone, passeggiava sul ponte di poppa, Aspetta l'alba. «Questa è un'idea geniale», mi dice con gli occhi spalancati. Quando si entusiasma fa sempre così. «Ma non li vedi questi giovani che entrano ed escono dalle cabine, che si divertono ma parlano anche di politica. Questi comunisti di amore e di grandi ideali. E l'idea della nave è stata buona. Sono sicuro che sarà ripresa da altri. Perché qui in mezzo al mare sono costretti a stare insieme, altro che i soliti festival».

Franco Zeffirelli si è portato dietro le pizze e un ultimo film: «Ottello». «Ragazzi guardatelo se volete, mi è costato un anno di lavoro. Se ad alme-

no uno di voi piacerà, vuol dire che non sarà stata una fatica inutile». Prima della proiezione, nella saletta del cinema dell'«Achille Lauro», è entrato casualmente De Mita. Orientarsi su questa nave è impossibile. È entrato e ha visto due che flirtavano. Lo schermo era bianco; la sala in penombra. «Ma che ci fate qui? — ha domandato De Mita — non c'è mica il film! Ah, già, ho capito, a voi va bene lo stesso». E se n'è andato. Ormai la crociera dell'«Achille Lauro» con i mille giovani democristiani sta per finire. Mentre gli altri notabili del partito non sono venuti o hanno fatto solo fugaci apparizioni. De Mita sulla nave c'è stato per una settimana. «Queste mi dice — sono le cose che contano. E qui che si costruiscono i progetti a lungo termine. Questi sono i posti dove bisogna essere presenti». De Mita non ha torto.

La Dc secondo certi giornali e certi settimanali dieci anni fa, era inesorabilmente al declino. Malgoverno, corruzione, clientelismo, vecchie mummie, sempre lì. C'è il tracollo, e poi che succede? Succede che un giorno timbarchi su questa nave un po' tragica e un po' comica, con questo comandante da commedia di Eduardo De Filippo, e improvvisamente ti trovi di fronte a ragazzi che ti dicono di essere democristiani e di essere per giunta convinti, e non si vergognano e non sono né conformisti, né conservatori né banali, né sono figli di notabili che fanno il viaggio a spese del partito.

Sorprende di questa nuova generazione democristiana lo stile nuovo. Non hanno bibbia, né schemi né formule, non hanno soprattutto dogmi, e se qualcuno di loro ti dice di aver fatto parte del «Movimento '85», ti spiegano

poi che quel movimento non è mai esistito, è stato solo un'invenzione del giornale e della televisione. Con la differenza che quel movimento magari sarà stato un'invenzione (o una nostalgia?) ma questa nuova generazione di dc è una realtà. E la cosa deve interessare non soltanto al partito di De Mita ma anche agli altri. Parlando con questi giovani, sai che sono democristiani giusto perché li trovi a bordo dell'«Achille Lauro» e sai che questo è un viaggio organizzato dalla Dc. Ma sono ragazzi che potrebbero far parte di qualsiasi altro partito. E quindi è ancora più difficile capire del tutto perché abbiano scelto la Democrazia cristiana e non altri. Ma una ragione ci deve essere. Merito di un giovane leader, Renzo Lusetti, il delegato nazionale che li ha guidati in questi ultimi tre anni?

Il 27 settembre ci ha lasciato improvvisamente

Magenta Arnoldo ved. Papis

Annunciano con dolore la sua scomparsa il figlio PIERO, la nuora ORIETTA, la nipotina ILARIA, la sorella, la cognata, le cugine, i cugini, i nipoti e parenti tutti.

La benedizione avrà luogo martedì 30 settembre nella Cappella di via Pietà alle ore 12.30 per proseguire per il cimitero di Chiusaforte.

Trieste, 28 settembre 1986

Si è spento serenamente il nostro caro

Benedetto Gregori (Pepi)

Lo annunciano addolorati la moglie MARIA, i figli MAURO, la nuora NELLA, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 settembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

La Direzione e i colleghi del Museo di Storia e arte ricordano con affetto e fraterna amicizia

Fulvio Stradella

MARINA e i familiari di Lidia Valdemarin ved. Lazzari

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 settembre 1986

I familiari di

Attilio Predonzan

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 settembre 1986

II ANNIVERSARIO

Aldo Surian

sempre nel nostro cuore. I tuoi cari

Trieste, 28 settembre 1986

Nel III anniversario della morte di

Ondina Gabersi

la mamma ANDREINA la ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 28 settembre 1986

Il giorno 27.9.1986 ha finito la Sua vita terrena il nostro caro

Livio Lucci

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CARLA, le figlie DANIELA con il marito SILVIO SANTULIN con LUCA e CRISTIANO, GIULIANA con il marito GIANNI PEMPER con ANDREA, la sorella WALLY con il marito UGO BRUNATI, i fratelli ENEA e TEO (assente), i consuecieri MARIA VELICICH ved. SANTULIN, ANNA e GIOVANNI PEMPER, ANTONIO PEMPER e famiglia, i cugini, i nipoti e parenti tutti.

Ciao

nonno Livio

Ti ricorderemo sempre: i tuoi amati ANDREA, LUCA, CRISTIANO.

Un sincero ringraziamento al prof. BALESTRA e alla sua équipe, a suor ELIA e alle premurose infermiere della Div. Neurologica dell'ospedale Maggiore.

Un particolare ringraziamento al suo medico curante, dott. RENATO BRUNI, che l'ha seguito fino alla fine.

I funerali avranno luogo il 29.9.1986 alle ore 12.45 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinto, la famiglia non prende il lutto.

Il presente avviso serve anche da ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Trieste, 28 settembre 1986

Partecipano al lutto le famiglie GASVODICH e DE-MARCHI.

Maria Calvagna ved. Del Bello

Ne danno il doloroso annuncio il fratello PIETRO, le nipoti ROSA, GIUSI, ANTONIETTA, LOREDANA, con i mariti e pronipoti.

I funerali seguiranno il 29.9.1986 alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 28 settembre 1986

Si uniscono al dolore le famiglie DEL BELLO con i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Duomo di Muglia.

Muglia, 28 settembre 1986

Partecipano al lutto: AURELIA, RINO e famiglie

Trieste, 28 settembre 1986

La nostra cara mamma

Luigia Negroni ved. Mortara

è mancata all'affetto dei suoi cari.

La piangono le figlie ANITA e GRAZIA, i generi, i nipoti ROBERTO con ANTONIETTA, GIUSEPPE e MASSIMO, le pronipoti FEDERICA e FRANCESCA, le sorelle, il fratello con le famiglie.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Luigi Grieco

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

La moglie DELMA e familiari

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Bruno Budica

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 28 settembre 1986

IV ANNIVERSARIO

Maria Humar ved. Diquai

I familiari la ricordano con rimpianto.

Trieste, 28 settembre 1986

IV ANNIVERSARIO

Pietro Zanolin

Con l'amore di sempre Ti ricorda la tua

Trieste, 28 settembre 1986

Il giorno 26 settembre ha chiuso la Sua sofferita vita terrena

Carla Lampronti Garzolini

Ne danno notizia, con profondo dolore, i fratelli NIVES, REMIGIO, REMIGIO con la moglie GIUSEPPINA e le congiunte famiglie.

Esprimono un vivo ringraziamento ai signori medici e al personale del 1.º padiglione Lungodegenti.

Un grazie particolare alla cara signora ANNAMARIA per la costante, affettuosa assistenza prestata.

I funerali avranno luogo lunedì 29.9.1986 alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 28 settembre 1986

Ricorderanno sempre la cara

zia Carletta

i nipoti: FRANCESCA, con MICHELA e MATEO, PIERLUIGI

Trieste, 28 settembre 1986

Un ultimo commosso saluto a

Carletta

dai titolari e tutto il personale dell'EMPORIO ISTRIANO.

Trieste, 28 settembre 1986

Il 26 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Calvagna ved. Del Bello

Ne danno il doloroso annuncio il fratello PIETRO, le nipoti ROSA, GIUSI, ANTONIETTA, LOREDANA, con i mariti e pronipoti.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Duomo di Muglia.

Muglia, 28 settembre 1986

Si uniscono al dolore le famiglie DEL BELLO con i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Duomo di Muglia.

Muglia, 28 settembre 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Feltrin di anni 91

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie PALMIRA, unitamente a LUCIA con NICOLA, BRUNA con CLAUDIO, MARIAGRAZIA, PATRIZIA, MAURIZIO, BARBARA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 12 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Gaggia Fumi in Corazza

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Miranda Michelazzi

La sorella NELLA DE GIUSTI con il marito NEREO e figlio FRANCO ricorda con dolore affetto il primo anniversario della scomparsa del

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Mario Chicco

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 settembre 1986

IV ANNIVERSARIO

Giorgio Zorn

la moglie VALERIA lo ricorda.

Trieste, 28 settembre 1986

VI ANNIVERSARIO

Massimo Besedniack

sempre nel cuore di mamma e dei familiari.

Trieste, 28 settembre 1986

È mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Sgubin in Bonivento

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIORGIO, la figlia MARIALEUSA con PIERO, il figlio GUIDO con GIULIANA, i nipoti ANTONELLA, ELENA, ENRICO, PAOLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30.9.1986 alle ore 11.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

Partecipano commossi al lutto: MARITA BORGNA — GIAMPIERO e MARINA — famiglia GIURCO

Trieste, 28 settembre 1986

Gli amici e i colleghi della ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A. si associano al lutto dell'amico GUIDO per la scomparsa della mamma.

Trieste, 28 settembre 1986

Partecipano al lutto del preside PIETRO FLORIO e della sua famiglia il Consiglio di istituto, il personale docente, non docente e gli studenti dell'I.T.C. CARLI.

Trieste, 28 settembre 1986

PIERO e LIVIA partecipano al lutto.

Trieste, 28 settembre 1986

Affettuosamente vicini gli amici BONTempi, CESCA, ORSINI, PAPALEO, REBELLI.

Trieste, 28 settembre 1986

Il giorno 26 settembre è spirata serenamente

Celestina ved. Kucich nata Turcovich

Lo annunciano con dolore i figli GASTONE e IOLANDA, la nuora ELDA, gli adorati nipoti GUIDO con ORIETTA e MARINA con DARIO, la consueciera CRISTINA BOSSATTI ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno lunedì 29.9.1986 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci e dei Proibitori del C. M. M. SAURO si associano al dolore del loro presidente G. KUCICH per la perdita della madre.

Trieste, 28 settembre 1986

Dopo lunga malattia sopportata con eroica rassegnazione è deceduta il giorno 27 corrente

Amelia Olivati ved. Cadornini di anni 91

Lo annunciano con dolore le nipoti, le cugine e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30.9.1986 alle ore 11.15 dall'ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1986

Si uniscono le famiglie SPONZA.

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Rosetta Cividin

Profondamente commossa e nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro indimenticabile.

Un grazie di cuore vada al prof. F. S. FERUGLIO, prof. CALABRESE, dott. GIANFRANCO e al personale della Clinica medica.

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe Antonoli (Pino)

ed esserci vicini in questo doloroso momento.

Un grazie particolare vada ai signori del vicinato che generosamente hanno voluto devolvere il loro contributo alla Casa del Giovane del CEST.

I familiari

La sorella NELLA DE GIUSTI con il marito NEREO e figlio FRANCO ricorda con dolore affetto il primo anniversario della scomparsa del

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

Antonio Coselli

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 settembre 1986

RINGRAZIAMENTO

DAL 3 AL 7 OTTOBRE A MONTEBELLO

La scienza in Fiera il salone «Spazio 3»

Dibattiti sul futuro della ricerca accanto alle novità informatiche

Trieste, città della scienza, cerca una vetrina e pare l'abbia trovata alla Fiera di Trieste. E in questa luce che si spiega l'interesse che i principali enti scientifici locali (il Centro di fisica, l'Università, l'Osservatorio geofisico, l'area di ricerca, l'Osservatorio astronomico, la Società Informatica regionale) hanno posto, assicurando la loro partecipazione, alla terza edizione del Salone della ricerca e della tecnologia che si svolgerà nel quartiere espositivo di Montebello, da venerdì 3 a martedì 7 ottobre. «Spazio 3» — questo il nome della rassegna, l'ultima del calendario fieristico 1986 — non sarà quindi soltanto una manifestazione commerciale dedicata ai prodotti novità dell'informatica ma anche un punto

d'incontro per dibattere i grandi temi del futuro scientifico di Trieste.
Il programma di «Spazio 3» è stato illustrato ieri mattina dal presidente dell'Ente fieristico, Gabriele Hermet, e dal segretario Giorgio Tamaro. E l'accento è caduto sulle tavole rotonde organizzate nei cinque giorni dell'esposizione, una delle quali (sabato 4 ottobre, ore 10) espressamente dedicata ai progetti nel campo della ricerca a Trieste dopo il sincretismo e il Centro Unico. Si parlerà anche del commercio dell'informatica sui mercati dell'Est europeo, dell'ospedale tecnologico (a cura dell'Usi Triestina), dell'innovazione informatica nell'impresa commerciale (organizzazione della Confesercenti). Altre manifestazioni collaterali

saranno curate dalla Sip (la telematica a Trieste), dalla Rai (presentazione di Televideo e Home Video Rai), dalla Camera di commercio. E ancora, musicoterapia, con il coordinamento del «Posto delle fragole» e un concerto di musica e grafica computerizzata di Mauro Graziani, direttore di «Tecnomic» di Milano, in collaborazione con il dipartimento di elettronica del nostro ateneo.

I settori espositivi riguarderanno la telematica e le comunicazioni, l'automazione del lavoro di ufficio, l'editoria specializzata. Uno stand sarà anche dell'Acaga, che presenterà ufficialmente in questa occasione, la nuova versione della bolletta acqua-luce-gas, finalmente pagabile anche agli sportelli postali.

Non si ferma qui il «potpourri» di iniziative: è previsto un coinvolgimento delle scuole, che di mattina potranno visitare la rassegna e assistere a «lezioni» sul sincretismo e la biotecnologia. «Noi nell'universo» è il titolo di una proiezione continuata di diapositive sul sistema solare a cura del Circolo astrofili che si terrà alla sala convegni di Montebello.

Tanta carne al fuoco è anche un'esigenza della Fiera di Trieste per attirare il maggior numero di visitatori. E Tamaro ha colto l'occasione per criticare l'assenza di una pianificazione fieristica regionale: nello stesso periodo, e nella stessa zona dell'elettronica, un'altra rassegna specializzata avrà luogo a Udine.

Rispetto all'edizione dell'anno scorso, «Spazio 3» raddoppia il numero dei padiglioni occupati (da due a quattro) e amplia da tremila a cinquemila metri quadrati la superficie espositiva, registra un lieve incremento nel numero degli espositori (da 82 a 87).

Dal 3 al 7 ottobre la rassegna potrà essere visitata, nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20. I prezzi: interi 3500; scuole 1000.

COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Trieste lancia un piano per preparare i docenti sui temi del sottosviluppo

Trieste propone una nuova strada per la cooperazione scientifica e tecnologica con il Terzo mondo. Le basi si sono gettate al seminario conclusosi ieri in un albergo di Grignano, promosso dall'Associazione Friuli-Venezia Giulia per lo sviluppo internazionale, in collaborazione con il corso di specializzazione di cooperazione allo sviluppo, del dipartimento di Scienze politiche dell'ateneo.

Una serie di «raccomandazioni» verranno proposte al vaglio del ministero della pubblica istruzione e quello degli affari esteri, per un programma di ricerca finalizzato a un'opera di divulgazione nelle scuole sui problemi dei paesi in via di sviluppo.

Gli esperti presenti all'assemblea, coordinata dal direttore del «Villaggio tecnologico di Trieste», Bruno Grassetti, si sono dichiarati per primi responsabili di tale progetto, in collaborazione con gli ambienti scientifici del capoluogo giuliano: Area di Ricerca, Centro di fisica teorica di Miramare, Centro di biotecnologia dell'Unido, Villaggio tecnologico, Università, Osservatorio astronomico, Scuola internazionale di studi avanzati.

Il primo problema che si sono posti i tecnici, è di «formare i formatori». Ai più alti livelli didattici è indispensabile — hanno considerato — una maggiore preparazione e informazione sulle tematiche dei paesi in via di sviluppo, affinché queste vengano poi

Torna il sorriso in casa di Michele



In via Brunelleschi 2, la famiglia Penzo è nuovamente riunita: sono tornati la felicità e il sorriso. Nulla si sa intanto dei funerali dei due giovani travolti dalla tragedia

TRIESTE DI FRONTE ALLA LEGGE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI PORTI

Eapt: risanamento più difficile senza un riassetto del lavoro

Una legge buona, anzi, indispensabile. Ma priva di uno degli strumenti fondamentali per incidere sui costi del lavoro portuale. Trieste si allinea a Genova nel giudizio del nuovo provvedimento per il risanamento dei grandi porti storici. Un provvedimento che, secondo il ministro della Marina Costante Degan, dovrebbe costituire l'ultimo «tappabuco» per gestire i dispendiosi. Se entro l'87 gli enti non avranno raggiunto il pareggio, scattano infatti il commissariamento.

Sulla legge si sono espressi il presidente dell'Eapt Michele Zanetti e il direttore generale Luigi Rovelli, che hanno fatto parte del gruppo di lavoro che assieme alle rappresentanze del ministero della Marina Mercantile, delle organizzazioni sindacali e dell'utenza portuale nazionale, ha negoziato per mesi i termini dell'accordo.

Zanetti ha messo in rilievo che «le opportunità date dal decreto per il rilancio dei grandi porti sono di particolare interesse, in quanto oltre a un'azione di ripianamento delle situazioni deficitarie sono stati finalmente previsti alcuni meccanismi di riforma strutturale; purtroppo, essendo caduta la parte relativa al lavoro portuale, forse mancheranno alcune «chances» per risolvere definitivamente l'assetto tendenziale a «forbice» tra il costo complessivo del lavoro e la redditività data dai traffici, soggetti come è noto a leggi di mercato. Il Porto di Trieste farà in ogni caso il meglio per mettere a frutto tutti i meccanismi previsti da questo nuovo strumento di legge».

Sottolineando i riflessi complessivi che la legge potrà avere sull'attività portuale

triestina, Rovelli ha posto l'accento in particolare sul fatto che il provvedimento costituisce presupposto indispensabile per portare a compimento la riforma della gestione del Porto, su basi economiche e conseguenti possibilità di acquisizione di nuove correnti di traffico. «L'Ente ha già predisposto un programma di ristrutturazione aziendale che tiene conto delle reali necessità operative», ha detto Rovelli, «impegno che prevede purtroppo sacrifici in termini di riduzione degli organici, manovra che sarà attuata attraverso prelievi su altri mezzi di bilancio. Si andrà ora al confronto con le Organizzazioni Sindacali, per presentare al Ministero Marina Mercantile le proposte riorganizzative conclusive».

Alla ristrutturazione è ovviamente interessata anche la Compagnia Unica dei lavoratori portuali, per i quali la legge fissa medie mensili di 14 giornate lavorate nel 1987 e di 16 giornate nell'88. La ristrutturazione porterà a un ridimensionamento delle squadre, con riflessi di grande interesse sui costi complessivi del lavoro portuale.

Per quanto riguarda gli interessi particolari del Porto di Trieste, va segnalato che un ruolo importante ha avuto l'on. Sergio Coloni che, quale componente della Commissione Bilancio, ha operato perché venisse assicurata la disponibilità finanziaria a supporto della legge. «L'approvazione del Governo — ha detto Coloni — è motivo di grande soddisfazione perché questa legge rappresenta, per il Porto di Trieste, lo strumento indispensabile per un vigoroso rilancio dell'attività in condizioni competitive molto più accettabili».

I CAPI DI STATO DA ROMA E VIENNA

Cossiga e Waldheim salutano de Banfield

Tra i telegrammi di cordoglio giunti in questi giorni alla famiglia de Banfield per la morte del barone Goffredo ci sono anche quelli del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga e del Capo dello Stato austriaco Kurt Waldheim. I familiari dell'«Aquila di Trieste» li hanno aperti soltanto dopo i funerali, insieme agli altri numerosi messaggi che sono giunti sia dalle autorità del governo italiano che da quelle dell'esecutivo austriaco.

Scriva il Presidente Cossiga:

«Con la morte del barone de Banfield — vi si legge — un capitolo ricco di fama dell'Ordine di Maria Teresa si è concluso».

Lunedì e martedì i vigili del fuoco austriaci di Graz saranno ospiti di quelli di Trieste nel quadro di una serie di scambi amichevoli. Nell'occasione si svolgerà un incontro di calcio, organizzato per martedì alle 15.30 sul campo di Trebbiano. Nella visita della città i vigili austriaci saranno accompagnati dal vicecapo reparto Walter Blaha.

Vigili del fuoco da Graz

Lunedì e martedì i vigili del fuoco austriaci di Graz saranno ospiti di quelli di Trieste nel quadro di una serie di scambi amichevoli. Nell'occasione si svolgerà un incontro di calcio, organizzato per martedì alle 15.30 sul campo di Trebbiano. Nella visita della città i vigili austriaci saranno accompagnati dal vicecapo reparto Walter Blaha.

In poche righe

Negozi: è tornata l'ora solare

L'Associazione commercianti al dettaglio della Provincia di Trieste annuncia che a partire da lunedì, a seguito del ritorno all'ora solare, gli esercizi commerciali del settore alimentazione adotteranno l'orario invernale e precisamente. Alimentari, salumerie, drogherie e fiorai: 8.00-13.00, 16.30-19.00; latterie e panetterie: 7.40-13.00, 17.00-19.00; ortofrutta: 7.40-14.00 feriali, 7.40-13.00, 16.30-19.00 prefestivi; macellerie: 8.00-14.00. Le librerie e le cartolerie potranno anticipare l'apertura mattutina alle ore 7.30 per tutto il corso dell'anno scolastico.

Perde le uniche bozze di un libro

Disavventura di un docente universitario. Il prof. Claudio Sambri, attraversando con la sua automobile viale Sanzio e il comprensorio dello Psichiatrio, ha perduto, dal portellone chiuso in modo difettoso, l'unico esemplare delle bozze di stampa di un suo libro appena ultimato. Si tratta di uno studio sul «Leasing» dedicato alla Friulia-Lis che era racchiuso in una valigetta «ventiquattrore» di color marrone rossiccio. È superfluo ricordare che chiunque la dovesse ritrovare, telefonare urgentemente al proprietario (tel. 55515, oppure all'università 54895).

Cucciolo rubato: due arresti

Sono finiti dentro in due per aver rubato — questa l'accusa — un cucciolo di pastore tedesco a un assistente di polizia. Il fatto è accaduto a Muggia. Gli arrestati sono Adriano Grisonic, di 22 anni, e Dario D'Italia di 28, entrambi mugugani. L'accusa è di furto plurigravato. Il cane è stato trovato nell'auto del D'Italia.

Anziana si frattura un polso

A 81 anni, è arrivata da sola all'astanteria del Maggiore con un polso gonfio come un prosciutto. Ai sanitari ha raccontato di essere stata colpita in via Bramante, alle 10.30, da un furgone bianco che non si è fermato. La donna, Caterina Predonzan ved. Pizzinato, è stata spedita a Cattinara per visita specialistica e le cure del caso.

Folle volo in via Canova

La casa di via Canova 5 dove abitava la giovane assassinata al Boschetto, è stata teatro ieri mattina di un'altra tragedia: dal settimo piano si è lanciata ieri mattina un'anziana benedictina, Amelia Giudici vedova Obry, di 82 anni. Nel folle volo ha staccato una persiana di una finestra del secondo piano e si è schiantata quindi nel cortile, morendo all'istante. L'anziana signora conosceva Daniela Dagiat, ma non si può mettere in relazione il suicidio con la morte della giovane, anche se non è da escludere che la raccapricciante fine di Daniela possa aver contribuito, come ci ha detto uno psichiatra, «a rendere più esiguo il limite tra la vita e la morte» nella mente della pensionata.

Il patrono di Sgonico

L'amministrazione comunale di Sgonico comunica che in occasione dei festeggiamenti di San Michele, patrono di Sgonico, domani rimarranno chiusi gli uffici comunali e le scuole materne comunali. Inoltre non funzioneranno i servizi di trasporto alunni e la mensa scolastica. Non lavoreranno il personale ausiliario delle scuole e gli addetti alla nettezza urbana.

Il console di Francia a Venezia

Il Consolato onorario di Francia a Trieste ci ha informato che il nuovo console generale di Venezia e Trieste è Antoine Frasseto e non Christian Calvy, come erroneamente pubblicato ieri.

Domani riapre la piscina

Il Comune informa che la piscina «B. Bianchi» sarà riaperta domani dopo un mese di chiusura per lavori.

Trieste nella cultura italiana del '900

PROFILI E TESTIMONIANZE

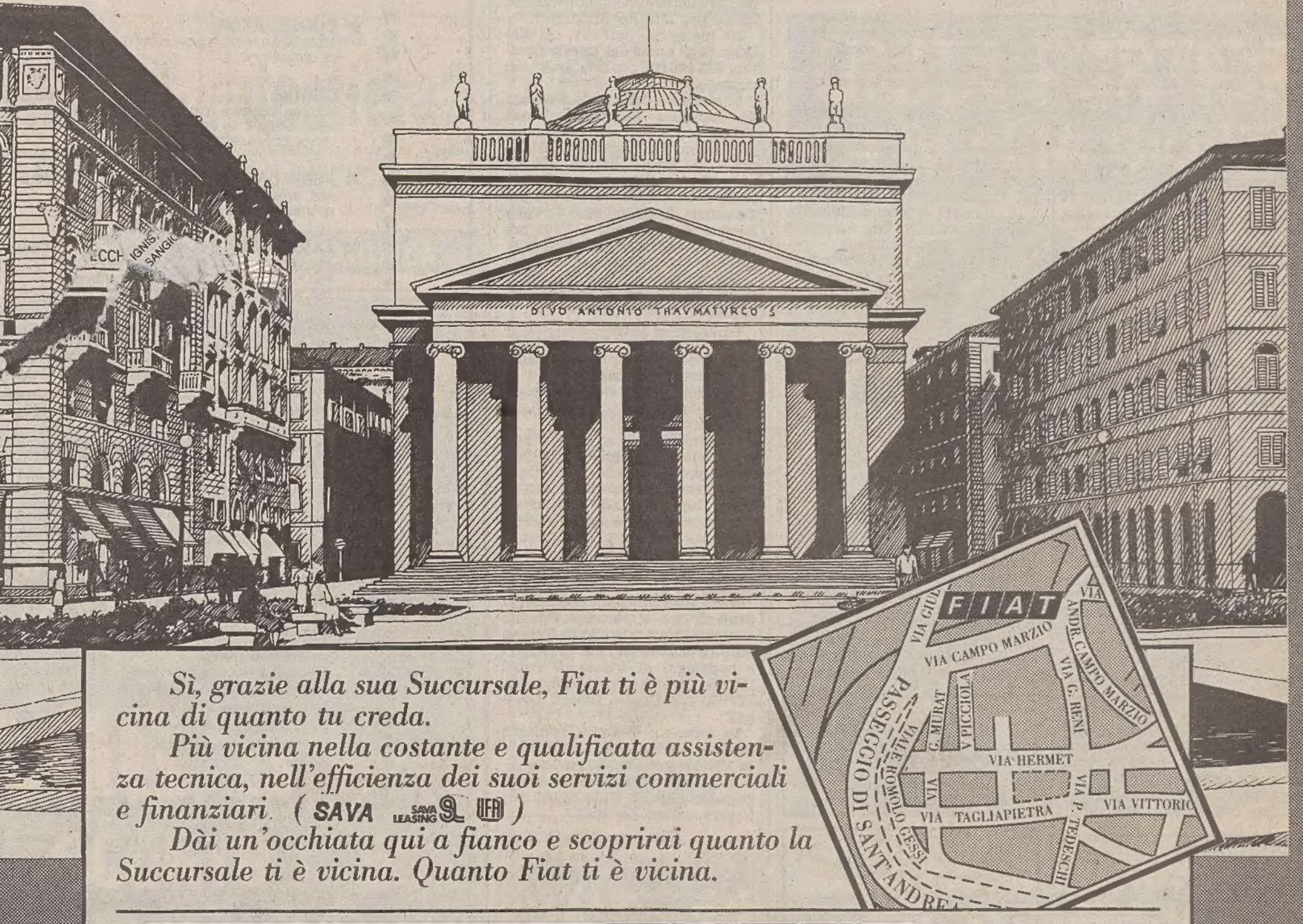
Silvio Bertoldi - Vittorio Bergagna - Manlio Cecovani
Albo Cervi - Nicola Costanzi - Luigi Dallapiccola
Vittorio Gotti - Maria Lupieri - Biagio Marzi
Marcello Masciarelli - Stelio Mattioli - Umberto Noddi
Pier Antonio Quarantotti Gambini - Ernesto N. Rogers
Umberto Saba - Scipio Slataper - Gian Stupacich
Italo Svevo - Fulvio Tomizza - Edoardo Weiss

I PROTAGONISTI DI UNA STRAORDINARIA AVVENTURA CULTURALE
AL MICROSCOPIO DELLA CRITICA: TRIESTE INTELLETTUALE E
CIVILE FRA REALTÀ E MITO, FRA STORIA E POESIA

EDIZIONE JACOBERNA

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SUCCURSALE FIAT A TRIESTE



Sì, grazie alla sua Succursale, Fiat ti è più vicina di quanto tu creda.

Più vicina nella costante e qualificata assistenza tecnica, nell'efficienza dei suoi servizi commerciali e finanziari. (SAVA S.p.A.)

Dai un'occhiata qui a fianco e scoprirai quanto la Succursale ti è vicina. Quanto Fiat ti è vicina.

SUCCURSALE FIAT TRIESTE

VIA DI CAMPO MARZIO 12/18 - TEL. 040/723094

GIORNALE DI TRIESTE

PENULTIMO ROUND DEL DIBATTITO SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'86

Gli espedienti procedurali non fermano la discussione del Consiglio comunale

Un «fantomatico» comunicato degli andreottiani trova conferma in D'Alessandro e smentita in Fabiani

Un doppio colpo di scena ha caratterizzato ieri la giornata politica. Il primo è avvenuto nel corso del consiglio comunale: Parovel, del Movimento Trieste, verso le 12.15, dopo aver annunciato un intervento consistente per scagionare psicologicamente i membri dell'assemblea, ha parlato pochi minuti alla fine ha chiesto la verifica del numero legale.

L'indiscrezione ha creato un po' di confusione anche perché parecchi rappresentanti della maggioranza non erano in assemblea. Piano piano molti di essi sono tuttavia rientrati giusti in tempo per l'appello.

Il segretario generale ha poi annunciato che al momento della richiesta del numero legale ci erano 24 consiglieri (minimo 31) e che successivamente si erano aggiunti Cernitz (Dc), Orlando (Dc), Dolcher (LpT), D'Alessandro (Pci), Seghena (Pci), Lokar (Usl), Spetie (Pci), Monfalcone (Pci), Gambassini (LpT), de Favento (LpT).

La seduta è quindi proseguita regolarmente considerando il numero delle presenze (34) dopo l'appello, ai fini della verifica.

L'altro giallo riguarda un comunicato degli andreottiani letto venerdì sera da un'emittente privata triestina. In esso si considerava conclusa l'esperienza della terza forza (basisti andreottiani e dorotei) che aveva portato alla elezione del segretario Pupo. La posizione della corrente era pertanto critica nei confronti della gestione del partito e preannunciava l'uscita del gruppo dalla guida unitaria della Dc provinciale.

L'assessore provinciale uscente Fabiani, andreottiano, ha da

parte sua smentito ieri mattina seccamente la nota e l'esistenza di essa, preannunciando provvedimenti. L'assessore uscente al comune, D'Alessandro, ha da parte sua invece confermato la linea espressa dal «fantomatico» comunicato. Un autentico mistero.

Interpellato in proposito, il vicesegretario provinciale della Dc, Sergio Tripani si è così espresso: «In questi momenti in

cui si intersecano comunicati noti e non noti, sottolineo che la Dc non è mai stata né il partito delle elezioni, né quello degli assessori e lo ha dimostrato con fatti concreti. Con il ritiro — a esempio — della candidatura del sindaco, la Dc è stata dunque il partito della governabilità, fra l'altro ormai raggiunta. Proseguiremo con sforzi unitari nel superamento degli ulteriori ostacoli che inevitabilmente

troveremo sulla strada». Per il resto anche in consiglio, nel dibattito sul bilancio che si concluderà domani, tutto è filato liscio. D'Alessandro (Dc) nel suo intervento ha elogiato Ricchetti come sindaco che «ha saputo rappresentare la città al di sopra delle parti». L'assessore uscente ha invece fortemente criticato la gestione del personale e dell'assistenza.

Monfalcone (Pci) ha illustrato

Ma Cisl e Cgil intanto dicono...

«Siamo disponibili, come vuole il sindaco Staffieri, a far marciare la macchina dell'Amministrazione comunale. Però vogliamo mettere in moto tutti i settori. Il contratto di lavoro scaduto nel giugno 1985 — deve essere definito al più presto. Devono essere indetti i concorsi interni e soprattutto devono essere fatte nuove assunzioni».

Così hanno detto ieri Maurizio Sodani e Marino Sossi, coordinatori sindacali per Cisl e Cgil dei dipendenti comunali. Rappresentano rispettivamente 798 e 560 iscritti, su 3388 persone in ruolo al 31 agosto. La Uil ne ha circa 500, 300 gli autonomi, 200 la Cislal. Circa mille sono senza tessera.

I due sindacalisti di Cisl e Cgil hanno esaminato le varie voci del bilancio preventivo che il Consiglio dovrebbe approvare domani.

L'amministrazione ufficialmente non ci ha fornito nessun dato. Ci siamo però procurati i documenti per via «alternativa» — dicono ancora i rappresentanti di Cgil — e li abbiamo esaminati. Il bilancio non può essere negativo. Le spese previste per il personale sono troppo basse. L'aumento previsto è solo del 3,09 per cento, quando la legge finanziaria nazionale autorizza incrementi fino al 6 per cento. Non c'è nessun fondo per nuove assunzioni quando alla nostra pianta organica di 4226 persone ne

mancano più di 800. Molti servizi vengono affidati all'esterno con spese molto alte e con incrementi ancora maggiori. Ci riferiamo al riscaldamento e agli appalti delle pulizie.

Cisl e Cgil hanno sparato a zero anche sul modo in cui il Comune intenderebbe gestire gli asili nidi. «Le maestre e le puericultrici lavorano benissimo, quel che non ci va e che le rette siano così alte. La Regione ha versato al Comune di Trieste quest'anno quasi 700 milioni di contributi per gli asili. E' la prima volta che avviene. Ebbene le tariffe, molto alte, non sono state ridotte, e il personale non è aumentato».

Così non si può andare avanti. In Comune mancano il 50 per cento dei funzionari — sostiene Maurizio Sodani —. Sono carenti anche gli organici dei vigili urbani, ne mancano almeno 70 su 294. In cimitero, per continuare negli espi, sono in 29 e dovrebbero essere in 35. Al protocollo dove si presentano le domande per il condono sono in due. E così avanti. Il rapporto col pubblico non può non risentire.

«Siamo in grado di bloccare tutto — aggiunge Marino Sodani —. Ma non vogliamo montagne di rifiuti per le strade... Per il momento prevale il nostro senso di responsabilità. Ci siamo avviando però verso un punto di non ritorno...».

PER 40 ANNI HA OSPITATO I RAGAZZI DI DON MARZARI

Ultimo ammainabandiera all'Abetaia di Pierabec

L'Opera Figli del Popolo è ora alla ricerca di una nuova colonia estiva

Ultimo ammainabandiera all'Abetaia di Pierabec, presso Forni Avoltri.

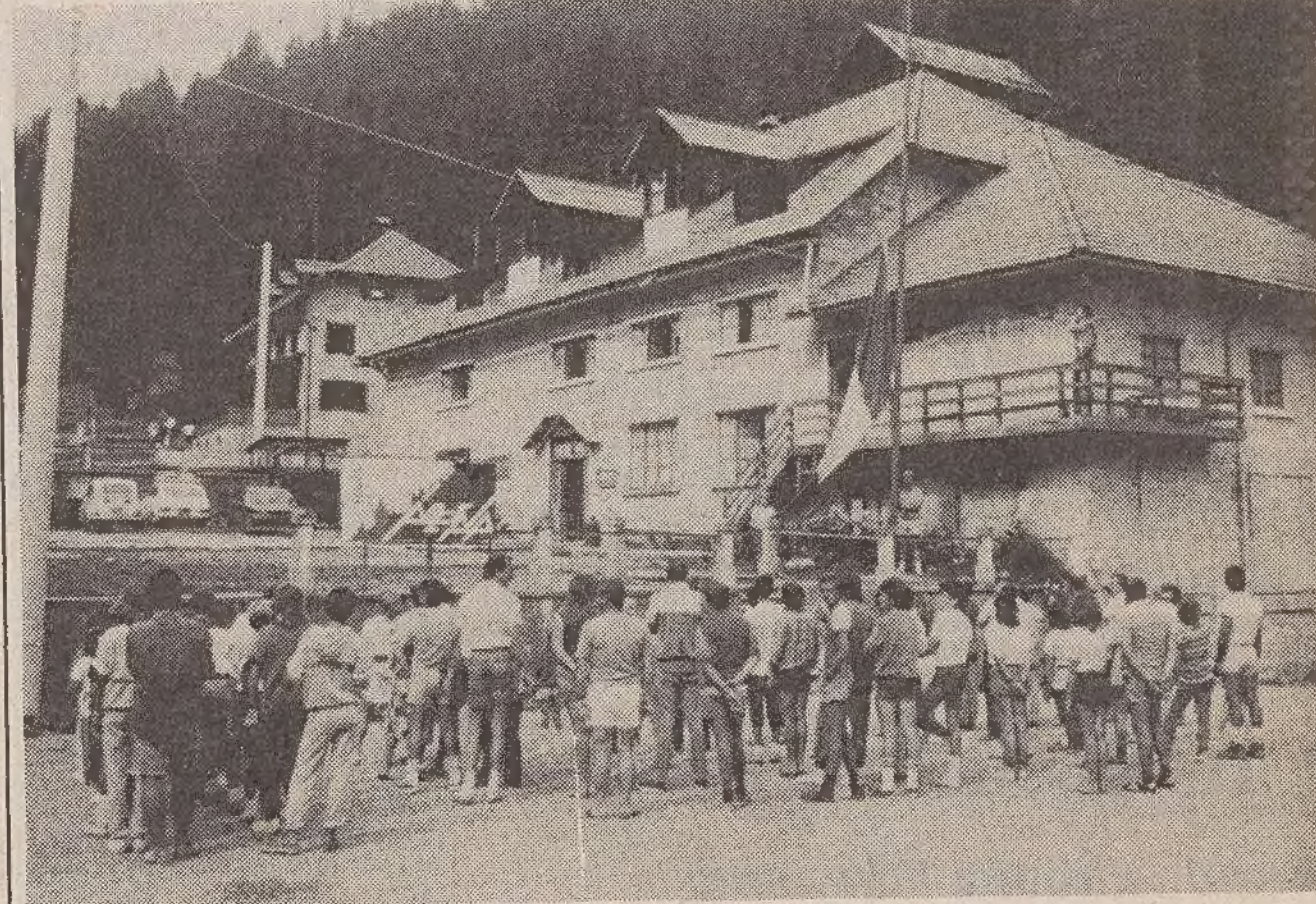
Causa le mutate condizioni economiche degli ultimi anni, l'attuale proprietario ha deciso di vendere il complesso, e l'Opera Figli del Popolo, che per quarant'anni vi ha ospitato ragazzi e giovani di Trieste e dell'Istria, non ha potuto reperire il notevole importo richiesto.

All'Abetaia, attraverso il gioco della municipalità autogestito dagli stessi partecipanti (principi su cui si basa e trae linfa la Repubblica dei ragazzi), mons. Marzari ha educato diverse generazioni di giovani alla democrazia, al rispetto degli altri e della natura.

Negli ultimi dieci anni poi, accanto alla tradizionale attività della colonia, Pierabec ha ospitato pure soci ed amici dell'Opera, gruppi parrocchiali e gruppi sportivi che hanno trovato l'ambiente ideale sia per gli incontri a sfondo spirituale sia per la preparazione delle squadre giovanili.

Anche questi gruppi sono stati coinvolti nella vita comunitaria e nei suggestivi falò serali con canti e scenette.

In tanti ambienti di Trieste, uffici, negozi, fabbriche, rimarrà il piacevole ricordo del



le giornate trascorse in Carnia, tra il Volaja e la Creta Verde, in una zona, la cui denominazione ufficiale è Pian della Guerra, che, per tutti, sarà sempre, semplicemente, «Abetaia».

Risolti ora i grossi problemi logistici del trasporto e del rimessaggio di tutti gli arredi interni, l'Opera Figli del popolo è alla ricerca della località

dove svolgere l'attività di colonia nel 1987.

Sono state inviate decine di lettere informative ai comuni regionali, sono stati interessati i comandi territoriali dell'esercito e le autorità regionali per reperire edifici inutilizzati, ex caserme, scuole, opifici, da ristrutturare per farvi sorgere «Abetaia 2».

Tutti i soci ed amici dell'O-

pera, in maggioranza ex «mull di Pierabec» sono pronti ad impegnarsi nel consueto entusiasmo in questa non facile impresa.

C. R.

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

Elargizioni dei lettori

In memoria di Tullio Fabro per il compleanno della moglie e dei figli 30.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini) e 30.000 pro Antfas.

In memoria di Bruno Barletti nel XVII anniversario (29/9) dalla moglie e dal figlio 30.000 pro Istit. Burlo Garofolo (handicappati), 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Marianna Del Gobbo per il compleanno (28/9) da mamma, papà ed Elena 100.000, da Mario e Nidia Lauri 20.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria del dottor Demetrio Giorgosopulo nell'XI anniversario (28/9) dai figli Marianna e Paolo 50.000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Vincenzo Gigli per il compleanno (29/9) dalla moglie 10.000 pro Astad.

In memoria di Guido e Iole Linda negli anni (12/9 e 29/9) dalla figlia Lucia 20.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Renato Kert nel trigésimo dalla famiglia Senni 30.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Nerina Yeg ved. Spadoni dalla famiglia Braconi 30.000, dal sig. Pines 10.000 pro Sogit.

In memoria di Antonio Micetich nel 50.° anniversario (27/9) dalla figlia Anita e famiglia 15.000 pro Centro cardiologico dott. Sardi.

In memoria di Lucia Micetich nel 31.° anniv. (29/9) dalla mamma Antonietta e fam. 15.000 pro Centro cardiologico dott. Sardi.

In memoria della zia Olga nell'anniversario (28/9) da Anna 15.000 pro Lega italiana contro i tumori Manni.

In memoria di Ruggero Seriani (28/9) da Mery Seriani 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Istit. Sogit.

In memoria di Oscar Sulligoi (28/9) dai familiari 20.000 pro Istit. Sogit.

In memoria di Pino Trevisani nel 1.° anniversario dalla moglie Nina, Adele e Pino 30.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini; da Lidia, setta ved. Wacchi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Cleopatra Vago-poulos ved. Piccini dalla famiglia Masaraki 30.000 pro Comunità greco-orientale (poveri).

In memoria di Floriana Abrescia da zia Maria Giugovaz 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Altamura da Anita Marchionni 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paolo Paolini dalle cugine Nidia e Helga Robba 25.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lidia Vatta Frausin e famiglia Niki Frausin 100.000 pro Istit. Rittmeyer; da Marina e Antonio Jussi 50.000 pro Unita coronaria (prof. Camerini); da Lydia Vatta Gregorini 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Nino Pucci 10.000 pro Istit. Rittmeyer, 10.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Paolo Paolini da Chiara e Vitaliano Battellini 50.000 pro Associazione scolia triestina; dalla famiglia di Rita 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Paolo Paolini da Achille Misan, Wanda Robba, Nidia e Gisella Misan 30.000 pro Senectute; dalla famiglia Guardina 25.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Laura Avanzo da Lina Mai 55.400 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Cocito dalle famiglie Negretti e Qualtieri 20.000 pro Antfas.

In memoria di Italo Contente dal personale neg. Linea 50.000 pro Fondo studio ricerche malattie del fegato.

In memoria di Argia Davanzo da Giuseppe e Biancamaria Barbera 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Grazietta Durisani da Heidi Strasser 30.000 pro Ass. Cai XXX Ottobre.

In memoria di Raimondo e Antonia Fabris Libera e Luisa Maria 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giancarlo Gallina da Claudia Rustia 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lidia Pambrosi 30.000 pro Unicef.

In memoria di Dora Inchiostri da Romilda Brosch 10.000 pro Domus Lucis Sanguineti; da Sandra Piccoli 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Romeo Lenarduzzi da Maria Deiana 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Silvio Lunardi da Anna Paoletti ved. Gruden 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia.

In memoria di Bianca Magazzin ved. Baldussi dalla fam. Magazzin 40.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Carla Pastori da Giorgio Zupin e Maria Macchiarelli 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Antonio Milos da Maria Daniela 10.000 pro Pro Senectute.

STATO CIVILE

NATI: Metella Raffaella, Pachirini Mattia, Sorini Margherita, Predonzani Valentina, Palcich Boer Andrea, Grasso Gregorio, Colussi Marco, Ravelli Galadriel.

MORTI: Zucca Pietro, di anni 79; Argenti Antonio, 75; Balbi Giuliana, 49; Dorigon Marcella, 72; Spessot Carla, 84; Lampromi Carla, 79; Kastner Metodjo, 60; Jurjevich Joseph, 69; Calvagna Maria, 69; Marsi Giampaolo, 75; Iereb Maria, 98; Scubin Calista, 78.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONI: Pignetti Sergio, fisico con Rossi Mara, studentessa universitaria; Recanat Doron, studente universitario con Pucero Paola, osteologa; Maggiani Raffaello, assistente sociale con Murkovic Ada, funzionario amministrativo; Battistin Massimo, impiegato bancario con Strotlich Alida, impiegata;

Mallard Giacomo, agente di custodia con Villa Manuela, in attesa di prima occupazione; Vianello Francesco, cuoco con Lunder Maria Helena, impiegata; Mascia Augusto, agente P.S. con Pesar Virginia, casalinga; Cornasio Maurizio, impiegato con Bologna Raffaella, studentessa universitaria; D'Ambrasio Ciro, meccanico navale con Di Malo Anna, barista; Kozov Boris, impiegato con Skabar Valenti-na, studentessa universitaria; Costantini Enrico, guardia di finanza con Dover Mirella, commessa.

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 5/b
PARTICIPAZIONI

Per le tue bomboniere
Gioiaccia
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Modi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

INGROSSO CONFETTI e BOMBONIERE
SVILUPPO VENDITE
"CONFETTI CRISPO"
TRIESTE - VIA Gambini, 11, tel. 720296

BEVUTE MEGLIO...
UVA
da
VINO
solo merce scelta
SUPERIORFRUTTICOLO
P.le Coggi 1 - Tel. 810321 - Capolinea 19

Sono arrivate TUTTE le NOVITÀ 1987: Tv, video, Hi-fi, elettrodomestici

GRANDIOSA VENDITA SPECIALE ANTINCENDIO

per ristrutturazione dei negozi in base alle nuove norme
(legge 7.12.1984, n. 818)

Incredibili affari anche sulle più attuali NOVITÀ 1987, appena arrivate dalle grandi rassegne europee. Non si tratta, come è noto, di una normale vendita di liquidazione, ma di una promozione legata a un evento unico, una ristrutturazione di locali a norma delle nuove disposizioni antincendio.

- Migliaia di articoli a prezzi bassissimi, i più convenienti che si possano immaginare.
- Cinque anni di tempo per pagare: dilazioni fino a 60 mesi, rate con importi mensili a partire da L. 10.000.
- Cinque anni di garanzia: una NOVITÀ assoluta, un'esclusiva Universaltecnica.
- Nessun acconto (primo versamento a un mese dal ricevimento della merce). E, ovviamente, consegne IMMEDIATE.

■ ASPIRAPOLVERE AEG, ALPES, BOSCH, DELONGHI, GIRM, LORRA, MIELE, MOULINEX, PHILIPS, ROWENTA	da L. 38.000	■ FORNI AEG, ALPES, BOSCH, DELONGHI, GIRM, LORRA, MIELE, MOULINEX, PHILIPS, ROWENTA, SIMAC	da L. 54.500
■ CONGELATORI ARISTON, ATLANTIC, BOSCH, IBERNA, IGIS, MIELE, OCEAN, REX	da L. 284.000	■ FORNI MICROONDE CANDY, DELONGHI, MIELE, MOULINEX, PHILIPS, REX, SHARP	da L. 363.000
■ CUCINE ARISTON, BOMPAI, CANDY, FOCUS (cucina a legna), GASFIRE, LA GERMANIA, IGIS, INDESIT, LORRA, OCEAN, REX	da L. 147.000	■ TV COLOR BRIONVEGA, CGE, GRUNDIG, HYPER, IIT, LOEWE, NORMENDE, PHILIPS, PIONEER, SALORA, SELECO, SONY, TELEFUNKEN, ULTRAVOX	da L. 395.000
■ FERRI DA STIRO AEG, BRAUN, FERRARI, KRUPS, OLIMPIC, PHILIPS, ROWENTA, SIMAC, TEFAL	da L. 24.500	■ AUTORADIO CASSETTE STEREO ALPINE, AUTOVOK, BLAUPUNKT, DANIEL SUND, GRUNDIG, INNOHIT, PHILIPS, PIONEER, SANSUI, SANYO, SONY, SPARKOMATIC	da L. 59.000
■ LAVATRICI AEG, ARISTON, ATLANTIC, CANDY, GERM, IIT, MIELE, OCEAN, OLIMPIC, PHILIPS, REX, SIEMENS, ZEROWATT e fra.	da L. 189.000	■ CALCOLATRICI CASIO, SHARP, TEXAS	da L. 9.500
■ SISTEMI DI RISCALDAMENTO Strad. AEG, ARISTON, ATLANTIC, BOSCH, CANDY, DM (tipo bar), ELECTROSUSSE, GENERAL ELECTRIC, IGIS, INDESIT, MIELE, OCEAN, REX, WESTINGHOUSE	da L. 25.900	■ RADIO AIA, ATLANTIC, BRIONVEGA, GRUNDIG, MALL, NORMENDE, PHILIPS, SANYO, SILVER, SONY	da L. 6.800
■ FRIGORIFERI AEG, ARISTON, ATLANTIC, BOSCH, CANDY, DM (tipo bar), ELECTROSUSSE, GENERAL ELECTRIC, IGIS, INDESIT, MIELE, OCEAN, REX, WESTINGHOUSE	da L. 189.000	■ RADIOREGISTRATORI STEREO AIA, ATLANTIC, UNISEF, GRUNDIG, HITACHI, OLIMPIC, SANYO, SONY	da L. 99.000
■ PICCOLI ELETTRODOMESTICI AEG, ALTAIR, ALTIMA, ARISTON, BONANZA, BRAUN, ESSEQUELLE, F&B, FERRARI, RISELDEM, GAGIA, GIRM, GIORGI, IMETEC, KENWOOD, KRUPS, LACOSTINA, MOULINEX, OLIMPIC, PAVONI, PHILIPS, QUICK, ROWENTA, SIMAC, TEFAL, TERMOZETA, VAPORRELLA, VELOX	L. 66.000 L. 152.000 L. 45.000 L. 34.900 L. 28.500 L. 29.500	■ REGISTRATORI WALKMAN AIA, ATLANTIC, UNISEF, GRUNDIG, HITACHI, OLIMPIC, SANYO, SONY	da L. 27.900
■ ALCUNI ESEMPLI: SIMAC BRAVO L. 66.000 SIMAC PASTAMATIC 700 L. 152.000 MOULINEX MOULINETTES L. 45.000 RASIO BRAUN L. 34.900 LUCIDASCARPE PHILIPS L. 28.500 CAFFETTIERA VELOX L. 29.500		■ RASOI BRAUN, ATLANTIC, PHILIPS	da L. 34.900
		■ RADIOSEGNAL CON TELEFONO	da L. 43.000
		■ CUFFIE STEREO AIA, AKG, DANIEL SUND, KOSS, PICKERING, SENNHEISER, SILVER, SONY	da L. 5.000
		■ LETTORI COMPACT DISC AIA, AKAI, FUNAI, MARANTZ, PHILIPS, PIONEER, SANSUI, SONY, TECHNICS	da L. 299.000
		■ MICROFONI AIA, GRUNDIG, OLIMPIC, SENNHEISER, SONY	da L. 29.500

Per tutta la durata della VENDITA SPECIALE non verranno accettate carte di credito.

UNIVERSALTECNICA

ELETTRODOMESTICI: Corso Saba 18
VIDEOREGISTRAZIONE, HI-FI: Via Zudecche 1

RADIO-TV-ELETTRONICA: Piazza Goldoni 1
CAR STEREO: Via Machiavelli 3

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Messaggio di speranza

Una testimonianza del vescovo Bellomi sulla consacrazione a Embu (Kenya) di mons. John Njue che per lungo tempo ha lavorato con i missionari triestini

Dal vescovo di Trieste mons. Lorenzo Bellomi riceviamo:

Scrivo da Embu, oggi 20 settembre, sotto l'emozione di quello che ho visto durante una messa durata cinque ore, dalle 11 alle 16, nello stadio della città, per la consacrazione del primo vescovo della nuova diocesi di Embu.

Sono venuto in Kenya per questo, per partecipare all'avvenimento storico della nascita di una Chiesa locale. Giunto il 18, avevo subito assistito in cattedrale — l'unica chiesa parrocchiale del posto — a una messa solenne — alla professione di fede e ai giuramenti canonici del neo eletto pastore, mons. John Njue. Sull'altare troneggiava lo splendido quadro del suo stemma, opera dell'artista triestino Alberto Mondellini e dono di Trieste.

La nuova diocesi

Appena nominato vescovo, mons. Njue era venuto in Italia a invitarmi personalmente. Le due «nostre» parrocchie di qui — Nguvuo e Iriamurui — appartengono a Embu, la Chiesa locale che il Santo Padre ha eretto di recente, staccandone il territorio da Meru, e che ora inizia il suo cammino.

Vi hanno lavorato e vi lavorano ormai da sedici anni i nostri missionari, sacerdoti e laici. Cellule geograficamente lontane dell'unica Chiesa cattolica, queste comunità cristiane sono legate a noi attraverso tanti canali di partecipazione e solidarietà, che assicurano il flusso permanente di un amore generoso e concreto generalmente apprezzato e benedetto. Mi è sembrato doveroso non mancare. E assieme a mons. Gottardis ho reso presente qui la Chiesa cattolica di Trieste.

Ora ritengo giusto raccontare l'esperienza che ho fatto e confidare il tumulto di sentimenti che mi ha riempito e quasi travolto. Innanzitutto una constatazione, di per sé scontata: cioè una comunità non si costruisce per decreto papale o vescovile. Nel nostro caso il vescovo è venuto per ultimo, anche se è figlio di questa terra e, precisamente, della parrocchia di Nguvuo. Suo padre, ultracentenario, e la madre erano in prima fila a godersi il rito dell'ordinazione episcopale.

Una popolazione cristiana, che ottiene il riconoscimento ufficiale della piena autonomia ecclesiale, cresce dal seme evangelico, sparso nel piano su solchi pietrosi e bagnato per lunghi anni da sudore e dal sacrificio di eroici pionieri. A Embu cominceranno i padri italiani della Consolata di Torino all'inizio di questo secolo, in condizioni impossibili, tra difficoltà enormi, intolleranza e persecuzioni.

Ora il grano di senape è pianta rigogliosa. Lo testimonia la folla che gremisce lo stadio. Quanti sono? Difficile

dirlo. Questa gente d'Africa si stipa all'incalcolabile. La cifra probabile è di cinquantamila persone, sugli 85 mila cattolici della diocesi.

Lo spettacolo che offrono è toccante, irripetibile. Sono devoti. Pregano e cantano all'unisono con i loro ritmi, i loro gesti, la loro armonia e gli strumenti musicali appropriati. Esibiscono le credenziali di una fede solida, di una chiara coscienza ecclesiale. Hanno superato lunghe distanze, con mezzi di trasporto fortissimi, su strade sconnesse e polverose.

Passa il lungo corteo di circa duecento sacerdoti e di venti vescovi, tra cui l'eletto, in grande maggioranza kenyoti, capeggiati dal cecoslovacco cardinale Joseph Tomko, prefetto della Congregazione romana per l'evangelizzazione dei popoli, che presiede il sacro rito. A lato dell'altare prendono posto le autorità e i rappresentanti di numerose confessioni cristiane. Davanti a spicca la bianca fascia delle religiose.

Ma tutto è cornice. Al centro, vera protagonista, si impone la gente, la massa dei fedeli. E l'autentica Chiesa del Kenya, fresca di giovinezza e promette di vitalità. Da essa giunge un messaggio di speranza alla nostra vecchia Europa, alla nostra città. La Chiesa non è sfinita, non sta morendo. Con tutti i suoi problemi, gravi e perfino drammatici, l'Africa è un serbatoio di energie, che per altri versi può diventare esplosivo e pericoloso. Nel profondo del continente africano fremme il mistero dell'umanità. Il Vangelo assume, lo spiega, lo incarna nell'amore, nell'umanità e nella pace: ne ho avuto ancora una volta la prova sicura e la comunico con gaudio, come testimone oculare dello straordinario evento.

Organizzazione perfetta

L'altro aspetto significativo della celebrazione, che mi sembra opportuno segnalare, è l'eccezionale equilibrio riscontrato tra spontaneità e organizzazione. Devo dire a proposito che i triestini si sono fatti carico del maggior peso organizzativo, per preparare e condurre la grande manifestazione. Mi si consenta di spendere nel loro conto una parola di gratia ammirata. Don Piero Primieri, scelto anni fa dal clero come decano di Embu, assieme a don Gianpao Muggia, in funzione di cancelliere vescovile, e a don Giuseppe Passante (il sempre presente, attento e infaticabile), affiancati dai coniugi Cordi e da Luisa Vivian, hanno formato il perno propulsore, determinante per la buona riuscita della giornata.

Ma ciò che mi sta a cuore di sottolineare è come l'aver oculatamente previsto e meticolosamente programmato

ogni cosa, non ha soffocato né mortificato l'imprevedibile originalità popolare. Gli sroscianti battimani, la danza offeriale, composta e finissima, di un gruppo di ragazze, il trillo improvvisato e ripetuto delle donne, squillante come il canto del gallo, gli intermezzi della banda Don Bosco, costituita da appena tre mesi, la varietà delle lingue usate — kikuyu, swahili, inglese e italiano — i tanti discorsi di ecclesiastici e laici di varia estrazione ideologica, politica e religiosa, ecc., il tutto si è sordamente composto in una sinfonia senza stonature, seria, serena, festosa.

L'unità della Chiesa

Come non ravvisare in questa una ricchezza umana e culturale, che ha molto da insegnare anche alle cosiddette nazioni progredite? Davanti a me e dentro di me passava di continuo, come in filigrana, la nostra situazione triestina con le sue diversità etniche e linguistiche, i suoi problemi di accentuato individualismo, le sue attese di concordia cittadina. In queste terre le differenze e gli antagonismi tribali mantengono vive e acute divisioni e difficoltà molto più laceranti delle nostre.

Tuttavia la Chiesa si è manifestata come superiore unità. La forza sociale della Chiesa è una grande promessa per tutti, per vincere e superare le inimicizie e le discriminazioni, senza opprimere, anzi esaltando le peculiarità dei singoli gruppi.

E un'altro importante messaggio, che ho colto a Embu e che mi interessa trasmettere. Ora il sole sta tramontando. Qui la notte cala improvvisa e puntuale alle 19 di ogni giorno dell'anno. Tutti stanno tornando alle loro case. Io partirò tra poco per Iriamurui con i nostri. Ma il mio cuore non è qui, è a Trieste, dove pure sta scendendo la sera e le famiglie si riuniscono nella loro intimità.

In questo momento vorrei apparire sugli schermi delle nostre televisioni per annunciare a tutti l'impagabile contentezza che inonda la mia anima. Essa scaturisce dalla certezza che la città di Trieste ha tanto contribuito affinché questi fratelli africani potessero darsi un giorno esaltante di famiglia riunita nel nome del Signore e avviata sulla strada dell'amore fraterno e della pace sociale.

Affido al «Piccolo» il compito di diffondere la lieta notizia, nella speranza che, chi la raccoglie, la sparga in lungo e in largo come Vangelo di gioia per molti e come stimolante incoraggiamento per ogni persona di buona volontà.

Lorenzo Bellomi

ORE DELLA CITTA'

Concerto benefico

Questo pomeriggio, alle 18, nel castello di Duino, il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso offrirà un concerto a favore della sezione triestina di Amnesty International. Si esibiranno il soprano Gloria Paulizza e il pianista Silvio Siren. Si accetta per invito.

Pittori premiati

Si è conclusa da poco, a Foggia, la diciottesima mostra d'arte di pittura e bianco-nero organizzata da «Arti 74» mensile di arte e cultura. Tra i premiati due pittori concittadini: Rinaldo Lotta (targa d'argento della Provincia) e Mariano Ciso (medaglia del giornale organizzatore).

Stringher premiato

Al XVII concorso internazionale di lettere e arte, promosso dall'Accademia San Marco di Napoli, allo scrittore concittadino Rinaldo Stringher è stato assegnato il terzo premio nella sezione «Saggistica» (medaglia e diploma) per il suo studio «Storia di Trieste ed evoluzione del suo dialetto». La cerimonia di premiazione si svolgerà in Campidoglio il 15 ottobre prossimo.

Società di Minerva

La Società di Minerva invita soci e simpatizzanti a partecipare mercoledì 1. ottobre, alle 17, ad una visita guidata alla mostra per il 50° anniversario della fondazione del Lloyd Triestino, allestita al Museo Revoltella. La visita sarà illustrata dal socio cap. Sergio degli Ivanisovich.

Visite a Massimiliano

La Provincia, in collaborazione con l'Associazione guide turistiche e simpatizzanti a partecipare mercoledì 1. ottobre, alle 17, ad una visita guidata alla mostra per il 50° anniversario della fondazione del Lloyd Triestino, allestita al Museo Revoltella. La visita sarà illustrata dal socio cap. Sergio degli Ivanisovich.

Rangers d'Italia

Domenica, alle 20.30, nella sala del Sogit (via Benigni 25), si terrà la riunione dei soci del Rangers d'Italia.

Festa campestre

Oggi, dalle 15.30 in poi, nella nuova sede del Villaggio Sereno (via Combi angolo vicolo delle Ville), si svolgerà la festa campestre d'inaugurazione della nuova impiantistica sportiva ricreativa. La festa non si è svolta ieri a causa del cattivo tempo.

Proprietà edilizia

Giovedì 2. ottobre, alle 18, in via della Zonta 2, l'Associazione della proprietà edilizia terrà una riunione dei soci per illustrare i seguenti argomenti: 1) nuovo decreto locazioni commerciali; 2) tassa registro compravendite immobiliari.

Neocacciatori

La Federazione italiana della caccia, nell'imminente degli esami di abilitazione per il conseguimento della licenza di caccia organizza un corso di preparazione per neofiti. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla sede provinciale, via Mazzini 14, tel. 61397, durante l'orario d'ufficio.

Concorso magistrale

Il Cepas organizza un corso di preparazione al concorso magistrale cui possono partecipare gli abilitati di scuola e istituto magistrale. Il corso avrà inizio il 6 ottobre e si articolerà in una serie di lezioni strutturate in base al programma ministeriale e sarà svolto da personale qualificato. La segreteria del Cepas in via Filzi 6, è aperta lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19.

Ginnastica a Barcola

Lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 nella palestra della scuola Rizzoli Meyer con inizio il 2 ottobre. Lezione di prova gratuita. Informazioni tel. 773464.

Loretta autunno-inverno

La più vasta scelta di cappotti, giacconi, impermeabili, ecc. ecc., nelle grandi taglie signora. Via Lazzaretto Vecchio 18, via Cicerone 10.

Corsi di contabilità

Generale, Iva, paghe. Si comunicano i corsi si inizieranno il 2 o il 7 ottobre. Istituto Enkel, via Battisti 22, tel. 761869.

Pensa per tempo

al tuo Capodanno '86-'87 KENYA dal 21/12/86 al 5/1/87

EGITTO

dal 27/12/86 al 4/1/87

Key Viaggi

tel. 306666 VIA LAZZARETTO VECCHIO 2, II p.

Problemi con la dentiera?

Riadattiamo protesi instabili, malferme, rovinare rinnovandole completamente. Riparazione di dentiere rotte.

VIA MAIOLICA 1

OKRAËNER ARREDAMENTI

TRIESTE - VIA FLAVIA 53

SENSAZIONALE

IRRIPETIBILE !!

400 SALOTTI

con SCONTO del 50%

CHIUSURA

DELLE VENDITE

TRA POCHI GIORNI

tipografia fotocomposizione offset

TS - Viale d'Annunzio 27/E

tel. 775584 - 775585

Ippodromo di Montebello

OGGI - ore 14.30

UN POMERIGGIO AVVINCENTE

Montebello è spettacolo

Nozze d'oro

Festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio i coniugi Domenico Malusa, di 78 anni, e Angela Marangon, di 76, residenti a Sistianna. Si erano infatti sposati il 28 settembre del 1936 nella chiesa dell'oratorio dell'Addolorata, a Rovigno d'Istria. Festeggiano la ricorrenza con i figli Tullio e Elena, la nuora Graziella, il genero Luigi e i tre nipoti.

Scout in festa

Con una festa campestre alla Casa di caccia di Opicina la sezione di Trieste del corpo nazionale giovani esploratori e esploratrici italiane conclude le attività estive 1986, che hanno visto realizzati oltre venti campi, accampamenti ed hike. La festa si svolgerà sabato dalle 9.30 alle 18.

G-Baby per i bambini

G-Baby per vestire l'autunno-inverno dei vostri bambini vi propone tutto l'abbigliamento più nuovo, più pratico, più sportivo, in un vastissimo assortimento a prezzi di assoluta convenienza. Ricordate: bambini si nasce, G-Baby si diventa! G-Baby, via Genova 23 Trieste.

Da Guinea

I prezzi più giusti, i colori più interessanti, le novità... più novità. Tutta la gamma dell'abbigliamento donna e uomo autunno-inverno in assortimenti settimanalmente rinnovati per tenervi sempre al passo con la moda. Una scelta che distingue da Guinea via Genova 12.

Problemi di capelli?

Se facile caduta, prurito o tensione cutanea vi preoccupano, rivolgetevi con fiducia a Giorgio cure estetiche del capello, via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Preparazione arti marziali

Nuova iniziativa della Pistolina Italia, via De Jenner 22/A, tel. 829982. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione alle arti marziali maschili e femminili.

Jean Louis David

Etti e Andrea - Jean Louis David diffusion, avviano gentilmente le clienti che dal 2 ottobre si osserverà la chiusura del lunedì.

Danza classica alla S.G.T.

L'insegnante prof.ssa Barbara Surra invita i genitori delle sue allieve a partecipare alla riunione che si terrà presso la Sala rossa della S.G.T. il giorno 30 settembre alle ore 17.

Programmazione Basic

e Cobol. L'Istituto Enkel comunica che i corsi inizieranno regolarmente il 3 o il 13/10. Ultimi posti disponibili. Via Battisti 22, tel. 761869.

Corsi di yoga

Sono aperte all'Istituto Enkel le iscrizioni ai corsi che inizieranno il 1, 2, 3 ottobre. Via Battisti 22, tel. 761869.

Promotions Estee Lauder

alla casa del profumo di C.so Italia 28. Omaggi fino ad esaurimento per la gentile clientela.

Corso di serbo-croato

Iscrizioni: Scuola Comunità serba p.zza S. Antonio 7, ore 17-19, tel. 60456.

Nuova scuola

In un ambiente luminoso e gaio, con la guida di giovani insegnanti, i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni potranno seguire un corso unico comprendente musica, teatro, danza, disegno e attività manuali. Iscriviti tutti i giorni, ore 16-19, in via Rossetti 16, tel. 767976.

Corso di bridge

Mercoledì 1. ottobre inizia al Circolo del Bridge un corso per principianti tenuto da A. Rizzi e R. Pomodoro; per informazioni tel. 62377 o 631921 dalle 17.30 alle 19.30.

incontri

a cura SPE

A RIO

INCOMINCIA L'ESTATE!

BRASILE FAVOLOSO

23 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE
Rio - Bahia - Cascate dell'Iguassu

PARTENZA DA TRIESTE

Ultimi posti per un viaggio di lusso a un ottimo prezzo

TS - Via Muratti 4/D - Tel. 775511

AUSTRALIA

PREZZI SPECIALI
Prenotazioni:

• Partenza in gruppo: 4 dicembre
• Partenze individuali continue

TS - Via Muratti 4/D - Tel. 775511

CENTRO SPORTIVO INTERNAZIONALE LIBERTAS

OPICINA - VIA DI CONCONELLO 16

PALESTRA attrezzata con i migliori macchinari. L'attività è seguita da un istruttore.

Informazioni presso la segreteria del centro: telefono 214288

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEL

CANE

RAZZE - CURA - ALLEVAMENTO

Acquistate l'opera in:

VOLUMI GIÀ RILEGATI

- Prezzo bloccato per l'intera opera
- Omaggio di ulteriori 2 volumi sull'argomento (Lit. 97.000) (Aut. Min. conc.)
- Rate da L.10.000 mensili senza interessi

CONDIZIONI ESCLUSIVE DELL'AGENZIA DIRETTA DI SERGIO CARRINO

Via Ronchetto 71/1. Tel. 825127 - 820712

Istituto Geografico De Agostini

TRIESTE - VIA PASCOLI 24

NEW LOOK

NEW SYSTEM

RADIO • TELEVISIONE • ELETTRODOMESTICI CON

PREZZO CALIBRATO

INTERPELLATECI. È NEL VOSTRO INTERESSE!!!

TEL. 724000

INCONTRI ALL'AEROPORTO DI LINATE

Visti imbarcare sul volo per Trieste il gotha degli stilisti italiani:

LUCIANO SOPRANI

BOBENSONE

namini by master

Intervistati dal nostro inviato speciale lo salutavano dandogli appuntamento da

MISSONI

Mali' Parmi

valentino

barantani

nuovARGIA

Via G. Gallina 1 - Tel. 61954

UNITA FORTIOR LA SCELTA GIUSTA

DAL 29/12 AL 2/1

VENITE A TRASCORRERE UN SPLENDO

CAPODANNO A

VIENNA

da TRIESTE in pullman

Incluso Cenone e Ballo. Albergi il Cat. Superiore. Pensione completa. Escursioni e visite in città con guida parlante italiano.

ALTRE INIZIATIVE DI

CAPODANNO

SANTO DOMINGO, CINA, URSS, CUBA, CANARIE, SENEGAL, SINAI, FILIPPINE.

PRENOTATE PRESTO!

TARIFFE

AUSTRALIA

da L. 1.850.000

BORA VIAGGI

TRIESTE

VIA LOCCHI 28/A - TEL. 302402

• AMPIO PARCHEGGIO •

COMPRESSORI SALDATRICI

per l'hobby, per l'industria, per il cantiere da

GUSELLA & Co.

Via Gambini, 26

Tel. 766300

SEGNALAZIONI

Quel portafoglio gonfio di biglietti!

Venerdì, alle 12.30, mi trovavo nell'agenzia numero 5 della Cassa di risparmio di Trieste e ho trovato, sopra uno scrittoio, un portafoglio contenente molto denaro.

L'ho preso e sono andata immediatamente a consegnarlo a uno degli impiegati dicendo che la persona che l'aveva smarrito doveva trovarsi nella sala dato che il portafoglio aveva ancora «il calore» di una mano. L'impiegato della banca l'ha preso e l'ha messo su un mobile. Poi borbottando un frottoleoso grazie ha fatto finta di non sentire il mio invito a chiedere ad alta voce se era presente

chi l'aveva smarrito, oppure a guardare nell'interno se c'era uno dei documenti.

Io stessa avrei voluto fare tutto questo ma non era opportuno, necessario e soprattutto corretto trovandomi in un'agenzia di banca. Poi mi sono messa a compilare il mio modulo di pagamento, ho fatto la mia coda allo sportello e

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Una pratica molto complessa

Il capo dell'Ispettorato provinciale del lavoro ci scrive:

Egregio direttore, poiché l'ufficio che dirigo è stato chiamato in causa nelle segnalazioni del 23 settembre da un signore in attesa di definizione della pratica concernente una sua specifica denuncia, la prego, cortesemente, di voler pubblicare la mia risposta.

La pratica in questione, che ha comportato finora, per la sua definizione, molto più tempo del previsto a causa dell'implicazione di più persone e ditte, ha seguito il suo iter procedurale fino alla conclusione delle indagini, piuttosto complesse.

Comunque, il denunciante, come normalmente avviene, avrebbe potuto aver notizia in merito agli sviluppi del caso segnalato in qualsiasi momento anche con una semplice personale richiesta verbale, rivolta allo scrivente o all'ispettore che tale pratica ha scrupolosamente condotto.

Dott. ing. Umberto Bonetti

TRA POCHE SETTIMANE RIPRENDE RÀ IN PIENO L'ATTIVITÀ

Ventotto corsi e nove seminari all'Università della terza età

Tra poche settimane riprenderà in pieno l'attività dell'Università della terza età.

«La favorevole esperienza dei quattro anni passati e la migliore conoscenza dei desideri e delle preferenze degli iscritti — dice il dott. Dobrina, presidente dell'ateneo fondato dal Lions club di Trieste — ci ha permesso di predisporre, con la preziosa collaborazione dei docenti, il programma del nuovo anno, che prevede alcune importanti novità. Infatti quest'anno verrà a cadere l'obbligo della scelta dei corsi da frequentare, richiesta all'atto dell'iscrizione. I corsisti avranno, invece, la lieta sorpresa di constatare che sarà a loro disposizione una biblioteca sociale, sempre più rifornita, alla quale potranno accedere, a richiesta.

«Alle materie degli anni scorsi — continua

il dott. Dobrina — verranno aggiunte delle altre, assecondando i desideri degli iscritti. Ritorneranno l'insegnamento dell'archeologia della regione, la storia della medicina e della chirurgia, la medicina d'urgenza e la prevenzione infortuni, con nuovi programmi.

«Inoltre la fisica sarà esposta in modo accessibile a tutti, partendo dai primi elementi. Per la prima volta ci accosteremo al corso monografico su un paese dell'America del Sud, di cui sarà presa in considerazione la storia, la geografia e l'economia, con un'ampia visione di diapositive.

«Infine — conclude Dobrina — grandi innovazioni anche nei corsi di letteratura e conversazione straniera e in quello di storia delle religioni e cultura religiosa. Complessivamente avremo ventotto corsi e nove seminari».

Anziana vedova borseggiata

Care Segnalazioni, sono una vedova di 74 anni, borseggiata sull'autobus numero 5, alle 11 del 26 settembre. Chiedo gentilmente all'oncista rinventore o al disonesto borseggiatore, di restituirmi almeno

LA MOTO
VIA CACCIA 13/A - TRIESTE - TEL. 771649

BMW	R 80	1986
BMW	R 80	1985
BMW	R 100S	1979

Concessionario Moto BMW e **MORINI**

IL MERCATO DELL'USATO

a cura della SPE

Autofficina GIARIZZOLE
VIA GIARIZZOLE 17/2 - TRIESTE - TEL. 823980

HONDA	CBX 400	1982
MORINI	350	1974
PIAGGIO	PX	
PIAGGIO	ET 3	

Assistenza Moto BMW

AUTOPETELIN
VIA CARPISON, 1 - TRIESTE - TEL. 762383

Audi

IL NUOVO SALONE AUTORIZZATO AUDI-VOLKSWAGEN

- AUTOFFICINA AUTORIZZATA VAG SERVICE
- MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI E ACCESSORI

SALONE USATO AMICO

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
VOLKSWAGEN	GOLF GTI	1983	VERDE GIADA	TETT. APR.
VOLKSWAGEN	GOLF GLD	1980	VERDE GIADA	G. TRAINO
VOLKSWAGEN	GOLF 1.1	1983	ROSSO	
AUTOBIANCHI	A 112 ELITE	1982	NERO	
AUTOBIANCHI	A 112 ELITE	1984	C.TA DI ZUCC.	
FIAT	RITMO 80 CL	1980	BIANCO	
LANCIA	BETA COUPE 2000	1978	TESTA DI MORO	

opportunità
Austin Rover presenta: l'occasione giusta USATO "DOC"

MARCA	MODELLO	COLORE	ANNO	MARCA	MODELLO	COLORE	ANNO
JAGUAR	4.2 AUT.	BLU MET.	83	LANCIA	GAMMA	AZZ. MET.	79
MAESTRO	LS	GRIGIO MET.	83	TALBOT	1510	GRIGIO MET.	80
TALBOT	SAMBA 1000	BEIGE	84	FIAT	RITMO 95	BLU	81
METRO	MAYFAIR	OPORTO	84	ALLEGRO	HLS	BLU	81
A 112		BIANCO	85	ROVER	2000	BIANCO	82
FIAT	126 P4	AZZURRO	78	OPEL	CORSA	BIANCO	83

AUTOSANDRA S.R.L.
TRIESTE - VIA FOLLATTOIO (ANG. VIA FLAVIA) - TEL. 829777
Concessionario: AUSTIN ROVER - SUZUKI - LAND ROVER

CENTRO FUORISERIE
cierreauto
CONCESSIONARIA

GIANNINI MORETTI-FIAT **HYUNDAI LADA UAZ** **EMELBA MAGNUM**
Trieste - Via Martiri della Libertà 10 - Tel. 64654

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZO x1.000
HYUNDAI	PONY	nuova	Bianco	8.318
MORETTI	UNO CABRIO	nuova	Grigio met.	12.992
MORETTI	PANDA 30 ROCK	nuova	Rosso	9.724
GIANNINI	RITMO VELOCE	nuova	Grigio met.	12.380
FIAT	127 SUPER	1982	Bianco	4.800
CITROEN	VISA CABRIOLET	1984	Argento met.	7.700
CITROEN	CX GTI	1981	Grigio met.	7.500
RENAULT	25 GTS	1984	Grigio met.	14.000
VOLKSWAGEN	GOLF GLD	1978	Marrone met.	2.300
RANGE ROVER		1979	Sabbia	10.000
FIAT	CAMPAGNOLA	1975	Sabbia	6.000

Eselle auto
VIA FABIO SEVERO 126 (TRIESTE) - TEL. 566180
VETTURE NUOVE E USATE

VENDITA: ZANCHETTI ASSISTENZA: LO NIGRO

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	CARATTERISTICHE
ALFA ROMEO	GIULIETTA 1600	80	BIANCO	QUALSIASI PROVA
AUTOBIANCHI	A 112 ABARTH 70 HP	81	GRIGIO MET.	NUOVISSIMA
FIAT	131 SUPERMIRAFIORI	79	GRIGIO MET.	OTTIMA / CANCO TRAINO
FIAT	127 SPORT 70 HP	82	ROSSO MET.	BELLISSIMA / AUTORADIO
FIAT	500 R	73	BLU	L. 1.400.000
FIAT	PANDA 30	82	BEIGE	COME NUOVA
FIAT	126 PERSONAL P4	80	BEIGE	IN GARANZIA
FIAT	500 F	76	BRONZO MET.	L. 900.000
VOLKSWAGEN	GOLF 1100 GL	73	BIANCO	IN GARANZIA
FORD	FIESTA 1.1 L	76	BIANCO	L. 1.300.000
MOTO	GILERA 125 TGS	83	BICOLORE	

FINANZIAMENTI FINO A 48 MESI CON ANTICIPI MINIMI

ESSELLE AUTO competenza e cortesia al vostro servizio
APERTO SABATO

FERRUCCI
TRIESTE - VIA FLAVIA 55 - TEL. 820204/820214

AUTOBIANCHI A 112 Junior 1982
AUTOBIANCHI A 112 Junior 1985
AUTOBIANCHI A 112 Junior 1986
LANCIA PRISMA 1300 1983
LANCIA PRISMA 1500, 1984
LANCIA PRISMA 1600, 1983
FIAT PANDA 30, 1982
FIAT RITMO 130 ABARTH, 1983
FIAT 131 1600, 1980
OPEL KADETT 1200, 1981
FORD FIESTA 1.1, 1979

RENAULT 14 TS, 1981
RENAULT 14 TL, 1978
CITROEN BX 1600, 1985

DIESEL

ALFA ROMEO Alfetta 2000 Turbo Diesel, 1982
FIAT REGATA Diesel, 1984
FIAT RITMO Diesel, 1983
FIAT UNO Diesel, 1984

AUTOSALONE GIROMETTA
VIA FRANCA 4/2 - TEL. 304893 - TRIESTE

Nuovo concessionario per Trieste e Gorizia **SAAB** - Autorizzato **SEAT**

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE
FIAT	126	1983	BIANCO
FIAT	127	1981	BLU
AUTOBIANCHI	A 112	1982	GRIGIO
LANCIA	BETA HPE EXECUTIVE	1982	CHAMPAGNE
LANCIA	DELTA	1980	BIANCO
MERCEDES	280 SE	1980	CHAMPAGNE
MASERATI	BITURBO	1985	GRIGIO MET.
RENAULT	18 TURBO	1981	GRIGIO MET.
RENAULT	5 ALPINE TURBO	1982	GRIGIO MET.
PEUGEOT	205 GTI	1985	ROSSO
VOLVO	DIESEL FAMILIARE	1984	BIANCO
SUZUKI	GSX 1100 ES	1983	BIANCO-CEL.

A-1 **USATO GARANTITO**
LA CONCESSIONARIA
TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TEL. 826181/823019

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZO
ALFASUD	1.3	80	Bianco	2.500.000
FIAT	UNO DIESEL 3 P	84	Bianco	7.500.000
FIAT	RITMO CL 5 P	80	Bianco	3.500.000
FIAT	PANDA 30	81	Bianco	3.500.000
FORD	SIERRA 2000 GHIA	83	Bianco	9.200.000
FORD	ESCORT 1100	84	Rosso	7.000.000
RENAULT	RS LE CAR	84	Rosso	6.400.000
RENAULT	11	84	Bianco	8.500.000
RENAULT	DYANE 6	80	Azzurro	2.000.000
CITROEN	GOLF GL	81	Bianco	5.500.000
VOLKSWAGEN	METRO HLE	81	Beige	3.800.000
AUSTIN	AUTOCARRO	80	Rosso	6.000.000
BEDFORD	500 XL	83	Rosso	3.000.000
HONDA				

USATO SBOCCIATO A NUOVO

MARCA	MODELLO	COLORE	ANNO
VOLVO	245 GLE D6	Bianco	1980
VOLVO	340 GLE Aut.	Azzurro met.	1984
VOLVO	760 GL A.C.	Grigio met.	1984
VOLVO	244 GLE D6	Rosso met.	1982
VOLVO	345 GLS	Pelito	1984
VOLVO	740 SW A.C.	Grigio met.	1984
VOLVO	740 GLE D6	Bianco	1985
BMW	316	Grigio met.	1985
ALFA ROMEO	33 1.300	Blu met.	1984
RENAULT	25 TDX	Grigio met.	1983
PEUGEOT	505 GRD Fam.	Grigio met.	1983

LOVE CAR CONCESSIONARIA VOLVO
strada della Rosandra 50 - TRIESTE - Tel. 830308
La competenza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni marca

SENZA ANTICIPO - USATO GARANTITO
MY CAR Via F. Severo 122 **MY CAR**
Tel. 040-569119

MODELLO	COLORE	ANNO	MODELLO	COLORE	ANNO
127 1050 CL	verde malva	83	Golf GL 1300	bianco	82
Golf GTI 1600	grig. met./nero	80/82	127 Panorama	carta da zucch.	84
Ritmo Abarth 105 TC	bianco/nero	84/82	Ritmo Abarth 130	grigio met.	83
Volvo 240 turbo fam.	bianco	84	Matra Simca Ranch	brunzo met.	82
Alfasud 1200 SC Sp.	marrone	83	Ritmo 60 CL	grig. met./azz.	82/80
131 TC Supermirafiori	grig. met./azz.	80/82	Volvo 740 turbo intercooler	grigio met.	85
Alfa 33 Quadr. Oro	verde met.	83	Suzuki 410 chiuso	bordeaux	84
127 Sport 1300	nero	83	Golf Cabrio 1600	azzurro	81
Giulietta 1600	bianco pervinca	78/80	BMW 320 M60	blu	81
Delta 1500 LX	argento met.	82	A 112 Junior	azzurro	72
Golf Cabrio 1100 GL	rame met./oro met.	80	Porsche 911 S	azzurro	85
A 112 Abarth	grigio met.	81	Uno diesel Special	azzurro met.	81
Porsche 924 turbo	verde met.	78	Mini Clubman	grigio met.	85
FIAT II serie 1.1 5 m.	bianco	83	Regata 85 S	nero	82
Duetto 1600	rame met.	81	Giulietta 2000	beige	80
Uno 55 S	azzurro	84	Panda 45		

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

FIAT PLAHUTA
CONCESSIONARIA
VIA FLAVIA 104, TEL. 827231-813242
VIA BRIGATA CAIALE 1, TEL. 828281

Sistema Usato Sicuro

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE
FIAT	126 PERSONAL	1977	Rosso
FIAT	126 PERSONAL	1978	Rosso
FIAT	127 PANORAMA BZ.	1985	Azzurro
FIAT	PANDA 45 S	1985	Beige met.
FIAT	PANDA 45 S	1984	Rosso
FIAT	RITMO 60 CL	1981	Beige
FIAT	RITMO 60 CL	1981	Azz. met.
FIAT	RITMO 130 ABARTH	1984	Rosso
FIAT	ARGENTA 1600	1981	Grigio met.
FIAT	132 2000 L.A.	1981	Grigio met.
AUTOBIANCHI	A 112 JUNIOR	1983	Verde met.
AUTOBIANCHI	A 112	1985	Rosso
BMW	320 M 60 SS.	1978	Nero
BMW	633 CSI	1977	Grigio met.
LANCIA	HPE 2000 EXECUTIVE	1984	Azz. met.
BERTONE	RITMO CABRIO 85 S	1985	Bianco
VOLVO	343 DL	1979	Rosso
VOLKSWAGEN	GOLF 1.1 GL	1978	Sabbia

TECNAUTICA Srl
VIA PIETRAFRATTATA 13
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 040-823755

MOTORI FUORIBORDO MERCURY
Imbarcazioni: RIO GLASTON HELLAS SESA - Gommoni con carena in vetroresina: MARSHALL AVON - Carrelli: REGGIANA RIMORCHI

IMBARCAZIONI

MODELLO	METRI	ANNO
Imbarcazione a vela ELAN	5,00	1978
Pilotina Sunliner 470	4,70	1985
Pilotina Mayland, con Chrysler 25 HP el.	5,00	1973
Pilotina Shetland	5,70	1976
Cranchi Italcabin con Evinrude 70 HP 1974	5,65	1973
Sessa mod. SAMBA con Mercury 60 HP 1984	4,73	1984
Common Eurovinil E 3 con Yamaha 20 HP 1983	3,75	1983

MOTORI: Mercury, HP 9,5, 1984, gambo corto; Evinrude, HP 4,5, 1982, gambo corto; Mercury, HP 7,5, 1984, gambo corto; Yamaha, HP 15, 1984, gambo corto; Mercury, HP 20, 1980, gambo corto; Johnson, HP 25, 1983, gambo lungo avv. elettrico; Yamaha, HP 40, 1983, gambo corto avv. elettrico; Johnson, HP 75, 1982, gambo lungo avv. elettrico.

Esposizione permanente • Usato in garanzia • Eventuale disponibilità ormeggio

AUTOMOBILI PODRECCA
VIA DEI PORTA 9 - TELEFONO 762761

VETTURE NUOVE D'IMPORTAZIONE
NOSTRO USATO CON GARANZIA

MODELLO E CARATTERISTICHE	PREZZO
INNOCENTI Mini 1000 SL 1981	3.950.000
CITROEN CX 2500 Diesel, meccanica garantita	4.800.000
JAGUAR 4.2 verde scuro, prezzo speciale	3.500.000
FIAT 132 2500 diesel, motore con garanzia	2.400.000
AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 HP, rosso, motore garantito	2.500.000
RENAULT R 9 TSE, 1982, blu	2.000.000
FIAT 127 Sport 1050, grigio, 1980	3.200.000
ALFA ROMEO Giulietta 1600, impianto a gas, 1979	4.500.000
FORD Capri 1300, verde scuro	2.200.000
CITROEN Dyane 6, beige, 1977, motore con garanzia	800.000
YAMAHA 750 XJ, 1984, 14.000 km, grigio met.	5.800.000
YAMAHA 350 RD, 1985, 2.000 km, bianco-rosso	5.000.000
CAGIVA 125 STX, 1982, azzurro	1.600.000
PIAGGIO Vespa ET 3 125 Primavera, 1982, azzurro	900.000

ampia scelta di auto d'occasione di tutte le marche

facilitazioni di pagamento

il nuovo certificato **USATO** ne garantisce la qualità

CITROEN VOLKSWAGEN AUDI **DINCONTI** TRIESTE VIA FLAVIA TEL. 281444

L'auto d'occasione senza sorprese solo alla concessionaria

DALLA REGIONE

I MECCANISMI DI INTERVENTO DELLA LEGGE APPROVATA QUESTA SETTIMANA DAL CONSIGLIO REGIONALE

Rinnoveranno il tessuto produttivo i 45 miliardi per l'area giuliana

L'assessore Rinaldi spiega come verranno finanziate le nuove iniziative delle Partecipazioni statali

La stessa filosofia di intervento che è alla base del «pacchetto» nazionale per Trieste e Gorizia ispira anche la legge dei 45 miliardi per nuove iniziative delle Partecipazioni statali nell'area giuliana approvata questa settimana dal consiglio regionale. L'obiettivo, in definitiva, è analogo: quello di favorire una riconversione del tessuto produttivo locale con il passaggio da una predominante presenza della grande impresa pubblica all'affermazione anche della media e piccola azienda privata.

Dato per acquisito il ridimensionamento delle Partecipazioni statali in queste terre (mentre spetta all'Iri provvedere al consolidamento delle unità esistenti, attraverso i processi già avviati di riconversione e di ristrutturazione), le prospettive di nuova occupazione sono legate ora all'affermazione di industrie intermedie, soprattutto private. A catalizzare imprenditoria sono rivolte le provvidenze del «pacchetto», ma anche il sistema di incentivazioni e di sostegno finanziario della legge regionale dei 45 miliardi è diretto, in definitiva, a richiamare nuove energie imprenditoriali.

La diversità sta nel meccanismo, che coinvolge, nel secondo caso, l'Iri stessa, attraverso la Spi, la Società di promozione industriale, quale strumento di assistenza tecnica e finanziaria all'imprenditore privato, e attraverso i «Bic» (centri per l'innovazione) del Trieste (già nato) e di Monfalcone (che deve formarsi).

La gestazione del provvedimento è stata tormentata: non sono mancate le resistenze politiche di quanti volevano che l'intervento regionale in favore del comparto industriale non fosse localizzato solo all'area giuliana. Risponde l'assessore alle finanze Dario Rinaldi che, con gli assessori Carboni e Manca, ha contribuito all'elaborazione complessa di questa legge e a far superare le ultime difficoltà per la sua approvazione: «Le situazioni obiettivamente diverse del tessuto regionale richiedono interventi differenziati, così come mirato è anche l'impegno che ci siamo assunti a sostegno dell'economia delle zone montane del Friuli e del Pordenonese».

E l'assessore Rinaldi a spiegare i contenuti della legge dei 45 miliardi: «Scopo — dice — è quello di finanziare le nuove iniziative delle Partecipazioni statali. A breve termine dovrà sorgere un'importante società di ricerca nel settore dieselistico, promossa dalla Fincantieri a supporto della Gmt e dell'Isotta Fraschini. Ci sono poi le iniziative miste pubblico-privato che fanno capo alla Spi: sono già una decina le iniziative fra Trieste e Gorizia che stanno per essere approvate».

La legge, in particolare, dà la possibilità alla Friulia di entrare nel capitale delle aziende private in posizione di minoranza con la Spi, prevede mutui agevolati del Frie (fondo di rotazione); assicura garanzie sussidiarie ai piccoli imprenditori tramite un «fondo rischi» (costituito da Spi, Friulia, ed eventualmente le Casse di risparmio) sui mutui contrattati; finanzia eventuali programmi di ricerca industriale delle aziende, siano esse anche cooperative di produzione. Lo stesso trattamento è assicurato, su base regionale, a tutte le nuove imprese dell'«indotto» delle Partecipazioni statali.

Quanto ai «Bic» — che, afferma Rinaldi, spetta ora all'Iri far marciare — sono assicurati contributi parziali per l'acquisto delle sedi di funzionamento e per le spese di gestione. Così il «Bic» di Trieste potrà ora procedere all'acquisto, nella zona industriale, del fabbricato ex Snia che è stato individuato come sede ottimale per le sue attività.

Il finanziamento di 45 miliardi in tre anni ('86-'88) è così ripartito: 12,5 miliardi al Frie; 3 alla Friulia per i conferimenti di capitale alle nuove imprese; 9 miliardi per contributi in conto capitale per gli investimenti; 4 miliardi per il «fondo rischi»; 7 per programmi di ricerca e innovazione industriale; 5,5 miliardi per i vari interventi del «Bic»; 2 miliardi, infine, per la partecipazione della Regione alle progettazioni dell'Italstat-Iri per grandi opere nell'area giuliana.

Nei confronti dell'Iri la Regione ha mantenuto tutti i suoi impegni, tocca ora all'Iri, alle sue finanziarie e alla Spi, mandare avanti il progetto.

Baldovino Uleicrai

Progetti e idee non devono restare lettera morta

Nel ventaglio di incentivi e provvidenze allestito per sostituire ossigeno al settore produttivo isontino («pacchetto Altissimo», Fondo Gorizia, Zona franca, si spera perfino il rifinanziamento del trattato di Osimo) questi 45 miliardi che il Consiglio regionale ha appena finalizzato al rilancio nell'area giuliana della presenza dell'Iri potrebbero essere la classica ciliegina sulla torta, a patto, tuttavia, che progetti e idee non restino lettera morta. La preoccupazione è legittima e i primi commenti all'importante decisione regionale — pur improntati alla soddisfazione per il traguardo siglato — la confermano. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Silvio Cumpeta, rileva che lo stanziamento, destinato a iniziative nell'ambito delle

Partecipazioni statali attraverso la Spi (Società per la promozione industriale). Sostituisce un'occasione importante per la ripresa dell'intera area giuliana. «Si è così completata — afferma — un quadro di provvidenze che ora richiama la responsabilità degli imprenditori pubblici e privati ma anche degli amministratori degli enti locali. C'è una chiara necessità: che tutti uniscano le forze per un progetto globale di sviluppo dell'isontino; qualche passo si è fatto ma dobbiamo camminare ancora per non perdere preziose occasioni».

Gorizia-città, negli ultimi mesi, ha registrato un «disimpegno» dell'Iri che si è tradotto nella privatizzazione di due aziende, la Safag e la Omg. Per il sindaco Scavano, quindi, dopo la «penalizzazione» è

tempo ora che «gli impegni dichiarati dell'Iri (si parla di interventi nell'informatica) corrispondano a una confermata presenza dello Stato a Gorizia, una presenza che si traduca in una solidarietà concreta e operativa. La volontà di percorrere la strada del «nuovo» a Gorizia c'è, e ciò è importante oltre che coraggioso. Non si tradisca la nostra fiducia».

Il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Brancati, non nasconde invece una perplessità di fondo: «Si parla e si stanziavano soldi ma i progetti sono ancora top secret. L'auspicio è che ora la Spi li renda noti, e forse la prossima conferenza regionale sull'Iri sarà l'occasione migliore. Per ora in termini di occupazione l'Isonthino ha pagato prezzi troppo alti ne si è voluto contem-

plare nello stanziamento di questi 45 miliardi una quota riservata al risanamento di determinate realtà produttive (leggi Ansaldo di Monfalcone). Questa scelta di percorrere esclusivamente la strada delle nuove iniziative può essere anche valida ma si dia subito i segnali che tutti, e le forze sindacali per prime, si attendono».

«Anche perché — conclude il segretario della Cisl isontino — ci preoccupa un po' questa inversione di tendenza che si coglie a livello regionale quando si parla di aree deboli e aree meno deboli. Troppe campane, da un po' di tempo, suonano soltanto in direzione della montagna, mentre l'area isontina e giuliana dovrebbe accontentarsi di ciò che già ha avuto, ma solo sulla carta».

Antonino Barba

SE NE È PARLATO AL CONVEGNO DEI DONATORI ADERENTI ALLA FIDAS

Nascerà un centro nella regione per produrre derivati del sangue

Il Friuli-Venezia Giulia, insieme alle Valle d'Aosta e all'Emilia Romagna, è la regione più generosa in fatto di donazione di sangue: il che purtroppo non evita all'Italia di essere in questo settore uno dei fanalini di coda nella graduatoria internazionale, né a livello regionale risolve il problema di disporre di adeguate quantità di plasma, necessario per produrre albumina, concentrati emostatici, immunoglobuline. Problema, quest'ultimo, anch'esso di rilevanza nazionale, tanto che riguardo al plasmoderivati esiste una vera e propria dipendenza dai mercati stranieri, soprattutto statunitensi. Il modo per risolverlo è introdurre l'uso della plasmaferesi, cioè del prelievo mirato al

solo sangue, rinunciando a recuperare esclusivamente dal sangue intero.

Di «Plasmaferesi ed emoderivati nella regione Friuli-Venezia Giulia» si è parlato ieri a Cormons in un convegno cui hanno partecipato le delegazioni delle sezioni delle associazioni donatori di sangue aderenti alla Fidas, in rappresentanza di 75 mila donatori dell'intera regione, i quali ogni anno si prestano a 65 mila prelievi. A questi, va notato, si aggiungono quelli di donatori che fanno parte di altre organizzazioni, di modo che il calcolo delle donazioni complessive in regione è davvero imponente.

Della tecnica con cui lentamente si sta avviando la pratica della plasmaferesi hanno

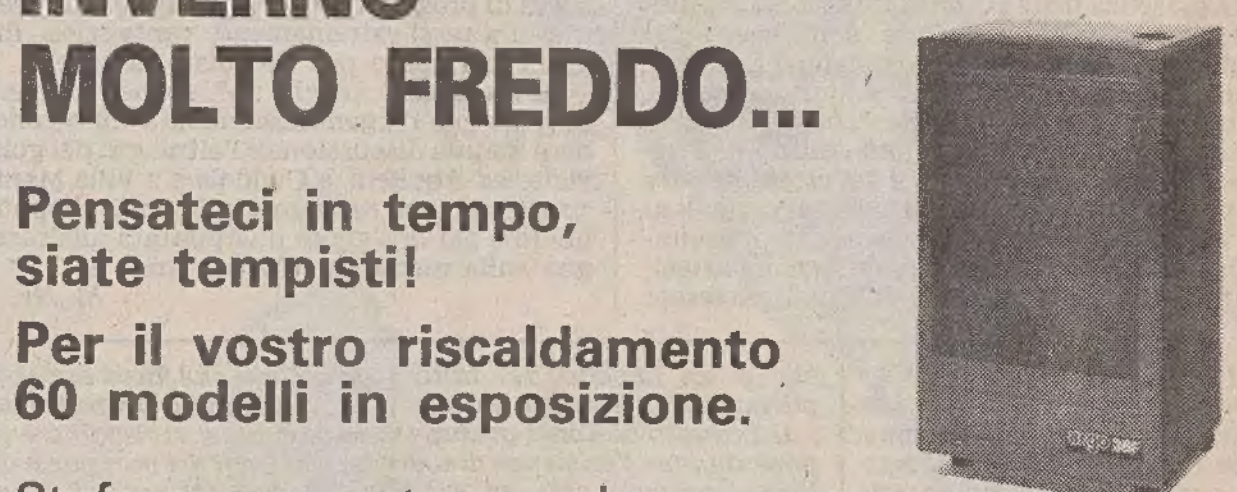
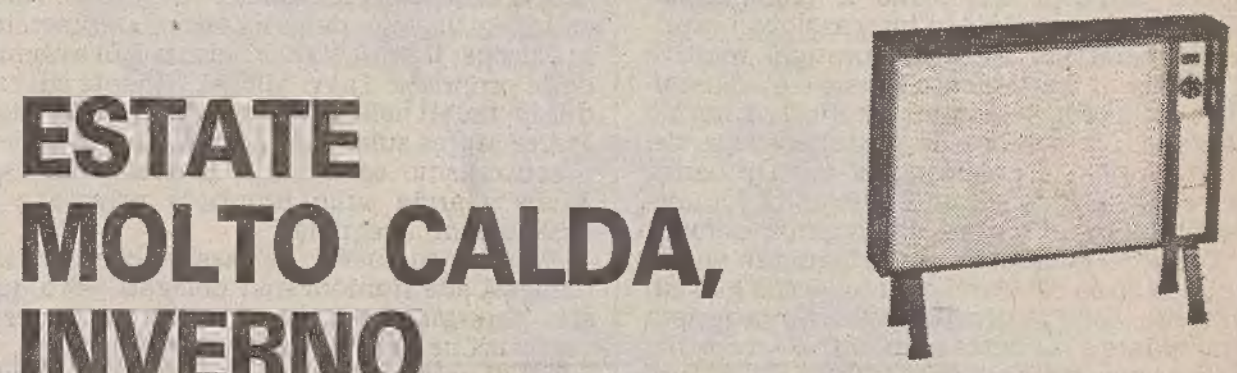
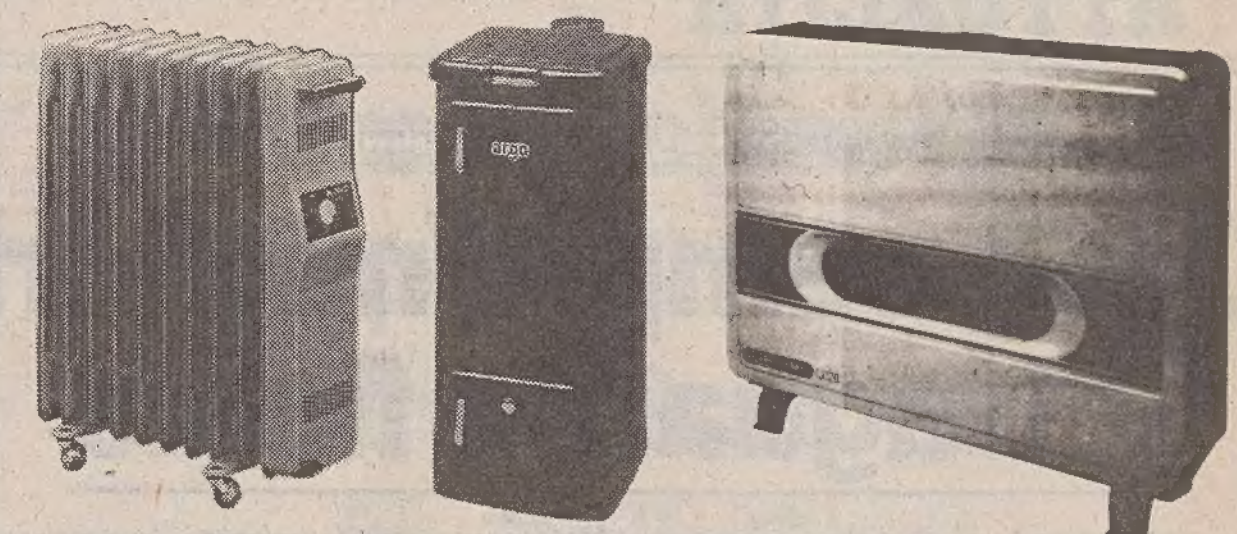
parlato, dopo l'introduzione del presidente regionale della Fidas Brollo, i professori Benicelli, primario del servizio di immunematologia e trasfusionale dell'ospedale di Santa Maria delle Croci di Ravenna, e Venturini, primario dell'ospedale dei servizi dell'ospedale generale regionale di Udine, uno dei primi centri in Friuli-Venezia Giulia dove si è cominciato, da tre mesi, a effettuare la plasmaferesi per filtrazione, con l'impiego di una speciale apparecchiatura che effettua un «ciclo» tra donatore e macchina, separa dal sangue il plasma, lo trattiene e restituisce i globuli rossi.

In base al piano sanitario regionale, altri centri trasfusionali si doteranno delle

strumentazioni necessarie alla plasmaferesi e l'operazione sarà completata dalla costituzione di un «Centro di produzione di emoderivati», istituzione innovativa nel quadro nazionale ma rilevante anche a livello internazionale. Sul tema al convegno della Fidas è intervenuto anche l'assessore regionale alla sanità Renzulli, che a conclusione dei lavori ha fatto il punto sul progetto del Centro.

Renzulli ha anche auspicato che il Parlamento vada al più presto il «Piano sangue», una legge che consentirà il varo di rapporti interregionali anche sullo specifico argomento.

M. L.



ESTATE MOLTO CALDA, INVERNO MOLTO FREDDO... Pensateci in tempo, siate tempisti! Per il vostro riscaldamento 60 modelli in esposizione.

Stufe a gas metano, a kerosene, a carbone e legna - Stufe catalitiche Radiatori ad olio, termoconvettori, termoventilatori... ecc.

Ramani il vostro negozio expert a Trieste - Via Revoltella, 10

SI È CONCLUSA CON UN AMPIO DIBATTITO LA CONFERENZA REGIONALE

L'artigianato è un settore vitale ma va liberato dalla burocrazia

I lavori della Conferenza regionale dell'artigianato si sono conclusi ieri a Grado con un ampio dibattito che ha messo in luce problemi ed esigenze del settore.

Punto nodale della giornata è stato l'intervento del sottosegretario all'Industria Giorgio Santuz, il quale ha esortato per che attuare una politica seria a favore dell'artigianato «è importante avere coscienza del ruolo di questo settore in una realtà ormai post-industriale» che evidentemente assegna sempre più spazio a questo comparto.

Gli operatori della Regione Santuz — hanno bisogno di essere organizzati, di disporre di dati e di rapidità nella loro interpretazione, di aperture di credito e di un servizio burocratico snello. Il sottosegretario si è soffermato sulla legge quadro nazionale ricordando che la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha competenza primaria nel settore artigianale. «Vogliamo difendere le prerogative dell'autonomia — ha detto — e quindi siamo pronti a difendere le scelte che il Consiglio di questa Regione interdetta fare interpretando la legge quadro nazionale».

Santuz ha quindi accennato ad alcuni problemi specifici, quali quelli riguardanti le locazioni, i sistemi pensionistici, al revisione dell'istituto di collocamento e dell'apprendistato. Particolare rilievo ha dato alla riforma tributaria, nell'ambito della quale — ha affermato — bisognerà chiedere al ministero delle finanze una normativa semplice e chiara. «Non è possibile — ha sottolineato — che l'artigiano debba passare più tempo sulle carte da compilare che sul proprio lavoro». Secondo il sottosegretario, quindi, l'artigianato ha un futuro di sviluppo, ma occorre togliere tutti gli impedimenti che lo appesantiscono, per consentirgli di avere un suo ruolo sia sul mercato interno sia su quello internazionale.

Nell'ultima giornata dei lavori della conferenza si sono tenute anche numerose comunicazioni. Luciano Sacchetti, presidente del comitato tecnico regionale dell'Artigianato, ha ricordato l'importanza del decentramento territoriale con l'istituzione dei comitati regionali, operazione che ha consentito un'accelerazione nell'istruttoria

delle pratiche degli artigiani in particolar modo nelle zone terremotate ma anche nell'intero territorio regionale. L'attività svolta per il settore dalla Friulia-Lis è stata delineata dal suo vicepresidente Diego Di Natale, già presidente dell'Essa. Di Natale ha evidenziato gli indirizzi seguiti dalla Friulia-Lis in questi anni, «indirizzi che hanno portato a compiere numerosi interventi e a realizzare un consistente patrimonio».

Gino La Longa, presidente regionale dei Congaifi, dopo aver ricordato l'importanza del Consorzio garanzia fidi, ha rivolto alla Regione richieste precise. In sintesi: «Conferimenti più consistenti e «tempi più rapidi», il «passaggio della gestione del credito di esercizio dall'Essa ai nostri consorzi», l'allargamento degli interventi dei Congaifi anche su operazioni a medio termine».

Secondo il direttore del Consorzio regionale garanzia fidi Adriano Nicola occorre «scoprire e sperimentare la potenziale validità della forma cooperativa per una strategia di presenza e di sviluppo dell'impresa artigiana, occorre sostenere la creazione di una rete di nuovi servizi alle imprese articolati sul territorio e introdurre nel sistema creditizio nuovi canali finanziari».

Ricordando l'apporto non certo trascurabile fornito dal mondo artigiano all'occupazione e alla produzione, il presidente dell'Essa, Carlo Falschini, ha sottolineato che «bisogna cogliere l'occasione offerta dalla conferenza per operare un attento esame delle linee di tendenza dell'artigianato nelle sue fondamentali caratteristiche e verificare la capacità dell'Essa di rispondere alle nuove domande del settore».

Consensi alla politica regionale per lo sviluppo dell'artigianato ma contemporaneamente richieste per una migliore attuazione della stessa, sono venute dalla relazione della Federazione regionale degli artigiani del Friuli-Venezia Giulia, illustrata da Beppino Della Mora. La Federazione chiede un miglior rapporto tra domanda e offerta di lavoro, l'adeguamento della formazione professionale in funzione delle specializzazioni emergenti, un'accelerazione del comparto nella politica

generale regionale e l'istituzione di un fondo di rotazione per l'artigianato.

Una chiara definizione di precisi obiettivi è stata chiesta alla Regione anche da Arrigo Pascolat, a nome della Confederazione nazionale dell'artigianato, il quale ha affermato che il fine della conferenza deve essere il «progetto di qualificazione e sviluppo dell'artigianato». In questo contesto la Cna propone alla Regione di fare proprie le norme della legge quadro nazionale non codificate dalla disposizione legislative regionali.

Accanto alla richiesta di essere formalmente inclusi nel consiglio direttivo dell'Essa, Rado Andolsek, presidente degli artigiani dell'Unione regionale slovena per l'economia ha riassunto in alcuni punti le richieste che provengono dall'associazionismo produttivo della minoranza di lingua slovena: differenziazione netta tra artigianato di chiara matrice artistica e quella definita come «del regolo di massa industriale», riconoscimento e tutela della figura del «maestro artigiano».

Ha concluso i lavori l'assessore regionale all'artigianato Vincio Turello il quale ha riconfermato la convinzione che «nessuna politica di organico e armonico sviluppo della nostra regione è possibile senza l'apporto peculiare, ma essenziale, dell'artigianato, per la sua consistenza numerica, per la sua diffusività nel territorio, per la sua qualità di produzione, ha assicurato che la Regione continuerà a riservare un sempre più organico sostegno al settore, alla luce delle indicazioni emerse dalla conferenza».

«La Regione — ha concluso l'assessore — predisporrà gli aggiornamenti agli strumenti legislativi in corso e provvederà al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per porre gli operatori artigiani, in un quadro di equilibrio sviluppo di tutti i settori produttivi, nelle condizioni di essere protagonisti di una nuova stagione di crescita e sviluppo economico nel Friuli-Venezia Giulia per dare sicurezza agli occupati e, specialmente, prospettive certe per coloro che sono in cerca di occupazione, i giovani».

In poche righe

La «Disdotona» è tornata a Venezia

La spedizione della «Disdotona» si è fermata a Fiumicello. Ieri mattina i componenti dell'equipaggio della «Pietro Foscarini», la gondola a 18 remi partita da Venezia e diretta a Trieste, hanno deciso di rinunciare, a causa delle cattive condizioni del mare, all'ultima tappa del loro itinerario. La gondola ha quindi rivoltato i remi verso Venezia chiudendo così un'avventura cominciata quattro giorni fa, dopo avere attraversato le lagune di Caorle, Marano e Grado.

La gondola si era fermata nel pomeriggio di giovedì, dopo 150 chilometri, decidendo di attraccare a San Lorenzo di Fiumicello, in località «Palazzato», in prossimità del ponte girevole sul canale «Cuechini». Qui aveva atteso che le condizioni del mare (si era alzata la bora e il mare grosso) migliorassero. Dopo due giorni la decisione di fare marcia indietro.

Nella regione delegazione dell'Ungheria

Storia e cultura ci legano all'Ungheria, ma anche momenti economici e molte affinità. A rinsaldare ulteriormente i vincoli d'amicizia sarà da oggi nella regione una delegazione di quel paese, guidata dal presidente del consiglio esecutivo del Somogy, Istvan Gyenesi.

Con il Somogy il Friuli-Venezia Giulia intrattiene da molti anni costanti ed intensi rapporti. Regione per lo più ad economia agricola è anche interessata alle sperimentazioni ed alle esperienze che, nel settore, si effettuano dalle nostre parti. Gli ospiti visiteranno quindi il centro regionale per la fecondazione artificiale, quello per la sperimentazione agraria ed il centro zonale per lo sviluppo agricolo di Codroipo dell'Ersa ed un centro vitivinicolo. Intenso è anche il programma di visite ed incontri con il mondo artigiano.

Ieri i funerali di Pettito

Si sono svolti ieri a Monfalcone i funerali di Giuseppe Pettito, di 53 anni, istruttore della scuola di equitazione di Pietrarsa, sul Carso monfalconese, una istituzione frequentata anche da molti appassionati triestini. Arruolatosi giovanissimo nei carabinieri a cavallo, Pettito era istruttore della scuola dal 1966. Si era sempre battuto per mantenere in attività il centro di Pietrarsa. Lascia la moglie e due figli.

Conferenza sul diritto allo studio

Venerdì e sabato al Palamostre di Udine, si svolgerà la conferenza regionale sul diritto allo studio nel Friuli-Venezia Giulia organizzata dalla Regione e dalla Direzione regionale all'istruzione.

Nel corso dei lavori, che si apriranno venerdì alle 10 con il saluto delle autorità, sono previsti gli interventi dell'assessore regionale Dario Barnaba e del prof. Sergio Bartole ordinario di diritto costituzionale all'università di Trieste.

«L'iniziativa — scrive l'assessore Barnaba in un comunicato — vuole fornire utili indicazioni per ripensare all'attuale legislazione sull'istruzione di ogni ordine e grado, anche alla luce delle profonde modifiche che società e scuola hanno subito in questi anni». La popolazione scolastica del quinquennio 80-85 è passata da circa 225 mila unità a 199.065 con un calo pari all'11 per cento che nella scuola elementare raggiunge anche il 20 per cento.

Corso di formazione del Siset

Si è svolto a Tricesimo un corso di formazione del Siset regionale a cui hanno preso parte una cinquantina di quadri tra rappresentanti del sindacato inquilini, della Cisl e delle Acli. Il tema della prima giornata è stato dedicato alle prospettive di rilancio dell'edilizia pubblica e privata e ai programmi di iniziativa sindacale.

Nel secondo giorno si è affrontata la legge regionale sulle norme per agevolare gli interventi di recupero urbanistico ed edilizio. Una seconda relazione ha riguardato le «ripercussioni sui canoni di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella ipotesi di una modifica della legge 392/78».

Il Pci sulla visita di Amato

Il gruppo consiliare del Pci alla Regione ha chiesto in una lettera inviata dal capogruppo Renzo Pascolat al presidente del consiglio regionale Paolo Solimberg, che la visita del sottosegretario Amato nella regione preveda anche un incontro con i rappresentanti dei gruppi consiliari. Amato sarà nella nostra regione verso il 12 ottobre.

Pensione? Pronta, nel tuo conto corrente CRT

Pensione pronta, perché subito accreditata. E con l'accreditamento in conto corrente alla CRT si ha anche la possibilità di:

- servirsi gratuitamente del servizio-mazzetto per il pagamento delle bollette del telefono, della luce, dell'acqua e del gas;
- fare affidamento, in attesa delle spettanze su un prestito a tasso favorevole;
- usufruire di un fido-pensione in proporzione della pensione stessa.

E in più, a chi percepisce una pensione, la CRT assicura un trattamento di favore sulle condizioni e le spese per l'apertura e la gestione del conto.

Solo vantaggi, quindi, con l'accredito in conto corrente della pensione, compreso quello di poter contare su tutta la gamma di servizi che la CRT offre ai propri correntisti: il tesserino Bancomat, il servizio Bancatel e la Carta di Credito.

CRT sa quanto valgono tempo e denaro. Per questo è sempre a disposizione dei suoi clienti con un'ampia e capillare distribuzione degli sportelli.



ert CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE la banca che ti offre di più

PRENDERA 307440 - 307416

speciale SCUOLAspeciale SCUOLAspeciale



- Abbreviazioni o mutamenti corsi di studio
- Magistrali - geometri - liceo scientifico - classico - ist. tecnico femminile dirigenti di comunità
- Corsi diurni e serali per lavoratori
- Corsi con numero limitato di allievi

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

**PREMIO CITTÀ DI TRIESTE
QUALE MIGLIORE ISTITUTO
PER IL RECUPERO ANNI
«SCUOLE MEDIE SUPERIORI»**

TRIESTE - Via S. Caterina 7 - Tel. 62456 - Orario segreteria: 10-12 - 16.30-19.30



- CORSO DI PROGRAMMATTORE BASIC
- CORSO DI PROGRAMMATTORE COBOL (base)
- CORSO DI PROGRAMMATTORE COBOL (specializzato)
- CORSO USO GESTIONALE COMPUTER E CONTABILITÀ

- Esercitazioni individuali programmate
- Corsi a numero chiuso (15 allievi)
- Frequenza diurna o serale

Informazioni sui programmi, modalità ed orari:

34133 TRIESTE - Via Coroneo 17 - Tel. (040) 775577 - 771433 - 750000
SEGRETARIA CORSI: interno 28 - Orario: 9-12 - 16-18 (escluso il sabato)

THE LONDON INSTITUTE

L'INGLESE
SEMPRE IN
5 PER
CLASSE

CORSI IDONEI A TUTTI I LIVELLI DI CONOSCENZA DELLA LINGUA
TERZA ETÀ: CORSI AL MATTINO A PREZZI SPECIALI

TRIESTE - VIA MILANO 17 - TEL. 68040 • Orario di segreteria: 10-12.30/16-19

— ISCRIZIONI APERTE —

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
(Direzione Generale degli Scambi Culturali) D. M. 18.11.1983
PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI

- ORARI PER TUTTE LE ESIGENZE
- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- CLASSI CON UN MASSIMO DI 10 ALUNNI

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

INFORMAZIONI DALLE 17 ALLE 19 (sabato escluso)

Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 730037

Conoscenza delle lingue meglio se fatta da bambini

Quando si va in cerca di un lavoro, direttamente o rispondendo per lettera a qualche inserzione, la domanda che ci si sente rivolgere è sempre la stessa. Qual è il grado di conoscenza della lingua straniera? E la risposta, in novanta casi su cento è sempre la stessa, e cioè scolastica. Una risposta questa che tradotta si può interpretare come una non-conoscenza della lingua.

Tutti hanno una infarinatura, sanno più o meno arrangiarsi all'estero per chiedere da mangiare, da dormire o dove sia quel monumento, ma signori, la grammatica lascia molto a desiderare. Sapersi arrangiare non significa saper costruire in modo corretto una frase, possedere un vocabolario vasto al punto da esprimersi correttamente in ogni circostanza.

Del resto la scuola dell'obbligo ha dei programmi ben definiti e allo studio della lingua straniera non vanno che dedicate poche ore ogni mese. Con lezioni che sono altrettanto collettive, ovviamente, e che quindi incidono in maniera lieve nel progresso degli allievi. I metodi moderni quali l'audiovisivo non sono stati ancora introdotti e quindi, andando avanti con sistemi antiquati, si ottengono i risultati che tutti sappiamo.

È per questo che moltissimi giovani si avvicinano ogni anno agli istituti privati e chiedono con sempre maggiore insistenza di poter imparare una lingua. Ma impararla bene, in modo da potersela cavare in un discorso qualsiasi o in un eventuale colloquio per un posto di lavoro.

Come profitto nell'apprendimento della lingua oggi più diffusa, vale a dire l'inglese, da una recente statistica l'Italia risultava essere piuttosto indietro, avendo davanti nazioni come la Svezia, l'Olanda e la Germania. E questo per quel che riguarda il mondo studentesco.

Nel mondo del «manager» l'ignoranza è ancora più accentuata, anche se il rinnovamento generazionale ai vertici dirigenziali ha avuto in questi ultimi tempi il vantaggio di mutare un po' la situazione.

Per le nuove esigenze e le differenti richieste occorreva anche un adeguamento dei programmi e oggi come oggi gli istituti privati sono in grado di offrire specialità a chi si iscrive. Corsi «mirati» alle esigenze dei singoli e corsi «intensivi», rivolti specialmente a managers e professionisti per i quali l'apprendimento di una lingua significa guadagnare tempo e denaro, sono ormai entrati a far parte di tutte le scuole.

Per ritornare un momento agli insegnamenti intensivi, questi sono composti da cicli di lezioni «full immersion», che si avvalgono di tre metodologie combinate: gruppo, laboratorio linguistico, programma individuale.

Tutti i corsi sono supportati dalla moderna tecnologia e si avvalgono di insegnanti di madrelingua, condizione indispensabile per garantire la serietà di una scuola di lingue privata. Accanto ai tipi di corsi che abbiamo appena menzionato, si stanno facendo strada anche i cicli riservati ai dipendenti delle varie aziende: sono lezioni «calibrate» in base alle diverse esigenze professionali.

A tutto ciò va aggiunto quello che si può considerare un vero e proprio salto di

qualità che è rappresentato dai corsi di lingue all'estero. La maggior parte delle scuole è in diretto contatto con istituti analoghi «sul posto» e sarà soltanto allora che l'allievo potrà completare il suo bagaglio culturale e linguistico.

Non sono infrequenti poi casi di datori di lavoro che offrono soggiorni di studio come vacanze ai loro dipendenti i quali, con uno o due anni di parziale sacrificio delle ferie (ma gratuitamente) progrediscono e riescono in questo modo a compiere sensibili avanzamenti di carriera.

Non mancano nelle scuole, ogni tanto, delle richieste impossibili come quelle di chi pretende di diventare padrone di un idioma che aveva trascurato completamente per anni e anni e vuole riacquistare dimestichezza o addirittura diventare un provetto «parlatore» nel giro di poche settimane.

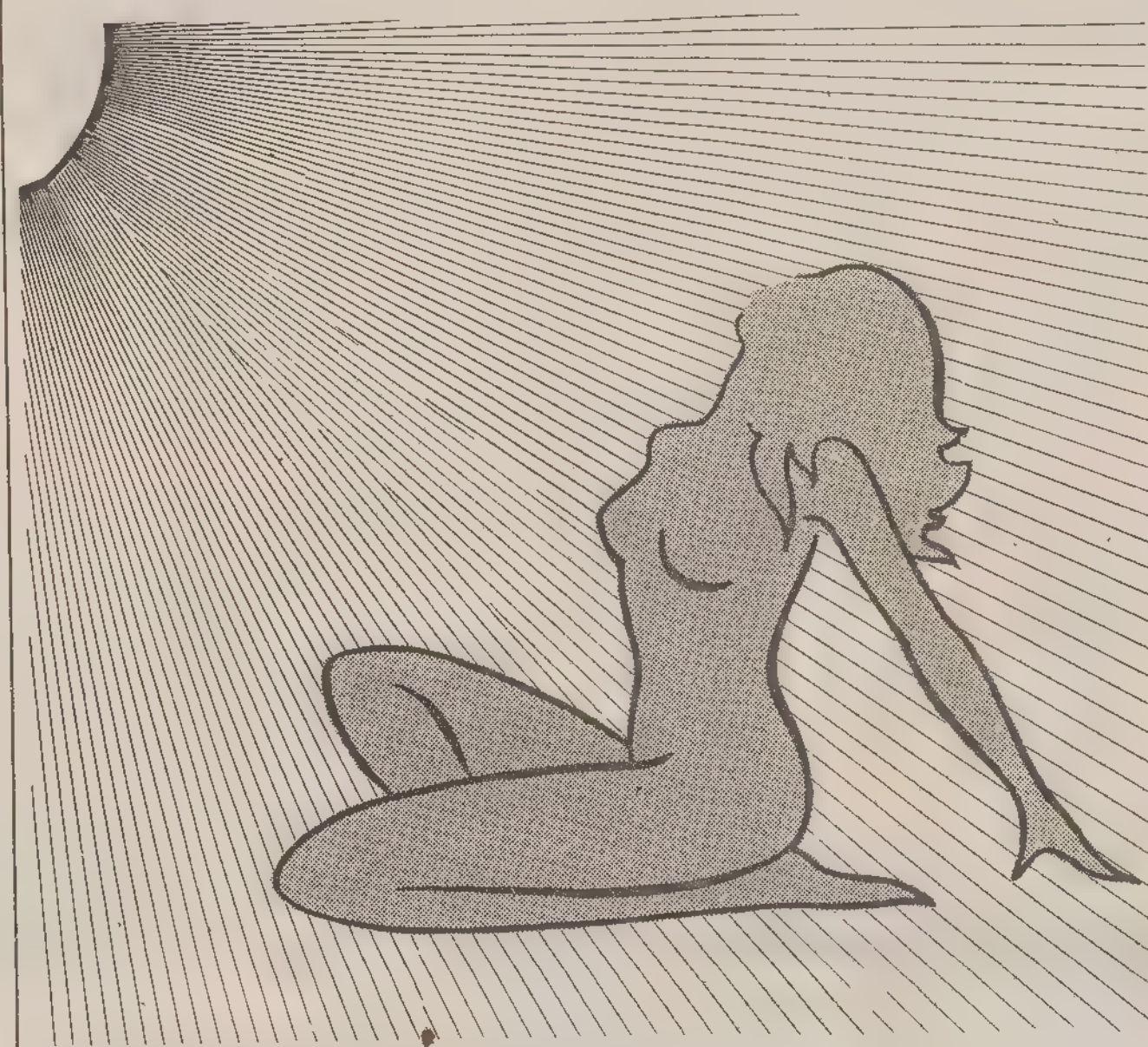
Nulla di più sbagliato anche perché più si è in avanti con gli anni e più tempo ci si mette per apprendere. Le eccezioni ci sono, ma sono soltanto a conferma della regola.

Per questo motivo adesso in molte scuole materne si inse-

gnano ai bambini una lingua straniera fin dalla tenera età. Non che si inculchi una serie di nozioni grammaticali, ma si fa «assorbire» una certa cadenza, una pronuncia e lo si fa attraverso il gioco e il canto. Tra i 4 e i 10 anni il bambino è in grado di evolversi più che in ogni altro periodo della sua vita.

L'idioma entra a far parte del suo universo e piano piano egli comincia a prendere una pronuncia e un'intonazione che gli serviranno da base per un futuro apprendimento, che sarà canonizzato su schemi prettamente scolastici.

Estetiste di professione



Tra i corsi che offrono le maggiori prospettive di lavoro oggi possiamo annoverare quelli per estetiste. È questo un mercato in continua espansione e non ancora saturo, come accade purtroppo per troppi settori.

Per fare l'estetista oggi però non basta «saperci fare», perché la clientela è sempre più esigente e vuole professionalità, competenza e, ovviamente, fantasia.

L'estetista crea, non c'è dubbio, ma per imparare meglio deve necessariamente frequentare dei corsi che l'aiutino a conoscere bene l'anatomia e la fisiologia del corpo umano. Certi istituti si avvalgono a tale scopo della collaborazione di un medico. Per quanto riguarda la pratica, le allieve (o gli allievi) devono imparare i vari metodi di lavoro, che possono variare da scuola a scuola, ma soprattutto in base alla preparazione degli insegnanti.

Il mestiere d'estetista è costantemente in evoluzione perché si arricchisce di nuovi corsi in maniera pressoché costante e, tanto per fare un esempio, si può poi continuare col corso per truccatori.

Sono proprio questi ultimi a dare a chi si avvicina con una solida base delle grossissime soddisfazioni. All'inizio ci sono delle lezioni di pratica durante le quali si prende confidenza con le regole fondamentali del ma-

quillage, per andare più avanti con la correzione del viso, il trucco beauty di giorno e la trasformazione per la sera.

Nel corso poi non sono trascurate le lezioni su tutto quel che riguarda l'uso dei cosiddetti «postici» che possono servire al truccatore, come parrucche, barba e baffi. Per completare il discorso, il truccatore perfetto sarà erudito anche sui trucchi fantasia-carnevale, utili in determinati periodi all'anno sulla massa di persone, ma sempre e comunque richiesti.

Le prospettive, come si diceva in apertura, sono ottime poiché i truccatori sono richiesti, a tempo pieno o part-time, da molti parrucchieri per signora e da molte profumerie. Non va comunque dimenticato il mondo della produzione pubblicitaria dove, se si riesce a introdursi e a farsi apprezzare, il lavoro non mancherà di certo. Ancora un aspetto dell'offerta di lavoro è rappresentato dai teatri, anche se nella nostra regione, data la scarsità di strutture, non è proprio il caso di far affidamento, ma non si sa mai, magari nella prospettiva di far fortuna da qualche altra parte...

Ciò che le estetiste non devono assolutamente trascurare è il capitolo riservato ai corsi di aggiornamento, perché questa è una professione nella quale, se non si sta al passo con le mode

e i nuovi metodi di lavoro non c'è con i nuovi prodotti, ci si può considerare persi.

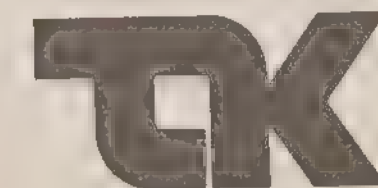
Le ragazze che dopo la scuola media inferiore non hanno più intenzione di proseguire uno studio «classico» possono iscriversi a i corsi che non superano, normalmente, la durata di un anno scolastico, con un orario che si aggira sulle 12 ore settimanali. Potrebbe sembrare poco, ma bisogna sempre vedere l'impegno per poterle confrontare con i risultati. Non ci sono comunque limiti d'età per intraprendere questa strada ed è ovvio che più si è avanti con gli anni, magari con una passione alle spalle, prima si capiscono i segreti del mestiere.

Le scuole normalmente rilasciano un certificato di frequenza nel quale è specificato l'iter seguito, con i metodi d'insegnamento. Da ciò risulta quindi che l'allieva è ora in grado di lavorare.

Non bastano però soltanto i certificati rilasciati dalle scuole private per poter mettere su un'attività in proprio. Per questo ci vuole la licenza, che viene regolarmente concessa dopo che l'estetista ha acquisito la qualifica in due anni di lavoro presso un centro autorizzato.

Un normale apprendistato quindi che può spalancare le porte per una carriera interessante e remunerativa.

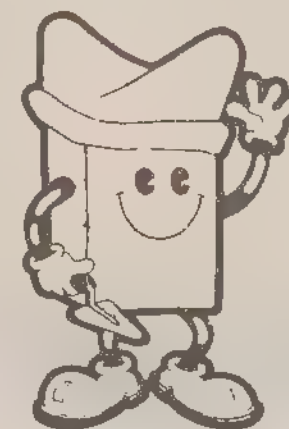
libreria



APRITI AL MONDO!!! IMPARA UNA LINGUA!!!

- Lo sloveno con il metodo sintetico su cassette
- Il serbocroato con il metodo audiovisivo su dischi e cassette

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 20 - TEL. 732487



SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI

TRIESTE
VIA MAZZINI 17
TEL. 68325

UN MESTIERE IN CUI TUTTI DANNO IL PROPRIO CONTRIBUTO DI IDEE E DI CREATIVITÀ

Inizio dei corsi il 1.º ottobre
Iscrizione e frequenza gratuite

GARANZIA D'IMPIEGO PRESSO
LE IMPRESE TRIESTINE, CHE,
ASSIEME AI SINDACATI,
GESTISCONO LA SCUOLA

Corsi per muratori
piastrellisti
carpentieri in legno e ferro



DAL 1.º OTTOBRE INIZIO CORSI

PER BAMBINI DI:

- GINNASTICA
- RITMICA
- PREPARAZIONE ARTI MARZIALI



TRIESTE - VIA DE JENNER 22/A - TEL. 829982

CORSI DI TEDESCO

presso il Circolo di Cultura
Italo-Austriaco
per adulti e speciali per bambini

Insegnanti di madrelingua

DA DOMANI INIZIO ISCRIZIONI IN VIA S. NICOLÒ 21/II, TEL. 84738
GIORNALMENTE DALLE 17.30 ALLE 19.30 - SABATO ESCLUSO

la lingua inglese

— IN CORSI INTENSIVI E SEMI-INTENSIVI
TUTTO L'ANNO

CORRETTA

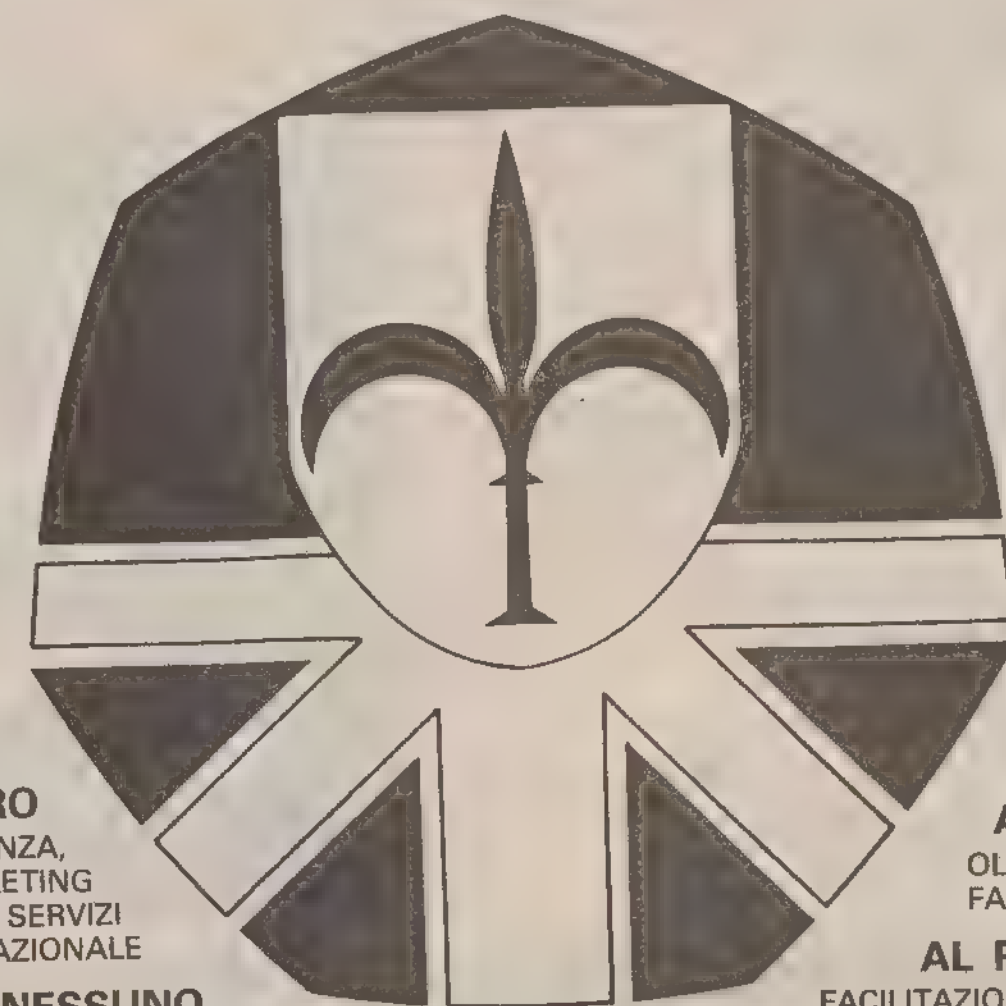
— PERSONALE DOCENTE SPECIALIZZATO
MODERNI SUDDI DIDATTICI, BIBLIOTECA,
VIDEOCENTRE ESP, LABORATORI LINGUISTICI,
SELF-ACCES VIDEO,

DEL FUTURO

- PER IL MONDO DEL COMMERCIO, DELLA FINANZA,
DELL'INFORMATICA, SCIENZA, MARKETING
- SEZIONE DI CONSULENZA AZIENDALE, SERVIZI
DI «TESTING» INTERNAZIONALE

SECONDA A NESSUNO

- CENTRO UFFICIALE D'ESAMI PER L'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE,
OXFORD, ROYAL SOCIETY (RSA), TRINITY
- GARANZIA D'UN MEMBRO AISLI
- AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



s'impara alla

BRITISH SCHOOL

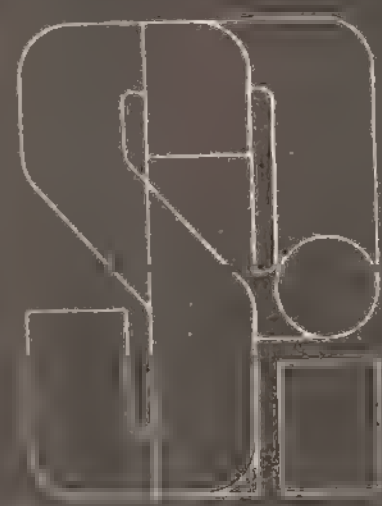
IL SERVIZIO GIUSTO
CORSI PER BAMBINI, RAGAZZI, ADULTI

AL MOMENTO GIUSTO
OLTRE 100 CORSI, SINGOLI E COLLETTIVI, IN 8
FASCE ORARIE

AL PREZZO GIUSTO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO; LEZIONI RECUPERO; GARANZIA

in 18, via Torrebianca, Trieste
☎ (040) 69453 / 69140 / 61741

FOUNDER
MEMBER



INGLESE FRANCESE TEDESCO SERBO-CROATO

Corsi Peter Pan
per bambini dai 6 ai 12 anni

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO, 6 - TELEFONO 732515

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

ANCIFAP

INVESTIMENTI E INIZIATIVE
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Società Consortile per azioni

Ancora per qualche giorno sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi per diplomati di età inferiore ai 30 anni:

- **CORSO BASE PER ANALISTI PROGRAMMATORI AD INDIRIZZO GRAFICO (Cad):** durata 940 ore
- **INTRODUZIONE AL SOFTWARE APPLICATIVO:** durata 240 ore
- **TECNICHE DEI CONTROLLI DELLE SALDATURE E PROVE NON DISTRUTTIVE:** durata 360 ore

realizzati con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le domande di iscrizione debbono essere presentate alla segreteria dell'ANCIFAP, p.le Valmaura 9, Trieste.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono telefonare allo **040/830190** int. 112 dalle ore 8.30 alle 17.

Istituto scolastico «U. Foscolo»

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Un capitolo di rilevante interesse nel repertorio delle discipline programmate dall'Istituto «U. Foscolo» (via Gatteri 6, telef. 729494/5) che prosegue da vent'anni a questa parte con serietà ed efficienza la sua attività, è rappresentato dal recupero anni scolastici rivolto ai respinti, a quanti vogliono riprendere gli studi interrotti, a chi desidera recuperare uno o più anni, cambiare tipo di scuola o accedere all'università.

I corsi sono tenuti da docenti qualificati e con lunga esperienza della materia insegnata i quali, unitamente con la direzione della scuola, restano in costante contatto con le famiglie degli allievi per collaborare con le stesse alla migliore riuscita degli studi. Gli alunni dei vari corsi vengono presentati dall'istituto a sostenere gli esami presso scuole statali o parificate e sono assistiti anche durante gli esami.

L'Istituto Foscolo funziona da completamento della scuola pubblica. Offre a quest'ultima, in effetti, piccoli e grandi servizi, che essa per sua natura non può offrire.

Piccoli in quanto l'istituto offre durante tutto l'arco dell'anno ripetizioni private sia singole che collettive, senz'altro utili per colmare alcune lacune in tempo prima che diventino baratri insuperabili.

Grandi perché permette tante possibilità di recupero per ogni tipo di scuola: licei, magistrali, geometri, ragionieri, con piani di studio seri e particolareggiati e, soprattutto, individualizzati. La scuola, oltre ai vari corsi di carattere professionale (dattilografia, programmatori IBM, ecc.) offre ancora due possibilità ulteriori: la prima è rappresentata da un corso di prima elementare per bambini di cinque anni, la quale consente ai piccolissimi di avvantaggiarsi di un anno; la seconda è il corso annuale del biennio per Assistenti di comunità infantili (quello per maestre d'asilo, per intenderci), il naturale seguito della scuola magistrale che permette il conseguimento della maturità.

Il merito di una struttura così articolata va ascritto all'esperienza del direttore della scuola, Piero Galuzzi, operante già da moltissimi anni in campo scolastico, il quale si prodiga con entusiasmo e passione e in modo concreto allo scopo di venire incontro alle esigenze di tutti i singoli allievi avvalendosi allo scopo di uno staff di collaboratori veramente efficiente e preparato.

L'ambiente scolastico è estremamente stimolante sia dal punto di vista estetico che per l'atmosfera che vi si respira in particolare per il rapporto cordiale che viene a instaurarsi tra allievo e insegnante.



Edda Desco

SCUOLA DI TAGLIO, CUCITO, MAGLIERIA E RICAMO

Forti dei suoi sedici anni di presenza attiva nella nostra città e confortata dai successi sempre più lusinghieri acquisiti oltre ai numerosissimi premi conquistati a livello regionale e locale, riaprirà i battenti il 1.º ottobre la Scuola di taglio cucito maglieria e ricamo «Edda Desco» (via del Destriero 11, telef. 392349).

Una scuola sui generis la cui conduzione curata personalmente con sensibilità e passione da Edda Desco, operante nel settore da ben trent'anni, permette il continuo instaurarsi di un'atmosfera di lavoro particolarmente piacevole e rilassante. Non a caso molte signore, ormai sarte provette, in grado

di realizzare capi da boutique, continuano a frequentarla per il piacere di ritrovarsi, per la sensazione di benessere, familiarità e cordialità che vi regna.

Le stesse nuove allieve vuoi alle prime armi, vuoi poco versate in materia, ne traggono stimoli incoraggianti ed altamente positivi sul piano pratico. Non sono soltanto le signore a frequentare la scuola ma anche numerosi giovani ne seguono i corsi con profitto sia per hobby sia per il fatto che talora la loro statura non permette agli stessi di trovare sulla piazza gli abiti più confortevoli.

Oltre agli abiti essi riescono persino a confezionare tute

subacquee. La novità di quest'anno è rappresentata dai corsi di ricamo a mano ed a macchina e di maglieria a mano, due corsi invero interessanti tenuto conto delle tendenze della moda odierna. I corsi di ricamo a mano si articolano in modo che dai punti più elementari e semplici come il classico «punto erba», le allieve sono in grado, alla fine del corso, di cimentarsi in punti più difficili e compositi come «il punto Rosis», tanto per citarne uno.

Un corso del genere permette di personalizzare a piacere tanto gli indumenti personali, camicette, gonne, abiti, ecc., quanto biancheria da casa, tovaglie, lenzuola, cuscini, e così via. Per quanto attiene al ricamo a macchina, Edda Desco insegna ad operare qualsiasi tipo di macchina dalla più semplice alla più sofisticata.

Il corso di maglieria a mano — la maglieria, inutile sottolinearlo, costituisce un capitolo emergente nel settore dell'abbigliamento — dà modo a chi lo frequenta di confezionare da sé capi di ottimo livello estetico con minima spesa, quella relativa al puro costo del materiale d'opera, lana, cotone, raffia ed altri.

Nel settore dei lavori a ferri, s'inizia dal semplice «dritto e rovescio» per spaziare a punti più complicati, in quello dell'uncinetto si parte dal punto catenella per sbizzarrirsi in punti più elaborati. I corsi diurni e serali, sempre aperti ciascuno in un'ampia gamma di orari allo scopo di venire incontro alle diverse esigenze individuali, avranno inizio come detto il 1.º ottobre; le iscrizioni proseguono fino al 26 settembre.

A quanti per varia ragione, rimangono assenti dalle lezioni è garantito il pieno recupero delle stesse. Facilitazioni del genere sono rivolte anche a chi ha scarsa attitudine e trova difficoltà nell'apprendimento.

Gli allievi oltre ad apprendere gli insegnamenti che la scuola impartisce, imparano anche a stirare i vari capi che un guardaroba comprende.

speciale scuola a cura SPE

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

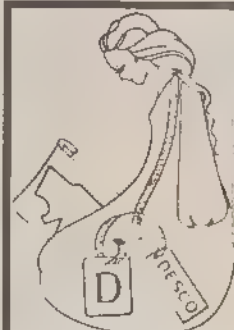
Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA 1986/87

PER: ADULTI fino al grado superiore
BAMBINI delle scuole elementari
RAGAZZI dalla prima media in poi

CORSI SPECIALI di Conversazione - Tedesco commerciale - Traduzione

ORARIO ISCRIZIONI: giornalmente dalle 17 alle 19 (sabati esclusi)



LA SCUOLA DI TAGLIO, CUCITO, MAGLIERIA E RICAMO

EDDA DESCO

VIA DESTRIERO 11 - TEL. 392349

ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI

Aggiornamento cartamodelli perfezionamento (anche per principianti)

BENEDICT SCHOOL



L'inglese facile... e si vede

Impara facilmente le lingue con noi.
Un'insegnante madrelingua, un video-tape solo per te e altri sette nuovi amici.

60 ANNI DI ESPERIENZA

*INGLESE *FRANCESE *TEDESCO
*SPAGNOLO *RUSSO *ITALIANO PER STRANIERI
• ISCRIZIONI NUOVI CORSI •

TRIESTE

Piazza Ponterosso 2, tel. 040/69337

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione legge n. 1636 del 30.10.40

istituto scolastico

via gatteri 6 tel. 729494/5

U. FOSCOLO

il nostro know-how ci fa essere i primi

CADEL

VIA XYDIAS 6
TELEF. 774905

OLLO ARTE
Quasi tutto per la Scuola

ALTURA SPORTING CLUB

SEMPRE IN FORMA CON NOI

SCUOLA NUOTO
PER NEONATI, BAMBINI E ADULTI
NUOTO SINCRONIZZATO

PISCINA - PALESTRA PER BODY-BUILDING - CORSI DI GINNASTICA - SAUNA FINLANDESE - LETTINI ABBRONZANTI - MASSAGGI

• APERTURA 9.00 - 22.00 •

Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 9 alle 20 TRIESTE - Via Alpi Giulie 2/1 - Telefono 825320

CORSI DI CERAMICA per bambini e adulti

Laboratorio di via Rigutti 7, I p., tel. 771442 - Trieste

CORRISPONDENTE COMMERCIALE IN LINGUE ESTERE (biennale)

Una proposta WALL STREET per aiutare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

- Posti limitati (max 15 allievi per classe)
- Docenti altamente qualificati
- Uso dei più moderni supporti didattici, computers, video tapes, laboratorio linguistico, ecc.

Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21 - Sabato 9-12



WALL STREET INSTITUTE

TRIESTE - VIA UDINE, 15 (NUOVA SEDE) - TELEFONO 414733

L'inglese vivo Wall Street

- PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA
- CORSI SU MISURA PER TUTTE LE ESIGENZE
- CORSI «SPECIALI» PER BAMBINI E RAGAZZI
- CORSI PER AZIENDE A TUTTI I LIVELLI

50 sedi in Italia

Passa al Wall Street, ti iscrivi e... incominci subito, oppure... più avanti a tua scelta...

ORARIO: DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 21 - SABATO 9-12



Wall Street Institute è anche tedesco - francese - spagnolo - sloveno e italiano per stranieri

WALL STREET INSTITUTE

TRIESTE - VIA UDINE, 15 (NUOVA SEDE) - TELEFONO 414733

Pressa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. n. 7324

PERSONAL COMPUTERS



IMPARARE A CONOSCERLI - IMPARARE A PROGRAMMARLI

- Lezioni individuali, tutte su personal computer
- Possibilità di programmare, di volta in volta, le lezioni in orari a propria scelta
- Insegnanti altamente qualificati



WALL STREET INSTITUTE
COMPUTERS DIVISION

TRIESTE - VIA UDINE, 15 (NUOVA SEDE) - TELEFONO 414733

Continuaz. dalla 10.a pagina

NUOVA pizzeria trattoria cerca esperto pizzaiolo, donna cucina, tel. 810981. 6196/2

PIZZERIA cerca 2 camerieri presentarsi solo se veramente pratici, ore 11.30, via Corti n. 4. 4894/4

PRIMAARIA agenzia di assicurazione ricerca ambasciati da destinare al settore vendite, offrendo interessanti prospettive di guadagno. Scrivere a cassetta n. 35 PUBLISHED, 34100 Trieste. 4894/4

RADIOMARE CERCA PUBBLICISTI QUALIFICATI CON REFERENZE PER ZONA Trieste Gorizia, Inquadramento Enasarco prospettive interessanti, tel. 040/208929. 240/4

SEGRETERIA stenodattilografa capassima cercasi per subito. Scrivere curriculum e referenze a cassetta n. 11/D PUBLISHED, 34100 Trieste. 6211/4

SELEZIONASI ambasciati per facile lavoro di vendita, telefonare lunedì 9.30-12.30, tel. 62018. 4897/4

SERRAMENTISTA fabbro posatore specializzato cercasi per lavoro stabile in Trieste, tel. 820018. 6216/4

SOCIETA' internazionale di servizi ricerca personale con esperienza elaborazione e verifica manuali d'uso e manutenzione settori diversificati per pronto impiego area Friuli-Venezia Giulia. Dettaglio curriculum vitae a cassetta n. 24/D PUBLISHED, 34100 Trieste. 4892/4

SOCIETA' locale assume uomo per sorveglianza. SOLO FESTA. Scrivere a cassetta n. 13/D PUBLISHED, 34100 Trieste. 4893/4

STUDIO rappresentante intimo modanerie cerca indossatrici. Scrivere a cassetta n. 10/D PUBLISHED, 34100 Trieste. 6206/4

1.500.000 mensili guadagnare confezionando presso vostro domicilio articoli piccola pelletteria. Scrivere Emmebi piazzale Porta Pia 121, Roma. 113/4

5 Rappresentanti Pizzisti CERCASI rappresentante per prodotti alimentari in esclusiva, affidare portafoglio clienti, presentarsi lunedì 9 via Rosani 1. 4820/5

6 Lavoro a domicilio Artigiano A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitture, restauri, appartamenti, tel. 811344-821353. 4873/5

A.A.A.A. RIPARAZIONI elettriche elettroniche, tel. 811344-821353. 4873/6

A.A.A. PITTORE artigiano offresi prezzi modici. 300071. 62255/6

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cosa ogni genere acquistando, tel. 755192-947238. Via Rigutti 131. 4876/6

A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA, tel. 755192-947238. Caspari 755888. 70063 Gambini 27/A. 4888/6

ABATANGLO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa pose, tel. 727620. 4699/6

ANTENNE Canalicchio altre emittenti piani specializzati installano riparano impianti singoli centrali mini, preventivi gratuiti. Riparazione immediata TV colori garanzia 3 mesi. 763545. 4715/6

ARTIGIANO muratore veneto esegui restauri facciate tetti grufati armatura propria. Tel. 726448-724322. 51975/6

AUTOTRASPORTATORE esegue con camioncino di 30 q di portata centinato trasporti con esperienze di consegne collettive per tutti i Friuli Venezia Giulia. Tel. 040/725213-748506. 4832/6

ELETTRICISTA esegue impianti e riparazioni. Telefonare ore pasti tel. 750176. 62197/6

MURATORE piastrellista restaura grandi piccoli lavori. Tel. 768051. 762256/6

NUOVO riscaldamento venetico tutti tipi tutte potenze. Facile installazione nessuna manutenzione. Almartina 5 Romano. Tel. 421274. 4872/6

PELLICCE blousons presto pronte, laboratorio pellicceria specializzato lavorazione visone. Via S. Lazzaro 15. 62201/6

PELLICCE accetta ordinazioni pellicce nuove esegue riparazioni accurate privati negozi. Telefonare 6861. 62240/6

PITTORE camere, appartamenti, pitture, olio, porte, finestre, applicazione carta parati. Telefono 755093. 62249/6

SCOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine esecuzioni trasporti. Telefonare 757176. 62229/6

ULTRASUONI contro topi installa vende Sidde v. dell'Agrò 6, tel. 947010. 4604/6

8 Istruzione BARCOLA corsi taglio cucito, insegnamento accurato metodo sartoriale. Tel. 208295-488/8

CORSO di taglio e cucito Cozzi, modelli su misura. Tel. 751625. 61813/8

INSEGNANTE madre lingua inglese per lezioni singole, gruppo. Tel. 211452 lunedì-venerdì 9-15. 62278/8

9 Vendite d'occasione VENDO registratore cassa nuovo. Tel. ore pasti 304031. 62299/9

10 Acquisti d'occasione A. ANTIQUARIO via Crispi 38 acquista oggetti, libri, mobili, inintermediari. Telefonare 306226-774888. 4779/10

11 Mobili e pianoforti CAMERA matrimoniale I 900 suse materassi nuovi vendo, lunedì 9-13 v. Orlandini 26. Della Vittoria. 62288/11

PIANOFORTE verticale corde inroccate vendesi oppure noleggio. Tel. 55482. 62122/11

12 Commerciali A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. V. Maccanini 14/B, tel. 631641. 4309/12

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI. Disperanza polize. CORSO ITALIA 28, primo piano. 4378/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3, primo piano. Tel. 040/300112

ORFICCERIA Ghega compra oro massimi prezzi. V. Ghega 8/D. 4654/12

13 Alimentari DIBEMA offerta valida sino a sabato 4 ottobre: Fuggi 890, birra Moretti 23 var 690, vino La Bente della Vinicola Unione 1290, olio Sasso oliva 4990, 1 etto cioccolata Schar 990, whisky Ballantine's 1390. Nelle bottiglie di via Commerciale 27, Canova 9, Pagliarici 2 oppure a casa vostra telefonando al n. 569602 - 418769 - 728215. 4720/13

14 Auto, moto cicli A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emato, v. F. Severo 65, tel. 54089. Fiat nuove, Mercedes nuove pronta consegna occasione senza anticipo: 127 81, Uno ES 84, Regata 70 84, Ritmo 81, Delta 1.3 82, A 112 77, Fiesta XR2 82, R 5 81, Alfetta GTV 79, Porsche 924 79, Kadetti SR 81, BMW 320 80, 131 80, Golf 77, Alfusud 82, Ritmo 105 83. 459/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirando sul posto. Tel. 821378-74893. 4759/14

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 4744/14

A.A.A. GARAGE Ferrari esposizione via Zanetti 77316. Mercedes usati garantiti. 190 E, 280 SE, 380 SE, 500 SE 84, 300 E 486, 250 D 85, Maserati Biturbo 84, Porsche 924, 2700 SC, Volvo Turbo 83, Fiat 800, 800 GT, Renault TL, Range Rover 82, Blazer 81, Camper diesel speciale, Citroen 2500 Turbo diesel 85, Flaminia coupé, Jaguar MK 10, Ferrari 208 GTB Turbo, Porsche 9000 cabriolet 84. Permute rateali senza cambiali. Permute usato per usato. 4881/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padova De Carli, Pavia 47, 827732. Honda 125 XL 84, A 112 E, Golf GTI, BMW 320i, Metro 84, LNA, Visa Super, Alfusud Spint, bu 3200, Alfa Romeo 164, 127, Panda 30, Uno 45/55, Ritmo 60, Peugeot 205 GR/GRD, 104 ZL, 305 GR 85, 305 GL/GLD, 309 GT, Samba GL, Horizon LS/EXD. 4800/14

ALFETTA 2000 lusso metallizzata 79 più quattro ruote neve vende privato. Tel. ore ufficio 728283. 62236/14

ALPINA Concessionaria Seat tel. 226090. Pura 5 porte, Fiesta 84, 127, 131, Ritmo 84, Fuego 1900, Ischia 4x4 1984. Senza acconto senza interessi 6 mesi. 4896/14

AUTOBLANCHI Bianchina cabriolet 1959, vendesi 1.000.000 trattabili in visione presso Lloyd garage via Lazzaretto Vecchio 24. Telefonare 723214. 62232/14

AUTOACQUISIZIONI via Romagna 6, A 112, A 112 Abarth, 131 Supermini, Alfa Romeo 164, Alfa Romeo Giulietta, Duetto 1600, Alfa 33, Ford Fiesta, Mini Clubman, Porsche 911/5, Golf cabriolet, Vespa 125/PK, Permute, facilitazioni senza anticipo garanzia. T.A. 460/14

BMW 316 ottima vendo. Tel. 572922 ore 9-10.30 feriali. T.A. 458/14

CITROEN CX 25 turbodiesel aria condizionata 2.955.000 km vendo. Tel. ufficio 61204. 62254/14

COMPRO Fiat 124 poco usata. Tel. 0481/34124. 3/14

DRIVE-IN Porsche 2000 Targa, Porsche P24 Turbo, Volvo D6, Ritmo Super, cabriolet GTL. 040/305280 via della Valle 6. 4900/14

ESPACE Renault 2000 TSE febbraio 86, 17500 km azzurra fatturabile vendesi. Telefonare 77318-734676. 62230/14

FIAT 750 perfetta da amatore vendesi. Via Lavatolo 5 feriali. 62270/14

FURGONE Traffic 10.000 km fatturabile, vendesi occasione. Tel. 828431-810213. 050209/14

GARAGE Regina Raffneria 6 tel. 040/725345. BMW autovetture nuove 316, 318, 320i, 318i, 320i. In pronta consegna permuta dilazioni. 4759/14

GARAGE Regina Raffneria 6 tel. 040/725345. BMW autovetture nuove 316, 318, 320i, 318i, 320i. In pronta consegna permuta dilazioni. 4759/14

KAWASAKI 600 KLR nuova bianca vendo 749821. 62243/14

MERCEDES fuoristrada 240 D telefonata con hard top accessoriata vendo. 749821. 62243/14

PRIVATO vende Kawasaki 750 GP2 guida burlistica L. 3.800.000. Tel. 44254. 62120/14

REGATA Weekend 100 febbraio '85 privato vende 12.500.000 non trattabili. Telefono 213446. 62295/14

RENAULT 21 TSE, trimetrale, km 400, metallizzata. Tel. 416489. 62047/14

MASERATI Biturbo 4.20 unico proprietario full optional 85, vendi permuta rateazioni visibile lunedì. Tel. 730488 ore pasti non perdetevi. 62211/14

MERCEDES 240 D 82, 240 D 80, 200 T6, Volkswagen Golf GTD 85, Alfa Romeo Quadrifoglio 80, vendendosi occasionali. Vetture nuove pronta consegna 190 E accessoriata, 250 TD. Consegna a breve termine intera gamma. Concessionaria Mercedes Nascimbene via Flavio Noghiera tel. 232277. 4830/14

MOTO BMW K100 RT e RT 80 accessoriate perfette condizioni vendo tel. 274429-280566. 62233/14

VENDESI Opel Rekord 2.3 diesel 102.000 km fine 81. 5.000.000. Tel. 827622. 62093/14

VENDESI 500 con motore 126 tel. 912194, preferibilmente ore serali. 62227/14

VENDESI fuoristrada Nissan Patrol TD '84. Tel. 208942. 62234/14

VENDO Jaguar 4.2 ottime condizioni L. 5.500.000 tel. 727886. 61960/14

VENDO Lancia HPE 1600 1982 perfetta Lit. 5.000.000. Tel. 305373 ore ufficio. 62212/14

VENDO Kawasaki GPZ 1000 RX marzo '86 tel. 816175. 62288/14

VENDO OM 50 1978 pianale trasporto autovetture tel. 0461/60858. 265/14

VENDO Vespa PX 125 E 12.000 km prezzo interessante, tel. ore pasti 0481/84097. 363/14

VESPA PX 125 S nuova km 650 vendesi, tel. 825496. 62033/14

VESPA 125 PX come nuova metallizzata vendo, tel. 214104. 62269/14

Ricerche e offerte di personale qualificato

NEGOZIO ARREDAMENTO cerca responsabile filiale

preferibilmente pratico/a del settore, per pronta assunzione, massimo 45 anni. Offresi inquadramento e stipendio conforme alla capacità. Massima riservatezza. Inviare curriculum e foto specificando proprie richieste a Casella Postale 1613 Trieste.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE operante nel campo del condizionamento dell'aria ricerca in varie zone d'Italia, per potenziamento propria organizzazione commerciale.

AGENTI QUALIFICATI per la vendita di **VENTILCONVETTORI (FAN COILS)** e **condizionatori d'aria**
SCRIVERE A CASSETTA 66 M PUBLISHED - 50100 FIRENZE

PROVINCIA DI TRIESTE

L'Amministrazione provinciale di Trieste cerca urgentemente un autista fornito di patente DK pubblica avente un'età compresa fra i 18 e 35 anni per affidamento temporaneo di guida dello scuolabus provinciale, in possesso del diploma di scuola media inferiore.

NOREX

La NOREX s.r.l. Azienda leader in forte espansione nel campo degli articoli per la scrittura, per il disegno tecnico e cartotecnici, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per la gestione della clientela nel settore cartoleria-cartotecnici e di dettaglio nella zona:

- FO, RA, FE
- MO, PR, RE
- UD, GO, TS
- TV, BL, PN
- EN, RG, CL, AG

Si offre: portafoglio clienti esistenti - introduzione al lavoro guadagno superiore alla media - incentivi - anticipo provvigioni. Si richiede: Introduzione - auto propria - residenza in zona. Inviare il curriculum dettagliato corredato da foto alla: NOREX s.r.l. - Via Triboniano 25 - 20156 MILANO

Azienda leader nel settore finanziario e assicurativo cerca, per propria agenzia generale in Trieste

SEGRETERIA

con diploma di scuola superiore, abile dattilografa. Sarà titolo preferenziale l'attestato di frequenza a corso di informatica. Inviare curriculum dettagliato a cassetta N. 5-D PUBLISHED 34100 Trieste.

TELESORVEGLIANZA s.r.l. cerca GIOVANE

INTRAPRENDENTE e DINAMICO
Saranno ritenuti preferenziali i seguenti titoli:
• età 20/25 anni
• cultura media
• con indirizzo tecnico preferibilmente informatico
• esperienza maturata nel settore del commercio al dettaglio
Inquadratura C.N.L. Piccola Industria
Manoscrittura a Telesorveglianza - Presentarsi solo se invitati

MASERATI Biturbo 4.20 unico proprietario full optional 85, vendi permuta rateazioni visibile lunedì. Tel. 730488 ore pasti non perdetevi. 62211/14

MERCEDES 240 D 82, 240 D 80, 200 T6, Volkswagen Golf GTD 85, Alfa Romeo Quadrifoglio 80, vendendosi occasionali. Vetture nuove pronta consegna 190 E accessoriata, 250 TD. Consegna a breve termine intera gamma. Concessionaria Mercedes Nascimbene via Flavio Noghiera tel. 232277. 4830/14

MOTO BMW K100 RT e RT 80 accessoriate perfette condizioni vendo tel. 274429-280566. 62233/14

VENDESI Opel Rekord 2.3 diesel 102.000 km fine 81. 5.000.000. Tel. 827622. 62093/14

VENDESI 500 con motore 126 tel. 912194, preferibilmente ore serali. 62227/14

VENDESI fuoristrada Nissan Patrol TD '84. Tel. 208942. 62234/14

VENDO Jaguar 4.2 ottime condizioni L. 5.500.000 tel. 727886. 61960/14

VENDO Lancia HPE 1600 1982 perfetta Lit. 5.000.000. Tel. 305373 ore ufficio. 62212/14

VENDO Kawasaki GPZ 1000 RX marzo '86 tel. 816175. 62288/14

VENDO OM 50 1978 pianale trasporto autovetture tel. 0461/60858. 265/14

VENDO Vespa PX 125 E 12.000 km prezzo interessante, tel. ore pasti 0481/84097. 363/14

VESPA PX 125 S nuova km 650 vendesi, tel. 825496. 62033/14

VESPA 125 PX come nuova metallizzata vendo, tel. 214104. 62269/14

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

AVVISO DI SELEZIONE

preliminare per futuri contratti di formazione e lavoro a sensi della legge n. 863 del 19.12.1984, riservata a cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della richiesta di ammissione:
— diploma di maturità conseguito (con almeno 48/60) presso i licei classico, scientifico, linguistico, gli istituti tecnici per il turismo, per ragioniere e periti commerciali, per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, per geometri, nonché tecnico industriale specializzati in edilizia, telecomunicazioni, elettronica, elettrotecnica e termotecnica, e l'istituto professionale di Stato per il commercio. È ammessa deroga per i laureati in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze economiche e bancarie, Scienze statistiche e statistiche, Economia politica, Economia aziendale, Matematica, Ingegneria e Scienza dell'Informazione;
— residenza nella Regione Friuli-Venezia Giulia;
— età non superiore al 29.º anno al momento di iniziare l'eventuale contratto di formazione e lavoro.
Maggiori informazioni sono desumibili dall'apposito AVVISO in distribuzione presso la Sede Centrale (Portineria), le Filiali di Grado, Monfalcone, Muggia, Portorosa e Sistiana o richiedibili all'Ufficio Personale. Termine di presentazione delle domande: ore 20 di lunedì 6 ottobre 1986.
Trieste, 13 settembre 1986

TELESORVEGLIANZA s.r.l. cerca IMPIEGATA

Saranno ritenuti preferenziali i seguenti titoli:
• età tra i 22/25 anni
• diploma media superiore o scuola professionale
• buona conoscenza lingua inglese
• esperienza di lavoro maturata
• nel settore contabilità manuale o meccanizzata
• buona conoscenza dattilografia
Manoscrittura a Telesorveglianza - Presentarsi solo se invitati

SETTORE CARTARIO

Una affermata e consolidata Azienda Commerciale operante da molti anni a livello nazionale nel settore della distribuzione Carte Grafiche e Xerografiche, ci ha incaricati di ricercare un

AGENTE DI VENDITA

ZONA: BASSO PIEMONTE E/O GENOVA

SI RICHIEDE: esperienza di vendita preferibilmente nel settore, conoscenze tecniche attinenti alle problematiche della stampa offset e tipografica sia in piano che in continuo. Un buon livello culturale, facilità ai contatti interpersonali e disponibilità agli spostamenti con auto propria completano il profilo. Costituirà titolo preferenziale la buona introduzione presso i Centri Stampa e Fotoproduzione di Aziende sia pubbliche che private.

SI OFFRONO: provvigioni allineate al più alti livelli di mercato unitamente ad un fisso mensile, rapportati alle reali esperienze dimostrate.

• Sedì Aziendali: Torino e Genova.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, citando su busta e su lettera il Rif. SP 16012, alla:

PRA.XI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 35100 PADOVA - Piazza DE GASPERI 41

15 Roulotte nautica, sport

CABINATO vela 9.10 ottimo stato attrezzato vendesi. Tel. 040/60609. 62215/15

CAMPER Laika: al vertice della tecnica. A giorni da Nautica-trav Muggia. Tel. 271256. 4881/15

CAMPER diesel preparazione speciale doccia riscaldamento gas, 220, frigo riscaldato. 4881/15

GOMMONI Floating Nova, Corsair: sconti di fine stagione sulle rimanenze. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

MOTOSCAFO cabinato Gobbi Spisker 5 con 0 senna motore fuoribordo 20 hp. 0481-75415. 4771/15

TORTUGA 27, massimo anno '80 acquisto. Dettaglio a Visintin, Portorosso 3 Trieste. 4862/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza con uso cucina e servizi studentessa o impiegata escluso uomini telefonare ore pasti 53241. 62182/17

IN villa giardino casa di riposo per l'anziano assistenza completa. Tel. 53424. 62117/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTI arredati per clientela non residente referenziata cerchiamo urgente. Assicuriamo massima serietà riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Casapoli 60582. 7/18

APPARTAMENTO vuoto o arredato, cerca proprietario non residente periodo annuale. Tel. 410797. 4874/18

BANCA cerca zona piazza Oberdan locali ad uso archivio circa 100 mq. Indirizzare offerta a casella postale 978 34100 Trieste. 4793/18

CASA MIA cerca miniappartamento modesti per referenza non residenti contratti transitori massime garanzie nessuna spesa per i proprietari. XXX Ottobre 3, 68558. 9-11-19. 4862/18

CERCASI appartamento in affitto tre camere cucina città dimiori telefonare 212217/18

CERCASI appartamento vuoto quattro stanze ogni comfort bella posizione contratto non transitorio. Assoluta serietà. Telefonare 748808 ore 21.30-22.30. 8888/18

COPPIA non residente cerca appartamento arredato periodo annuale anche periferia. Tel. 757772. 4874/18

COPPIA insegnanti non residenti cerca appartamento arredato periodo annuale anche periferia. Tel. 757772. 4874/18

LIBERA professionista residente cerca piccolo appartamento uso studio seconda abitazione massime garanzie affitto adeguato. Tel. martedì 942206. 62278/18

PRIMAARIA compagnia assicurazioni cerca per propri uffici locali mq 150 zona Fiera. Telefonare mattino 391063. 4785/18

Continua in 16.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA -

«SUPERBINGO ESTATE»: FINORA IN QUATTORDICI HANNO CENTRATO L'ULTIMA CARTELLINA DEL CONCORSO

Attesissima è partita oggi l'operazione «estrazione finale» Per vincere la «Fiat Regata» il tagliando in seconda pagina

Catturare la fortuna è facilissimo: ci sono centinaia di regali in palio, tutti quelli non assegnati nei giochi

È salito a quattordici il numero dei binghisti che hanno acchiappato la fortuna per la... coda: infatti hanno riempito una cartolina intera per l'edizione dodici, l'ultimo gioco del «SuperBingo estate».

Questi i nominativi dei nuovi vincitori:

Marino Bortolin - Trieste
Maria Blasini-Ferigutti - Trieste
Maria Rosa Viazzi - Terranova - San Canzian-Gorizia
Cristina Trobez - Cave di Aurisina-Trieste
Vincio Malusà - Monfalcone-Gorizia

Silvia Petri - Trieste
Franco Petronio - Trieste
Assunta Laporta in Belan - Trieste

E ora parliamo dell'«estrazione finale» che è partita oggi. Nella seconda pagina in alto a sinistra troverete il tagliando per partecipare. Ora dovete soltanto:

1) ritagliarlo, incollarlo su una cartolina postale, mettere i vostri dati, il numero della fortuna che avrete scelto dalle schede (quello dentro la striscia rossa indicato dalla freccia pure rossa, sotto la cartolina a destra corri-

spendente al gioco numero 12) e inviarlo all'indirizzo:

SuperBingo estate
Estrazione finale
Casella Postale 594

2) Potete ripetere l'operazione con più tagliandi, scrivendo lo stesso numero della fortuna o numeri della fortuna diversi.

3) Per i vincitori del gioco dodici: non scrivete sul tagliando il numero della fortuna se è proprio quello con cui avete conquistato la dodicesima tappa.

Ora sapete tutto e non vi resta che spedire più tagliandi che potete. Per

quattordici giorni, da oggi, il tagliando lo troverete sempre allo stesso posto, nella seconda pagina del quotidiano.

Però non dimenticatevi che non saranno considerati validi i tagliandi che arriveranno alla casella postale SuperBingo estate



dopo le ore 19 del 18 ottobre.

E ora torniamo a voi, vincitori dell'edizione dodici, i vostri regali vi saranno comunicati dal coniglietto sulla sua pagina, come sempre, dopo mercoledì prossimo.

Infatti c'è tempo fino a mercoledì entro le ore 13 per comunicare di aver riempito un'intera cartolina per questo appassionante «SuperBingo estate».

E per quanto riguarda i fortunati dell'edizione undici che conoscono già i loro doni, per riceverli devono aspettare i risultati del gioco dodici, perché anche questa volta ci sarà una premiazione gemella.

Auguri dal coniglietto, e forza con l'«estrazione finale»!



Ecco l'interno della macchina che sperate di conquistare: la splendida «Fiat Regata». E' in esposizione alla concessionaria «Plahuta» di Trieste

COGNOME _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
LOCALITÀ _____
TELEFONO _____
IL MIO NUMERO DELLA FORTUNA È _____

IL PICCOLO - SUPERBINGO - FASE FINALE
CASELLA POSTALE 594 - TRIESTE

Per il suo prossimo compleanno riceverà il regalo del coniglietto

Vincio Malusà è un fortunato della dodicesima tappa e vive a Monfalcone. Appena ha visto che aveva riempito la sua magica tabellina è corso a Trieste per dare le copie di giornali, come vogliono le regole del concorso, e la scheda vincente. Al coniglietto è risultato molto simpatico

e per l'occasione gli ha fatto presentare la sua superaiutante Cristiana. Infatti come vedete nella foto, sono ritratti assieme proprio nella centrale del «SuperBingo estate».

Vincio Malusà abita con il figlio Denis di quindici anni, che adora i motori e intende diventare un

meccanico.

Il nostro fortunato è in un periodo decisamente felice: martedì 30 compie infatti gli anni. E' sicuro che il coniglietto lo festeggerà con molto piacere facendogli conoscere molto presto il «regalo» che il SuperBingo gli ha assegnato.

Da parte sua Vincio Malusà ritiene che appunto, essendo vicino il suo compleanno è più che lecito desiderare un bel premio...

In ogni caso per il monfalconese la soddisfazione di aver vinto è già tantissima perché non aveva mai avuto fortuna al gioco: ci voleva proprio il «SuperBingo estate»!

Malusà ha tentato la sorte con 31 cartelle e quando ha scoperto di aver centrato tutti i numeri di una tabellina ha esclamato «Finalmente!»

Un altro particolare molto simpatico è che il superbinghista lavora al centralino di un'azienda e quindi, quando ha visto Cristiana all'opera, praticamente con un telefono per orecchio, (telefonate sempre numerosissime), ha detto alla biondissima amica del portafortuna: «Come la capisco!».

Per una volta visitato da un fortunato, mentre è sempre lui a recarsi dai superbinghisti, il coniglietto si è sentito molto lusingato di poter mostrare la centrale a Vincenzo Malusà, e da buoni amici si sono lasciati, ...con una stretta di zampa.

Ecco le immagini dei fortunati conquistatori dell'edizione 12



Vincio Malusà di Monfalcone, nella sede del «SuperBingo estate» con Cristiana



Ondina Musina in Bordone e la figlia

Come dove quando trovare il coniglietto



**LA POSTA
DEL BINGO**

SUPERBINGO

Per chi invece volesse telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle può telefonare ai numeri

766937 - 771741

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso

040

«La centrale
SuperBingo»
è in funzione
dalle 9 alle 14

Il coniglietto è a vostra disposizione per chiarire qualsiasi vostro quesito sul grande gioco del «Piccolo». Vi risponderà ogni giorno dalle 9 alle 14 eccetto la domenica. Domenica infatti si gode un meritato riposo. Perché sono veramente tanti gli amici che telefonano per comunicare con lui.

è mestiere nostro

Il «mestiere» della Casa del Materasso è noto a tutti: far riposare la gente nel modo più appropriato, mettendo a disposizione tutto il necessario: dai famosi materassi PERMAFLEX, alle perfette reti metalliche ONDAFLEX.

DEPOSITO E CENTRO VENDITA

permaflex
ONDAFLEX

casa del materasso

di OSMO

TRIESTE via Italo Svevo 6 tel. (040) 76.44.24

TRIBUNALE CIVILE E
PENALE DI TRIESTE

Il cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 16 ottobre 1986 si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 1508 di Colonna Terr. (terreno edificabile di mq 518, con edificio in costruzione, sito in via dei Baiardi, di fronte al n. 17) di proprietà di Biasini Oliva; al prezzo base di L. 180.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000; ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30.0 giorno dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241. Trieste, 26 settembre 1986

IL CANCELLIERE
Rubini

Continuaz. dalla 14.a pagina

PROFESSORE non residente borsa di studio centro fisica cerca ammobiliato per un anno. Tel. 411534. 62281/18

PROFESSORI coniugi non residenti referenziali cercano appartamento arredato modesto per 9 mesi. Tel. 64408 camera n. 11. 61277/18

SIGNORA sola cerca alloggio in affitto due stanze con servizi possibilmente paraggi viale XX Settembre via Rossetti. Telefonare 771450 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. 61817/18

SOCIETÀ cerca urgentemente appartamento uso ufficio postazione centralissima circa 100 mq almeno tre stanze con accessori preferenziale autonomo. Telefonare 60755 orario ufficio. 127/18

TRE studenti udinesi cercano in affitto appartamento in Trieste 0432/283188. 70/18

UFFICIO centralissimo cerca per pronto cliente solvibile indispensabile decorosità locali minimo 100 mq. Telefonare Casapù 60582. 7/18



DOMUS Borgo S. Sergio in casa stanza soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazza. L. 600.000. Solo non residenti. Tel. 69210. 11/19

DOMUS Eremo panoramico appartamento vista mare in signorile palazzina lussuosa: arredato: stanza, matrimoniale, zona studio, doppio bagno, ripostiglio, cucina, terrazza, posto macchina + box. Affittasi a non residenti. Tel. 69210. 11/19

DOMUS Ippodromo signorile appartamento: salone, cucina, due stanze, bagno, servizio, ripostiglio, balconi, ascensore, termocucina, completamente arredato. Solo non residenti. Tel. 69210. 11/19

DOMUS Guardella in casa recente appartamento al 3° piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, servizio, balcone. Arredato affittasi solo non residenti. Tel. 61763. 11/19

DOMUS Fabio Severo in casa recente ascensore, riscaldamento centrale, arredato: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Solo non residenti. 550.000 mese. Tel. 69210. 11/19

DOMUS San Francesco uso ufficio: quattro stanze, servizio, circa 110 mq termocentrale. Tel. 61763. 11/19

DOMUS D'Annunzio in casa ventennale settimo ed ultimo piano: tinello con cucinino, due stanze, bagno e servizi separati. Affittasi L. 450.000. Tel. 69210. 11/19

DOMUS Sistiana in casa recentissima secondo piano in ottime condizioni interne: salone con caminetto, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, cantina, posto auto. Affittasi solo non residenti. Tel. 69210. 11/19

DOMUS Scorcio ultimo piano vista mare: saloncino, cucina, tre stanze, bagno, autometano, da sistemare. Solo non residenti. Tel. 69210. 11/19

DOMUS Barcola lungo mare villa su 3 piani totali 210 mq: salone, 4 stanze, 3 servizi, terrazza, cantina, giardino, box. Affittasi solo non residenti referenzialmente. Tel. 69210. 11/19

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI
IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Aderente CONFEDEI

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

TRIESTE
Passeo Goldoni 2
Telef. 040/762993
(tre linee)

ALFA
AGENZIA D'AFFARI

VIALE SAN MARCO 55
MONFALCONE

TEL. 0481/798807

gestimmobili

Trieste - v. S. Francesco 4/1
telefono 040/772244

il quadrifoglio

Trieste - v. S. Francesco 4/1
telefono 040/772244

ital fondiaria

TRIESTE
VIA DONOTA 1
TEL. 040/631013

PIZZARELLO

TRIESTE - VIA CORONEO 33
TEL. 040/766676

SPAZIOCASA
IMMOBILIARE

TRIESTE
Via Valdirio 36
Tel. 040/64266 - 60125
orario 9-12.30/15.30-19.30

agenti immobiliari

Via Carducci 20
Trieste
tel. 764664-764842

TOMMASINI SCHERIANI

ADVISER CENTRALISSIMO piccolo appartamento da ristrutturare in stabile d'epoca decoroso cucina abitabile matrimoniale servizio 15.000.000. Tel. 762993.

ADVISER ROIANO in stabile completamente ristrutturato panoramico mare cucina camera cameretta bagno cantina 36.000.000. Tel. 762993.

ADVISER S. GIACOMO in buono stato panoramico 65 mq ben disposti anche poggolo 36.000.000. Tel. 762993.

ADVISER CASSETTA piccolina ma in buono stato cucinino tinello matrimoniale soffitta giardino di proprietà 38.000.000. Tel. 762993.

ADVISER CENTRALE piano intermedio in ottimo stato cucina camera cameretta bagno autometano 38.000.000. Tel. 762993.

ADVISER S. GIOVANNI appartamento in casetta cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno piccolo giardino tutto in proprietà 52.000.000. Tel. 762993.

MONFALCONE mandamento complesso commerciale mq 1800 superficie vendita più sovrastanti uffici.

MONFALCONE mercato appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio.

MONFALCONE zona ospedale appartamento da ristrutturare mq 100 abitabili più garage.

RONCHI appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. 68.000.000.

MONFALCONE negozio centrale superficie vendita mq 200 più magazzino mq 50.

PIANO ALTO ristrutturato soleggiato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno 40.000.000. Telefono 772244.

ADIACENZE PUECHER buono stato saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio solo 42.000.000. 772244.

CENTRALE completamente ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi balcone termocucina. 53.000.000. Telefono 772244.

ADIACENZE ROSSETTI perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno wc ripostiglio cantina 55.000.000. Telefono 772244.

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO spazioso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio 52.000.000. 630175.

QUADRIFOGLIO VERGERIO recente piano alto cucinetta soggiorno 2 camere bagno poggolo. 630174.

QUADRIFOGLIO CONTI ottimo 4.0 piano soggiorno 2 stanze cucina servizi poggolo ampio box. 630174.

QUADRIFOGLIO zona PERUGINO recente ultimo piano soggiorno cucina 2 stanze stanzetta bagno poggolo. 631171.

QUADRIFOGLIO ROZZOL ultimo primingressi 15.000.000. cantanti, rimanenza mutuo regionale concesso, cucina ampia stanza bagno, terrazza posto macchina. 630175.

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE il piano autometano cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno poggolo. 630174.

QUADRIFOGLIO adiacenze POLITEAMA il piano da ristrutturare 95 mq circa 42.000.000. 630175.

QUADRIFOGLIO SAN VITO luminoso cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio. 631171.

QUADRIFOGLIO adiacenze viale MIRAMARE ascensore riscaldamento appartamento 100 mq da sistemare 55.000.000. 630174.

QUADRIFOGLIO adiacenze BE-NUSSI nuovissimo panoramico 112 mq autometano posto macchina. 630174.

QUADRIFOGLIO CRISPI condominio recente saloncino due stanze cucina bagno poggolo ripostiglio. 630174.

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO rimodernati a signorili primingressi appartamenti salone 1-2 stanze servizi più mansarda. 630175.

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI panoramico soggiorno cucina 2 stanze servizi poggolo box. 631171.

QUADRIFOGLIO FABBRI ampia metratura cucina salone 2 camere cameretta servizi cantina. 631171.

VIA GINNASTICA alta libero, ottimo stato, terzo piano, camera soggiorno cucina abitabile bagno. Eventualmente semi arredato 45.000.000. Telefonare 631036.

VIA HERMET libero buono stato soggiorno, tre camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, poggolo, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 631036.

VIA SAN MARCO adiacenze soggiorno, tre camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, poggolo, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 631036.

VIA NAVALI libero casa d'epoca ammezzato, camera, cameretta, soggiorno, cucinotto, bagno, riscaldamento, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 631036.

ROZZOL recente panoramico camera soggiorno cucinino bagno due stanze, posto auto segnato in autorimessa condominiale, ascensore, riscaldamento centralizzato metano 58.000.000. Telefonare 631036.

VIA REVOLTELLA bassa libero da ristrutturare in casa d'epoca camera, camerino, cucina servizio interno 15.000.000. Telefonare 631036.

VIA NEGRELLI libero primo piano camera camerino soggiorno cucina bagno terrazzo con veranda riscaldamento autonomo. Telefonare 631036.

VIA PINGUENTE libero piano rialzato camera matrimoniale soggiorno cucina abitabile bagno cantina riscaldamento centrale metano 53.000.000. Telefonare 631036.

VIA DANDALO libero primo piano camera cameretta, soggiorno, cucinotto, bagno, poggolo 60.000.000. Telefonare 631036.

ADIACENZE via Piccardi magazzino libero di circa 67 mq ideale anche per artigiani 37.000.000. Telefonare 631036.

TERRENO coltivato a vigna di circa 500 mq in zona adiacente a via Commerciale alta vendesi a lire 600.000 mensili. Telefonare 631036.

AFITTASI Rozzoli alta magazzino di circa 170 mq in costruzione recente fornito di acqua e luce lire 600.000 mensili. Telefonare 631036.

AFITTASI Roiano monolocale semi arredato contratto a termine non residenti lire 250.000 mensili. Telefonare 631036.

VENDONSI splendide ville in zona Barcola Grignano. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici.

CENTRALISSIMO attico signorile panoramico su due piani salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli terrazzini grande box auto.

VALMAURA perfetto recentissimo soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio VI piano tutti i confort 50.000.000.

ZONA STAZIONE in stabile di pregio appartamento I piano 190 mq da restaurare 92.000.000.

MANSARDA abitabile da ristrutturare 110 mq in stabile signorile con ascensore zona Foro Ulpiano.

MANSARDA con finestre zona Hortis due stanze cucina servizio stabile ottime condizioni 25.000.000.

CASA FORAGGI perfetto matrimoniale cucina abitabile con poggolo bagno ripostiglio cantina autometano V piano.

CARLO ALBERTO appartamento 105 mq I piano da rimodernare ascensore adatto anche ufficio 60.000.000.

VIA CRISPI alta soggiorno tre stanze cucina bagno autometano 65.000.000.

XX SETTEMBRE alta libero due stanze stanza bagno poggolo ripostiglio 66.000.000.

LARGO BARRIERA VECCHIA 120 mq soggiorno due stanze cucina servizio luminoso da ristrutturare, IV piano, 32.000.000.

VIA FRAUSIN camera cucina servizio IV piano 14.000.000.

VIA MADONNA DEL MARE 120 mq da ristrutturare in stabile in buone condizioni salone due stanze cucina abitabile ripostiglio 38.000.000.

VIA DEL BOSCO alta I piano due stanze stanzetta cucina bagno 30.000.000.

SPAZIOCASA 60125 VILLINO stupendo immerso nel verde Aurisina con TAVERNA garage giardino finitura signorile 183.000.000. POSSIBILITÀ MUTUO.

SPAZIOCASA 64266 nel VIALE epoca cucina salone con caminetto bicamerone matrimoniali biservizi FINITURE EXTRA.

SPAZIOCASA 60125 FILZ proringresso ottimo stato cucina abitabile ampio saloncino bistanza biservizi VISTA APERTA.

SPAZIOCASA 64266 REVOLTELLA in CASSETTA perfettissima appartamento di cucina saloncino stanzetta biservizi matrimoniali soffitta.

SPAZIOCASA 60125 OTTIMO epoca centrale cucinotto tinello bicamerone bagno autometano 48.000.000 comode soluzioni pagamento.

SPAZIOCASA 64266 HERMET posizione tranquilla cucina 4 stanze stanzino biservizi cantina POSSIBILITÀ MUTUO.

SPAZIOCASA 60125 FILZ ottimo stabile cucina 6 stanze stanzino doppi servizi terrazzino adattissimo ABITAZIONE-UFFICIO 150.000.000. Possibilità MUTUO.

SPAZIOCASA 64266 PERIFERIA stupendo ATTICO cucina saloncino trivani biservizi ampio terrazzo FACILITAZIONI PAGAMENTO.

SPAZIOCASA 60125 in PALAZZINA zona residenziale cucina salone bistanza biservizi TAVERNA giardino ESCLUSIVO.

SPAZIOCASA 64266 STUPENDO alloggio cucina saloncino matrimoniale bagno VISTA MARE possibilità mutuo 14%. AFFATTAMENTO accordato.

SPAZIOCASA 60125 CASSETTA immersa nel verde Scala Santa 2 piani soffitta ampio terreno SPAZIOCASA BIFAMILIARE 185.000.000. comode soluzioni pagamento.

SPAZIOCASA 64266 adiacenze HORTIS cucina saloncino bistanza e bagno autometano 43.000.000.

SPAZIOCASA 60125 in BORGO TERESIANO stabile signorile struttura 155 mq per amatore, OCCASIONISSIMA 38.000.000.

SPAZIOCASA 64266 LGO BARRIERA in stabile signorile recentissimo occupato cucina tricamerone servizi 38.000.000 mutabili SPAZIOCASA 60125 BOX-POSTI AUTO vendiamo zone IPPODROMO, MADDALENA, SCALIGIONI, GRETTA prezzi interessantissimi, possibilità mutui.

ZONA VICO in casa recente ampio soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno ripostiglio due poggoli. Riscaldamento autonomo.

ZONA BARRIERA in stabile recente appartamento IV piano luminosissimo soggiorno cucina stanza bagno due poggoli. Buono stato.

ZONA D'ANNUNZIO appartamento bivano in casa recentissima in palazzina recente con grande giardino condominiale e posto macchina appartamento grande salone cucina due stanze matrimoniali stanzetta doppi servizi terrazzo cantina. Prezzo interessantissimo.

ZONA ROIANO appartamento in casa d'epoca piano basso ampio soggiorno cucina stanza bagno. Ottimo stato.

ZONA UDINE appartamento in casa d'epoca piano alto luminosissimo due stanze cucina bagno. Buono stato. Possibilità mutuo 50%.

ZONA SETTE FONTANE mini appartamento primo ingresso V piano soggiorno con angolo cottura stanzetta bagno ripostiglio. Riscaldamento autonomo.

ZONA FIERA vendesi alloggio in buone condizioni cucina soggiorno camera bagno. Prezzo interessante, finanziamento possibile box auto.

IMMOBILI COMMERCIALI

LOCALE D'AFFARI via Matteotti completamente ristrutturato grande vetrina mq 50 più sopralzo servizi riscaldamento autonomo. Prezzo interessantissimo.

LOCALE mq 230 zona Rotonda del Boschetto adatto anche autotifficina.

RICHIESTE

CERCAFI locale in acquisto o affitto 80/100 mq con possibilità di accesso autovetture.

CERCAFI alloggio in costruzione recente cucina salone 3 camere doppi servizi in buone condizioni, zona residenziale possibilmente box auto.

19 Appartamenti e locali
Offerte affitto

AFITTASI a non residenti zona Rotonda Boschetto appartamento 85 mq tutti i comfort. Scrivere a casella n. 25/D Published 34100 Trieste. 4856/19

AFITTASI mobilato camera soggiorno cucinino bagno zona Foraggi. Tel. 391867. 61600/19

AFITTASI Servola camera cucina bagno ammobiliato per non residenti 300.000. Tel. 411534. 62281/19

AFITTASI Aquilina camera cameretta cucina doccia wc ammobiliato a cittadini residenti 260.000. Tel. 411534. 62281/19

AFITTASI a studenti lavoratori bell'appartamento moderno ammobiliato soggiorno due stanze con quattro posti letto servizi telefono 580.000. Tel. 411534. 62281/19

AFITTASI appartamento a Sistiana zona verde salone grande 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 0481/40570. 62186/19

AFITTASI USO UFFICIO zona BATTISTI 2 stanze con wc e autoriscaldamento metano. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 4856/19

ALTIPIANO affittasi appartamento ammobiliato nuovo 2 persone L. 550.000 più riscaldamento. Tel. 225366. 62219/19

ALVEARE 72444 arredato non residenti signorile: salone tristanze cucina doppi servizi box 650.000 mensili. 4879/19

ALVEARE 72444 non residenti Roiano soggiorno matrimoniale, arredato, confortevole. 450.000 mensili. 4879/19

ALVEARE 72444 ricerchiamo due tre stanze servizi, nessuna spesa per i proprietari. 4879/19

APPARTAMENTO ammobiliato a zona signorile affittasi. Tel. 726272. 01/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta ufficio centralissimo due stanze confort. 4839/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta appartamento ammobiliato, buon livello zona industriale.

ARA 65010 ore 9-11 affitta casetta carica ammobiliata ottimo livello zona Prosecco. 4839/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta locale affari centralissimo ampia metratura da restaurare. 4839/19

CASA MIA affitta confortevole a referenziali studenti non residenti. XXX Ottobre 3, 68858 9-11, 16-19. 4882/19

CASA MIA affitta centrale spazioso luminoso soltanto a referenziali studenti. XXX Ottobre 3, 68858 9-11, 16-19. 4882/19

CASAPIU 60582 affitta centrale arredato due stanze cucina servizi. Studenti non residenti. 7/19

CASAPIU 60582 affitta casetta arredata con giardino cucina soggiorno due stanze. Non residenti. 7/19

CASAPIU 60582 affitta monolocale con bagno completamente arredato 250.000. Non residenti. 7/19

CASAPIU 60582 affitto Commerciale arredato, lussuoso, panoramico, cucina soggiorno bistanza accessori confort box. Non residenti referenzialmente. 7/19

CORSO Italia affittasi uso ufficio 100 mq. La Piramide 729233. 10/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale mq 38 via Machiavelli piano terzo. Telefonare 761413 feriali 9-13. 4846/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta ammobiliato zona PERUGINO 3 stanze cucina bagno poggolo riscaldamento centrale, ascensore, adatto studenti. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4815/19

LORENZA affitta: non residenti, 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazzo confort 400.000. Tel. 734257. 4844/19

LORENZA affitta: Marconi, studenti (4 letti) 3 stanze cucina autoriscaldamento signorile 600.000. S. Marco (4 letti) 2 stanze cucina 400.000. Gatter (3 letti) 2 stanze cucina bagno 280.000. Tel. 734257. 4844/19

MAGAZZINO periferia entrata auto, annesso ufficio con servizi. 4845/19

PRIVATO affitta 5.0 piano ascensore 280 mq prestigioso centrale uso ufficio. Tel. 631534.

ROIANO affittasi a non residenti monolocale con bagno e riscaldamento. Telefonare 9-12 16-18. 301342.

SVIZZERA non residenti referenziali anche più anni alloggio recente panoramico zona Burlo cucina soggiorno due matrimoniali. 728644. 22/19

zio affitta direttamente Impresa. Tel. 947554 ore 16-19. 4509/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITÀ? NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

A.A. ABBIGLIAMENTO mererie 50 anni attività senza merce buon reddito grande superficie 5 vetrine d'angolo zona Perù, Piana cedesi. Telefonare 948142, ore 15.30-17. 4858/20

AG. LATTERIA prezzo eccezionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

AG. DROGHERIE profumerie varie zone cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

ACQUISTO negozi articoli fotografici possibilmente muri compresi. Scrivere a casella n. 7/D, Published, 34100 Trieste. 61972/20

AGENZIA di affari "Trieste" promuove finanziamenti tasso agevolato, mutui casa per vari, cooperative, imprese durata 25 anni. Assistenza completa. Tel. 040/831116-826675.

AGENZIA Gamba, 768702. Cedesi licenza avviamento arredamento zona passaggio abbigliamento bigiotteria locanda ottimo reddito. 4853/20

ALABARDA 768821 affitta centralissimo salone parrucchiere per signora completamente arredato, trattative ns. ufficio.

ALIMENTARI vendita pane cedesi. Tel. 758303. 42218/20

AMBULATORIO medico recente centralissimo affittasi prontamente. Telefonare 773025, dalle 12 alle 13. 62129/20

CANARITTO vende arredamenti e licenze negozi centrali varie attività commerciali. 8949-89517. 4867/20

CEDESI ditta all'ingrosso con tutte le tabelle merceologiche parzialmente avviata in regione con importante esclusiva. Tel. 040/213287. 62302/20

STUDIO IMMOBILIARE Trieste - Via S. Spiridione Tel. 631778 - (orario 15.30/19)

VENDE appartamento inizio vicolo Ospedale militare, 130 mq. VENDE drogheria/profumeria rinale ottimo lavoro.

VENDE negozio abbigliamento, compresi i mur, in ottimo centro commerciale.

VENDE bar superalcolici pasticceria gelateria in zona di grande passaggio. VENDE diversi magazzini adatti a tutte le attività artigianali, commerciali, industriali, da 70 a 5000 mq.

CENTRALISSIMA azienda vendite legnami con inventario cedesi. Geom. Sblis 942494.

CONCESSIONARIO IBM P.C.E.M.P.S. cerca collaboratore per vendita nuova agenzia. Scrivere a Casella n. 18/D, Published, 34100 Trieste. 61420/20

GIORNALI riviste libri buon reddito privato vende intermedia. Scrivere a casella n. 9/C Published 34100 Trieste. 61420/20

GIOIELLERIA centrale nuri licenza 89.000.000. FARO 728624. 17/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio licenza abbigliamento biancheria intima ottimamente avviato. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO licenza avviamento arredamento negozio alimentari. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO VIALE licenza avviatissima bar superalcolici. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO cede in posizione centrale L.E. palazzina attrezzata con reparti estetici. Trattative riservate. 631171. 12/20

OLYMPUS

COMUNICAZIONE IMPORTANTE AI PROPRIETARI DI APPARTAMENTI PER LE VACANZE IN GRADO, LIGNANO

Siamo una società austriaca specializzata nel settore turistico e cerchiamo appartamenti, villini, bungalow ammobiliati da affittare per tutta la stagione estiva 1987. Per accordi e visite Vi invitiamo a voler cortesemente telefonare alla nostra filiale italiana in GRADO - Viale Europa Unità 11 - Telefono 0431/80579

SPLENDIDO ammobiliato confortevole, campi tennis, posteggio affittasi. Primavera, 767993. 4817/19

STUDIO 4728334, pressi Università recente autometano due studentesse 150.000 ciascuna, altro Università vecchia autometano tre studenti 450.000, altro S. Giovanni quattro studenti 160.000 ciascuno, spese comprese, altro Battisti due studenti. 4845/19

UFFICIO centrale stanza con uso servizi affittasi a lire 300.000 trattabili. Tel. 63848. 020206/19

VESTA affitta magazzino zona Barriera mq 500 con servizi. Telefonare 730344. T.A. 455/19

AG. BAR centralissimo arredamento, attrezzatura nuova cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

AG. BAR analcolico frullati ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

AG. CENTRALE elettrodomestici casalinghi regalo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

AG. FIORI piano negozio primario trattative riservate cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

AG. FRUTTA verdura avviatissimo cedesi. 45.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

AG. CEDESI attività vendita autocar, caravan, case prefabbricate, attrezzatura per campeggio. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4858/20

OPICINA

appartamento lussuoso in palazzina con ingresso indipendente: salone, cucina, tre stanze, tre bagni, mansarda, doppio box, terrazzo, giardino proprio. Vendesi prontamente.

AGENZIA DOMUS-TEL. 69210

IMPORTANTE istituto di bellezza zona centro cede in gestione reparto parrucchiere. Scrivere a casella 34/D Published 34100 Trieste. 050207/20

LICENZE cedesi borgo Teresiano tab. XII drogheria vecchia licenza 39.000.000. 14/20

MONFALCONE KRONOS: parrucchiere ristorante pizzeria pasticceria Lit. 20.000.000. 0481/74430. 25/20

NOTISSIMA e centralissima ditta settore complementi di arredamento per la casa cedesi totalmente o in compartecipazione. Scrivere a casella n. 22/D Published, 34100 Trieste. 62198/20

PROFUMERIE drogherie con muri fuori avviamento varie zone. Progettistica 767919. 24/20

RABINO 762081 vari frutta verdura diverse zone, trattative riservate. 14/20

RABINO 762081 bottigliera avviamento arredamento ingrosso dettaglio ottimo fatturato 76.000.000. 14/20

RABINO 762081 Campi Elisi trattoria con cucina ottima clientela 115.000.000. 14/20

SIT Studio Immobiliare Trieste no Srl, Passo Goldoni 2 vendesi rinomata discoteca Trieste. Informazioni presso ns ufficio previo appuntamento. 728644. 22/20

Continuaz. in 18.a pagina

GLI AVVISI ECONOMICI.

I NOSTRI LETTORI NON NE PERDONO UNO.

I lettori degli avvisi economici pubblicati dal quotidiano sono molto interessati, abituati a considerare il loro quotidiano anche come uno strumento di lavoro. Per questo gli avvisi economici sul vostro quotidiano sono la via più rapida, intelligente, efficace per vendere o acquistare, risolvendo ogni vostro problema. Usate gli avvisi economici: il vostro quotidiano vi garantisce il pubblico più attento.

Per rendere efficiente e rapido questo servizio sono a vostra disposizione le filiali e agenzie della Società Pubblicità Editoriale.

TRIESTE - P.zza dell'Unità d'Italia 7 - Tel. 040/65065-6-7 • TRIESTE - Gall. Tergesteo, Via Einaudi 3/B - Tel. 040/65065-6-7
GORIZIA - Corso Italia 36 - Tel. 0481/34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 0481/72597-41090 • UDINE - P.zza Marconi 9 - Tel. 0432/203924 • PORDENONE - Viale Libertà 2 - Tel. 0434/255114

Società Pubblicità Editoriale S.p.A.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

DOPO LA RIUNIONE DEI CINQUE GRANDI A WASHINGTON

D'accordo sullo sviluppo in contrasto sulle parità

Valutazioni diverse sui giornali americani - I tassi di sconto di Bonn e Tokio

WASHINGTON — Nella riunione avuta a Washington, i ministri delle finanze e i governatori delle banche centrali dei cinque maggiori paesi industriali hanno convenuto sulla volontà di seguire politiche economiche orientate alla crescita ma si sono trovati in contrasto sui modi atti ad assicurare stabilità ai

tassi di cambio. E quanto hanno riferito all'agenzia giapponese Jiji viene alla conferenza. Da parte tedesca, secondo queste fonti, si è auspicata una relazione più stabile fra dollaro, marco e yen, ma gli Stati Uniti hanno obiettato di non ritenere necessariamente sufficienti gli aggiustamenti di parità avvenuti finora.

Uno dei motivi per cui Washington rifiuta di appoggiare gli attuali livelli di parità, notano le fonti, potrebbe essere cercato nel fatto che il perdurare di forti disavanzi nella bilancia commerciale Usa alimenta e incoraggia il trend protezionista al congresso creando le premesse per il possibile varo di leggi protezioniste già in gennaio.

La riunione di Usa, Giappone, Germania, Inghilterra, Francia non ha invece affrontato la questione degli aggiustamenti valutari per i paesi di nuova industrializzazione come la Corea del Sud le cui esportazioni sono in rapida crescita.

All'incontro ha partecipato anche il direttore generale del Fondo monetario internazionale, Jacques de Larosière, il quale, analizzando la situazione economica dei cinque paesi rappresentati alla riunione, ha rivolto una particolare sollecitazione al Giappone perché punti a una crescita maggiore espandendo la domanda interna. Il ministro delle finanze giapponese Miyazawa ha illustrato gli ultimi provvedimenti espansivi adottati dal governo di Tokio dichiarando che il Giappone continuerà nelle iniziative volte a modificare la propria struttura economica.

Gli Usa, secondo le fonti, non hanno chiesto specificamente a Giappone e Germania occidentale una riduzione dei tassi di sconto ma lo hanno fatto indirettamente sottolineando che per stimolare la crescita economica occorrono passi monetari oltre che fiscali.

In tema di coordinamento delle politiche economiche, aggiungono le fonti, i ministri delle finanze hanno constatato divergenze di vedute sui ruoli dei rispettivi paesi e hanno convenuto di continuare la discussione sull'argomento in sede di riunione del "gruppo dei cinque", allargata a Italia e Canada.

I quotidiani americani "New York Times" e "Washington Post" hanno pubblicato informazioni divergenti in merito all'andamento della riunione del "gruppo dei cinque". Il "New York Times"

avanza l'ipotesi, citando fonti "europee" non meglio precisate, che nella riunione si siano gettate le basi di un accordo che vedrebbe una leggera riduzione del tasso di sconto da parte della Germania contro un'intesa tra i vari paesi destinati ad assicurare una crescita economica a lungo termine. L'accordo prevederebbe la stabilizzazione dei tassi di cambio ai livelli attuali.

Secondo il "Washington Post" invece, le posizioni tra gli Usa e, soprattutto, la Germania, rimangono molto distanti, con gli Usa che insistono per una ripresa dei mercati interni giapponese e tedesco, e la Germania che invita a lavorare per la crescita globale dell'economia e non a dividersi sui tassi di interesse nei vari paesi.

Ambedue i giornali ricordano che i problemi sul tappeto sono stati esaminati nuova-

mente, ieri sera, nel corso della riunione del "gruppo dei Sette", nato nel maggio scorso al vertice economico di Tokio, e che si riunisce per la prima volta. Il gruppo è formato dal "cinque" più i ministri del tesoro dell'Italia e del Canada.

A Tokio, il nuovo gruppo fu creato per cercare di realizzare una concertazione delle economie dei maggiori paesi industrializzati, usando appositi parametri per valutarne la situazione. Tuttavia questa possibilità appare di difficile realizzazione alla luce delle divergenze emerse tra Usa, che chiede un potenziamento della ripresa economica in Giappone e Rfg per compensare le battute d'arresto dell'economia americana, e gli altri due paesi che temono ricadute inflazionistiche e spingono per uno sforzo congiunto invece che per misure unilaterali.

La rassegna settimanale dei cambi

Dollaro, un'attesa terminata in rialzo

La moneta Usa ha chiuso l'ottava valutaria a New York consolidando una buona ripresa. Sostanzialmente stabile la lira rispetto alle altre valute dello Sme - Forte il marco

NEW YORK — Il dollaro ha chiuso l'ottava valutaria a New York consolidando, con un leggero rialzo, la cospicua ripresa operata in settimana rispetto ai minimi della settimana precedente, ma su uno sfondo di mercato incerto nell'attesa di indicazioni precise dalle consultazioni monetarie finanziarie di Washington.

Gli ultimi valori per il biglietto verde sono stati di 1418 lire contro le 1411,6 del fixing in Italia e di 2.0528 marchi contro i 2.0413 di Francoforte. Degna di nota la ripresa della sterlina che, interrompendo la serie di pesanti ribassi degli ultimi giorni, è risalita a 1.4365 dollari contro gli 1.4345 della settimana precedente.

L'incertezza del mercato è stata accentuata venerdì dai dubbi sulla effettiva possibilità che le riunioni internazionali di Washington, preparatorie della assemblea del Fmi e della Banca mondiale, for-

nissero elementi di riferimento sicuri sulla base dei quali operare.

In questo senso veniva interpretata ad esempio la dichiarazione del ministro delle Finanze tedesco Gerhard Stoltenberg, prima della riunione del gruppo dei Cinque, secondo cui la delegazione di Bonn intendeva concentrare l'attenzione e la discussione sulla strategia valutaria di medio termine. Come dire che non erano da attendersi dichiarazioni sulle prospettive a breve del dollaro.

Solo una indicazione chiara di accordo fra le grandi potenze industriali dell'Occidente per una nuova tornata di riduzioni dei tassi di sconto potrebbe in effetti spingere il dollaro in alto. Ma almeno fino al weekend monetario di Washington la Germania risultava sempre contraria a questa eventualità. In mancanza di segnali certi, il mercato potrebbe quindi mantenere il biglietto verde sui livelli

stazionari o spingerlo al ribasso.

A sfavore della moneta Usa, dal resto, oltre a una conclusione senza grosse sorprese delle consultazioni del gruppo dei cinque, continuerebbe a giocare il ben noto desiderio dell'amministrazione Reagan di vedere il dollaro a livelli ancora più bassi per contrastare l'aggravarsi del deficit commerciale.

Un altro fattore di segno negativo verrebbe dal perdurare dello stato di "faccenda americana" che, come nota l'economista di New York Henry Kaufman nel suo ultimo "osservatorio" settimanale, non può che spingere la Federal Reserve a mantenere l'attuale linea morbida in campo creditizio con il risultato di accrescere la pressione sul dollaro.

Ecco qui di seguito i valori finali del dollaro di venerdì a New York in confronto alle quotazioni della settimana

prima (la sterlina è quotata in dollari): lira 1418 (1374,75); marco 2.0528 (1.9860); fr. svizz. 1.6663 (1.6048); yen 154,62 (151,95); sterlina 1.4365 (1.4758).

La lira ha perso leggermente terreno, nell'arco della settimana, rispetto al dollaro, mentre si è mantenuta sostanzialmente stabile nei

confronti delle altre valute dello Sme. L'attenzione delle autorità monetarie italiane è stata comunque concentrata sul corso del marco che, nonostante l'intervento della Banca d'Italia, ha chiuso a quota 691,425 lire, molto vicino cioè al livello record già raggiunto il venerdì precedente quando la moneta tedesca era stata quotata 691,50 lire.

L'oro frana a New York

NEW YORK — Il prezzo dell'oro sulla piazza di New York ha accusato ieri un ribasso di sei dollari rispetto al fixing europeo chiudendo a 427 dollari l'oncia. In Europa era stato trattato in chiusura sui 433 dollari a Londra e sui 432 dollari a Zurigo.

La giornata di chiusura settimanale a New York si è trascinata all'insegna della calma fino agli ultimi minuti, quando si è registrata una ondata di vendite da parte di operatori che hanno alleggerito posizioni rialziste.

Domani, secondo gli esperti, sarà una giornata cruciale per il mercato dei metalli preziosi perché si avranno indicazioni più precise sugli orientamenti dei maggiori paesi industriali e sui loro riflessi per il dollaro e i tassi di interesse.

Il mercato dei noli

Verso una nuova fase

La situazione del mercato potrebbe essere definita come una fase di attesa, ma gli armatori, sebbene in questi giorni i noli siano sui livelli modesti, guardano con ottimismo al futuro.

Il comparto del greggio è in fase riflessiva, perché la richiesta di trasporto è calata. I produttori dicono che ciò si deve al sistema dei tagli produttivi praticati dai paesi dell'Opec. Per contro gli operatori sono convinti che la flessione sia determinata dal fatto che in agosto i paesi industrializzati hanno accumulato forti scorte a basso prezzo e che stanno smaltendo in attesa di un chiarimento sul fronte dei prezzi. I noli sono calati ma permangono sempre a livelli remunerativi, ad esempio un carico di 120.000 t da Yambu al Nord Europa ha pagato WS 52,5.

Più colpito il comparto delle navi di grandi dimensioni: un carico di 350.000 t dal Golfo Persico agli Usa ha pagato WS 22,5. Gli operatori sono però, come detto, ottimisti perché ritengono che si tratti di un fatto contingente.

Si è anche stabilizzata l'offerta di stiva, infatti praticamente tutte le navi efficienti sono state riarmate, e per i prossimi mesi non si prevede un incremento della flotta attiva. Questi fattori fanno spe-

rare che il mercato possa riequilibrarsi entro qualche mese.

Le cisterne per prodotti risentono del nervosismo del momento con forti variazioni della richiesta. Mediamente si può dire che le rate sono stabili in Mediterraneo e in flessione nei Caraibi. Da segnalare la richiesta di navi di grosse dimensioni, oltre le 50.000 tpi in Golfo Persico; questo fatto sembra indicare che alcuni paesi dell'Opec, da una parte hanno tagliato la produzione di greggio e dall'altra hanno incrementato l'esportazione di prodotti.

Il comparto del carico secco sta lentamente migliorando. I traffici sono stabili con un incremento solo per il minerale; si sono però verificati due fatti che hanno aiutato il mercato. Le navi combinate di sponibili sono passate sui traffici di liquido che sono molto più remunerativi. Si è registrato poi il primo "effetto Chernobyl": è stato confermato che durante l'estate i russi, molto discretamente e tramite intermediari, hanno fissato almeno 30 navi, prevalentemente Panamax, per 6-12 mesi. L'offerta si è dunque alleggerita e i carichi che vengono sul mercato trovano meno armatori disposti a farsi la guerra.

G. A.

La settimana in Borsa

Assestamento, con Fiat e Montedison in gran luce

Siderurgia: Ferriere Nord

UDINE — Una produzione in costante aumento — 241 mila tonnellate nelle lavorazioni a caldo (+26,3%) e 477 mila in quelle a freddo (+19,5%) — un fatturato che ha toccato i 122 miliardi di lire (+16,3%), un conto economico che ha fatto segnare un incremento dell'utile operativo del 34%; questi, in sintesi, i dati dei primi 7 mesi del 1986 (raffrontati all'analogo periodo dello scorso anno) del gruppo "Ferriere Nord" di Rivoli di Osoppo, una delle aziende più importanti nel campo della siderurgia privata, esaminati dal consiglio di amministrazione della società riunitosi sotto la presidenza di Andrea Pittini (presidente dell'Assindustria friulana).

L'Italia esporta lavoro

ROMA — L'Italia, dopo Usa e Giappone, è il terzo paese al mondo esportatore di lavoro all'estero, cioè acquirente di commesse di opere pubbliche. Su 250 imprese mondiali deputate a partecipare ad appalti internazionali di grandi dimensioni e di alta tecnologia, l'Italia ne annovera 28 che, nel 1985 tutte insieme, si sono aggiudicate il 10,7% delle commesse internazionali. I dati sono stati forniti dall'Ance, sulla base di rilevazioni effettuate dalla rivista americana "Engineering News-Record", secondo la quale il mercato mondiale delle opere pubbliche è ancora stagnante dopo la crescita ininterrotta durata fino al 1981. La prestigiosa pubblicazione Usa ha stimato in 81 miliardi di dollari le opere pubbliche oggetto di appalti internazionali, cioè 1,4% in più rispetto al 1984, ma un 37% in meno rispetto al 1981. Le imprese italiane si sono aggiudicate opere per 14 mila 500 miliardi per due terzi appalti di ingegneria e impiantistica e per un terzo opere civili.

Code alla Borsa di Shanghai

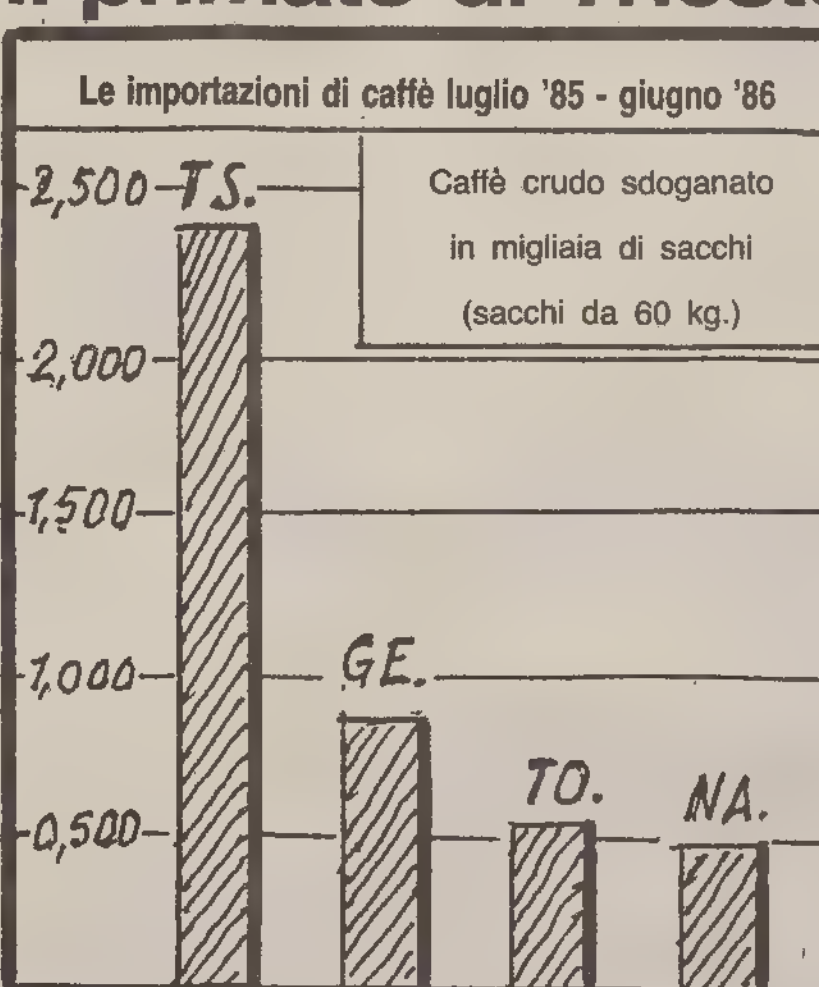
PECHINO — Il giorno inaugurale della Borsa di Shanghai, il primo mercato azionario aperto in Cina da quando i comunisti presero il potere, ha visto centinaia di persone fare la fila per acquistare i titoli in vendita, quelli della Yangzhong Industrial Corporation della Shanghai Felle Acoustics Equipment Co. Lo riferisce il "China Daily" di Pechino, precisando che nel primo giorno sono state vendute azioni per 80.000 yuan.

Accordo Sai-Volvo

BOLOGNA — Un accordo per speciali condizioni di assicurazione che costituiscono un servizio assicurativo "VIP", Volvo Insurance Program, è stato sottoscritto tra la Volvo Italia Spa e la Sai, Società assicuratrice industriale. Queste speciali condizioni di assicurazione sono state pensate per ottimizzare la gestione economica globale per conto nazionale anche attraverso un miglior servizio assicurativo.

Il caffè in cifre

Il primato di Trieste



Nel dodici mesi dal luglio 1985 al 30 giugno di quest'anno risultarono sdoganati nei porti e in altri centri nazionali circa 4,55 milioni di sacchi di caffè verde, da 60 kg per sacco.

Nella dogana del porto triestino risultarono sdoganati 2,425 milioni di sacchi, confermando così il tradizionale primato dello scalo giuliano nel settore della manipolazione del caffè per conto nazionale. Seguono nei posti d'onore Genova con 821 mila sacchi, Torino con 544 mila e Napoli con 425 mila sacchi. I quattro

centri di sdoganamento sopra indicati hanno totalizzato circa il 94 per cento di tutto il caffè crudo destinato ai consumi nazionali.

Il traffico più massiccio ha riguardato il nostro porto, che fra sbarchi, entrate e uscite a mezzo ferrovia ed autotreni ha dato origine a una movimentazione di circa 5,87 milioni di sacchi. Intenso è stato pertanto il lavoro portuale, sia in banchina quanto nei magazzini e nei movimenti dei vagoni ferroviari e degli autotreni.

D. Lun.

OTTOBRE '86

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

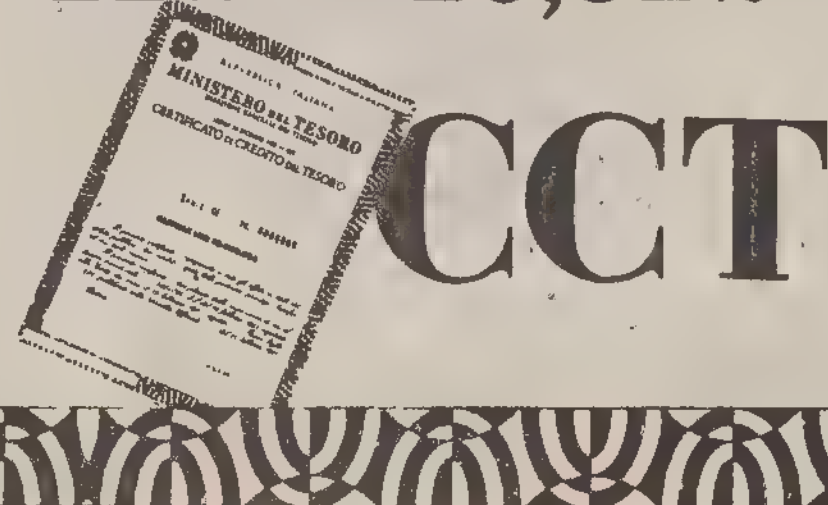
- I CCT possono essere sottoscritti, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è annuale e la prima verrà pagata l'1.10.1987.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo del-

- la ritenuta del 6,25%, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 ottobre

Prezzo di emissione Durata anni Prima cedola annuale lorda netta

99% **10** **11%** **10,31%**



FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

PARLANE CON I CONSULENTI
PRIMECONSULT TELEFONANDO AI NUMERI
772126 - 772388 - 772236
DI TRIESTE - VIA SAN FRANCESCO 4/1

La Società PRIMECONSULT fa parte di realtà solide e rassicuranti: il gruppo bancario Monte Paschi di Siena e il gruppo finanziario IFL che annovera tra le sue partecipazioni prestigiose società quali Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente e Unicem.

LA PRIMECONSULT VI OFFRE VARI SERVIZI TRA CUI I FONDI:
PRIMECAPITAL - PRIMEREND - PRIMECASH



PrimeConsult
Gruppo IFL - Gruppo Monte Paschi Siena

AVVERTENZE: L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi, che li hanno sottoscritti. Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi PrimeFund. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti Informativi.

DALL'ESTERO

ELEZIONI LEGISLATIVE PARZIALI CON JOSPIN CANDIDATO

Test elettorale a Tolosa

Il Ps spera in un recupero

Sarà anche rinnovato in tutta la Francia, a suffragio indiretto, un terzo del Senato

PARIGI — Giornata elettorale, oggi in Francia: sarà rinnovato, a suffragio indiretto, un terzo del Senato, mentre a Tolosa (Alta Garonna), dove si terranno elezioni legislative parziali, il Partito socialista, condotto dal «numero uno» Lionel Jospin, affronterà il primo responso dell'elettorato dopo la sconfitta del 16 marzo.

Lo stesso Jospin ha tenuto a conferire portata nazionale allo scrutinio, chiedendo agli elettori dell'Alta Garonna di «rivolgere col loro voto un messaggio di sostegno a François Mitterrand», e affermando che essi «hanno il privilegio di essere i primi a poter dire ciò che pensano della politica di Chirac» (il primo ministro francese), in particolare sul piano economico e sociale.

Per il rinnovo del Senato — saranno designati 120 senatori — si dà per scontato che il centro-destra, maggioritario già quando la sinistra lo era all'Assemblea nazionale, rafforzerà ulteriormente le sue posizioni. I risultati sono prevedibili in quanto i «grandi elettori» — deputati, consiglieri regionali e generali, e delegati dei consigli comunali — sono stati eletti per la maggior parte in scrutini locali che, nel 1982, nel 1983 e poi nel 1985, segnarono un netto regresso della sinistra.

Si prevede, in particolare, un trionfo del partito neogollista Rpr del primo ministro Jacques Chirac; e la grande novità potrebbe essere la scomparsa del gruppo comunista.

Il «Fronte nazionale» di estrema destra di Jean-Marie Le Pen, che è l'unico dei partiti rappresentati all'Assemblea nazionale a essere assente al Senato, continuerà a stare fuori, secondo tutte le previsioni, dato che si presenta solo in tre dipartimenti. Il partito neogollista Rpr, che conta 59 senatori, potrebbe guadagnare un'altra ventina di seggi, diventando il

gruppo più importante, a spese dei centristi e della sinistra. Il Partito comunista ha 24 senatori e si calcola che possa conservarne solo 14: uno in meno perché sia possibile formare un gruppo, per cui i senatori comunisti dovrebbero andare a sedere col non-iscritti.

Tutti gli sguardi saranno appuntati oggi sui risultati a Parigi e nella regione parigina, dove saranno rinnovati ben 49 seggi senatoriali. L'Rpr e i liberali dell'Udf, che si presentano con una lista unica, contano, nella capitale, di ottenere 11 dei 12 seggi in lizza, lasciando uno solo ai

socialisti.

La lista, che si chiama «Lista della maggioranza per Parigi», è capeggiata dall'ex ministro degli Esteri del generale De Gaulle, Maurice Couve de Murville (Rpr) e comprende il figlio del fondatore della Quinta repubblica, ammiraglio Philippe De Gaulle (anch'egli Rpr).

Mezzo milione di elettori andranno alle urne domani nell'Alta Garonna perché le legislative del 16 marzo in quel dipartimento furono annullate dal consiglio costituzionale per irregolarità nella presentazione delle liste. Allora il responso fu di quattro seggi, all'Assemblea nazionale, per il centro-destra, e quattro per i socialisti.

Il primo segretario del Ps Lionel Jospin, rinunciando al seggio di deputato di Parigi, è stato «paracadutato» a Tolosa (circostanza che gli avversari non hanno mancato di sfruttare nella loro propaganda elettorale), con l'ambizione di assicurare ai socialisti, se non un seggio supplementare, almeno i quattro già ottenuti in marzo.

Il suo diretto rivale, alla testa della lista unica Rpr-Udf, è il sindaco di Tolosa Dominique Baudis, al quale spetta il compito di ottenere dagli elettori una conferma della politica condotta in questi sei mesi dal governo.

VIOLENTI SCONTRI CON UNA TRENTINA DI VITTIME

Beirut Est nel mirino di forze filo-siriane

Quartieri cristiani bombardati dal settore musulmano



Beirut — Almeno 29 persone sono morte ieri a Beirut, durante una battaglia avvenuta nel settore cristiano, che ha coinvolto forze di stanza nel settore musulmano. Secondo la radio «Voce del Libano», che trasmette da Beirut Est gruppi filo-siriani, tra cui miliziani di Elie Hobeika, hanno oltrepassato la «linea verde» che divide la capitale e hanno invaso il quartiere di Ashrafieh. Un portavoce di Hobeika, il deposto leader della milizia cristiana che ora risiede a Damasco, ha smentito. Ma diverse indicazioni lasciano credere che, per la prima volta negli undici anni della guerra civile libanese, vi sia stata una seria violazione dei confini della «linea verde». Ashrafieh, uno dei più popolati quartieri cristiani, è stata per tutto il giorno al centro di una cruenta battaglia, nella quale sono sicuramente intervenuti anche colpi d'artiglieria provenienti da Beirut Ovest.

«Sradicare le spie»

Fort Meade — Gli Usa continueranno a difendersi dalle spie non tollereranno che siano arrestati, per mera ritorsione, cittadini americani innocenti. Lo ha detto, parlando a Fort Meade (Maryland) il Presidente Reagan, con chiaro riferimento al caso Daniloff. Il capo della Casa Bianca (nella foto) è stato visto in un grande complesso che ospita due edifici dell'Agenzia per la sicurezza nazionale (Nsa). L'agenzia è specializzata nel controllo delle comunicazioni elettroniche e nelle protezioni dei codici. Come i fatti di questi giorni hanno evidenziato la minaccia al nostro paese delle spie, ha detto Reagan ma il popolo americano non tollera più questa condotta, sradicheremo le spie e le puniremo duramente.

NOTIZIE SU CROLLO E COLLISIONE

Riaffiora a Mosca la «cronaca nera»

MOSCA — Il crollo di un ponte, mentre era in corso di collaudo, ha provocato, in Lettonia la morte di 10 persone e il ricovero in ospedale di altre 14. Lo rende noto il quotidiano «Sovetskaya Latvija» giunto ieri a Mosca.

Il 20 settembre — scrive il giornale — durante i collaudi del ponte nella centrale idroelettrica di Kegumskaia, una delle arcate è crollata provocando la caduta delle persone e degli automezzi che vi si trovavano sopra.

Nonostante i «soccorsi fossero tempestivamente organizzati», il risultato è stato di 10 persone morte e di altre 14 ricoverate in ospedale.

Il quotidiano «Sovetskaya Latvija» ha pubblicato la notizia, ignorata nei mezzi d'informazione nazionali, il 23 settembre, tre giorni dopo la tragedia.

Tuttavia, solo dopo che Mikhail Gorbachev è diventato segretario generale del Pcus viene data ampia copertura a fatti di cronaca nera e a catastrofi come quella accaduta sul Mar Nero quando, in seguito all'affondamento della nave passeggeri «Admiral Nakhimov», sono morte 398 persone.

Stando ai particolari riferiti dal giornale locale, la verifica consisteva in una prova di peso. Sul ponte, con una campana di 80 metri, dovevano prendere posizione 14 automezzi carichi di ghiaia.

La prima nevicata

MOSCA — Il sabato d'autunno ha riservato ieri ai moscoviti una sorpresa: la neve, che è caduta per ben quattro ore. I fiocchi in settembre rappresentano un avvenimento insolito anche per la capitale dell'Urss, nota per il suo clima rigido che impone agli abitanti di andare in giro con colabacchi e scarpe pesanti da novembre ad aprile.

È stato mentre l'ultimo autunno si portava verso il punto indicato che la struttura ha ceduto. Insieme agli automezzi, sono finiti nel sottostante canale di scarico anche gli esperti che sovrintendevano alla prova.

Questa era stata disposta in base a una direttiva del ministero dell'Energia, che impone verifiche strutturali ogni cinque anni.

Un altro giornale sovietico dà intanto notizia di una collisione fra una nave con 303 passeggeri a bordo e un rimorchiatore, avvenuta due settimane dopo l'affondamento della «Admiral Nakhimov».

Secondo la «Komsomolskaya Pravda», il capitano della nave Sergej Kuchkin, alle quattro del mattino ha affidato il timone al suo secondo di nome Karpov, nonostante l'alto di costumi emanasse un forte odore di acqua di colonia.

Novanta minuti dopo la nave ha urtato il rimorchiatore. «Le analisi hanno stabilito che Karpov era ubriaco», ha scritto il giornale e ha aggiunto la bottiglia incrinata se l'era procurata da un passeggero oppure a terra. In Urss, molti alcolisti in seguito alla campagna anti-vodka, sono costretti a bere, appunto, acqua di colonia.

La «Komsomolskaya Pravda» sostiene che al momento dell'incidente al timone c'era una persona inesperta — Karpov avrebbe addirittura abbandonato il ponte — e il rimorchiatore non ha avuto il tempo di fermarsi dopo che i suoi segnali di avvertimento erano stati ignorati. Il giornale aggiunge che non si sono avute vittime poiché nessuno si trovava in quella parte della nave passeggeri, urtata dal rimorchiatore e anche i danni materiali sono stati lievi.

La Sergej Kuchkin ha poi continuato la sua crociera sul Volga dopo aver sostato tre ore nella città di Kuybyshev per riparare i danni.

IL CONGRESSO DI NORIMBERGA DIVISO SULL'ALLEANZA CON LA SPD

In un clima di «caos calcolato» i dispersivi dibattiti dei verdi

L'Ucraina, «paniere» contaminato dell'Urss

VIENNA — La contestazione antinucleare ha marcito su Norimberga. Oggi, finita la sessione straordinaria della Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomica), promette di marciare su Vienna, dopo aver punzecchiato per l'intera settimana la conferenza sulla sicurezza nucleare: dibattiti all'università, azioni di commandos (con qualche arresto) davanti alla Hofburg e al Prater.

Ma la «contro conferenza» degli antinucleari non ha prodotto brividi nella città e indifferente capitale dell'Austria. Assieme a qualche collega (delusi dall'attacco un po' sporadico, un po' rituale dei Grünen), abbiamo incontrato gli esponenti del «no».

Tra loro c'era Yuri Medvedkov, scienziato sovietico, già membro dell'Accademia delle scienze di Mosca, espulso dal suo paese il 19 settembre, pochi giorni fa (nella breve biografia che ci viene fornita è scritto che Yuri «è uscito dall'Unione Sovietica»).

Ha 58 anni, una frangella di capelli grigi sulla fronte e la faccia segnata. Gli abbiamo fatto qualche domanda nella sua qualità di «antinucleare che viene dal freddo».

Anche l'Urss, come dicono per i propri paesi i suoi amici occidentali, potrebbe fare a meno delle centrali nucleari? L'Unione Sovietica non ne ha bisogno. Le Centrali nucleari danno solo il dieci per cento della nostra produzione di energia elettrica. E la proverbiale inefficienza del sistema fa sì che in buona parte essa vada dispersa. Non è che il nostro sviluppo economico sia così rapido da richiedere grossi aumenti di consumi energetici. Al contrario, è uno sviluppo lento, che non giustifica affatto il programma nucleare.

Se è così perché gli esperti sovietici hanno varato un programma così massiccio?

La verità è che i militari, che pesano sempre in modo considerevole, anche sulle decisioni economiche, vogliono poter disporre di una riserva di nucleare civile. Dal punto di vista industriale, nucleare militare o civile sono la stessa cosa. Ma in questo modo si creano meno curiosità, meno sospetti. Poi si tratta di un buon affare, perché l'Urss esporta il nucleare nei paesi dell'Est e in quelli del terzo mondo. È chiaro che il problema non è solo nostro.

Ma è necessario che l'opinione pubblica prenda affetto centrali tipo Chernobyl vengano chiuse. Chernobyl ha creato nel suo paese un movimento antinucleare?

«Non credo che lo si possa chiamare così. Certo, Chernobyl ha svegliato la gente. Adesso la gente comune comincia a pensare in modo diverso da come pensano i burocrati. Ha capito che il «bread basket», il «cestro del pane» sovietico, cioè l'Ucraina, è stato contaminato. Un po' alla volta è venuta fuori la vera dimensione della tragedia».

F. P.

NORIMBERGA — I «verdi» a congresso sono una grande tentazione. Bei cani dal manto lucido e pulito corrono in assoluta libertà tra i banchi dei delegati, e bambini un po' meno discreti compiono ogni tanto sortite urlanti dal Kindergarten improvvisato per consentire alle loro madri e ai loro padri di parlare di tutti i problemi del mondo, nessuno escluso, nei cinque minuti concessi.

I colori fanno riconoscere i verdi, è lo slogan del movimento a quattro mesi dalle elezioni. E i colori sono tanti, pasticcianti a bella posta per comporre due grandi quadri dal sapore futurista dietro il podio degli oratori. Lo speaker interrompe il dibattito sull'atomo per chiedere se è presente «qualche quattore» per un compagno che si sente male, un medico va anche bene se proprio non si trova di meglio, aggiunge. In platea si sgrocciano noci e si lavora a maglia, le donne come gli uomini, e sono questi ultimi a mostrarsi più stravaganti sfoggiando code di cavallo o tinte tra il rosa e il viola, orecchini imponenti.

Ma lo slogan nasconde un gioco di parole, e letto con pause diverse significa anche che i verdi devono «dare un colore». Lanciare un segnale chiaro. Un invito al realismo in piena campagna elettorale. Ecco, la tentazione di perdersi nei dettagli è forte, e per capire bisogna andare oltre il folklore.

È improbabile ma non escluso che quanto si decide in questo weekend nella Frankenhalle di Norimberga, la stessa che un mese fa ospitò il congresso dell'Opd, possa influire sul voto del 25 gennaio e sulla nuova coalizione che guiderà il paese nei prossimi quattro anni. I «Grünen» (5,6 per cento dei voti e 27 deputati nell'83) non sono ancora d'accordo se entrare o meno in un governo con i socialdemocratici o se appoggiare dal-

l'esterno un governo di minoranza.

Mentre gli estremisti della base si battono per il no, e i realisti invitano il partito alla ragionevolezza, da Monaco, il candidato socialdemocratico alla cancelleria Johannes Rau, ha inviato un brusco messaggio: non solo non vuole nel modo più assoluto formare una coalizione con i verdi, ma rifiuta anche il loro appoggio esterno.

L'Spd, ha ripetuto, punta solo sulla maggioranza assoluta e esclude anche una grande coalizione con i cristiano-democratici.

Ovviamente, oggi come oggi, Rau non può dire altro, soprattutto in Baviera ma in realtà, dopo il 25 gennaio ogni gioco sarà possibile. Già adesso, proprio a Norimberga i «verdi» sono nella giunta comunale insieme con i socialdemocratici.

Le donne rappresentano la parte più aggressiva del movimento, meno disposte ai compromessi (al congresso si contano letteralmente i minuti concessi alle oratrici e agli uomini per mantenere una parità assoluta).

Per non spaccare il partito, si è preferito così «congelare» alcuni problemi aperti, come quello sulla liberalizzazione totale dell'aborto. «Se vogliamo mantenere le nostre posizioni — ha ammonito un oratore — dobbiamo smetterla con i dilanarsi tra noi e presentarci all'elettorato compatto». E i settecento delegati lo hanno applaudito.

«Un poliziotto italiano è sempre più anarchico di un "alternativo tedesco"» ha scritto il settimanale «Stern» e a Norimberga in un modo o nell'altro finirà per prevalere il realismo. Dietro il caos apparente si nasconde una regia della calcolata confusione che non trascura neppure i particolari. Nella sala stampa mancano magari i telefoni, ma la carta su cui scriviamo è «ecologica, riciclabile».

Roberto Giardina

LA ROSA NUOVO SIMBOLO DEL PARTITO DI KINNOCK

Bandiera rossa ammainata dai laburisti britannici

LONDRA — Comincia oggi a Blackpool il congresso che potrebbe decidere il futuro dei laburisti. I sondaggi di opinione indicano che il partito è al primo posto nelle preferenze degli elettori, mentre la popolarità del primo ministro conservatore, Margaret Thatcher, è in netto declino, e l'alleanza tra socialdemocratici e liberali è entrata in crisi.

«Vorrei che le elezioni fossero la prossima settimana», ha dichiarato infatti il leader laburista Neil Kinnock, che vede avvicinarsi la prospettiva di diventare capo del governo.

Ma i sei giorni del congresso potrebbero essere difficili per lui. Si profila una rivolta della sinistra del partito, che potrebbe compromettere le possibilità di vittoria.

Per attirare il voto dei moderati, Kinnock ha rinunciato all'emblema tradizionale dei laburisti, la bandiera rossa. Oggi il partito adotterà un nuovo simbolo: una rosa, simile a quella dei socialisti francesi. Per dimostrare che il

cambiamento non è soltanto di facciata Kinnock dovrà vincere la resistenza della corrente estremista, che contesta alcuni punti chiave del suo programma.

Un argomento su cui si sarà battuto è quello delle centrali nucleari. Kinnock ha ammonito che non è possibile chiuderle immediatamente «e neppure presto». La sinistra ha annunciato che mercoledì prossimo presenterà al congresso ben 200 mozioni che impegnano un futuro governo laburista a rinunciare completamente all'energia nucleare.

Questa linea dura, sostenuta dal leader del sindacato dei minatori Arthur Scargill, aveva ottenuto il 60 per cento dei voti nel congresso dell'anno scorso.

Altre richieste degli ultra mettono in imbarazzo Kinnock: disarmo nucleare unilaterale e immediato, ritiro dalla Nato, nazionalizzazioni a catena.

Nel momento in cui la possi-

bilità di andare al governo diventa concreta, l'esecutivo del partito tiene a presentare un programma «realistico» ma la base non rinuncia agli «ideali del socialismo».

Un inatteso attacco a Kinnock è venuto, a esempio, dal «Tribune», il giornale della sinistra moderata che finora lo aveva appoggiato, e oggi lo accusa di «spostarsi a destra voltando le spalle a chi gli ha permesso di riorganizzare il partito».

Kinnock è arrivato ieri a Blackpool per il congresso e ha trovato la città inondata di volantini del presidente del partito conservatore, Norman Tebbit, che paragona i laburisti a «un'auto sotto la cui vernice nuova risputa la vecchia ruggine rossa».

In sette anni di governo, i conservatori hanno perduto gran parte dell'elettorato che ha spinto al potere Margaret Thatcher nel 1979 e l'ha confermata nel 1983. La disoccupazione è arrivata al 13 per cento.

Cocaina sugli aerei di linea

MIAMI — Cocaina per un valore di un miliardo di dollari è affluita dalla Colombia a Miami, dal giugno del 1982 all'agosto del 1985, a bordo di normali voli di linea della «Eastern Airlines».

Una volta a Miami, la droga veniva presa in consegna da un gruppo di insospettabili inservienti e facchini della compagnia, i quali provvedevano ad eludere i controlli degli agenti della dogana e dei cani antidroga.

Al termine di indagini durate oltre un anno gli agenti della «Dea», l'ente antinarcoctico federale, hanno chiesto alla magistratura il rinvio a giudizio di ventidue impiegati della compagnia aerea americana e di un impiegato della «Mexicana airlines». Tutti debbono rispondere di associazione a delinquere; di importazione illegale di stupefacenti; di detenzione finalizzata alla distribuzione della cocaina.

I cinque presunti capi dell'organizzazione sono inoltre accusati di essere stati i promotori di una vera e propria industria del crimine e rischiano perciò l'ergastolo.

Undici delle ventitré persone sospettate sono state arrestate; altre due si trovavano già in stato di fermo; le altre sono tuttora ricercate.

Le indagini hanno permesso di ricostruire il meccanismo del traffico. In Colombia le valigette contenenti la cocaina venivano imbarcate sui voli degli aerei diretti a Miami. Qui gli inservienti della compagnia americana scaricavano dapprima tutti i bagagli dei passeggeri e quindi provvedevano a far sparire i colli contenenti la cocaina sottraendoli ai controlli della dogana.

Si ritiene che la cocaina affluisca clandestinamente in questi anni a Miami rappresenti il 25 per cento ed oltre di tutta quella smerciata nello stesso periodo (giugno 1982-agosto 1985) negli Stati Uniti.

Riteniamo che l'organizzazione sia riuscita a smerciare in un anno e mezzo circa trenta tonnellate di cocaina. Siamo perciò di fronte alla via più proficua mai usata nel nostro paese per far affluire la cocaina» ha affermato Billy Your, portavoce della «Dea».

Felice di sentire! amplifon

TRIESTE Piazza Goldoni, 10
Tel. 734333

PORDENONE Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. postale)
Tel. 27903

UDINE Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale Vecchio)
Tel. 204410

105 Filiali-1500 Centri Acustici

CRONACHE DELLO SPORT

Friuli arriva un'altra grande: l'Inter

Il calcio della domenica

15.00

UDINESE
INTERLECCE
TRIESTINA

UDINESE	INTER	LECCE	TRIESTINA
Brini	Zenga	Negretti	Gandini
Galparoli	Bergomi	Di Chiara	Di Bagnato
Storgato	Mandorlini	Danova	Di Giovanni
Colombo	G. Baresi	Vanoli	Miceli
Edinho	Ferrari	Enzo	Costantini
Galbagnini	Passarella	Nobili	De Falco
Chierico	Fanna	Barbas	Strappa
Miano	Tardelli	Passoli	Scaglia
Graziani	Altobelli	Mastali	Flaminio
Crisimanni	Matteoli	Tacchi	Iachini
Bertoni	Carlini	Santini	A. Ferrari
De Sisti	A. Trapattoni	Arb. Coppetelli	
Arb. Redini			

Programma e arbitri

SERIE A

Avellino-Napoli: Longhi
Brescia-Fiorentina: Pezzella
Empoli-Juventus: Mattei
Milan-Atalanta: Agnolin
Roma-Verona: Palermitano
Sampdoria-Catania: Boschi
Torino-Ascoli: Magni
Udinese-Inter: Redini

SERIE B

Arezzo-Bari: Tarallo
Bologna-Genoa: Testa
Cremone-Taranto: Pucci
Vicenza-Modena: Lo Bello
Lecce-Triestina: Coppetelli
Messina-Cagliari: Nicchi
Parma-Campobasso: Gava
Pescara-Lazio: Cornetti
Pisa-Catania: Lamorgese
Sambenedettese: Beldi

SERIE C1

Ancona-Piacenza: Quartuccio
Legnano-Padova: Vasselli
Mantova-Fano: Ingargiola
Reggina-Monza: Bruni
Rimini-Taranto: Cecarini
RM-Frosinone: Scaramuzza
Spal-Lucchese: Boggi
Spezia-Prato: Satriano
Viterbo-Carrarese: Gargiulo

SERIE C2

Alessandria-Civitavecchia: Letta
Carrara-Grosseto: Pucci
Massese-Torres: Giordano
Montevarchi-Casale: Bellotti
Pistoiese-Novara: Merlino
Pontedera-Ascoli: Capogreco
Pro Vercelli: Oliva
Santese-Delfino: Bonci
Sora-Chiavari: Cernigliaro

SERIE D

Chievo-Ospiate: Baglieri
Mestre-Pordenone: Marchi
Montebelluna-Favara: Cerina
Oltrepò-Pergocrema: Rauci
Orceana-Varese: Tedeschi
Piemonte-Venezia: Cafaro
Pro Patria-Suzzara: Zucchini
Sassuolo-Treviso: Grotti
Vogherese-Gorzone: Dionisi

SERIE E

Angizia-Lucco-Perugia: Mitugno
Biseghe-Porto: Rosica
Civitanovese-F. Andrea: Boemo
Francavilla-Jesi: Grotti
Lanciano-Gallatino: Strada
Matera-Cesinalco: Destro
Ravenna-Giulianova: Asciaghi
Terni-Macerata: Arcovito
Vis Pesaro-Caserta: Pegoretti

SERIE F

Afragole-Latina: Sileo
Cavese-Paganesse: Benazzi
Iscia-Is-Lodigiani: Manzi
Nissa-Juve Stabia: Ravelli
Nola-Siracusa: Scarcelli
Pro Cisterna-Frosinone: Forte
Rende-Valdiano: Salerno
Trapani-Ercolanesi: Risetti
Tunis-Giarre: Scardia

SERIE G

Gorizia-Contarina: Bignozzi
Opitergina-Cervignano: Panzeri
Riccione-Mirafiori: Brignoccoli
Rovigo-Rossi: Siboni
San Donà-San Lazzaro: Iannelli
S. Angelo-S. Marino: Ferro
Vittorio Veneto: Savarese

PROMOZIONE

Sacilese-Manzanese
Tivignano-Cornese
Cordenonese-Junior
Sanvitese-Italia S.M.
Sangro-Portuale
Tarcentina-Centro Mobile
Buliese-Montefalco
Pasinense-Cossignacco

PRIMA CATEGORIA

Giuvine A
Terni-Olbia
Valtignone-Fluminio
Pro Fagnola-Corridolo
Spilimbergo-Civialese
Pro Aviano-Julia
Azzanese-Tavagnè Felet
Torreana-Pro Tolmezzo

PRIMA CATEGORIA

Giuvine B
Pieris-Lignano
Perotto-Ponzone
Costalunga-Luciano
Sevegliano-Torviscosa
Gradese-Palmanova
Edile-Adriatica S. Canzian
Fortitudo-Romulo
Mossa-San Giovanni

PRIMA CATEGORIA

Giuvine C
Tiezese-Chions
Zoppola-Doria
Valtenocello-Bannia
Fiume Veneto-Ric. Maniago
Maniago-Pro San Martino
Forlino-Quirino-Visnola
Pasinense-3/8 Cordenons

PRIMA CATEGORIA

Giuvine D
Audace S.L.-Sangrogrina Ud
Serenissima-Asso
Natisone-Aurora
Laucazio-Unione Nogaredo
Gallanese-Paviese
Sestese-Corona
Colloredo P. Azzurra P.
Stella Azzurra-Bressa

PRIMA CATEGORIA

Giuvine E
Mazzanese-Basiliano
Sestese-Bertolo
Comas-Sedegiano
Sangiovanese-Indipendente
Carlinese-Zampicchia
Castione-Latisana
Verano-Carni-Rivignano
Bressanese-Maranese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine F
Pro Fiumicello-Capri
Ruda-Audax S. Anna
Fogliano-Villanova
Porpetto-Villesse
Malisana-Pro Romans
Medeusa-Torre Tapogliano
Begliano-Isonzo
Aquila-Mariano

PRIMA CATEGORIA

Giuvine G
Vesna-Muggesana
Olimpia-Staranzano
Stock-Oplina
Supercelle-Campi E. Priso
Zaule-Kras
San Luigi-Primorje
I Architrave-Zagaj
Giarzole-San Sergio

PRIMA CATEGORIA

Giuvine H
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine I
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine J
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine K
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine L
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine M
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine N
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine O
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine P
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine Q
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine R
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine S
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine T
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine U
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

PRIMA CATEGORIA

Giuvine V
Italia S. Marco-Zaule
Porto-Lignano
Montefalco-Sangiovanese
Tivignano-Manzanese
Pieris-Cornese
Pro Cervignano-San Giovanni
San Giovanni-Gorizia

PRIMA CATEGORIA

Giuvine W
Aurora Pn-Cossignacco
Spilimbergo-Santvite
Siciliese-Pasinese
Fontanafredda-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Junior
Sangrogrina Ud-Civialese
Buliese-Cordenonese

UDINESE CON PROBLEMI DI ABBONDANZA PER CONTINUARE LA RISALITA

Finalmente in campo Bertoni
Ma giocherà dall'inizio?

UDINESE — Allora, è deciso: Bertoni debutterà al "Friuli" questo pomeriggio contro l'Inter. Non ha ancora i novanta minuti nelle gambe e quindi De Sisti non lo schiererà sin dal primo minuto, ma qualche scampolo di gioco sarà anche dell'argentino. De Sisti ancora non si sbottona più di tanto. «Può darsi che Bertoni entri per disputare un pezzo di partita» si lascia sfuggire.

Però, il tecnico, non si tira indietro quando gli viene chiesto un parere sull'ultimo arrivato in bianconero. Del resto Bertoni lui lo conosce bene, a Firenze hanno lavorato fianco a fianco con risultati interessanti. «È un grande giocatore», racconta De Sisti, «ha un ottimo bagaglio tecnico, fantasia, creatività. Sa fare tutto, insomma. E poi è un opportunista d'area, non nel senso che va sul pallone su una uscita avventurosa del portiere o per una ribattuta fortunata. No, Daniel è un opportunista nel senso che sa creare con grande abilità eccezionali occasioni per andare a rete quando è in area. Spero di averlo presto al meglio della forma, in molte partite potrebbe essere lui l'uomo fondamentale, il rifinitore: questa sua fantasia ci potrà tornare molto utile».

Intanto, quindi, si porta l'argentino in panchina. Poi si vedrà, nell'intervallo il tecnico deciderà. Molto dipenderà, ovviamente, dall'andamento della partita, ma Bertoni è pronto a gettarsi nella mischia.

Non sarà più la grande Inter quella che arriva oggi al Friuli, ma è pur sempre un'Inter che fa paura. Anche senza Rummenigge. Sarà per il magnetismo freddo degli occhi, ma Trapattoni riesce a intimidire costantemente gli avversari.

Il Trapattoni è uno che De Sisti ricorda bene anche da calciatore. «Ma allora vincevo sempre io — sorride il tecnico udinese —. Era un osso duro, ma si poteva superarlo. Da allenatore è tutto un altro discorso, non se ne parla nemmeno di batterlo. Con lui le scottature, stando sulla pan-

china avversaria, sono continue, anche perché io sono un tipo che perde non ci sta nemmeno in amichevole».

E l'Inter, infatti, ha già battuto l'Udinese in questa stagione: 7 settembre, ultimo incontro di Coppa Italia, segna per primo Zanone poi pareggia Passarella e quindi realizza il vantaggio Altobelli. Ma i gol milanesi sono entrambi su rigore e in casa bianconera c'è stato chi ha poi parlato con il veleno sulla lingua. Ma era Coppa e l'Udinese doveva curarsi più del campionato con il meno movimento di partenza che degli optional (Coppa, appunto e affini). Comunque qualcuno, in questa Udinese, ricorda quell'Inter come niente di trascendente, anzi. «È

invece io — dice De Sisti — credo che questa sia una buona Inter. La dice avendo negli occhi le immagini della partita del mercoledì di Coppa contro gli atenesi, o anche il match con il Brescia. A leggere poi le interviste sui giornali sembra proprio che Trapattoni sia già riuscito a trasmettere il suo carattere a questa squadra. È un'Inter che gli assomiglia, insomma. Anche se questi sono commenti che posso fare da lontano, interpretando la realtà nerazzurra da quanto leggo sui giornali.

E parliamo allora di Udinese e di come i bianconeri si presentano all'appuntamento odierno. Intanto le notizie dell'infermeria: Tagliaferri, spogliato il dottor Zanelli, soffre per

una distorsione rimediata giovedì in allenamento. Dunque, non andrà nemmeno in panchina ma seguirà la gara dalla tribuna. Graziani, Zanone e Chierico, che avevano accusato acciacchi di varia natura in settimana, sono invece a posto. «Graziani è quello che sta meglio di tutta la squadra», sorride De Sisti.

E tra i pali? Abate o Brini? Ogni domanda in questo senso rimane senza risposta da parte del tecnico. L'impressione è che tornerà in porta Abate anche a giudicare le risposte date dagli interessati. Abate o Brini? E il primo sorride, mentre l'altro si lascia andare a un «È il mister che decide», che la dice lunga.

Guido Barella

La truffa di 100 milioni a Viola
sarà giudicata appena in gennaio

ROMA — Non potrà conoscersi prima dell'inizio del prossimo anno il verdetto della magistratura ordinaria sul caso Roma-Dundee, per il quale il presidente della squadra giallorossa Dino Viola è stato sospeso dall'Uefa per cinque anni da ogni attività internazionale e la stessa società ha rischiato di restare esclusa dalle competizioni europee.

I giudici della terza sezione del tribunale, non era previsto, hanno dovuto infatti rinviare a nuovo ruolo il processo contro Spartaco Landini e Giampaolo Cominato, i due ex calciatori accusati di truffa aggravata. Cominato ha subito nell'ospedale di Merano un intervento chirurgico al menisco e non si è potuto presentare. Inevitabile il rinvio che ha lasciato l'amore in bocca a Viola, presente al palazzo di giustizia per confermare la propria costituzione di parte civile.

«I tempi della giustizia, si sa, sono lunghi — ha detto al cronista — ma spero ancora che si faccia in tempo, perlo-

meno, a svelare il nome della persona che è stata dietro tutta questa vicenda». Per Viola, insomma, il processo, come lo erano i cento milioni versati al club, è un'operazione di puro scampo di far emergere certi personaggi che, a suo avviso, tramano dietro le quinte per rovinare il mondo del calcio.

L'udienza, alla quale hanno assistito anche l'arbitro Paolo Bergamo, un teste chiave della vicenda, e il suo ex collega Luigi Altobelli, è stata brevisima: giusto il tempo di registrare la richiesta del difensore di parte civile, il prof. Franco Coppi che assiste la Roma, perché sia fissata prima possibile la nuova data del giudizio.

Quest'esigenza sembra essere sentita anche dal difensore dell'unico imputato presente, l'ex giocatore della Roma e della Juventus Spartaco Landini. «Anche noi — hanno dichiarato gli avvocati Felice Salvino e Pasquale Tognoli — associandoci alle richieste della parte civile, ci auguriamo che il processo sia celebra-

to al più presto perché possa emergere la verità e risulterà la inesistenza della posizione di Landini che sia davanti alla giustizia sportiva sia davanti alla magistratura ordinaria ha sempre mantenuto un comportamento coerente e chiaro e di totale estraneità a qualsiasi manovra truffaldina passata o futura. Saranno veramente importanti ai fini processuali le disposizioni dell'imputato Cominato e di Bergamo, reali chivi del processo».

G. B.

■ ROSANERO — I colori del Palermo non finiranno dopo la esclusione della società dai ranghi federali e il successivo fallimento. Il presidente della Palermopolis, squadra palermitana che milita nel campionato di calcio dilettante, ha comunicato alla Lega scud che d'ora in avanti i colori sociali saranno quelli rosanero.

■ AVELLINO — L'Avellino ha definito l'ingaggio dal Pisa del difensore Stefano Colaninno, classe 1962, già della Ternana e dell'Avellino prima di finire al Pisa. L'Avellino ha ceduto al Pisa Licciardi e un adeguato congruo.

Toh, chi si rivede! Il Lecce lo avevamo lasciato in quella famosa partita di inizio giugno, nel campionato dei 47 punti inutili, purtroppo, con pareggio al "Cresenza". Un pareggio in extremis di Costantini. Mettiamoci d'accordo: il pareggio bisogna segnalo prima stavolta. Come non sottoscrivere la proposta? Un pareggio sarebbe già ottimo risultato, di questi tempi. Ottenere di più un sogno.

D. d. R.

PROMOZIONE
Tarcentina
Centro Mobile

■ UNDER 18 — Battendo a Ostia il Belgio per 1-0, l'Italia si è qualificata per i campionati nazionali Under 18. Nella seconda partita dell'ultima giornata del torneo l'Olanda s'è imposta alla Scozia per 1-0.

Ecceci dunque a osservare di nuovo questo Lecce, che dopo aver vissuto una sola stagione in serie A, conquistando gloria tardiva con quella vittoria sulla Roma che costò al giallorosso lo scudetto, ha ripiegato le bandiere giallorosse (a strisce, quelle sue cioè) per ritornare fra i cadetti. Con il solito grazioso omaggio che Lega e Federalcio lasciano alle retrocesse, rafforzandole in partenza rispetto alle incolpevoli compagne di viaggio. La dotazione cioè di due stranieri, Barbas e Pasculli fanno la differenza, come l'aveva fatta Trifunovic lo scorso anno nell'Ascoli, come Kieft e Berggreen due anni fa nel Pisa.

Pazienza: si sa che la giustizia non è merce che si trovi sul mercato di calcio e negli uffici attingi. Un Lecce superdotato dunque e pronto a scattare in una corsa che dovrebbe riportarlo in serie A, non si sa ancora se nuovamente con biglietto di andata e ritorno. Il fucoso Fascetti ha lasciato la mano all'istruttore Pietro Santin, ritornato alla ribalta dopo la disavventura con il Catanzaro, che lo estrinse per lasciare a Veselinovic il privilegio di retrocedere.

E quanto alla squadra, è cambiata pochissimo. La vec-

UNA TERZA GIORNATA IN SERIE A DAVVERO AVVINCENTE

Il calcio diventa frenetico
Col campionato c'è serenità

Terzo straniero in arrivo, Digneo Geli. A casa, sua Emittenza più dall'elicottero in difesa del barone rosso-rosso, l'elastico al passaporto degli azzurri mondiali, il tribunale che ufficializza il fallimento palermitano già decretato dalla Fige, il primo giorno di scuola della nazionale di calcio, il caro-stadio e cele-Totocalcio che preoccupano più della tassazione dei Bot, il cambio generazionale negli organi di giustizia sportiva già all'opera per lo scandalo arbitrale nel calcio laziale, Falcao da ex re di Roma a re Tentenna di Napoli, ekstroememne atteso a Empoli più che Sinagra (o Sinagra?) sui teleschermi, spezie varie in abbondanza. Questo il minestrone calcistico rimastato tra la seconda e la terza di campionato.

Altro che dieta mediterranea Cee: è stata grande abbuffata Oct (cacchio calcio totale). Dopo appena tre ore la serie A è in eruzione sprigionando lapilli di polemiche, episodi, litigi, speranze e amarezze su pubblico e squadre.

La terza di campionato emerge da una settimana di netta e mette in locandina un programma niente male aprendo con una sfida di vertice inedita tra la prima della classe, la Juventus, e una squadra finita in A quasi per combinazione, l'Empoli. «La

porta un bacione a Firenze», canta mezza Italia, quella che non è di fide bianconera, per l'esame-Juventus che affronta la squadra-prodigio —. Spetta alla provinciale di turno, sorprendente vincitrice su Inter e Ascoli, verificare di che pasta è la Juve del dopo-Trapattoni.

Tocca alla Juve di Marighiani indicare se l'Empoli di Salverino ha la stoffa per candidarsi a squadra-novità al pari di tante cosiddette minori che in passato l'hanno preceduta nel ruolo. E' questo il primo rebus che deve sciogliere il campionato.

Già definita sfida tra Davide e Golia, Empoli-Juventus in scena nell'antibianconera Firenze racchiude il significato di tutto il torneo: carica ai campioni su ogni fronte. I bol-

lettini che arrivano dalla Toscana sono una raffica di record e cifre: oltre 800 milioni di incasso che, abbattuti ai 500 raccolti alla prima con l'Inter, fanno superare all'Empoli la somma raccolta dalla società in tutto lo scorso campionato di serie B. E' prevista al Colosseo di Firenze un'affluenza di 50 mila spettatori, superiore a tutta la popolazione di Empoli (44 mila abitanti). Si calcola che almeno 15 mila persone percorreranno i 35 chilometri che collegano la cittadina al capoluogo.

Ma la squadra toscana venuta alla ribalta dopo appena due giornate è seguita con simpatia anche fuori le mura non tanto perché ritenuta capace di infastidire il cammi-

no delle grandi ma perché portatrice di quella ventata di novità, entusiasmo e curiosità di cui finisce per giovare tutto il campionato. Se l'Empoli «tuttavia» superasse la discesa di classifica, la classifica non difenderebbe soltanto il primato in classifica ma confermerebbe di potere anche recitare una parte importante nella stagione.

L'altro atteso appuntamento della giornata è fissato al Meazza dove il Milan di Berlusconi-Liedholm ospita l'Atalanta di Sonetti. In quattro partite le due lombarde non hanno realizzato punti né gol. Roba da almanacco, come da almanacco è il record che il tandem ha firmato 14 anni fa con lo storico 9-3.

Liedholm, principe degli allenatori, rischia la panchina; Sonetti, soltanto mugugni. I campioni in rossonero, galvanizzati dalle convocazioni azzurre, non dovrebbero tradire il barone ma quando è crisi profonda tutto si fa più difficile.

Tranne le torinesi (i granata peraltro ospitano l'insidioso Ascoli da trasferta che ha fatto lo sgambetto al Milan nella prima) che hanno fatto largo bottino all'andata, le altre italiane di coppa (Roma, Inter, Napoli e Fiorentina) giocheranno col pensiero rivolto al mercoledì notte quando dovranno difendere all'estero i successi continentali colti dieci giorni fa.

Per Maradonapoli è addirittura derby ad Avellino, sfida da non perdere per gli azzurri se vogliono confermare credenziali anti-Juve. Per l'Inter senza Rummenigge è in agguato la trappola friulana visto che non sa se incontra una Udinese disperata oppure già rassegnata alla retrocessione per via del pesante handi-Caf.

Alla Fiorentina, più che il Brescia (che ancora deve muovere la classifica) da pensare il ritorno Uefa col Boavista dopo lo striminzito 1-0 dell'andata.

Chiude la rassegna domenicale Sampdoria-Come dove la squadra di Mondonico è chiamata a ribadire le proprie doti di praticità. Fabio Masotto

Serie B: trasferta in Puglia per la Triestina

C'è già uno scontro al vertice
Vicenza-Modena per il primato

Terza giornata della serie cadetta, che propone un terzo in vedetta. Ma già oggi c'è lo scontro diretto fra Vicenza e Modena, mentre la Cremonese sta a guardare. La battaglia potrebbe insomma assottigliarsi, sia in caso di divisione della posta, sia in caso di vittoria dell'una sull'altra contendente. Ma andiamo per ordine.

Il Modena appena promosso ha messo la quinta, ed è ospite di un Vicenza che in fatto di fughe di neopromossi è vessillifero (anche se poi tutto è stato vanificato dal calcio-scommesse). Una partita interessante, destinata a dirci la verità sulla forza delle due compagini. Mentre si attende una conferma dalla Cremonese, che ospitando il Taranto dovrebbe avere ancora in libbra verso il successo pieno, alle spalle è proprio l'alta serie, per occupare le posizioni di attesa.

Vediamo il Messina, altro nuovo arrivato. Ha pareggiato con il Bari, poi ha fatto il colpaccio con la Lazio. Colauda abbastanza docile con il Cagliari, che però non può più perdere, dopo la resa casalinga di domenica. Presto con il Messina ci sarà Palermitano, «liberato» dal Palermo, così come il Vicenza si è preso De Biasi. L'Arezzo attende il Bari con una certa trepidazione, causa gli infortuni di cui sono rimasti vittime Murru, Tel e Salvaggi. E i pugliesi avranno forse un Brondi in più, appena arrivato da Catanzaro. Lo scorso anno Brondi era stato assente in entrambe le partite con la Triestina.

Molto interessante lo scontro rossoblu fra Bologna e Genoa. Se i felsinei dovessero mancare la vittoria, i grifoni risulterebbero lanciati. Ed è proprio il pareggio il risultato più probabile, in una contesa che vede i fari puntati su Peci e Scanziani. Parma-Campobasso è occasione di rilancio per gli emiliani di Sacchi, che tanto bene avevano fatto in Coppa Italia. Lo scontro con Catania — una

vittoria in trasferta, una sconfitta in casa — dovrà «mediare» il suo rendimento, cercando di strappare un pari a Pisa, che finora non ha ancora vinto. Sarà il terzo pareggio per i giocatori di Anconetani?

Pescara-Lazio, altra partita che deve chiarire qualcosa, ossia se la Lazio, anziché velleitieri proclami dei suoi tifosi, sposati dai federalisti in trasferta a Trieste, deve preoccuparsi seriamente di sfuggire a quella C1 cui era già destinata senza gli schiamazzi della piazza (nessuno conosce, a Roma e dintorni, la legittima suspense?). Così come Sambenedettese-Cosenza deve soprattutto rivelare il ruolo del Cesena orfano di Buffoni e forse soprattutto di Agostini, l'uomo gol dirottato alla Roma. La Sambenedettese vista a Trieste, e di prima in casa sua, non appare grande squadra. È certo fra quelle che la

salvezza dovranno sudarsela. Resta Lecce-Triestina. Ha detto il saggio Evangelisti: «L'ultima volta che la Triestina vi giocò fu pareggio, con rete in extremis di Costantini. Mettiamoci d'accordo: il pareggio bisogna segnalo prima stavolta». Come non sottoscrivere la proposta? Un pareggio sarebbe già ottimo risultato, di questi tempi. Ottenere di più un sogno.

D. d. R.

sportFLASH

Pescara: sciopero dei giocatori?

PESCARA — I giocatori della Pescara hanno minacciato di non scendere in campo contro la Lazio per il mancato accordo con la società sui premi partita. Ieri mattina i giocatori non si sono allenati e negli spogliatoi dello stadio Adriatico si sono riuniti per esaminare le proposte fatte dalla società ai rappresentanti della squadra.

Secondo i calciatori, la società avrebbe offerto la metà di quanto richiesto da loro su base dei premi percepiti nella passata stagione. Al termine della riunione è stato minacciato lo sciopero e annunciato che per la risoluzione del problema è stato incaricato un avvocato dell'Associazione calciatori.

Il tecnico del Pescara, Giovanni Galeone, non ha commentato la decisione dei calciatori titolari ma ha detto che sta studiando il modo, nell'eventualità di uno sciopero, per schierare contro la Lazio la migliore formazione possibile della Primavera.

Il caso Palermo in Tv

ROMA — Torna il caso Palermo. Oggi alle 21 Capodistria manderà in onda un programma realizzato a Palermo da Tele L'Ora e da Tm intitolato «Calcio e mafia: il caso Palermo» che analizza alcuni degli aspetti sommersi della vicenda.

ospiti di Oliviero Beha, che conduce il dibattito, sono il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il ministro per gli affari regionali Carlo Vizzini, l'avv. Ugo Del Lago, esperto di diritto sportivo, e il giornalista de «L'Ora» Francesco Vitale.

</

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: Treviso ridimensiona i sogni di Trieste

PER LA STEFANEL UN'ALTRA BATOSTA. STAVOLTA DALLA BENETTON

Deludente esordio a Chiarbola con due americani inesistenti

Stefanel-Benetton 78-103 (45-56)

STEFANEL TRIESTE: Bobichio 19, Gatto 11, Wenzel 11, Vitez 11, Jones 9, Fischetto 2, Pavero, Riva 6, Bertolotti 5, Tasso 5. BENETTON TRIESTE: Jacopini 22, Perry 15, Casarin 6, Norris 32, Minto 13, Vazzoler 9, Marietta 2, Croce 4, Pressacco. ARBITRI: Canova di Milano e Marotto di TORINO. NOTE: In libreria Stefanel 18 su 28, Benetton 28 su 36. Usciti per 5 falli nel secondo tempo Tasso a 11'45" (61-70), Vazzoler a 17'50" (96-70). Tiri da 3 punti: Bobichio 3 su 7, Fischetto 0 su 1, Bertolotti 1 su 2, Jacopini 3 su 4, Marietta 0 su 1, Casarin 0 su 1. Spettatori: 4.500.

La squadra che cadde sulla terra. E scopri che è dura: la Stefanel, i castelli in aria fatti in estate sono svolti nella nebbia. Sarebbe assurdo dire che i sogni di gloria sono tornati nel cassetto, dopo solo due partite. Ma ora le ambizioni sono ridimensionate. Si sperava in uno dei primi due posti per giocare i play-off, adesso è ragionevole pensare di una delle prime dieci piazze per agganciare i play-out, e ottenere la promozione magari al termine della seconda fase.

La Stefanel ha preso 24 punti domenica scorsa a Mestre dalla Pepper, e ieri in casa, dalla Benetton, ne ha beccati uno di più: 25. Gli americani di Trieste: Jones e Wenzel, non sono esistiti. Fischetto non aveva a causa di uno strappo all'inguine dopo tre minuti ha reso pochissimo, i giovani Gatto e Tasso, provenienti dalla serie C non possono certamente fare la differenza in A2. Sarebbe forse ingeneroso chiedere di più a Bobichio, Vitez e Riva che anche ieri si sono battuti con coraggio e bravura, sebbene Tanjevic sottolinei che tutti e tre hanno tuttora margini di miglioramento.

Sorge un dubbio: forse se anche la squadra fosse perfettamente amalgamata, non avrebbe le stesse potenzialità di altre formazioni e il coach triestino lo sottolinea a fine partita: «Indubbiamente Treviso e Desio sono tecnicamente più dotate di noi».

Partita persa in campo e pure sugli spalti. 4.500 spettatori, non pochissimi data l'ora e la diretta Tv, ma con tifo un po' freddo, nettamente sopravanzato da quello delle poche centinaia di tifosi trevigiani.

Se a Mestre l'entusiasmo è durato un paio di minuti il

tempo perché la Pepper recuperasse il 5-0, a Chiarbola la Stefanel ha giocato alla pari esattamente 11 minuti e 8 secondi quando la Benetton l'ha raggiunta sul 26 a 26 per poi staccarsi gradatamente. Tanjevic parte con Bobichio, Vitez, Gatto, Jones e Wenzel. Sales gli risponde con Casarin, Jacopini, Minto, Perry e Norris. Entrambe le squadre difendono a uomo con le stesse marcature: si controlla Bobichio e Casarin, Vitez e Jacopini, Gatto e Minto, Jones e Perry, Wenzel e Norris. A fine partita il coach della Stefanel dirà di aver sbagliato nel dare Norris a Wenzel solo per far conservare a Jones più faticato per l'attacco.

Il primo canestro è di Vitez. Poi segna Bobichio da fuori, ancora Vitez colpisce in contropiede. Wenzel ruba una palla e va a schiacciare. Chiarbola è in delirio. Qualcuno già pregiusta il bis della partita di Coppa Italia. Trieste fa una difesa favolosa. Perry ruba la palla per più di 5 secondi e la perde. Bobichio insacca una bomba. Dopo 4 minuti e mezzo Trieste ha il massimo vantaggio: 11 punti su 14-5.

Ma la Benetton cova già la riscossa. Riva perde una palla, Minto va a canestro e subisce fallo intenzionale. Insacca i liberi e poi la Benetton ha il pallone a centrocampo. Con due liberi di Perry, Treviso pareggia. Segna ancora Norris, subisce fallo e insacca il libero: 28-31 per la Benetton che da questo momento non verrà più raggiunta.

Jones in difesa è sempre in ritardo su Perry, Riva fa il terzo fallo, Jacopini centra la prima delle sue tre bombe da 3 punti su quattro tentativi. La Stefanel viene regolarmente infilzata in contropiede:

uno di Minto caccia indietro i

triestini di 10 punti: 40-50.

Tanjevic tenta due anni estreme: un quintetto all'italy con Bobichio, Vitez, Riva, Gatto e Tasso e una difesa a zona 2-1-2. Non si vede beneficio. Al riparo la Benetton è 11 punti avanti: 45-56.

Nella ripresa gli allenatori ripropongono gli stessi quintetti di partenza. Jones e Wenzel sono fermi imbambolati sul pettine oppure a perpendicolo sotto canestro dove arrivano solo i palloni già segnati. Quando tre triestini vanno a rimbalzo finendo per perdere la palla il pubblico comincia a lanciare qualche fischiolo. La Stefanel è tornata a uomo dal primo minuto della ripresa, ma imbarca punti in contropiede e su azione: vanno a schiacciare prima Jacopini, poi Norris.

Trieste è ormai scomparsa. Nella Benetton Casarin tiene con giudizio la regia, Norris è un mostro, Perry utilissimo, Jacopini precisissimo, Minto efficacissimo, Vazzoler motorino instancabile.

Con un'altra bomba di Jacopini il distacco è di venti punti: 51-71. In tutta Italia attraverso la televisione gli appassionati di basket vedono quanto è forte la Benetton e quanto è debole la Stefanel. La partita non ha storia. Il divario si amplia a forbice. Tutti i passaggi della Benetton saltano la difesa triestina. Vazzoler può fare indisturbato mille piroette in aria e segnare indisturbato. Marietta segna il centesimo punto per Treviso.

Alla fine il distacco tra le due squadre è di venticinque lunghezze. Alcuni spettatori se ne sono già andati, altri lanciano qualche fischiolo contro la propria squadra. Tanjevic è deluso, il general manager Sarti è impietrito.

Tutte le cifre danno ragione agli avversari: la Benetton ha preso 26 rimbalzi contro i 20 della Stefanel, ha segnato 36 tiri in azione su 52 tentativi contro i 28 sempre su 52 della Stefanel, ha segnato 27 liberi su 36 contro i 18 su 28 dei triestini.

Silvio Maranzana

Trieste non se lo merita

Trieste non se lo meritava. Chiarbola, come sempre fin troppo indulgente con i suoi beniamini, generosa nel seguirli fino in fondo su qualsiasi pista al di là di ogni ragionevole dubbio, non si meritava quest'umiliante esordio in A2. Non si meritava lo spettacolo di una squadra che si sfalda progressivamente nelle sue strutture di gioco collettive di fronte all'incalzare avversario, che si arrende senza combattere sul piano della personalità, sul piano della lotta per il dominio del gioco, del campo, del «suo» campo, dei suoi colori.

Si, si dirà dell'amalgama tutto da costruire ancora per l'arrivo ultrarapidario degli americani; dello scotto che si deve pagare all'inserimento di due giovani certo di valore ma ancora da far maturare; si dirà di una stanchezza accumulata in uno stressante lavoro di preparazione dovuto eseguire in assenza del duo straniero, oppure in sua presenza, per allenarlo, inserirlo al meglio prima possibile. Tutto giusto.

Del resto che qualcosa non funzionasse al meglio lo si era già inteso. Dopo la batosta di Mestre. Dopo Gorizia. Che, almeno sulla carta, non sembrano essere accreditate di pronostici da prime della classe. Si era intuito, soprattutto temuto, che le credenziali con cui questi americani sono giunti a Trieste avrebbero trovato sul parquet un triste riscontro.

Tutto avremmo potuto capire, tutto immaginare, ma non certo che il balletto «made in Usa» che annualmente viene allestito per il palcoscenico di Chiarbola potesse giungere a un simile livello di degrado. Ma, pensiamo di poter dire senza timore di obiettiva smentita, il tasso complessivo Usa è sceso a questi livelli. Neanche ai tempi di Campbell, che tutto poteva essere, fuorché un giocatore di pallacanestro, ma che certo almeno era un atleta, aveva un peso e una stazza che sul parquet si facevano sentire. Povero «mano quadrata».

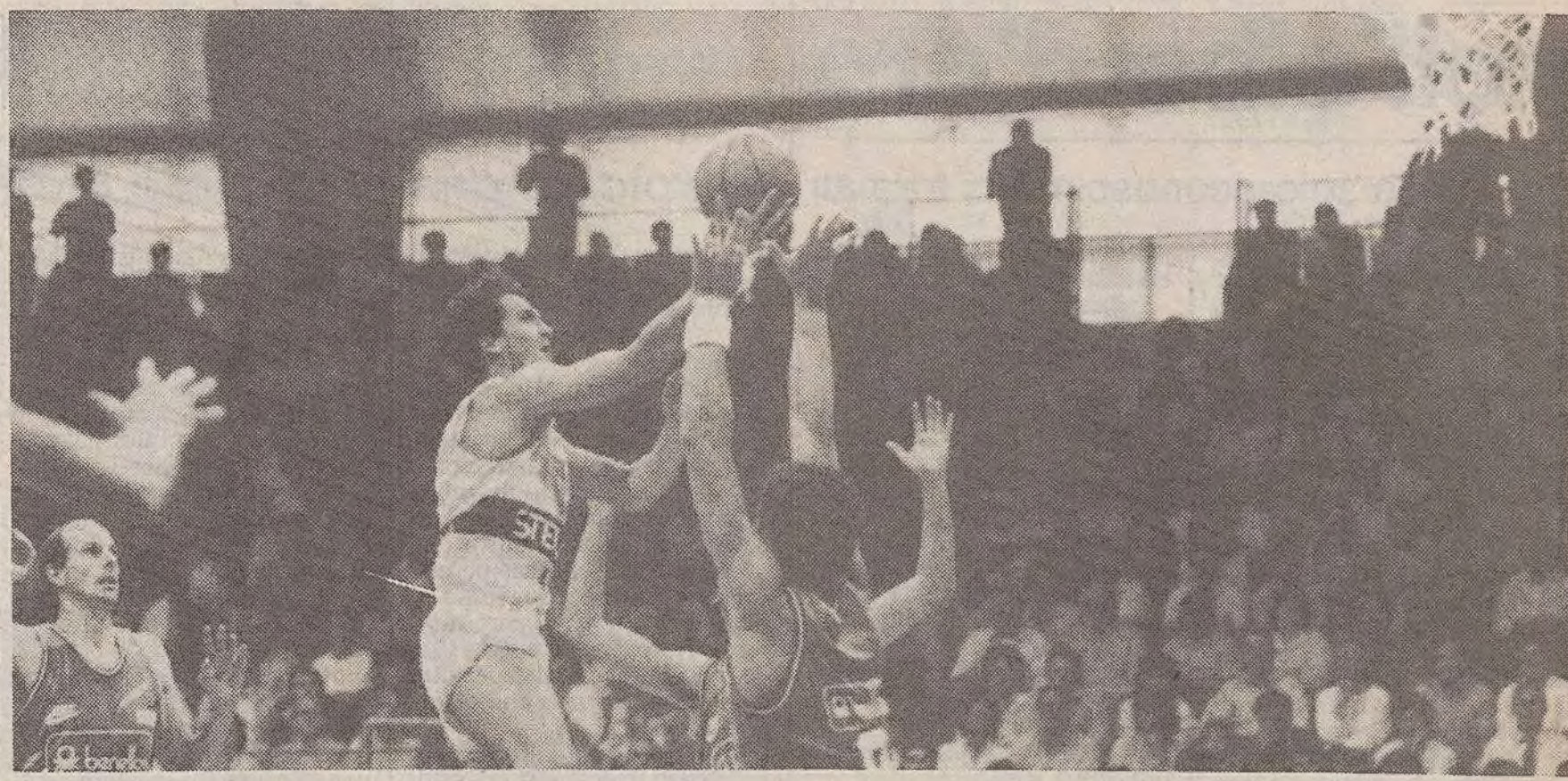
Questi Jones e Wenzel invece ieri stavano a malapena in piedi, rabberciati vistosamente a cosce e ginocchia, schiacciati ai rimbalzi, sovrastati da ragazzi come Minto e Croce, spazzati palesticamente via nella loro difesa inesistente, abulici, incuranti di qualsiasi organizzazione. E stato veramente troppo. Certo la fama che Trieste negli anni si è guadagnata ottocento anni fa non ha modo di gestire la questione americana diventa ogni anno un'eredità più pesante, ma, prima di dover guardare a questo punto pensavamo che ne volesse ancora parecchio...

Chiarbola ha assistito alla disfatta tra l'atletico di chi ha cercato comunque di gustarsi qualche guizzo di Vitez, qualche bordata di Bobichio, qualche simpatica iniziativa di Tasso e Gatto, eppure le tante briciole invadenti della spumeggiante pattuglia trevigiana e lo sberleffi di chi nello sport non accetta la resa e ha abbandonato il palasport a metà gara.

Povero Tanjevic. Che figura dopo un'intera estate di durissimo lavoro. Certo, è stato ben palese, la disfatta della sua squadra ha nel settore americano la sua origine. La bontà del lavoro del tecnico fin qui eseguito, l'impostazione della politica sui giovani, su promesse di valore, sono fuori discussione. La doccia fredda per i tifosi è stata però ancor più sferzante. È il crollo di tutte le illusioni — si chiedono — di un immediato riscatto coltivate per mesi? È il dissolversi della simpatia che ha accolto la ristrutturazione del vertice societario come si accoglie il salvatore della patria?

Non pensiamo sia già il caso di avvalorare questi pessimismi. Ma due cose sono certe. Primo, per cogliere qualsiasi risultato tanto sarà ancora il lavoro per Tanjevic, tanta la sofferenza per gli incolorabili di Chiarbola. Secondo, queste prestazioni «americane» devono sparire: Trieste non se lo merita proprio.

Piero Trebiciani



Una spettacolare entrata di Bobichio. «Bobo» con 19 punti nei 32 minuti giocati è stato il migliore dei triestini

(Italfoto)

LA FANTONI HA ESORDITO DAVANTI AL SUO PUBBLICO CON UNA VITTORIA

Tanti contropiedi e super-Wright Udine costringe Varese alla resa

UDINE — Code di auto sulle strade che portano al palasport «Camerà» pieno a sufficienza per un belissimo in A1 dopo qualche mese di assenza, tifo caldo quanto basta, ragazze non pon: manca soltanto «The Gorilla» e la scenografia sarebbe quasi perfetta. In compenso c'è l'uomo mascherato (Solfrini esibisce l'ormai famosa maschera in cuoio per proteggere lo zigomo fratturato), ma soprattutto la Fantoni vince.

E vince alla sua maniera: gioco veloce, mille contropiedi a infilare la difesa della più blasonata Divarese (ahi, quanto è passato dal l'era Ignis...), e con Wright che nel secondo tempo, dopo lo show personale dei primi venti minuti di gioco, gioca per la squadra. Proprio come vuole Bardini.

La Fantoni vince, ma fa soffrire. Avanti di oltre venti punti il parziale del primo tempo è in troppo eloquente: 54-30, si fa mangiare un sacco di punti in dieci minuti di ripresa arrivando anche a meno 3. Sacchetti, Thompson e gli altri nomi più celebrati

Fantoni-Divarese 95-88 (54-30)

FANTONI: Wright 27, Davis 18, Tombolato 6, Bettarini, Silvestrin 6, Ottaviani 16, Milano 16, Solfrini 6. N.E.: Vio, Fusati, Ali. Bardini. DIVARESE: Ferraiuolo 17, Boselli 2, Cattini, Caneva 3, Thompson 34, Vescevi 7, Brignoli 2, Pittmann 10, Sacchetti 9, Rusconi 4, Ali, Isaac. ARBITRI: Maggiore e Petrosino di Roma. NOTE: spettatori 3500 circa; nessuno uscito per cinque falli; tiri liberi Fantoni 11/15; Divarese 11/16.

della formazione varesina si ricordano di come sanno difendere, ma soprattutto dal cilindro Joe Isaac estrae il giocatore vincente, Massimo Ferraiuolo, detto Max, uno che ricorda molto Fischetto. Piccolo, veloce, preciso.

Ma non basta. E allora la Fantoni non ha problemi e concludere vincente, trascinato dall'applauso finale, quasi una liberazione dopo quei terribili minuti di suspense del secondo tempo.

L'uomo mascherato, alias Solfrini, soffre per quel agguato di cuoio creatogli da un artigiano bolzanino. La vista non dev'essere perfetta da là dietro, ma soprattutto è un blocco psicologico a frenare l'ex romano.

E così Bardini lo tiene con sé in panchina, almeno all'in-

zio, gettando subito sul parquet Ottaviani — tutto cuore, uno che a Rimini si è fatto conoscere per la grinta e la capacità di trattare la palla che riusciva a condensare nei pochi minuti che gli venivano concessi.

A Udine Ottaviani trova qualche minuto in più a sua disposizione e fa capire di aver subito legato con Milano. Sarà il loro anno, si era detto alla vigilia; è il loro anno, verrebbe voglia di dire oggi, se non fosse che il campionato è appena alla seconda giornata e tutto può ancora succedere.

Sono cose che succedono e che tutto sommato potrebbero essere meno gravi se da sotto ci pensasse Mike Davis che Bardini ha voluto riconoscendo in lui le doti di un grande intimidatore d'area.

Davis i rimbalzi li prende, ma Tombolato, ma anche in questo caso si deve usare il condizionale. Di rimbalzi infatti ne ha presi uno solo e anche al tiro non è andato granché bene. E allora ci ha provato Silvestrin, che comunque ha avuto il merito, grandissimo in verità, di segnare i canestri giusti al momento giusto, esaltandosi in anni assai spettacolari e irraggiungibili per i tentacoli avversari.

Bardini dice che la sua squadra è in ritardo di tre settimane nella preparazione, e soprattutto lamenta il fatto che Davis, l'intimidatore d'area, a Udine è arrivato quando alla prima di campionato mancavano appena due settimane. Ha ragione, Bardini. E quindi si dovrà attendere ancora qualche turno prima di vedere l'ex Limoges perfettamente integrato nella manovra d'attacco biancoblu.

Guido Barella

SI CORRE LA MAGGIORE PROVA OSTACOLISTICA VALIDA COME TRIS STRAORDINARIA

Nord Bold è la speranza italiana nell'atteso Gran Premio di Merano

Come ogni anno il Gran Premio di Merano, maggiore prova ostacolistica del calendario italiano e una delle più belle corse in assoluto della specialità, è valida quale Tris straordinaria.

Sono sedici i saltatori che questo pomeriggio, nello splendido scenario di Maia, si disputeranno il successo lungo i terribili 5000 metri del percorso, e fra questi figura la nostra grande speranza, Nord Bold imbottito in stivali e ora più che mai intenzionato a dimostrarsi il migliore anche sui grossi ostacoli.

Nord Bold avrà da temere il francese Palais Rose, il belga Le Segre, che mira a rinverdire i fasti di Zamboni, nonché l'altro portacolori italiano Luca di San Siro, che, in definitiva, si annuncia come il rivale più pericoloso per il 4 anni affidato ad Alberto Bassegio.

Roberto Pozzoli presenta Luca di San Siro: «Per il baio da Sassafra, fattosi molto più atletico e divenuto corridore cosciente dei propri mezzi, l'unico da non sottovalutare è la distanza. Con Cadeddu, Luca è molto affiatato e sono sicuro che, alla fine, la sua grande esperienza giocherà ruolo determinante, accompagnata ad una classe in-dubbia».

Pasqualino presenta Nord Bold, il «Ferrari» a quattro zampe: «Il cavallo è a posto, in lavoro è molto tranquillo ed attualmente la sua condizione gli permette di coprire non 5000, ma 7000 metri. Siamo molto fiduciosi in lui, anche se per un giovane il «Merano» è impegnativo severissimo».

Travagli, allenatore di Whaoume, è di origine meridionale: «Mi piacerebbe, proprio nella città che mi ha dato i natali, poter consolidare il mio «status» di allenatore: Whaoume ha vinto il Prix D'Orsetti a Clartfontaine (Arles) il 10 aprile 1985, ed al debutto italiano ha saputo impregnare Daumont. Un'ottima linea, non vi pare?».

XLVII Gran Premio Merano, lire 230 milioni, metri 5000, corsa Tris straordinaria. 1) Le Segre (65 1/2 P. Le-maire); 2) Sweet Devil (65 1/2

J. N. Joly); 3) Ouragan Collonges (65 1/2 C. Aubert); 4) Palais Rose (65 1/2 A. Pommer); 5) Nord Bold (65 1/2 A. Bassegio); 6) Luca di San Siro (70 1/2 P. Cadeddu); 7) Ater See (60 A. Cappel); 8) Whaoume (66 1/2 M. Calini); 9) Artima (65 1/2 A. Serrau); 10) Galahad (62 M. Simondi); 11) Blue Fox (65 1/2 R. Mascolo); 12) Maia (66 1/2 G. Guglielmi); 13) The Quiet Don (65 1/2 I. Cecchini); 14) Daumont (65 1/2 G. A. Colleo); 15) Wunsch (65 1/2 J. Warren); 16) Tamine (65 1/2 A. Santoni).

Rapporto di scuderia: Maia - The Quiet Don - Daumont. I nostri favoriti. Pronostico base: 5) NORD BOLD. 6) LUCA DI SAN SIRO. 4) PALAIS ROSE. Aggiunte sistematiche: 1) LE SEGRE. 14) DAUMONT. 9) WHAOUME.



Daumont qui al salto, sarà in gara oggi a Merano (Foto-press)

SFIDA TUTTA TRICOLORA OGGI A HOCKENHEIM PER IL TITOLO IRIDATO DELLE 125

Gresini-Cadalora, duello a cavallo delle moto

L'Italia già da tempo ha vinto il titolo mondiale della classe 125, di motociclismo, ma il nome del «top driver» uscirà dal cilindro solamente nell'ultima gara, quel Gran premio di Germania «bis» che si correrà oggi sulla pista di Hockenheim. La federazione motociclistica internazionale, in effetti, ha avuto fortuna: pur inventando un gran premio assurdo, con sole tre classi (e per di più le minori) nel carnet, può contare su un duello iridato (nella 125) che potrebbe concludersi all'ultima curva.

Fausto Gresini (Garelli) e Luca Cadalora (Garelli), entrambi con la stessa tuta della nazionale azzurra lotteranno, si spera, allo spasimo per conquistare l'alloro. Per Gresini sarebbe la riconferma di quel titolo vinto nel Gp di San Marino dell'85, per Cadalora sarebbe il trampolino di lancio per la celebrità ed, eventualmente per il passaggio di categoria.

Cadalora al momento guida il manipolo con 110 punti, mentre l'avversario ne ha 99. Dunque, a Cadalora nella

prossima gara potrà bastare un modesto sesto posto (cinque punti) per avere la matematica certezza del titolo (in caso di vittoria del rivale). È ovvio che Gresini darà battaglia sin nelle prove.

La 125 resta comunque una classe tutta tricolore: al terzo posto c'è Brigaglia (Ducados) e al quinto lo sfortunato Gianola. Ma nelle categorie maggiori e in quella minima il discorso assume ben altri toni. Nelle 250 la presenza è stata relativa e i riflettori sono stati puntati solo su Ricci (appena ottavo in classifica) e su Vitali, oltre che sul rientrante Ferrari.

Nella 500 le note sono ancora più dolenti: il primo italiano è Pierfrancesco Chili (Suzuki Hb) in decima posizione. Biliotti (Honda) quattordicesimo e Papa ventiquattresimo. I titoli mondiali di Lucchinelli ('81) e Uncini ('82) sono esageratamente lontani.

Il mondiale della categoria regina continua invece a parlare americano: l'altr'anno vinse Spencer (che conquistò anche il titolo della quarta di litro), questa volta ha acuf-

fato l'alloro il «rivale» della Yamaha, Eddie Lawson. E da quattro stagioni gli sportivi assistono a questa alternanza. Il prossimo anno, numeri alla mano, tocca a Spencer.

Lawson ha vinto questo titolo con una facilità eccessiva: Spencer ha dato forfait sin dalla prima gara in Spagna, dandogli in pratica disco verde. L'australiano Wayne Gardner alla sua prima stagione nel box della Honda, è riuscito a vincere in tre occasioni (Gran premi di Spagna, Olanda e Gran Bretagna), ma in ben quattro corse è giunto alle spalle di Lawson. Alla fine il californiano aveva 139 punti, il più giovane rivale 22 in meno. Senza storia.

Nel mondo della moto, in-

tanto, è già in atto la corsa ai migliori piloti. Eddie Lawson è stato avvicinato dai fratelli Castiglioni della Cagiva, ma ha optato ancora una volta per il team di Giacomo Agostini, restando quindi alla Yamaha. Gardner, invece, non ha deciso alcunché, ma potrebbe approdare alla squadra di Roberts a fianco di Randy Mamola.

Ma il «mercato» potrebbe essere rivoluzionato dalla Suzuki. La terza casa nipponica ha già presentato la moto che segnerà il rientro ufficiale nella massima categoria, ma non sono state ancora definite le squadre che amministreranno questo gioiello. Roberto Gallina (Suzuki Hb) dovrebbe gestire il team più importante e in questo caso potrebbe di-

sporre dello scozzese Mac Kenzie e dell'italiano Chili.

La nuova Suzuki sarà l'arma vincente? Le premesse ci sono, ma sia la Honda sia la Yamaha hanno già pronte le «grand prix» dell'87. Comunque le cifre sono incoraggianti: 140 cavalli erogati da un propulsore a «V» di 60 gradi (ma in pratica si tratta di un motore in quadrato aperto, dotato di due alberi); all'interno della «V» sono alloggiati i pacchi lamellari e i quattro carburatori appaiati a due a due in modo da avere due sole vaschette. Il peso? Ultraconsenziente. E il merito sta anche nel propulsore che non tocca i cinquanta chili.

Tutto ciò serve a fornire un'idea concreta dello sforzo effettuato dalla casa giapponese del mondo, per contendere gli allori alle due consorelle rivali. Gli sportivi italiani, comunque, si augurano che fra le tre aziende nipponiche ci sia insierica di prepotenza la Cagiva, da alcuni anni in fase sperimentale, ma ora sicuramente pronta per il decollo.

Ro. Ca.

PULEDRI IN PISTA QUESTO POMERIGGIO ALL'IPPODROMO TRIESTINO

Gitana D'Asolo la grande favorita nel Premio «Checco Mescalchin»

Reduce da un terzo posto nella recente Coppa dell'Allevamento trevigiana, Gitana D'Asolo pretende i favori del pronostico nel Premio Checco Mescalchin, fulcro del pomeriggio trottilistico a Montebello che verte appunto sul ricordo di uno dei driver più popolari in attività nel dopoguerra sulla nostra piazza.

Figlia di Udet Hanover, Gitana D'Asolo, che ha già corso e vinto a Montebello, si propone a vincere in tre occasioni, oltre che nell'1187 segnato a Treviso, anche dall'invidiabile «pole position» che la avvantaggia notevolmente al cospetto dei numerosi avversari chiamati ad affrontarla. Fra questi, figura anche un'altra femmina reduce dalla corsa disputata al Sant'Artemio,

Gail Lb, una figlia di Dart Hanover che, pur non piazzandosi, lascia allora favorevole impressione.

Gonnars e Grot saranno gli altri ospiti, mentre la squadra locale manderà in campo Gradarina, Grida, Golettina, Ghidella, Gubbina d'Ausa, Granada Jet e Gheriglio Jet, fra i quali vogliono menzione speciale Gubbina d'Ausa e quella Granada Jet che all'ultima uscita è riuscita finalmente a rompere il ghiaccio ottenendo la prima vittoria che era stata preceduta da un eccellente piazzamento dietro a Grifina Bru e a Gubbina d'Ausa alle quali aveva regalato vantaggio incolombabile causa un lungo errore marcato sulla prima curva.

Quindi attenti a Granada

Jet se, come pare, ha messo la testa a posto, ma anche alla stessa Gubbina d'Ausa la figlia di Gentile che fa sognare Ugo Valdemarin, perché sono queste, sulla carta, le più concrete rivali di Gitana D'Asolo e Gail Lb, ospiti che arrivano a Montebello con... licenza di vincere. Compito più difficile per Grida, per la regolare Ghidella, per Gradarina.

Si inizia con il nuovo orario stagionale (14.30) e con la prima delle due corse «gentilmen» in programma. C'è un ospite, Disney Pan, veloce ma falloso, guidato dal toscano Kersbaum al quale preferiamo Dadier e Akron d'Ausa che dovrebbero valere qualcosa in più.

Nella seconda prova riservata agli amatori, in pista i 4 anni con Estoute, battuto domenica scorsa da Equiseto, in grado di ritornare al successo.

Sul doppio chilometro vedremo Dimomo impegnato all'inseguimento di Dado d'Ausa (buon quarto nella recente Tris trevigiana) e Bassofondo, mentre nella «vendetta» per i 3 anni, Friboley, in prima fila, dovrebbe essere in grado di imporsi a Frumina Ci, Fulvass, Feroce Zar e Frossasco Ec.

Nella corsa Totip per la minima categoria, fra il suo rientro agonistico Donato Gius, apparso intonato nella prova di riqualificazione effettuata domenica scorsa. Per il figlio di Toto di Jesolo possibile un primo piano poiché avrà da battere Cimadeo Mo, Dingo Ve e Darko, regolari ma non trascendentali.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI
Premio Forcè: Dadier, Akron d'Ausa, Disney Pan.
Premio Timida: Dimomo, Dado d'Ausa, Bassofondo.
Premio Crifella: Friboley, Frumina Ci, Fulvass.
Premio Neisang (Totip): Donato Gius, Cimadeo Mo, Dingo Ve.
Premio Heuresse: Estoute, Edman, Egalis.
Premio «Checco Mescalchin»: Gitana d'Asolo, Gail Lb, Granada Jet.
Premio Kukurus: Elkon Wh, Eden Red, Eridia.
Premio Escorial: Berent, Bricola Fg, Daviggia.

sportFLASH

PALLAMANO - COPPACAMPIONI Maccabi-Cividin 22-15

Pallavolo mondiali: da domani semifinali

PARGI — Risultati della terza giornata dei campionati mondiali di pallavolo.

Girone «A» (Montpellier): Cina-Venezuela 3-0; Francia-Italia 3-0.

Classifica: Francia 6 punti/Italia 5; Cina 4; Venezuela 3; Francia, Italia e Cina qualificate alla fase semifinale di Tolosa.

Girone «B» (Tourcoing): Polonia-Taiwan 3-0; Urss-Cuba 3-1.

Classifica: Urss 6; Cuba 5; Polonia 4; Taiwan 3; Urss, Cuba e Polonia qualificate alla fase semifinale di Nantes.

Girone «C» (Clermont-Ferrand): Bulgaria-Egitto 3-0; Brasile-Cecoslovacchia 3-0.

Classifica: Brasile 6; Bulgaria 5, Cecoslovacchia 4, Egitto 3; Brasile, Bulgaria e Cecoslovacchia qualificate alla fase semifinale di Tolosa.

Girone «D» (Orleans): Giappone-Grecia 3-0; Stati Uniti-Argentina 3-0.

Classifica: Stati Uniti 6, Argentina 5, Giappone 4, Grecia 3. Stati Uniti, Argentina e Giappone qualificate alla fase semifinale di Nantes.

I due giorni di semifinale sono così costituiti: al girone «A», che gioca a Nantes, sono assegnate Usa, Urss, Argentina, Polonia, Giappone e Cuba. L'Italia è inserita nel girone «B», a Tolosa, insieme a Francia, Cina, Brasile, Bulgaria e Cecoslovacchia.

Le partite di semifinale si giocheranno a partire da domani.

Oggi Oersted contro l'ora di Moser

CITTÀ DEL MESSICO — Il danese Hans Henrik Oersted, spodestato da Francesco Moser a Milano dal record mondiale sull'ora a livello del mare, ha deciso di attaccare oggi in altura il primato assoluto della specialità che l'italiano ha stabilito il 23 gennaio 1984 a Città del Messico con km 51.131.

Oersted ha annunciato la sua intenzione di fare oggi, sulla pista olimpica della capitale messicana, un test su 5, 10 e 20 chilometri per migliorare i record di queste distanze e di proseguire fino alla scadenza dell'ora se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli. Qualora fallisse il tentativo oggi, il corridore danese attaccherà nuovamente il record la prossima settimana.

A uno svizzero il Giro di Romagna

LUGO DI ROMAGNA — Il polacco Lech Piasecki ha tagliato da Francesco Moser a Milano il record mondiale su 24 km. Piasecki ha percorso i 24 km in 5 ore 52' alla media oraria di km 39.886. Poco dopo però la giuria ha retrocesso il vincitore al sesto posto «per aver ostacolato, togliendo la mano dal manubrio, l'azione di un corridore negli ultimi 120 metri dall'arrivo». Il vincitore del 61° giro di Romagna risulta così lo svizzero Leo Schoenberger.

Ordine d'arrivo ufficiale:
1) Leo Schoenberger (Svi - Gs dromedario) che compie i km 236 del percorso in 5 ore 52' alla media di km 39.886; 2) Walter Magnago (Gis gelati); 3) Rolf Goltz (Rig - Del Tongo Colnago); 4) Palmiro Masciarelli (Gis gelati); 5) Hober Seiz (Svi - Supermercato Branzoli); 6) Lek Piasewski (Pol - Del Tongo Colnago); 7) Giovanetti (Svi - Gis gelati) a 3'; 8) Massimo Ghiretto a 25'; 9) Giuseppe Calcesteria; 10) Cenghiata Bruno.

Basket: stage per arbitri

Si è tenuto al palazzetto dello sport di Lignano Pineta il 2° stage residenziale per arbitri di basket che operano sui campi giovanili e interregionali della regione. Lo stage, al quale hanno preso parte ventiquattro giovani, è stato seguito per l'occasione dagli allenatori Bordini della Fantoni di Udine e Marini degli juniores della Stefanel Trieste. A loro si sono affiancati l'istruttore nazionale Gorlatto e gli istruttori del basket regionale.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CONCLUSO IL PREMIO ITALIA 1986

Dieci nazioni nell'albo d'oro

Per l'Italia solo riconoscimenti formali

LUCCA — Dieci i paesi vincitori del «Premio Italia» 1986, che si è concluso con una solenne cerimonia ieri sera nel Teatro del Giglio: Norvegia, Canada, Gran Bretagna, Israele, Svezia, Danimarca, Belgio, Finlandia, Repubblica federale tedesca, Francia. Tre le nazioni che si sono meritato due riconoscimenti ciascuna: Danimarca, Gran Bretagna, Repubblica federale tedesca. L'Italia, contrariamente alla tradizione, non ha ottenuto riconoscimenti se non formali: menzioni delle giurie per il televisivo ecologico di Raiuno «Il volo dell'airone» di Marco Visalberghi, il radiofonico drammatico «Fantafilm» di Piero Formentini ed Elio Molinari (Radiouno); il radiofonico musicale «La fuga del Foscato» di Lorenzo Ferrero, direttore Marcello Panni (Radiouno).

Per la «Fiction» televisiva il «Premio Italia» è andato a Israele (Iba) in concorso con «Il pane» di Ram Loevy, e il premio Rai è stato assegnato alla Svezia (Svt 1) presente con «Seppan» di Agneta Fagerström - Olsson.

Tra i radiofonici drammatici sono prevalsi «Uno zoom di troppo» di Jacques Taroni (Francia - Radio France Culture) che ha vinto il «Premio Italia», e «La liberazione di Prometeo» di Heiner Goebbels (Rft - Ard) che si è assicurato il «Premio speciale».

Nella sezione televisiva, il «Premio Italia» non è stato assegnato ad alcuna opera musicale, mentre il premio «Regione Toscana» è toccato alla Norvegia - Nhk («Ceneri, foschia, polvere al vento»).

Tra i documentari Tv, del «Premio Italia» è stato ritenuto meritevole il Canada - Cbc («Offerta finale»), e del premio «Willy De Luca» la Gran Bretagna - Channel 4 («Domestici e padrone»).

Nella sezione radiofonica, i migliori lavori musicali sono risultati il finlandese «Faust» («Premio Italia») ed il tedesco «Canzone di circolo gigante» («Premio G.F. Zaffarini»).

I documentari più validi sono stati giudicati l'inglese «Issar le vele» della Bbc («Premio Italia») e il danese

«Moto sfracellata - Pilota maciullato».

I due premi istituiti per la prima volta quest'anno, «Ecologia» e «Presidenza del consiglio dei ministri», sono andati, rispettivamente, al danese «Una goccia nell'oceano» e al belga «Il borgomastro di Veurne».

In un primo tempo era risultato vincitore l'americano «Primogelo», coraggioso per il tema dell'Aids affrontato. Dopo l'annuncio, l'emittente che lo ha realizzato, la Nbc, ha precisato non essere stato ancora pubblicato — come prevedeva il regolamento — il racconto di S. Yellen da cui era stato tratto.

Tredici i premi che sono stati consegnati.

F. C.

SERGIO ZAVOLI A PROPOSITO DELLA TV DEL MATTINO

«Stiamo assistendo a una gara di velocità tra l'informazione e la catastrofe»

Auspicata una ulteriore e stretta collaborazione con il cinema

LUCCA — La tv del mattino non dovrà essere un «caledoscio» adatto a tutti gli usi e per tutte le stagioni; mentre i cosiddetti «contenitori» se non ben governati rischiano di trasformare il mezzo televisivo in «una sorta di frullatore» che aggrega e disgrega ogni cosa, riducendola più a ingrediente che sostanza, in ogni caso a un prodotto che non si lascia ricordare perché privo di un nucleo intorno al quale costituire un vero interesse. Non deve diventare una suggestiva occasione per dire e non dire non si sa che cosa e non si sa a chi.

Lo ha affermato il presidente della Rai Sergio Zavoli chiudendo a Lucca la 38.ª edizione del Premio Italia.

Intervenendo nel corso del

la cerimonia di chiusura della manifestazione che si è svolta al teatro del Giglio presente il ministro delle poste e telecomunicazioni on. Antonio Gava, il presidente della Rai ha parlato di tv del mattino, di contenitori, di informazione televisiva, di rapporti cinema televisione, rilanciando la proposta di modificare l'attuale struttura del Premio Italia che dovrà essere in grado, ha detto, di integrare in se stesso cinema e televisione.

A proposito della tv del mattino Zavoli ritiene che sia un'occasione che giunge a proposito in un momento in cui «sull'informazione che si producono nuovi investimenti, che verrà reclutato altro personale, che nasceranno occasioni di lavoro».

Ma per poter svolgere il suo ruolo questa nuova fascia di programmi «andrà concepita come un insieme di servizi specializzati, resi a una multiforme varietà di utenti in un paese che vuole continuare a crescere e a cambiare, culturalmente ed economicamente disomogeneo con poli cui è dovuto un ruolo significativo e altri da non sottovalutare».

Il presidente della Rai a proposito dell'informazione radiotelevisiva ha detto che «stiamo assistendo a una gara di velocità tra l'informazione e la catastrofe: alla televisione spetta non solo di rappresentare il mondo, ma di spiegarlo, e di farlo capire. Non a caso l'informazione è diventata, finalmente, il grande problema non solo dello specifico, ma della responsabilità televisiva. Presto ci si chiederà di comunicare non soltanto con la notizia ma attraverso un corpo di conoscenze e di opinioni che, rispetto alla notizia, sta prima e dopo. Il tempo della televisione tradizionale è finito — ha detto Zavoli — e una grande impresa nazionale di televisione deve riuscire a immaginare il futuro compiendo ogni sforzo per riconvertire le sue strutture e il suo ruolo agendo in due direzioni: dispiegare tutto il proprio potenziale strategico di impresa industriale moderna e matura e lavorare specializzando al massimo grado la gamma dei servizi».

Zavoli ha poi sottolineato il pericolo sempre presente di un generale processo di omologazione verso il basso che l'arrivo della tv diretta da satellite renderà temo inevitabile. Un paese come il nostro che ha visto con il cinema un modo espressivo di straordinaria ricchezza, deve assolutamente evitare il rischio di cadere in una produzione appiattita su modelli di mero consumo, privi di identità e di qualità, unicamente ispirati alle leggi del mercato.

Dopo aver ricordato come la Rai abbia svolto un ruolo decisivo «per difendere le grandi potenzialità del cinema italiano in uno dei passaggi più difficili della sua storia», il presidente della Rai ha aggiunto che «bisogna continuare a lavorare in questa direzione». E in questo quadro ha affermato che non è più rinviabile un rilancio e un adeguamento dello stesso Premio Italia che non può più limitarsi alla sola televisione ma deve aprirsi all'intero si-

stema nazionale e internazionale della comunicazione audiovisiva, immaginando di aggregare a se stesso due sezioni collaterali: una che guarda alla Mostra di Venezia, per contribuire a difendere la qualità alta, e l'altra al Mifed di Milano per migliorare la qualità media. Verrebbe così promosso, grazie al prestigio di questo Premio, il primo progetto unitario della televisione e del cinema.

■ CONFLITTO — Robert Redford è il produttore e il regista di «The Milagro Beanfield War», storia del conflitto tra imprenditori immobiliari e contadini decisi a conservare le proprie terre. Interpreti Sonia Braga e Christopher Walken. Si gira in Nuovo Messico, vicino a Santa Fe.

DAL 7 OTTOBRE NUOVA RASSEGNA ALL'AUDITORIUM DI GORIZIA

Prokofiev apre il ciclo russo con un inedito doppio concerto

GORIZIA — Con il primo concerto del «ciclo russo» Prokofiev, avrà il 7 ottobre all'Auditorium di Gorizia la rassegna «La musica e il tempo», una serie di itinerari musicali curati da Gianni Gori.

La serata inaugurale, dedicata a uno dei massimi protagonisti del Novecento musicale, è particolarmente dedicata alla figura di Prokofiev, in occasione inedita di questi incontri goriziani.

Un profilo di Sergei Prokofiev attraverso brevi testimonianze (effettuate alla lettura dell'attrice Lidia Koslovich) precederà il concerto, cui prenderanno eccezionalmente parte due prestigiose formazioni: il flautista elvetico Peter Lukas Graf in duo con la pianista Silvia Urbanis interpreterà la Sonata op. 94, mentre il violinista francese Pierre Himmegue con la pianista Giuliana Gulli eseguirà la sonata op. 80.

Il tema «La musica del dissenso» — sarà ulteriormente sviluppato in febbraio, in un secondo concerto, dedicato a Sciostakovic e sempre introdotto da una «testimonianza» letta dall'attrice Marisa Bartoli, suonerà il «Trio di Salisburgo».

Anche l'Adriaco sul «set»



La Trieste che girerà il mondo nelle immagini di «Linea di confine» non sarà solo quella pur bella ma forse fin troppo «ufficiale» di piazza Unità, di Miramare, di piazza della Borsa.

Dopo aver girato infatti per parecchi giorni nel cuore della città, con Kathleen Turner, Sting e fans appresso, tra la Galleria comunale d'arte e il Caffè degli Specchi, l'équipe del primo film in alta definizione si è spostata in un altro «luogo deputato», il Castello di Miramare, ancor più luminoso nelle giornate di fine estate.

Ora finalmente tocca all'altro volto della città, quello dove in realtà si svolge la vita del lavoro, quella associativa sportiva, come vuole la più antica tradizione. E, siccome di città di mare si tratta, è stato proprio lo Yacht Club Adriaco, in quel quieto e suggestivo angolo che è la Sacchetta, a ospitare per qualche giorno alcune riprese in interni con Kathleen Turner e Jorgo Voyagis, l'attore greco che vedremo nella parte di un corteggiatore della bella protagonista.

Nella foto di Costantino Soncini, l'attrice Kathleen Turner riprese sulla banchina dell'Adriaco durante una pausa della lavorazione del film.

DA OGGI SU CANALE 5 TORNA «BUONA DOMENICA»

Pomeriggio con Costanzo nella cella della morte

ROMA — Sotto il segno dell'arca si aprirà oggi la terza edizione di «Buona domenica» (Canale 5, ore 13.30-20.30, regia di Stefano Vicari). Maurizio Costanzo, pur riconfermando la formula della passata stagione, proporrà alcune importanti novità. La principale sarà appunto quella dell'arca (un simbolo, non certo una nuova arca di Noè) dove i telespettatori possono indicare gli oggetti e talvolta le memorie da conservare per il futuro. Insieme al prof. Giorgio Celli e al direttore del settimanale «Gente», Sandro Mayer, Costanzo presenterà questa iniziativa.

Altra novità sarà l'appuntamento con i servizi speciali girati in esterno che quest'anno avranno cadenza più o meno settimanale. Il primo sarà una lunga intervista con il più giovane condannato a morte degli Stati Uniti, Ronald Ward (16 anni), fatta nel

carcere di massima sicurezza di Tucker (Arkansas) nel braccio della morte.

Accusato di un triplice omicidio, Ronald Ward, ragazzo di colore, ripercorre le tappe della sua vicenda giudiziaria, dall'arresto sino alla sentenza emessa il 20 settembre 1985, dopo soltanto 35 minuti di camera di consiglio, da parte di una giuria composta esclusivamente da bianchi.

Con gli scrittori Luca D'Eramo, Cesare Marchi, Alberto Orfice e con la presenza di Inge Feltrinelli, tornerà «Bancarella» in versione ampliata e arricchita: il primo esempio della seguitissima trasmissione francese «Apostrophe».

In un altro momento il ministro dell'Ambiente Francesco De Lorenzo, il pretore Gianfranco Amendola, il prof. Gianni Mattioli e il presidente della Lega ambiente Chicco Testa parleranno dei proble-

mi ecologici emersi o risolti nell'estate appena conclusa.

Lidia Colò in compagnia di Alain Messegue presenterà una rubrica di «Erbe e dietologia». L'orchestra proporrà alcuni momenti musicali: «Stardust» e «Rumba delle nocioline».

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia presenteranno, introdotti dal prof. Mario Verdore, storico dello spettacolo, la prima delle 15 farse d'autore. Questa domenica andrà in onda «Un invito a pranzo» di Augusto Novelli. I «Punti e virgola», che rappresentano un esempio di nuova comicità, interpreteranno una scena di vita a due privi però di ovvietà.

Per il cinema un incontro con Valeria Golino e Francesco Maselli. Per la musica Jean Rich e Franco Califano che annuncerà quello che lui stesso ha definito il primo vero incontro sentimentale della sua vita.

«Forum» (ore 17), condotto da Catherine Spaak, presenterà il caso di due fidanzati romani che chiederanno al giudice Santi Licheri di fare chiarezza in una vicenda in cui amore e interesse si confondono.

UNA RICOSTRUZIONE DI MARISANDRA CALACIONE PER LA RAI

Si alzerà il sipario sullo Stabile ignoto

Lunedì 6 ottobre la prima di tredici puntate

È una storia controversa, non sempre felice, con parecchi lati semibui.

Tutto cominciò quel dicembre del 1954 in una Trieste dove i teatri e la voglia di fare non mancavano. Al «Nuovo», uno spazio che oggi non c'è più e sul perché ci si interroga ancora, debuttò «La donna di garbo», primo spettacolo prodotto dall'allora Associazione per il Teatro Stabile di Trieste, diventato poi del Friuli-Venezia Giulia. Da allora, e lungo i primi 25 anni di vita, che arrivano alla stagione '78/'79, esistono solo testimonianze frammentarie. Un lavoro di ricerca complessivo non è ancora stato compiuto, se si fa eccezione adesso per «Su il sipario: raccontiamo il nostro teatro».

Si è trattato di faticare parecchio, cercando tra documenti spesso sepolti o dimenticati, ricostruendo tra mille difficoltà e tessere mancanti.

Il lavoro è durato alcuni mesi, ma alla fine, da lunedì 6 ottobre alle 13.30 e per tredici settimane consecutive, dalle stazioni della Rai andrà in onda questa prima ricostruzione radiofonica scritta, diretta e realizzata da Marisandra Calacione.

Ci si ferma al 1979 perché il programma vuole tracciare, più che la cronaca, la storia del nostro Stabile «che in quel periodo — come dice la regista Calacione — si incontra anche con alcuni casi giudiziari che ancora oggi non sono del tutto risolti».

Per quanto riguarda le prime ventidici stagioni, la storia è piuttosto difficile da sintetizzare. L'immagine del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia appare controversa. Ne parlano personaggi «ufficiali», come alcuni fondatori, consiglieri, direttori artistici, nonché testimoni «ufficiali» come ragionieri, contabili, notai, sindacalisti, ex dipendenti.

Ogni puntata traccia l'itinerario storico di due anni di spettacoli, appoggiandosi



(Foto Azimut)

Marisandra Calacione strutturalmente a tre minirubriche: «Io c'ero», «La parola al critico o all'esperto», «Lo sapevate che...?».

Appuntamenti

Abbonamenti allo Stabile

Alla biglietteria Centrale di Galleria Protti, nelle aziende, nelle scuole, all'Università, nei circoli culturali e nei sindacati, sono in corso le operazioni per la conferma e la sottoscrizione degli abbonamenti. La scadenza per la conferma dei turni fissi è stata fissata per il 10 ottobre. Dopo tale data i posti non confermati saranno messi a disposizione di nuovi abbonati. Si ricorda che le giornate dei turni fissi sono: «prime, martedì, mercoledì ore 16 (pensionati con pensione minima Inps), I e II sabato, II venerdì, I e II domenica».

Domani

Concerto d'organo a San Giusto

Domani alle 20.30 nella Cattedrale di San Giusto per il Settembre musicale l'organista tedesco Michael Schneider eseguirà musiche di Froberger, Bach, Mozart, Schumann, Brahms.

Prossimamente

Presentazione della stagione lirica

Martedì 30 settembre alle ore 11 al Circolo della stampa (C.so Italia 12) si terrà la presentazione della stagione lirica 1986/87 del Teatro comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste.

L'arpista Valenti in San Silvestro

Martedì 30 settembre alle 20.30 nella basilica di San Silvestro è in programma un concerto dell'arpista Antonella Valenti. Musiche di Suriani, Respighi, Haendel, Faure, ecc.

Sandra Milo torna la domenica alle 13.30 con i suoi Piccoli Fans. Prima, con le canzoni di 3 domeniche-special. Poi vi aspettano tante novità, come il mercatino, i nonni sprint e 5 simpatici cuccioli!



IL POMERIGGIO È PIÙ BELLO...

RAIDUE

Gigi Sabani e il suo ring di Chi tiriamo in ballo è la novità della domenica alle 17.05. Attori, cantanti, cabarettisti si sfidano in diretta. Poi tutti in discoteca per la gara di ballo!



...SE SI TRASCORRE IN DUE.

RAIDUE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

- 9.30 Replay, le partite più belle del mondiale di scacchi alla moviola. A cura di Pierluigi Varvesi, con la collaborazione dei maestri internazionali Stefano Tatai e Alvisio Zichichi.
- 10.30 L'Olimpiade della risata. Dis. anim. «Siam-Luna».
- 11.00 Dalla chiesa di S. Stefano in Cesano Maderno (Milano), Santa messa, regia di A. Monge.
- 11.55 Giorno di festa, itinerari di vita cristiana, a cura di Carlo De Biase e Gianfranco Manganello, Cascia: nuovi volti del santuario. Regia di Rino De Biase.
- 12.15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli, regia di Vito Minore.
- 13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzzi, regia di Luciana Veschi.
- 13.30 Tg 2 Notizie.
- 13.55 Tg 2 TV radiocorriere. Gioco con Paolo Valentini e Maria Giovanna Elmi.
- 14.00 Pippo, Pluto e Paperino, disegni animati.
- 14.40 Notizie sportive.
- 15.55 Fiore di cactus.

RAIDUE

- 9.55 L'arte della trascrizione, a cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. J. S. Bach (orch. Respighi): Passacaglia in do minore, Eric Satie (orch. Debussy): Due gymnopédies. Claude Debussy (orch. Ravel): Danse. Miti Bakarev (orch. Casella): Islamey. Orchestra sinfonica di Milano della Rai. Direttore Gabriele Chmura. Hans Werner Henze: Il vintaglio raddoppiato, per violino ed orchestra da camera, dalla «Ciaccona» di Tommaso Vitali. Solista Gidon Kremer. Orchestra sinfonica della Radio di Colonia diretta dall'autore.
- 11.05 Matinée - Al cinema di domenica. La luce delle stelle lontane. Inediti da Hollywood. «BISTICCI D'AMORE» (1938) film musicale. Regia di W. Dyke, con Jeanette MacDonald, Nelson Eddy, Frank Morgan, Ray Bolger, Florence Rice, Mischa Auer.
- 13.00 Tg 2 Ore tredici.
- 13.25 Tg 2 I consigli del medico, a cura di Luciano Onder.
- 13.30 Dal «Rosolino club» in regia di Aldo Bruno. Cantapopoli e piccoli fans, con Sandra Milo. Regia di Cesare Giannotti.
- 15.40 Studio e stadio. Lo sport del pomeriggio. Conduce Gian Franco De Laurentiis. Collegamenti con Vallelunga: automobilismo. Campionato italiano di F. 3 Merano: ippica. Gran premio lotteria.
- 17.00 Chi tiriamo in ballo. Show-match condotto da Gigi Sabani.

RAITRE

- 12.15 Da Cefalù: Cantamare. Musiche in onda 1986, presentano Miriam Fecchi e Mauro Micheloni, regia di Pino Valentini (1.a).
- 13.15 Antologia della fisarmonica. Regia di Raffaele Ventola (1.a).
- 14.45 Dal teatro Verdi di Montecatini: Discosteata '86 presentano Anna Pettinelli e Sergio Mancinelli. Regia di Enzo Dell'Aquila (2.a).
- 14.45 Capitali culturali dell'Europa. Monaco. Film di Franz Seitz.
- 15.00 Tg 3 - Diretta sportiva.
- 15.45 Catania: ginnastica. Gran Premio città di Catania. Grosseto: equitazione torneo internazionale.
- 17.00 Dadaampa sportiva.
- 17.20 Western: il meraviglioso paese (VII) «ULTIMA NOTTE A COTTONWOOD» (1969) film, regia di Allen Smith, con Richard Widmark, Lena Horne, Carol O'Connor, David Opat.

CANALE 5

- 8.30 Telefilm: Mary Benjamin - «Ascoltami».
- 9.30 Film: «IL VEDICATORE NE-RO», regia di Henry Levin (1955), avventura.
- 11.00 «Superprima», programmi per sette anni.
- 11.30 Superclassifica show.
- 12.30 «Punto 7» dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi. Argomento: «Le vacanze degli italiani».
- 13.30 «Giornata d'informazione» programma condotto da Maurizio Costanzo. Con la partecipazione di Luca Colò e Franco Franchi e Carlo Ingrassia.
- 18.30 Telefilm: Kato e Alia - «Due amici separati in casa» - «Forum» con Catherine Spaak.
- 20.30 Sceneggiato: «Le vedove II» con Ann Rutherford, Maurice Chevalier, Florida Hendley, Debby Bishop. Regia di Paul Annett. (Seconda puntata), poliziesco.
- 22.30 Telefilm: «Mac Gruder e Louie» - «Nel bene e nel male».
- 23.30 Telefilm: «Scritto a New York» - «La notte dello squall».
- 1.00 Telefilm: Ironside - «Una possibilità per l'assassino».

ITALIA 1

- 8.30 Bim bum bam (cartoni animati).
- 10.30 Basket campionato Nba - Boston Celtics-Houston Rockets. La finale.
- 12.00 Telefilm: Hardcastle and McCormick.
- 16.15 Telefilm: Master - «Il segreto della rubrica».
- 17.15 Telefilm: L'uomo di Singapore - «Un vecchio maestro».
- 18.00 Telefilm: Il pianeta delle scimmie - «Gli dei del mare».
- 18.30 Cartoni animati.
- 20.30 Spettacolo: «Miss Italia» presentato Marco Columbro.
- 22.45 Boxe, dal Caesar's hotel di Atlantic City Curry-Honeygan, campionato del mondo pesi welter Wba a seguire: film: «L'IMBO-SCATA», con Dean Martin, Santa Berger. Regia di Henry Levin. (1967), avventura. A seguire: telefilm: Ai limiti dell'incredibile.

TELEQUATTRO

(Collegata a Italia 1)

PAN TV

- 19.30 Telequattro sport in studio Guerrini Bernardi. Dopo la boxe: Telequattro sport notte.
- 8.00 Cartoni animati.
- 8.30 «TEQUILA», film.
- 10.10 Natura selvaggia, documentario.
- 10.30 «Il diluvio», sceneggiato.
- 11.10 Telefilm.
- 11.35 Situation comedy: L'evio di Eva.
- 12.00 «PENSIERA DI UCCIDERE», film.
- 13.30 Cartoni animati.
- 14.00 «L'ORFANA SENZA SORRISO», film.
- 15.30 Cartoni animati.
- 16.30 «UNA PISTOLA PER CENTO SAREI», film.
- 18.00 Natura selvaggia, documentario.
- 18.30 Telefilm.
- 19.30 Situation comedy: L'evio di Eva.
- 19.30 Cartoni animati.
- 21.00 «PIERINO COLPISCE ANCORE», film.
- 22.30 «CIPIONE L'AFRICANO», film.
- 24.30 Musica jazz.
- 0.30 «POLIZIA SELVAGGIA», film.

TELECAPODISTRIA

- 14.00 Domenica sportiva.
- 19.00 Il ritorno dei predestinati, sceneggiato.
- 20.00 Il palazzo di Dicozzano a Spalato, documentario.
- 20.30 Settegiorni, rassegna settimanale di politica estera.
- 21.30 La grande conquista.
- 22.30 Telefilm: «Il brivido dell'imprimatore».
- 23.00 Delta, il cammino delle idee, 2.a puntata.

VIDEOFRIULI

- 10.30 Proposte commerciali.
- 16.00 Natale, telenovela.
- 17.30 La ragazza del baseball, cartoni animati.
- 19.30 Speciale ai grandi magazzini, telenovela.
- 20.30 Tutto l'Idolo, telenovela.
- 23.00 Film.

TVM

- 16.00 Attualità cinema.
- 16.05 Cartoni animati.
- 18.55 Telefilm: «Squadra segreta».
- 19.20 Prima visione.
- 19.30 Tvm notizie.
- 19.50 Cartoni animati.
- 20.30 Film: «BATTANGA».
- 21.40 Attualità cinema.
- 21.45 Film: «SULLE ORME DI TARZAN».
- 22.50 Prima visione.
- 23.00 Tvm notizie.
- 23.15 Presentazione promozionale pellicole.
- 23.45 Telefilm.

BARBARA

- 8.30 Vetrine in Tv.
- 12.00 Telefilm.
- 13.00 Vetrine in Tv.
- 15.00 Telefilm.
- 16.00 Vetrine in Tv.
- 20.00 Vetrine in Tv.
- 20.30 Telefilm.
- 21.30 Vetrine in Tv.
- 22.30 Barbara allo specchio.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

IN CONTEMPORANEA AL NAZIONALE 2

E AL NAZIONALE 3

ORE 16, 17.45, 19.30, 21.15

NON SMETTERETE PIÙ DI RIDERE!



SCUOLA DI LADRI

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986-87: sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre: biglietteria Centrale Galleria Protti, tel. 69406.

ARISTON. Ore 16.30, 18.30, 20.10, 22: David Bowie, Patsy Kensit, Eddie O'Connell e Sade nel musical più atteso della stagione: «Absolute beginners» di Julien Temple.

LA CONTRADA. IL CRISTALLO.

ALCIONE tel. 304832

«A cena con gli amici» con MICKEY ROURKE

LUMIERE FICE

«Brazil» Ore 17 - 19.30 - 22

IL SETTIMANA DI SUCCESSO all'ARISTON

David Bowie - Patsy Kensit Eddie O'Connell - Sade Absolute Beginners di JULIEN TEMPLE

STAGIONE 1986/87

GIANFRICO TEDESCHI, GASTONE MOSCHINI, LAURETTA MASIERO, NESTOR GARAY, NANNI SVAMP, RAFFAELLO...

GOLDONI, MOLIERE, GEORGES FEYDEAU, WOODY ALLEN, JOSEF TOPOL, SCHILLER, ARTHUR MILLER, CARPINTERI E FARAGUNA...

VENDITA ABBONAMENTI

Circoli aziendali, associazioni, sindacati, scuole - Teatro Cristallo via Garibaldi 12 - UTAT Galleria Protti 2 - ore 9-12, 15-30-19

LA CONTRADA IL CRISTALLO

GLASBENA MATICA TRIESTE

STAGIONE DI CONCERTI 1986-1987

al Kulturni dom di Trieste

ABBONAMENTI

Platea Lire 40.000

Galleria Lire 32.000

Ragazzi ed invalidi

Platea Lire 28.000

Galleria Lire 18.000

Le iscrizioni sono aperte presso la Glasbena matica, via R. Manna 29, telef. 418605, dalle ore 10 alle 12

chel Bonie, Dominique Lavanant. A colori.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16 - «Ragazze vogliose».

PALMANOVA

GARIBOLDI. 16 - «Biancheria intima per signora».

ITALIA. 16 - «Rocky IV» con Sylvester Stallone.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti continua la vendita degli abbonamenti presso la biglietteria del teatro ore 10-12/17-19.

EXCELSIOR. 14, 22: «3 uomini e 1 culla» con Roland Giraud e M...

GORIZIA

VERDI. 15, 30, 22: «Poltergeist II».

CORSO. 15, 22: «Scuola di ladri» con Massimo Boldi e Paolo Villaggio.

VITTORIA. 16, 22: «Reanimator» film orrore. V.m. 18 anni.

RISTORANTI E RITROVI

DISCOTECA LA CAPANNINA

Aperto tutti i giorni. Festivi ore 15.30-19. Chiuso il lunedì.

BAR RIVIERA

Strada Costiera 22, tel. 224398. L'eccellente long-drink di questa settimana è il «Royal Kir».

TRATTORIA ALLA GROTTA S. CROCE

FLAVIO ripropone le sue specialità di carne e pesce. Prenotazioni al 223070. Mercoledì chiuso.

L'OASI - BRAZZANO DI CORMONS

Giovedì 2 ottobre «Festa del mare» cena e ballo con i maestri Ghini e Riccato. Tutto compreso L. 18.000. Prenotazioni 0481/92355.

AKROPOLIS

Cena greca 10.000. Toti 21.

Venerdi danzanti al DANCING PARADISO

Trieste via Falvia. Iniziando dal prossimo 3 ottobre liscio e revival con l'orchestra «Miranda» e il «Folk Adriatico». Ingresso lire 5000.

DISCO CLUB PARADISO

Trieste, via Falvia, bus 20-23. Pomeriggio dalle 15 alle 20 gli ultimi successi discografici. Ingresso lire 5.000.

L'ORCHESTRA DEL LISCIO AL PARADISO

Trieste, via Falvia, bus 20-23. Dalle 21 con Antonia e i cadetti emiliani. Ingresso lire 5.000.

BIG BEN CLUB

Oggi pomeriggio danzante. Inizio ore 15.30.

PIZZERIA RISTORANTE IPODROMO

Aperto 12-24.

IN PULLMAN AL VALENTINIS

con partenza dalla stazione delle autostrade di Trieste alle ore 13.45 e alle ore 15 tutte le domeniche e festivi per ballare gli ultimi successi della disco-music. Servizio gratuito di andata e ritorno.

VALENTINIS CLUB MONFALCONE

Questa sera ballo liscio con l'orchestra «Ilder Pelosi». Discoteca con i migliori d.j. Tel. 0481/790443.

LANCIO NELLO SPETTACOLO

Alla Discoteca Bowling-Duino. Ogni venerdì «Promoribalta '86» seconda rassegna. Interessamento agenzie e produttori. Settimanale premio speciale Radio Telex.

OROSCOPO DI OGGI

Van Wood

Per stare bene oggi converrebbe organizzare una simpatica domenica con la famiglia.

Gli astri di oggi vi porteranno benessere e fortuna.

Giornata adatta per curare le pubbliche relazioni, per scrivere, per fare piccoli viaggi.

Anche voi oggi non vi potrete lamentare della posizione astrale. Le stelle vi daranno una mano in tutto.

Basterà un po' di grinta per portare a termine un ambito progetto.

Sarete dotati di un forte intuito che sconfiggerà nella percezione extrasensoriale. Perciò fatevi consigliare dall'intuito.

Sarete tonificati, pieni di energia e voglia di fare. Non pestate i piedi agli altri, però.

Sarete apprezzati e gli amici staranno bene in vostra compagnia.

Se dovete risolvere pratiche o qualche cosa di simile, parlatene con tutti quanti intorno a voi. Meglio rilassarsi.

Anche nel tuo rione

SPENDIMENO

FRUTTA E VERDURA DI QUALITÀ

INDOVINELLI

LASCIO L'EREDITIERA MADRILENA

Vo via da quella piccola spagnola, che tante volte in giro pur prendevo. Adesso, basta! (Basta? Ma son io che passare per fesso dunque deco...).

IL FRUSINATE

CAMBIO D'INIZIALE (4)

TRAGEDIA SUL LAGO

Visione disumana: mentre questa si sporge e indietro resta, in voga la rivedo e, ognor, si so, l'ultimo grido cito resterà.

LEMINA

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Viole N. T. ora, B. buffo - Violento rabbuffo

GLAVINA WCONA

porte blindate • porte in legno per interni

MUGGIA - via Frausin 9 - tel. 271061

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Isola a nord della Sicilia - 6 Una donna della stessa età - 13 Profonda avversione - 14 Preparativi di guerra - 16 L'oriente - 17 Mezza dozzina - 18 Topo - 19 Spumante secco - 20 Iniziali dell'attrice Asti - 21 Parte del coltello - 22 Il nome dell'attrice Borboni - 23 Separati - 24 Preposizione articolata - 25 La Persia - 33 Azioni - 34 Un capo della malavita - 36 Un titolo per Spadolini (sigla) - 37 Sigla della Comunità europea - 39 Sud-ovest - 40 Si fanno sempre in otto.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

VERTICALI: 1 La città di Hollywood (due parole) - 2 Viene in testa - 3 Molto religiosi - 4 Le iniziali della cantante Oxa - 5 Si fa con un certo sorriso - 6 Arnese da falegname - 7 Il nome dello scrittore Vergani - 8 Prefisso per sangue - 9 Torino - 10 Franco, attore - 11 Costretto a vivere all'estero - 12 Un ruolo nella squadra di calcio - 15 Giaggiolo - 18 Assemmato - 19 Danza - 21 Un dono del Re Magi - 22 Un gioco da ragazzi - 24 Stati confusionali - 27 Molto cari - 30 Quelle cotte cadono clamorosamente - 32 La Persia - 33 Azioni - 34 Un capo della malavita - 36 Un titolo per Spadolini (sigla) - 37 Sigla della Comunità europea - 39 Sud-ovest - 40 Si fanno sempre in otto.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Isola a nord della Sicilia - 6 Una donna della stessa età - 13 Profonda avversione - 14 Preparativi di guerra - 16 L'oriente - 17 Mezza dozzina - 18 Topo - 19 Spumante secco - 20 Iniziali dell'attrice Asti - 21 Parte del coltello - 22 Il nome dell'attrice Borboni - 23 Separati - 24 Preposizione articolata - 25 La Persia - 33 Azioni - 34 Un capo della malavita - 36 Un titolo per Spadolini (sigla) - 37 Sigla della Comunità europea - 39 Sud-ovest - 40 Si fanno sempre in otto.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

VERTICALI: 1 La città di Hollywood (due parole) - 2 Viene in testa - 3 Molto religiosi - 4 Le iniziali della cantante Oxa - 5 Si fa con un certo sorriso - 6 Arnese da falegname - 7 Il nome dello scrittore Vergani - 8 Prefisso per sangue - 9 Torino - 10 Franco, attore - 11 Costretto a vivere all'estero - 12 Un ruolo nella squadra di calcio - 15 Giaggiolo - 18 Assemmato - 19 Danza - 21 Un dono

Continuaz. dalla 18.a pagina

IMMOBILIARE ESPERIA vende in costruzione con l'edilizia convenzionata. Mutuo regionale già concesso 50.000.000, pagabile 230.000 mensili. **VENDITE DIRETTE VISIONE PROGETTI** e informazioni più dettagliate **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende zona FRANCA in PARCO ALBERATO 2 stanze salone cucina doppi servizi ogni confort cantina. **FRONTENTRATA** 108.000.000 trattabile. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende CAMPI ELISI V piano. **VISTA MARE**, prontissima 2 stanze stanzetta tinello cucinino poggioli bagno ripostiglio 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende pressa ROSMINI costruzione ultimata appartamenti da mq 45-55-65 con autoriscaldamento metano, rifiniture extra. **VENDITE DIRETTE ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende CANOVA IV piano. 2 stanze salone cucina servizi 37.000.000 trattabile. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende occupato zona S. VITO, CASA D'EPOCA 4 stanze cucina bagno. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende BELLISSIMO PRESSI TRIBUNALE 2 stanze salone cucina doppi bagni terrazza ascensore centralizzato. **FRONTENTRATA**. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende POGGI PAESE OCCASIONE LOCALE D'AFFARI libero mq 42 con wc 40.000.000 trattabile. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende BAIA MONTI SOLEGGIATISSIMO 1 stanza soggiorno con cucinotto poggiolo ascensore centralizzato. **FRONTENTRATA** 46.000.000 trattabile possibilità mutuo. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMMOBILIARE ESPERIA vende zona PESTALOZZI ULTIMO PIANO mq 56, 1 stanza soggiorno cucina bagno terrazza ascensore centralizzato. **FRONTENTRATA** 46.000.000 trattabile possibilità mutuo. **ESPERIA**, Battisti 4, tel. 750777. 4856/22

IMPRESA vende pressi Beatrice in villa lussuosa 2 appartamenti vista mare su due piani più mansarda, garage, giardini proprii terrazze. Tel. 4856/22

IMPRESA vende direttamente Sistianna Visogiano ville bifamiliari vista mare, tre piani in cantiere. Informazioni tel. 040/200283. 4834/22

IMPRESA vende via Eremo primo ingresso appartamento con mansarda 155 metri quadri, vista panoramica, giardino condominiale. Telefonare 569474. 4834/22

INTERMEDIERI vendono 100 mq appartamento in casetta. Tel. 304426 ore serali. 62263/22

IN PALAZZINA vendesi ultimo appartamento, soggiorno, cucina, 2 stanze doppi servizi, terrazza, taverna cantina posto macchina giardino, molto soleggiato. Ottime finiture, permuta. Possibilità permuta. Tel. 827636. 4807/22

LIGNA Impresa Rino Sostero vende appartamento varie dimensioni esteri e residenziali, villa a schiera pronta consegna e in progetto. Possibilità mutuo o facilitazioni pagamento. Via dei Platani 64 Lignano Sabbiadoro. Tel. 0431/71230. Aperto anche giorni festivi. 4834/22

LOCALE mq 200 zona Stazione, adatto attività commerciali, vendesi immediatamente. Salario, tel. 61061, orario 16-19. 4863/22

LOCALE affari zona Sansovino 90 mq + 90 mq magazzino. Primavera 767993. 4817/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, 2 stanze cucina bagno poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

LORENZA vende: Giustinelli ultimo piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Segantini 11 e V piano, vista mare, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo confort 42.000.000. Tel. 734257. 4844/22

OCCASIONE Grado Pineta grazioso mini appartamento in palazzina immerso nel verde mq 60 1 letto soggiorno, angolo cottura, terrazza, 35.000.000 mutuiabili. Studio Elledi 0481/71319. 4822/22

PRIMINGRESSI 2-3 STANZE ATTICI-UFFICI STUDI PROFESSIONALI BOX-POSTI AUTO VISITE ESCLUSIVAMENTE SABATO-DOMENICA-LUNEDI' MATTINA VIA MARCONI (PALAZZO MARCONI). 622/22

PRIVATAMENTE vicino PAM recente perfetto tre stanze ripostiglio cucina poggioli ascensore cantina centralizzato vendo 75.000.000. Telefonare ore pasti 411253. 62238/22

PRIVATO a privato vende Grotta, panoramico III piano mq 95.000.000. Tel. 422060. 62241/22

PRIVATO vende 133 mq locale d'affari con annessa abitazione più 65 mq terrazza, zona via dell'Istria. Tel. 228486 sera. 62221/22

PRIVATO vende appartamento libero bistranze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale, secondo piano. Strada Guardali 2242. Tel. 57191. 62201/22

PRIVATO vende d'Annunzio bicamera, cucina, doccia, wc, soffitti, libero 38.000.000. Esclusi intermediari. Possibilità mutuo. Tel. 948216. 62216/22

PRIVATO intermedieri vende casa carissima con giardino vista mare. Telefonare ore serali 820054. 62296/22

PRIVATO vende appartamento V. Castagna 130 mq nel verde trilocale biservizi ample terrazze cantina box posto macchina. Prezzo interessante. 0481/74430. 251/22

PRIVATO vende Duino piccolo appartamento ultimo piano arredamento rustico. 0481/74430. 251/22

PROGETTOCASA Revoltella, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, 31.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Moreri casetta soggiorno, due camere, cucinino, servizi, terrazza, 24/22

PROGETTOCASA Servola casetta camera, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento, 24/22

PROGETTOCASA San Giovanni casetta schiera, soggiorno, due camere, 33.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Scoglietta, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, balconi, box, 76.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Servola, soggiorno, due camere, cucinino, terrazza, box, 104.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA adiacenze Rossetti mansarda soggiorno, camera, cucina, bagno, 38.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cucinino, bagno, terrazza, 68.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Università, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

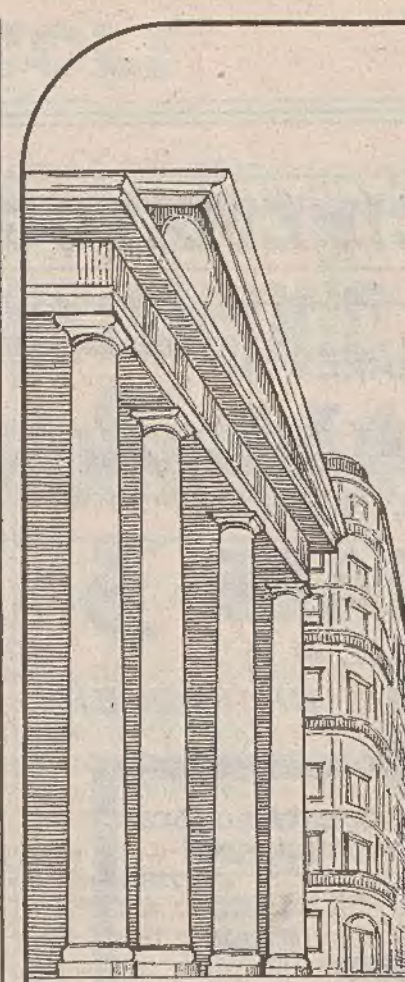
PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22

PROGETTOCASA Capodistria, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, 76.7548. 24/22



da oggi
l'Immobiliare
Borsa
vi troverà
a casa

immobiliare
Borsa

di nuovo nell'immobilità

Trieste

piazza della Borsa 13

tel. 040-68003

QUADRIFOGLIO NAVALI recentissimo signorile cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno automotano. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona OSPEDALE MILITARE luminosissimo soggiorno cucina camera ampio bagno poggioli 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GHIRLANDAIO automotano cucina camera cameretta bagno 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI panoramico soggiorno cucina 1 stanza bagno terrazza condizioni ottime. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'AZEGLIO cucina 3 camere bagno automotano 43.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ZUGNANO recentissimo perfetto cucinotto soggiorno 1 stanza bagno terrazza possibilità posto macchina 54.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE saloncino cucina abitabile camera bagno. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTE vicinanza da sistemare cucina soggiorno stanza stanza bagno 31.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STERPEO signorile servito appartamento 75 mq circa ultimo stato con posto auto. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA MARINA recentissimo appartamento 54 mq, prontissimo. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CONTI recente cucina soggiorno stanza stanza bagno ripostiglio poggioli. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO 15.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO ascensore automotano 5 piano 75 mq luminosissimo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PETRONIO 4 piano salone matrimoniale stanza cucinotto bagno cantina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ECONOMO appartamento al 1 piano da ristrutturare 80 mq. circa 15.500.000.